

telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.

30 anni

www.telesorveglianza.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Canini e gatti» € 9,90; «DVD lirica» € 9,90

telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.

30 anni

Trieste - via Cabolo 18/1 tel. 040 383589

ANNO 128 - NUMERO 235
MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2009

OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DOR TS
www.ilpiccolo.it

SLITTA LA DECISIONE DELLA CONSULTA SULLO STOP AI PROCESSI A CARICO DEI VERTICI DELLO STATO

Lodo Alfano, Berlusconi aspetta il verdetto

Giudici in camera di consiglio. La difesa: premier superiore agli altri parlamentari

■ SCENARI POST-SENTENZA

NELLE MANI DELLA CORTE

di ROBERTO WEBER

Ancora Berlusconi? Sì, ancora Berlusconi, perché da quando lo avevamo lasciato qualche giorno fa parlando della sua tenera amicizia con la signora Patrizia D'Addario e dei furiosi attacchi rivoltigli dal duo Santoro/Travaglio, anche loro Cavalieri "senza macchia e senza paura", al Cavaliere di Arcore hanno recapitato una pesantissima cambiale (750 milioni di euro da pagare alla Cir in conseguenza del lodo Mondadori) e come se non bastasse si trova alle prese con il lodo Alfano (che garantisce alle massime cariche dello Stato la sospensione dei processi penali a loro carico) con l'esame della Corte costituzionale. I bene informati garantiscono che la Consulta riterrà il lodo Alfano inattuabile. C'è il rischio concreto che stasera Berlusconi non solo sia assai meno ricco, ma si ritrovi pure sotto processo.

A questo punto si impone una prima considerazione di ordine linguistico o semantico: la parola "lodo" evidentemente non gli fa bene. La seconda considerazione è invece legata alla sua condizione: più povero, con la minaccia di una condanna penale, con il Milan che non va né avanti né indietro, con qualche serio problema familiare, con l'economia che ha il fiato grosso, il nostro premier sembra davvero in seria difficoltà. Noi che abbiamo a cuore il bene comune, in cuor nostro ce ne rammarichiamo e cominciamo a nutrire oscuri timori. Perché dovrebbe essere chiaro a tutti che il nostro presidente del Consiglio non si farà giudicare, né ora né mai. In ciò è simile a molti italiani - non la maggioranza naturalmente - che non amano né i giudizi, né le misurazioni, né le valutazioni e sempre preferiscono l'autorizzazione, la scorciatoia, l'opacità di casta o di banda, senza mai riconoscere agli altri il diritto di esprimere un parere su come svolgono il loro lavoro, su come e se pagano le tasse, sulla natura del loro vincolo con il Paese e con il nostro Stato. Un numero vasto di cittadini di destra e di sinistra all'interno dei quali tuttavia il nostro presidente del Consiglio ha una sua tribù di riferimento costituita da "fedelissimi". Sarà la prima a cui si rivolgerà per un'ulteriore chiamata alle armi, per andare cioè a elezioni anticipate e, seguendo la bussola dei sondaggi che vedono il Pdl e la Lega al 45, 46% dei voti, forzare ancora e contando sulla dispersione degli avversari rivincere nuovamente. In pieno stile napoleonico.

● Segue a pagina 2

PROPOSTA DI LEGGE



La Lega: carcere per chi indossa il burqa
«Prevale la sicurezza»
Il Pd all'attacco

A PAGINA 4

SLOVENIA

Case, Capodistria più cara di Lubiana
In discesa i prezzi degli immobili d'oltreconfine

A PAGINA 6

REGIONE

Passa tra le proteste il welfare leghista
Il Pd abbandona l'aula
«Una vergogna»

URIZIO A PAGINA 10

VIA GOTTI, TOCCA ALL'EX EMPOLI, PIACENZA E MANTOVA



IL NUOVO TECNICO: «NON CI PONIAMO LIMITI»

La Triestina si affida a Somma

TRIESTE L'inevitabile è accaduto. Ieri mattina i vertici della Triestina hanno comunicato l'ufficiale esonero di Luca Gotti e, poco dopo, l'ingaggio di un allenatore d'esperienza come Mario Somma (nella foto qui sopra). Il tecnico, 46 anni, ha nel suo curriculum una promozione dalla serie B alla A alla guida dell'Empoli. Si è poi seduto sulle panchine di Brescia, Piacenza e Mantova. «Questa è una squadra di valore - afferma - nessun obiettivo ci è precluso».

● Esposito e Rodio a pagina 33

ROMA Slitta a oggi la decisione della Corte costituzionale sulla legittimità del lodo Alfano: la camera di consiglio della Consulta ieri è stata sospesa e riprenderà stamattina. I 15 giudici dovranno stabilire se la legge - che ha permesso la sospensione dei processi a carico del premier Berlusconi - sia in linea con la Costituzione. Ieri la difesa del Cavaliere ha sostenuto che «la legge è uguale per tutti ma non sempre lo è la sua applicazione» e che «il premier non può essere considerato uguale agli altri parlamentari».

● Alle pagine 2 e 3

■ TRATTATO DI LISBONA

UE, NON BASTA IL SÌ IRLANDESE

di STEFANO MICOSSÌ

Ancora una volta l'Ue scampa il disastro e, grazie al voto favorevole di poco più di un milione di irlandesi - il 67% dei votanti - può riprendere a guardare avanti, sperabilmente a progettare il futuro sulla base del nuovo Trattato di Lisbona.

● Segue a pagina 5

TENSIONE VICINO A ROMA

Picchetto davanti alla fabbrica Manager in ostaggio

Alstom verso la chiusura. L'ira degli operai: «Nessun sequestro, ma vogliamo garanzie»

ROMA A tre manager dell'Alstom, fabbrica francese che costruisce e si occupa della manutenzione dei treni, è stato impedito dagli operai di uscire dallo stabilimento di Colleferro, in provincia di Roma, sulla falsariga dei sequestri di dirigenti avvenuti nei mesi scorsi in aziende in Francia. Durante un incontro con i tre manager (Bruno

Jullemet, vicepresidente delle risorse umane, Francesca Cortella, direttore del personale e Riccardo Pierobon dell'ufficio comunicazione) gli operai hanno appreso che lo stabilimento rischia di chiudere a metà 2010. Hanno così deciso di scioperare, facendo un presidio davanti allo stabilimento.

● A pagina 5

TRIESTE, POLEMICA SULL'INSEDIAMENTO

Menia contesta il vescovo: «Domenica troppo sloveno»

TRIESTE «A Trieste c'è una sola lingua che tutti comprendono ed è l'italiano. Non è "una" delle lingue, è "la" lingua nazionale». È la dura presa di posizione del sottosegretario Roberto Menia, vicecoordinatore regionale del Pdl, contro la scelta del nuovo vescovo di Trieste,

Giampaolo Crepaldei, di utilizzare in abbondanza lo sloveno durante la cerimonia di insediamento svoltasi domenica a San Giusto. «Io la seconda lettura, letta solo in sloveno - afferma Menia - non l'ho proprio capita».

● Unterweger a pagina 20

Teatro

Inaugurata la stagione dello Stabile

Con l'Edipo Re di Calenda e Branciaroli la platea del Rossetti si riempie di giovani

di SARA DEL SAL e ROBERTO CANZIANI



Franco Branciaroli in scena al Teatro Rossetti

A PAGINA 27

LA REGIONE PENSA AL TRASFERIMENTO. INTERESSATI 50 DIPENDENTI

Destinata a Cervignano la sede di Friulia

«Per stare più vicini alle aziende». Fvg Strade nel palazzo triestino di via Locchi

TRIESTE Friulia holding si avvia a lasciare il palazzo di via Locchi, a Trieste. La nuova sede? A Cervignano, negli uffici dell'Interporto Alpe Adria, secondo l'ipotesi di lavoro al vaglio della Regione. Questione logistica: l'86% delle imprese che si rivolge a Friulia è delle province di Udine e Pordenone. A essere interessati al possibile trasferimento una cinquantina di dipendenti. In via Locchi ci andrà Fvg Strade.

● Ballico a pagina 10



La sede triestina di Friulia

DOMANI IN REGALO L'INSERTO BARCOLANA



48 PAGINE di...

- NOTIZIE
- IMMAGINI
- CURIOSITÀ
- APPUNTAMENTI

Il raddoppio di Cattinara unisce le torri

Ecco il progetto del nuovo ospedale. Restano le ombre sul finanziamento regionale

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

► Oro	► Platino	► Qualsiasi oggetto in oro
► Argento	► Palladio	► Oro o argento anche rotto
► Diamanti	► Oro dentario	► Disimpegno polizze
► Medaglie	► Orologi	

● STERLINE ● MIRRENGHI ● KRUGERAND

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE Via Timeus, 8 - Lgo Pestalozzi, 3 - Via Salato, 8
UDINE Via Pascolle, 41 MONFALCONE Viale Verdi, 32
TELEFONO 338 3404870

TRIESTE La gara per la costruzione del nuovo Burlo Garofolo e le strutture sanitarie e universitarie previste da molti anni attorno alle torri di Cattinara dovrà essere tassativamente bandita entro il 31 dicembre. Riemerge dunque dal suo fiume carsico uno dei più imponenti interventi edilizi triestini, ideato nel 2000, disegnato nel 2004 e corretto nel 2005. Valutato allora in 139 milioni di euro. Una cifra che ufficialmente la Regione non ha, a distanza di tanti anni, verificato, confermato o eventualmente aggiornato, e dalla quale sembra non abbia ancora «scorporato» la cifra che intende mettere direttamente a disposizione. Il progetto prevede che le torri siano unite da una struttura in vetro e acciaio.



L'ospedale di Cattinara

● Ziani a pagina 14

TUONOMOTORI

Via Rossetti 21/a Trieste Tel. e Fax 040/660046
www.tuonomotori.it tuonomotori@yahoo.com

10 ANNI UN BINOMIO VINCENTE

SIMPLY 125 Euro 850 fc con contributo rottamazione

Un prezzo così non si era mai visto

Presenta questo coupon e potrai scegliere tra le nostre strepitose promozioni! *

*termina il 31.10.09

Associazione Amici del Cuore

Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso

Vicequestore accusato di corruzione

«Intercettazioni manipolate» altro giallo nel processo Lorigo

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE C'è il fondato sospetto che siano state manipolate le più importanti intercettazioni audio che avrebbero dovuto «inchiodare» il vicequestore Carlo Lorigo. Ieri i giudici del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti hanno ordinato che dal server della Questura di Trieste siano estratti nuovi dischetti dei files numero 1085 e 1086, i più importanti di tutta l'inchiesta. Il dvd e il cd su cui finora hanno lavorato la Procura, i difensori, i periti e i consulenti tecnici, non sono gli originali e appaiono, incompleti.



● A pagina 16

LA SOSPENSIONE
DEI PROCESSI

Mondo politico in attesa della decisione
L'Idv: pronti al referendum sul «salvapremier»

Il Pdl fa quadrato: questo governo non si tocca

Schifani: gli italiani hanno già scelto. Bersani: non ci stiamo al gioco della drammatizzazione

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «I governi li scelgono gli italiani. Non vedo, al di là degli esiti della Corte costituzionale, sbocchi a governi diversi da quella che è stata la volontà elettorale». Mentre si attende la decisione della Consulta, il mondo politico si interroga sui possibili scenari del dopo lodo Alfano e il presidente del Senato, Renato Schifani, sbarra la strada all'ipotesi di un governo tecnico. «Gli italiani vogliono scegliere i loro governi e non accettano che siano decisi dal Palazzo, come succedeva prima del '93», spiega la seconda carica dello Stato in una intervista andata in onda su RaiDue. A non credere che si possa dare vita ad un governo istituzionale è anche Pier Luigi Bersani, che invita il centrosinistra a non prestarsi al gioco della drammatizzazione voluto dalla maggioranza. «I discorsi su un governo istituzionale o tecnico sono giochi di fantasia e il centrosinistra non dovrebbe cascarci. Cerchiamo di essere calmi» dice il candidato alla segreteria del Pd.

Nel centrodestra, ad escludere la possibilità di andare ad elezioni anticipate in caso di bocciatura del lodo Alfano, è Paolo Bonaiuti: «Gli elettori vedono in Berlusconi un saldo e sicuro presidio della democrazia. Il governo è solido e noi stiamo parlando del nulla...». Quel che è certo è che l'idea del voto anti-



pato spaventa non poco il Pd, che deve ancora chiudere la partita della segreteria e non sarebbe in grado di affrontare

una campagna elettorale difficilissima. Antonio Di Pietro, invece, si dice pronto ed anche Pier Ferdinando Ca-

sini parla apertamente di elezioni anticipate. Persino Umberto Bossi non disdegna l'idea di tornare alle urne. Un



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e sopra il presidente del Senato Renato Schifani che è intervenuto contro governi tecnici

bluff? Forse. Per ora, i riflettori restano accesi sulla decisione della Consulta. Il Cavaliere se l'aspetta positiva. E se

proprio dovesse andar male, è probabile che il governo intervenga con un nuovo decreto legge.

Un'ipotesi che non preoccupa Di Pietro, che qualche mese fa ha raccolto le firme e ora si appella al voto popolare. «Se la Consulta dovesse non bocciare il lodo Alfano, sarebbe il referendum l'appuntamento centrale, un plebiscito di metà legislatura assimilabile a una vera e propria elezione anticipata» spiega il leader dell'Idv, per il quale Berlusconi «non è l'unico utilizzatore finale» delle leggi ad personam. «La verità è che dietro a quelle leggi ci sono gli interessi del mondo della finanza, delle banche, delle imprese e dell'informazione» aggiunge.

Ignazio La Russa assicura invece che la bocciatura della contestata legge sarebbe da interpretare come «una decisione politica più che giuridica» e conferma l'ipotesi di una manifestazione del Pdl «a prescindere» dalla decisione sul lodo Alfano. «Ci sono due iniziative che erano e restano in cantiere. Una grande manifestazione, che sarebbe la prima da quando il Popolo della libertà è nato come partito, da tenere il 2 dicembre per ricordare che il governo mantiene gli impegni». Un'altra ipotesi - annuncia il ministro della Difesa e coordinatore nazionale del Pdl - è quella di tenere tante manifestazioni il 9 novembre per ricordare la caduta del Muro di Berlino».

È STATO PEDINATO

Minacce di morte a Ruotolo, giornalista di "Annozero"

ROMA Minacciato di morte, pedinato, sorvegliato: momenti da incubo per il numero due di Annozero, Sandro Ruotolo, che si è visto recapitare a casa una lettera minatoria con alcuni riferimenti al caso Boffo, il direttore di Avvenire che si è dimesso dopo la campagna del Giornale. La missiva avverte Ruotolo che è il secondo di una lista di «obiettivi». Non solo: l'autore fa capire che non scherza, mostrando di conoscere particolari della vita familiare del giornalista. La Digos ha già aperto un fascicolo e le indagini sono in corso.

Preoccupazione e costernazione sono i sentimenti che si diffondono da subito. Le minacce cadono in un momento particolarmente teso, dopo la vicenda di Dino Boffo, terreno di scontro politico e giornalistico, con "Annozero" al centro di furibonde polemiche e la «questione-informazione» rappresentata nella piazza del 3 ottobre. Ruotolo è al lavoro per preparare la puntata di domani nella quale si parlerà di mafia con la testimonianza di Massimo Ciancimino, figlio di Vito, l'ex sindaco di Palermo, condannato per favoreggiamento e concorso esterno in associazione mafiosa. Un'altra puntata difficile e delicata che potrebbe turbare i vertici di Viale Mazzini (oggi si riunisce il cda e discuterà dell'editoriale del direttore del Tg1, Augusto Minzolini). Oggi tutti sono uniti nell'esprimere una solidarietà non di maniera a Ruotolo. «Ogni giornalista, al di là delle polemiche - dice il presidente del Senato Renato Schifani - ha il diritto di poter lavorare in piena serenità. Mi auguro che Ruotolo non si lasci intimidire e continui a lavorare in piena serenità non sentendosi solo perché ha al fianco i colleghi e le istituzioni».

Massimo Liofredi, direttore di Raidue, telefona a Ruotolo per dargli appoggio e sostegno. Gli stessi sentimenti arrivano dal Pd con alcuni tra i principali esponenti del partito: Anna Finocchiaro, Walter Veltroni, Ignazio Marino, Paolo Gentiloni. Un invito agli investigatori a fare piena luce sull'accaduto è rivolto da senatori e deputati dell'Italia dei valori. Jacopo Venier (Pdc) invia un telegramma: «Caro Sandro Ruotolo, quando un giornalista fa bene il suo lavoro, come tu fai da anni, non deve avere nessuna paura». Il segretario del Prc, Paolo Ferrero, esprime la vicinanza del suo partito a Ruotolo, oggetto di minacce di carattere assolutamente inquietante. Sull'altro fronte, la solidarietà arriva anche da Udc e la Lega. Secondo Roberto Rao, le minacce di oggi sono un segno di «quanto sia esasperato il clima di scontro che si respira nel nostro Paese nel campo dell'informazione». Solidarietà sincera viene espressa dai senatori della Lega. Naturalmente c'è la mobilitazione collettiva dei colleghi: la Federazione della stampa, l'Usigrai, l'Unici.

Un invito agli investigatori a fare piena luce sull'accaduto è rivolto da senatori e deputati dell'Italia dei valori. Jacopo Venier (Pdc) invia un telegramma: «Caro Sandro Ruotolo, quando un giornalista fa bene il suo lavoro, come tu fai da anni, non deve avere nessuna paura». Il segretario del Prc, Paolo Ferrero, esprime la vicinanza del suo partito a Ruotolo, oggetto di minacce di carattere assolutamente inquietante. Sull'altro fronte, la solidarietà arriva anche da Udc e la Lega. Secondo Roberto Rao, le minacce di oggi sono un segno di «quanto sia esasperato il clima di scontro che si respira nel nostro Paese nel campo dell'informazione». Solidarietà sincera viene espressa dai senatori della Lega. Naturalmente c'è la mobilitazione collettiva dei colleghi: la Federazione della stampa, l'Usigrai, l'Unici.

PROCURA DI ROMA

Indagini sugli attacchi di Di Pietro al Colle

ROMA La Procura di Roma sta valutando se aprire un fascicolo con l'ipotesi di reato di offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato (articolo 278 codice penale) in merito alle dichiarazioni fatte da Antonio Di Pietro su Giorgio Napolitano, dopo la firma alla legge sullo scudo fiscale. Secondo quanto si è appreso, la Procura sta esaminando articoli di stampa e l'interrogazione parlamentare fatta dal presidente emerito della Repubblica, il senatore Francesco Cossiga. «Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano - disse Di Pietro sabato scorso - affermando che non poteva non firmare la legge criminale sullo scudo fiscale, ha compiuto un atto di viltà ed abdicazione». «Non mi avvarrò di alcuna immunità parlamentare e rivendico il mio diritto-dovere, come cittadino e come rappresentante eletto dal popolo, di criticare quei provvedimenti e quelle azioni che ritengo lesive della Costituzione e del diritto da chiunque provengano, Capo dello Stato compreso» replica Di Pietro. «Nel merito, faccio rilevare - aggiunge - che, semmai, a sentirsi offeso dovrebbe esser quel povero cittadino che si è sentito redarguire dal Presidente della Repubblica perché si era permesso di chiedergli di non firmare un provvedimento. Infatti anche quel cittadino, come me e tanti altri, ritiene ingiusta e iniqua la norma, in quanto favorisce i criminali e danneggia gli onesti».



Antonio Di Pietro

Soro se la prende con D'Alema: «Pd più presente del Pci»

ROMA Antonio Gaglione il deputato recordman di assenze nel Pd, ieri passato al gruppo misto, sarà espulso dal partito. E sarà aperta una istruttoria sugli altri «assenti ingiustificati» che hanno consentito l'approvazione dello scudo fiscale.

Dei 22 onorevoli assenti dodici hanno presentato regolare certificato medico. Dieci non hanno invece ancora fornito una plausibile ragione per aver disertato Montecitorio in una votazione così importante. Tra questi ci sarebbero

l'ex ministro Beppe Fioroni che non sarebbe stato malato, ma impegnato in una conferenza stampa, e Giovanna Melandri.

Antonello Soro capogruppo del Pd alla Camera, però non ci sta a far passare il gruppo dei Democratici per un gruppo assenteista. Tanto da azzardare paragoni con il vecchio Pci: «Il Pd ha un tasso di partecipazione pari al 79% mentre l'Italia dei valori è al 70% e con i grandi capogruppo del passato anche il Pci era presente al 75%». Soro se la prende

con «molti ex capogruppo che ci hanno dato lezioni», alludendo a Massimo D'Alema, e con la stampa «che ha spento subito i riflettori sulla maggioranza e sulla gravità dello scudo fiscale accendendoli su noi e dando un'interpretazione ingenerosa di un Pd che sarebbe scarsamente attivo». Quanto ai tanti certificati medici presentati, Soro ironizza: «Sono medico dermatologo e non medico fiscale e finché c'è un certificato medico vale la responsabilità del medico che l'ha fatto».(m.b.)

L'INTERVISTA

«Fini equilibrato tra istituzioni e politica»



Maurizio Gasparri

di MAURO MANZIN

TRIESTE Non nasconde che la sentenza della Consulta sul lodo Alfano non sia un capitolo importante per la politica del centrodestra. Ma, Maurizio Gasparri, presidente del gruppo parlamentare del Pdl alla Camera, non si sente suddito della Lega ed è pronto a scommettere qualsiasi cosa che il governo Berlusconi non cadrà.

Lodo Alfano, la sentenza della Consulta quanto potrebbe influire sul futuro della politica del Pdl?

Non considerarla importante sarebbe francamente un'ipocrisia. Confidiamo nel fatto che abbia una valutazione in conformità alla Costituzione, avendo il lodo Al-

IL PRESIDENTE DEI DEPUTATI DEL PDL

Gasparri: «Non siamo ipocriti, il lodo per l'esecutivo è molto importante»

LEGA
Non siamo sudditi del Carroccio molte battaglie sono comuni

di affermare che non esiste alcuna sudditanza.

L'onorevole Fini è per voi, tra virgolette, «troppo» presidente della Camera dei deputati, soprattutto alla luce delle sue ultime esternazioni sugli immigrati?

Fini svolge con grande equilibrio la sua funzione e credo che sia oggi considerato un presidente della Camera capace di garantire tutte le parti al di là di quelle che sono le appartenenze e le provenienze, eppure nel dibattito politico talvolta conferma, riuscendo a distinguere il ruolo istituzionale dal ruolo politico, il suo pensiero perché poi i presidenti di Camera e Senato non è che vengano da Marte. Però mi sembra che stia svolgendo in maniera im-

peccabile una funzione molto delicata.

Durerà il governo Berlusconi?

Non c'è dubbio.

Arriverete a fine legislatura?

Francamente credo di sì, le basi di consenso ci sono, nel Parlamento e nel Paese, quindi non riesco a immaginare un'ipotesi diversa.

Quanto c'è ancora di Alleanza nazionale nel governo?

Ognuno porta il suo bagaglio di valori e di proposte. Io penso a norme molto dure che abbiamo fatto contro la mafia, la criminalità nel pacchetto sicurezza, il rafforzamento del 41 bis, i militari in città che il ministro La Russa ha fortemente voluto, battaglie in difesa della vita che sono sta-

te anche poi riprese. E questi sono tutti valori della destra che oggi sono valori condivisi. Oggi c'è un amore di patria che non si vergogna di sventolare il Tricolore così come lo faceva la destra anni fa. Come uomo di destra sono quindi molto contento rispetto a questo governo, rispetto a un percorso pluridecennale che abbiamo alle spalle.

Quindi lei crede nel Pdl?

Io ne sono stato un fautore. E ancora oggi dico all'interno del Pdl cose che hanno un sapore di destra senza avere alcun tipo di condizionamento negativo rispetto a ciò che penso e che voglio dire perché posso esprimere tutte le cose che sento mie come proposte politiche.

DALLA PRIMA

Nelle mani della Corte

Il buffo è che, a meno che le forze di opposizione non si coalizzino e trovino un leader carismatico o il presidente napoletano non si metta i panni del suo predecessore Oscar Luigi Scalfaro - cosa piuttosto difficile

per un ex comunista - il gioco potrebbe riuscirci. Con alcune conseguenze, tuttavia, che le opposizioni e gli stessi uomini della maggioranza farebbero bene a considerare, per la loro ricaduta sul Paese. Chiusa la partita elezioni infatti, Silvio Berlusconi si ritroverebbe con una Lega Nord pressoché padrona del settentrione del Paese e con un numero di parlamentari capaci ancora più di oggi di condizionare in senso antiunitario le politiche del governo. Dubito fortemente

che con una coalizione di governo in cui la Lega incide per quasi un terzo dei consensi raccolti, si troverebbero i fondi - e di questo potremmo essere soddisfatti - per il ponte sullo stretto di Messina, oppure per sanare i deficit dei comuni di Catania o di Taranto. Ma dubito anche che la Lega acconsentirebbe a mettere quattrini per il sostegno della disoccupazione oppure per le grandi opere infrastrutturali necessarie al Sud del Paese.

Tutto ciò che potrebbe andare a sostenere

la coesione del Paese troverebbe nella Lega Nord una fierissima, risoluta e determinata avversaria. Inverosimile? Ne riparliamo fra meno di cinque mesi. A meno che? A meno che la Corte Costituzionale smentisca i pronostici e dia il via libera al lodo Alfano. Si tratterebbe naturalmente di una decisione "politica", ma crediamo non delle peggiori.

Roberto Weber

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzare, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia Kn 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia Kn 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 551,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 ottobre 2009 è stata di 41.600 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

LA SOSPENSIONE
DEI PROCESSI

La Corte costituzionale non ammette l'intervento della Procura di Milano
Dopo due ore di camera di consiglio i giudici tornano a riunirsi oggi

Consulta, slitta la sentenza sul lodo Alfano

I legali del premier: non può essere considerato al pari degli altri parlamentari

di NATALIA ANDREANI

ROMA È cominciata alle sei di ieri sera l'attesa per la sentenza della Consulta sulla costituzionalità del lodo Alfano. I quindici giudici dell'Alta corte sono entrati per due ore in camera di consiglio, dopo un'udienza pubblica, e il verdetto potrebbe arrivare già oggi.

Ad aprire la discussione, dopo un minuto di silenzio per le vittime di Messina, è stato il giudice relatore Franco Gallo. Un intervento asettico in cui Gallo ha illustrato i motivi dei tre ricorsi presentati dai Tribunali di Milano e Roma contro le norme che consentono la sospensione dei processi a carico delle prime quattro cariche dello Stato: il Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, i presidenti di Camera e Senato.

Riassumendo le posizioni davanti ai colleghi e al presidente della Corte, Francesco Ammirante, Gallo ha spiegato che per i ricorrenti il lodo Alfano rappresenta «una irragionevole eccezione al principio di uguaglianza davanti alla legge», che è un «principio fondante» dello stato di diritto, e una lesione di altri diritti costituzionalmente garantiti, come il diritto delle parti alla difesa e ad un giusto processo. E questo nonostante le modifiche apportate al primo testo, quello che prese il nome di lodo Schifani e che la Corte bocciò nel 2003. Non solo. I giudici di Roma e Milano contestano anche il fatto che i reati congelati siano antecedenti all'assunzione della carica istituzionale e per giunta di qualunque natura e gravità. Ma a non andare sarebbe anche la strada - una legge ordinaria - scelta per varare un provvedimento che incidendo su prerogative di rango costituzionale doveva invece essere votato dai due rami del Parlamento con doppia lettura



Gli avvocati Nicola Ghedini, Pietro Longo e Luigi Pecorella nella prima udienza alla Corte costituzionale sul lodo Alfano



MILANO Silvio Berlusconi ha tre procedimenti penali in corso, due a Milano e uno a Roma. La decisione che sarà presa dalla Corte costituzionale lo riguarda molto da vicino perché, dal via libera o meno al lodo Alfano, dipenderà la ripresa dei procedimenti. Infatti il lodo Alfano blocca i procedimenti in corso per le più alte cariche dello Stato anche per fatti commessi in precedenza, quando non rivestivano queste cariche (è il caso di Berlusconi

Su Berlusconi tre procedimenti in corso

che all'epoca dei fatti era un semplice deputato).

A Milano Berlusconi è imputato per corruzione in atti giudiziari. Secondo l'accusa avrebbe corrotto l'avvocato inglese Davis Mills con un'ingente somma (600 mila dollari) perché Mills (che è stato a lungo l'avvocato estero della Fininvest) dicesse il falso (o tacesse il vero) in un processo che ha visto coinvolti i principali esponenti del Biscione.

Il processo, va detto, era partito con Berlusconi e Mills alla sbarra, ma il lodo Alfano aveva bloccato il processo al premier (la sua posizione era stata stralciata) e la sentenza (nel febbraio scorso) è arrivata solo per Mills: 4 anni e 6 mesi. Il lodo, per Berlusconi, sospende il processo per tutta la durata della carica e, se resterà a Palazzo Chigi, tutto sarà bloccato fino al 2013. Se il lodo sarà dichiarato incostituzionale, il processo riprenderà (ma davanti a un altro collegio). Difficilmente potrà arrivare al terzo grado di giudizio (cioè in Cassazione) prima che intervenga la prescrizione (il troppo tempo trascorso dai fatti commessi alla sentenza). Invece nel secondo processo milanese Berlusconi deve rispondere per irregolarità nella compravendita di diritti televisivi da parte di Mediaset.

A Roma il giudice per le indagini preliminari è chiamato a decidere se rinviare o meno a giudizio il capo del governo, ora solo indagato per istigazione alla corruzione di alcuni senatori eletti all'estero durante la scorsa legislatura. Se il lodo fosse bocciato per violazione dell'articolo 138 della Costituzione, il Parlamento dovrebbe approvare di nuovo la legge, con la maggioranza dei due terzi e con doppia lettura alla Camera e al Senato. In questo caso i processi potrebbero riprendere. (g.f.)

Borsa, la speculazione ora tocca Mondadori (+6,27%)

Dopo la decisione del giudice di Milano avanza ancora Cir di De Benedetti (+2,49%)

MILANO Al secondo giorno di Borsa dopo la sentenza del lodo Mondadori la speculazione si concentra soprattutto sul gruppo editoriale di Segrate, che fa un balzo del 6,27% a 3,6 euro, in un tourbillon di ipotesi sulle scelte possibili per l'azionista Fininvest, se realmente dovrà metter mano al portafoglio per versare 750 milioni di euro alla Cir di Carlo De Benedetti. Quest'ultima, intanto, dopo il rally dell'8,21% segnato lunedì avanza del 2,49% a 1,6 euro, in linea col resto del listino. La Borsa sembra comunque guardare con interesse soprattutto alla Mondadori, complici anche le ricostruzioni di stampa più disparate su riassetti a Segrate o dividendi straordinari per sostenere le casse di Fininvest.

Piazza Affari sembra però puntare comunque sul fatto che Mondadori dopo questa vicenda possa valere di più e così sul titolo pioverono gli acquisti, con scambi già doppi rispetto a lunedì e quattro volte superiori alla media giornaliera dell'ultimo mese, con 4,5 milioni di

Piazza Affari punta sul fatto che il gruppo editoriale di Segrate possa valere di più

azioni trattate, pari all'1,7% del capitale.

Anche su Mediaset c'è interesse, con un rialzo del 2,16% a 4,77 euro, anche se il titolo sembra influenzato più dalle indiscrezioni dei quotidiani spagnoli Expansion e El Economista - espressamente smentite dal gruppo del Biscione - circa un interesse per l'emittente iberica Cuatro, alla quale punterebbe in vista di una fusione con la controllata Telecinco, o per Digital+, sulla quale starebbe cercando un asse con Telefonica. Dopo le vendite di lunedì rimbalza anche Mediolanum (+4,4% a 4,77 euro).

Vodafone Partita IVA

"Ho scelto di risparmiare su cellulare e internet"

Con Parla 9 Broadband ho Più Servizio e Più Risparmio

Solo **9 cent** al minuto senza scatto alla risposta dal cellulare

Vodafone Internet Key inclusa e 600 ore di traffico internet nazionale gratis

Un servizio clienti dedicato che mi riconosce e risponde subito

Tutto a soli

3 euro al mese

Con Promo Canone

Chiama l'800-127-777, vieni su www.partitaiva.vodafone.it o nei negozi Vodafone One

Life is now

Vodafone Partita IVA

Promo canone: canone Parla 9 Broadband 24 euro a bimestre per sim. Sconto di 18 euro sul canone al superamento di 60 euro di spesa bimestrale per sim. **Cellulare:** tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi verso tutti i numeri nazionali. **Internet:** 600 ore da consumare in due mesi, successivamente tariffazione nazionale di 1 euro all'ora con scatti anticipati di 30 minuti. Contributo una tantum di 29 euro. Durata minima contrattuale di 24 mesi e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per i nuovi Clienti. Prezzi IVA esclusa.

PER LA PROTEZIONE CIVILE ORMAI NESSUNA SPERANZA PER CHI MANCA ALL'APPELLO

Strage di Messina, i dispersi sono dieci

La conferma da Bertolaso. Le vittime, dunque, sono in tutto 35. Sabato i funerali

MESSINA Ci sono Ilaria, Francesco e Lorenzo, bambini ai quali l'alluvione e l'incuria dell'uomo hanno negato il futuro: c'è Santi, il macellaio che vendeva la carne a tutto il paese e c'è Ketty, trascinata via dal mare di fango lungo la Statale 114, fino a dove nessuno lo sa. Per la burocrazia sono i dispersi dell'alluvione che il 1 ottobre ha devastato i villaggi a Sud di Messina, 10 in tutto dice la contabilità: ma per tutto il resto d'Italia sono altre vittime che si aggiungono alle 25 del bilancio ufficiale. «Non c'è nessuna speranza che vengano trovati in vita», ammette amaramente il capo della Protezione civile Guido Bertolaso.



Messina, l'equipaggio di un elicottero impegnato nella ricerca di eventuali dispersi

quattro sono i cadaveri all'obitorio non ancora identificati - tre sono lì dal 2 ottobre e l'altro lo hanno recuperato ieri a Scaletta Zanclea - e 10, appunto, i corpi che il fango deve ancora restituire. Dei 14 tra uomini, donne e bambini, sei si

trovavano a Scaletta, sette a Giampilieri e uno ad Altolia. Tra le macerie del paesino sullo Jonio dovrebbero esserci ancora Santi Bellomo e Carmelo Ricciardello: per testimoni sarebbero sepolti sotto le macerie del palazzo accartoccia-

to su se stesso diventato il simbolo di questa alluvione, in via Roma 65; l'ingegner Luigi Costa che stava percorrendo la statale quando è arrivata l'onda: il suo amico Eugenio Nardi è riuscito a salire al quarto piano di una palazzina al civi-

co 67 e si è salvato, lui è rimasto bloccato al piano terra. Il corpo dovrebbe averlo estratto ieri. Ancora tra il fango di Scaletta sarebbero i resti di Ketty De Francesco - «i testimoni affermano sia stata trascinata via dall'acqua» è l'unica notizia che si ha su questa povera ragazza di 28 anni - e Alessandro Sturiale: il cadavere di suo fratello Orazio lo hanno recuperato il 2 ottobre. E ci sarebbe anche Carmela Cacciola: i familiari hanno raccontato che viveva da sola in un'abitazione all'inizio del paese, vicino al ponte. Quella casa da ieri non c'è più ed è già tanto se il corpo di Carmela non se l'è portato via il mare.

Sette, invece, i corpi che sono stati inghiottiti nel buco che si è aperto in via Puntale, nel centro di Giampilieri, assieme ad alberi, pezzi di cemento e pietra. La sotto ci sono, ci sarebbero, Giuseppe Calogera e la nipotina Ilaria, 4 anni, figlia di Teresa Macina che i vigili del fuoco hanno tirato fuori il 4 ottobre; Maria Li Causi, Maria Restuccia e Salvatore Zagami. Di tutti e tre, dice la burocrazia, «non si hanno più notizie dal 1 ottobre». E in quell'inferno Francesco Lonia spera che vi siano anche i corpicini dei suoi due figli, Francesco e Lorenzo, 6 e 2 anni. Almeno per seppellirli accanto alla mamma Maria Letizia, ritrovata morta sotto le macerie di quella che era la sua casa in via Michelangelo Rizzo. Ad Altolia, invece, assieme ai soccorritori, tutto il borgo sta cercando Bartolo Sciliberto, 43 anni, sparito anche lui la notte maledetta. Sabato i funerali solenni nel Duomo.

Bertolaso: «Non uccide la natura, ma l'uomo»

ROMA La natura non fa vittime: il killer è l'uomo, che edifica sul greto dei fiumi, lungo i fianchi di colline instabili, in aree a concolato rischio frane. Guido Bertolaso, in un'informatica al Senato sulla tragedia di Messina, punta il dito contro chi costruisce «fuori da ogni regola, logica o buonsenso», contro gli abusi che «possono sì essere sanati, ma nessuno strumento giuridico, nessuna sanatoria può convincere la terra o l'acqua a modificare la normalità dei loro comportamenti».

Il capo della Protezione civile ricostruisce quanto avvenuto nella notte tra l'1 ed il 2 ottobre. La stazione di rilevamento di Santo Stefano di Briga, frazione di Messina, ha registrato 220 millimetri di pioggia: un fenomeno che potrebbe ripetersi tra più di 200 anni. Piogge eccezionali, dunque, ma il rischio - argomenta Bertolaso - era stato segnalato nei giorni precedenti da diversi avvisi di avverse condizioni meteo emessi dalla Protezione civile. «Ancora una volta però - lamenta l'uomo delle emergenze - siamo qui a parlare di morti, di feriti, di senza tetto».

Il capo della Protezione civile ricostruisce quanto avvenuto nella notte tra l'1 ed il 2 ottobre. La stazione di rilevamento di Santo Stefano di Briga, frazione di Messina, ha registrato 220 millimetri di pioggia: un fenomeno che potrebbe ripetersi tra più di 200 anni. Piogge eccezionali, dunque, ma il rischio - argomenta Bertolaso - era stato segnalato nei giorni precedenti da diversi avvisi di avverse condizioni meteo emessi dalla Protezione civile. «Ancora una volta però - lamenta l'uomo delle emergenze - siamo qui a parlare di morti, di feriti, di senza tetto».

La Lega chiede il carcere per chi indossa il burqa: «Questione di sicurezza»

Polemica sulla proposta di legge del Carroccio Il Pd: le musulmane rischiano la segregazione

ROMA Dopo le gabbie salariali, il diavolo a scuola e le bandiere regionali in Costituzione, la Lega apre un nuovo fronte di battaglia e deposita alla Camera una proposta di legge anti-burqa. Il testo, sottoscritto da tutto il gruppo parlamentare e di soli due articoli, chiede di modificare la legge del 1975 su «ordine pubblico e l'identificabilità della persona» che vieta l'uso di caschi o indumenti che rendano difficile il riconoscimento aggiungendo la dizione «inclusi gli indumenti indossati in ragione della propria affiliazione religiosa». Leggi: il burqa.

La proposta lascia per il resto invariata la legge del '75 prevedendo sanzioni dure come il carcere da uno a due anni e multe da mille a duemila euro.

«Non siamo razzisti - dice in merito il capogruppo del Carroccio Roberto Cota - non abbiamo niente contro i musulmani, ma la legge deve essere uguale per tutti».

La proposta che il Carroccio auspica sia approvata in «tempi strettissimi» va così a sommarsi a quella presentata a maggio e incardinata due giorni fa dalla commissione Affari Costituzionali di Montecitorio e a prima firma dell'ex presidente della comunità marocchina e deputata del Pdl Suad Sbai (che è anche relatrice del provvedimento) e del suo collega Manlio Cento che propone esplicitamente il divieto di indossare il burqa e il niqab (il velo che lascia scoperti solo gli occhi).

Per l'opposizione, Pd in testa, si tratta, però, di una ipotesi incostituzionale e che rischia di condannare molte donne di religione musulmana alla segrega-

zione in casa. «È una norma incostituzionale - attacca il capogruppo del Pd in commissione Giustizia, Donatella Feranti - che lede la libertà religiosa».

Ma come può una legge parlare di affiliazione religiosa? Le suore sarebbero affiliate? Ma stiamo scherzando?». Lo stesso rilievo che solleva il presidente dell'associazione degli intellettuali musulmani. Insomma, messa così, la norma «rischia di essere incostituzionale», riassume il presidente dei deputati dell'Idv, Massimo Donadi.

Ma non manca chi, specie tra le donne anche nell'opposizione, evidenzia che il problema esiste. «E da tempo immemore - dice la radicale Emma Bonino - che sostengo che indossare il burqa o il niqab integrale in pubblico viola le leggi dello Stato e il concetto della piena assunzione della libertà individuale». E ancora, «la proposta di legge della Lega - dice l'euro-parlamentare del Pd Debora Serracchiani - usa strumentalmente l'argomento dell'ordine pubblico e si colloca sullo stesso piano delle fiaccolate contro le moschee e i cimiteri islamici ma tocca un problema vero».

Il Pdl, forte anche della presa di posizione dell'imam dell'Università del Cairo contro il niqab, sembra determinato a portare avanti questa battaglia. «Dopo la pronuncia del rettore dell'università del Cairo - sottolinea la deputata Isabella Bertolini - non ci sono più scuse. Mi aspetto che anche i sostenitori del burqa di casa nostra aprano gli occhi e che la legge in discussione in commissione Affari Costituzionali alla Camera venga approvata al più presto».



Donna afgana con il burqa

EMERGENZA UMANITARIA

Dopo la politica dei respingimenti

dall'inviato CARLO MUSCATELLO

LAMPEDUSA Tornano gli immigrati. Il Governo italiano non fa in tempo a cantare vittoria sul fronte della cessata emergenza sbarchi, che ieri un gommone con trentacinque persone a bordo, tutti maschi e nordafricani, è stato intercettato a poche centinaia di metri dalla spiaggia dell'Isola dei Conigli, uno dei gioielli naturalistici di Lampedusa. Due motovedette, una della Guardia costiera e una della Guardia di Finanza, li hanno raccolti e - su disposizione del ministero degli Interni - hanno fatto rotta verso Porto Empedocle, a due passi da Agrigento.

Uno sbarco che arriva dopo un'estate relativamente tranquilla. E che conferma quel che qui dicono in molti: sarebbero migliaia le donne e gli uomini in mano al racket degli scafisti libici, in attesa



Un soccorso al largo di Lampedusa nell'ottobre 2003

di partire nella speranza di raggiungere Lampedusa, porta sul nuovo mondo, eldorado per masse di disperati in fuga dalla povertà o dalla guerra. Come dire: la politica dei respingimenti voluta dal Governo ha abbassato la febbre, ma non ha curato la malattia. E il dramma dell'emigrazione è ancora un'emergenza con cui fare i conti.

Nell'ottobre dell'anno scorso, al Centro di Primo Soccorso e Accoglienza dell'isola c'erano 2.200 persone sopravvissute al

viaggio della disperazione e della speranza: quello fra le coste libiche e la maggiore delle Pelagie, estrema propaggine meridionale e d'Italia e d'Europa, più vicina all'Africa che alla Sicilia. Settanta migliaia di dolore e di speranza.

Oggi, nella struttura a due passi dall'aeroporto, in località Imbriacola, non c'è nessuno. Mentre negli alberghi e nelle case di vacanza, gli ultimi turisti - dei cinquantamila che ogni anno si aggiungono ai cinquemila lampe-

INTERCETTATO UN BARCONE CON 35 PERSONE AL LARGO DELL'ISOLA DEI CONIGLI

Lampedusa, ritornano gli immigrati

Il Centro di prima accoglienza è vuoto, ma tanti sono in attesa sulle coste libiche

dusani - inseguono l'estate a sud.

Quella struttura vuota è il risultato visibile dell'azione del Governo italiano, fatta di accordi bilaterali con la Libia ma soprattutto della contestatissima - secondo alcuni "disumana" - politica dei respingimenti. Che ha permesso di ridurre gli sbarchi del novanta per cento. Ma, come si diceva, non di risolvere il problema.

Eppure, c'è chi canta vittoria. Secondo il ministro Maroni l'attuazione dell'accordo con la Libia «rappresenta la svolta nella lotta all'immigrazione clandestina e consentirà di portare a zero gli sbarchi». La nostra, sostiene il titolare dell'Interno, «è una politica che funziona e che continueremo, perfettamente conforme a tutte le convenzioni internazionali ed europee».

I dati diffusi dal ministero. Nel 2008, fra maggio e settembre, sono sbarcati sulle nostre coste

18.761 immigrati. Quest'anno, nello stesso periodo, un decimo: per l'esattezza 1.833. Da un anno all'altro, dunque, diciassette persone in meno. Rimaste in attesa, in condizioni disumane, nelle mani del racket dei trafficanti di esseri umani.

A Lampedusa, fra la gente del porto, c'è scetticismo. Chi parla dei morti nel Mediterraneo dall'inizio dell'accordo con la Libia, chi dei rifugiati politici cui è stato negato il diritto d'asilo: gente respinta senza verifiche, in violazione delle leggi internazionali e con le istituzioni europee contrarie.

Il Centro è abilitato a ospitare 381 persone. Nel settembre 2008 c'erano 1.800 immigrati, a ottobre 2.200, a dicembre 1.500, scesi a febbraio a 1.200, crollati nel giugno scorso a venti e poi, da luglio a oggi, a zero. Dicono dal ministero: «Dovremo riconsiderare la destinazione delle strutture di Lam-

pedusa (dove c'è anche il Centro di Identificazione ed Espulsione: altri duecento posti - ndr), ma aspettiamo la fine dell'anno per essere sicuri che la stagione più a rischio sbarchi si concluda positivamente».

Intanto, l'ex vicesindaco Angela Maraventano - lampedusana eletta al Senato con la Lega Nord - si è portata avanti con il lavoro. Ha fatto approvare da Palazzo Madama un ordine del giorno per stanziare un contributo per la realizzazione di un porto turistico sull'isola. A fronte di una natura da togliere il fiato, in effetti, qui strutture e infrastrutture lasciano ancora a desiderare. Per chi vuole puntare sul turismo.

Soldi, numeri, dichiarazioni politiche. Ma dietro c'è sempre il dramma di donne e uomini che partono dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Nigeria, dal Sudan. La Libia è spesso solo l'ultima tappa di un lungo viaggio, prima del

salto finale verso le coste dell'isola.

L'Alto commissario dell'Onu per i rifugiati, Antonio Guterres, lo ha detto: quelle degli immigrati irregolari in Libia sono «condizioni di detenzione terrificanti», con le persone che avrebbero i requisiti per chiedere diritto di asilo in Europa che «rischiano di essere rinviiati nei Paesi di origine» dove sono perseguitati. Dopo il recente incontro a Bruxelles con i ministri degli Interni dell'Unione Europea, Guterres ha espresso «forti riserve» sui respingimenti operati dal Governo italiano, invitato a ripartire «dalla straordinaria esperienza» del Centro di Primo Soccorso e Accoglienza di Lampedusa.

Per l'isola qualcuno ha proposto il Premio Nobel per la Pace. Berlusconi è d'accordo. Nella lettera inviata a Claudio Baglioni, che sull'isola ha appena concluso la settimana edizione di O' Scia, il festival musicale che ha

per tema l'integrazione fra le culture, scrive che «Lampedusa è il simbolo dell'integrazione tra le culture dell'Europa e del Mediterraneo. Nessun Paese ha salvato tante vite in mare come l'Italia, e Lampedusa ne è buona testimone. La politica del Governo, doverosamente severa verso i clandestini e i mercanti di uomini, contempla da sempre il rispetto dei diritti umani, e dunque l'accoglienza e l'integrazione dei migranti che cercano un futuro migliore per sfuggire alle persecuzioni politiche, razziali e religiose».

Strana la politica. Il Governo dei respingimenti in mare appoggia - e finanzia, attraverso il ministero dell'Interno - una rassegna musicale le cui parole d'ordine sono accoglienza, solidarietà, rispetto per ogni essere umano. Oggi che, per tanti, «Lamerica» siamo noi. Travolti da un'emergenza umanitaria permanente. Come il gommone di ieri dimostra.

BUONA MONTAGNA A TUTTI

1° DVD
VENERDÌ 9 OTTOBRE

MONTANAIA
con Mauro Corona

8 APPASSIONANTI CLASSICI DEL CINEMA DI MONTAGNA, IN DVD SCELTI PER VOI DAGLI ESPERTI DI ALP

IN EDICOLA PER VOI OGNI VENERDÌ
a € 7,90
+ il prezzo del quotidiano

VIVALDA EDITORI

IL PICCOLO

AZIONE SINDACALE SUL MODELLO FRANCESE

Roma, operai Alstom bloccano tre manager

I dirigenti: «Nessun sequestro». Fissato un incontro a breve al ministero del Lavoro

ROMA A tre manager dell'Alstom, fabbrica francese che costruisce e si occupa della manutenzione dei treni, è stato impedito dagli operai di uscire dallo stabilimento di Colleferro, in provincia di Roma, sulla falsariga dei sequestri di dirigenti avvenuti nei mesi scorsi in aziende in Francia.

Durante un incontro con i tre manager (Bruno Juillemet, vice-presidente delle risorse umane, Francesca Cortella, direttore del personale e Riccardo Pierobon, direttore dell'ufficio comunicazione) gli operai hanno appreso che lo stabilimento rischia di chiudere fra nove mesi. Alle 12 di ieri hanno così deciso di entrare in sciopero, fare un presidio davanti alla fabbrica ed impedire a chiunque, anche ai manager di uscire. «Di fatto è stato impedito di uscire ai dirigenti, ma il tutto si è svolto assolutamente senza violenza», ha detto Antonio Tiriocchi della Filcem Cgil di Pomezia. Ardenio Fanella della Rsu Cgil dell'azienda, dopo aver ribadito, a chi chiedeva se fossero stati sequestrati, che ai dirigenti è stato impedito di uscire, ha



Dipendenti della Alstom durante la protesta

spiegato che «fino ad un anno e mezzo fa qui alla Alstom eravamo 350, ora siamo diventati 150, dei quali 50 in cassa-integrazione. Faremo di tutto per salvaguardare il nostro lavoro ed impedire che chiudano la nostra azienda».

Nel pomeriggio quando la notizia è arrivata alla stampa e si è parlato di seque-

stro, a spiegare la situazione è stato uno dei tre manager, Pierobon. «Siamo qui da stamani e non abbiamo ha spiegato - ancora avuto necessità di uscire dalla fabbrica. Abbiamo tranquillizzato carabinieri e polizia che non siamo stati sequestrati. Volevamo sdrammatizzare, non c'è stato alcun tipo di intimidazione o violenza



za nei nostri confronti. Al momento è in corso una legittima e civile dimostrazione da parte degli operai».

Nel pomeriggio il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi ha detto di aver potuto «appurare tramite il mi-

nistro dell'Interno che per fortuna la libera circolazione dalla e per la fabbrica è garantita da una presenza di carabinieri» e che «si tratterebbe quindi di un tentativo di drammatizzazione mediatica che non può essere

assecondato perché costituirebbe un pericoloso precedente». Versione confermata dal sindaco di Colleferro Mario Cacciotti che si è detto «in tutto e per tutto con i lavoratori e resterà al loro fianco per evitare la chiusura della fabbrica» aggiungendo che quello di Colleferro è uno stabilimento di eccellenza che «dobbiamo difendere ad ogni costo, ma in tutti i modi leciti. Se necessario scenderemo in piazza con una manifestazione del tutto pacifica». Anche carabinieri e polizia non hanno parlato di sequestro e nel pomeriggio con l'arrivo dell'assessore al lavoro della Regione Lazio Alessandra Tibaldi si è svolta una riunione con la dirigenza dell'Alstom, dove è stato deciso che la vicenda si affronterà un incontro il 16 ottobre al ministero del Lavoro.

L'obiettivo, ha spiegato, sarà quello di fare un piano industriale per la manutenzione dei convogli delle metropolitane e dei treni regionali che possa impedire la chiusura dello stabilimento e costringere gli operai a perdere il posto di lavoro o essere costretti ad andare a lavorare in altri stabilimenti della Alstom in Europa.

DUE SONO CITTADINI USA

Il Nobel per la fisica ai maestri della luce
Premiati Boyle, Smith e Kao per lo sviluppo delle fibre ottiche

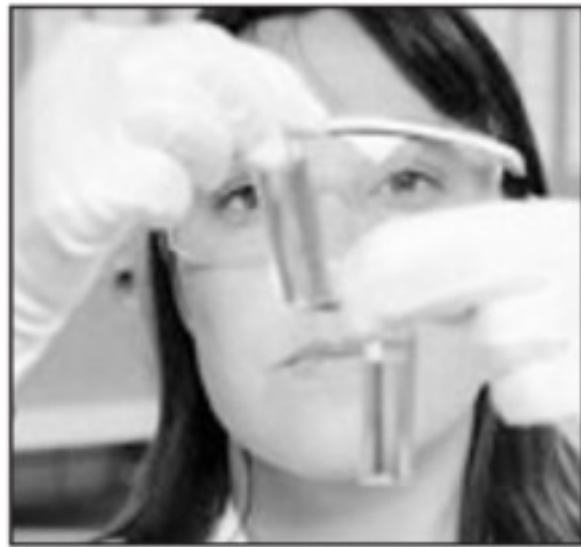
ROMA Il Premio Nobel per la fisica 2009 è andato ai «papa» dei sensori per videocamere e fotocamere digitali. Willard Boyle (canadese) e George Smith (statunitense) lavoravano alla At&T quando svilupparono un semiconduttore capace di replicare un'immagine. Charles Kao, pioniere nell'uso delle fibre ottiche per le telecomunicazioni, è il terzo vincitore. Kao, nato a Shanghai, ha vissuto tra Hong Kong e Londra. Boyle e Smith, sono stati premiati per avere inventato «un circuito semiconduttore per immagini, il sensore Ccd». Nato in Canada nel 1924, Boyle è ora cittadino Usa: lavora nei Laboratori Bell in New Jersey con Smith, del 1930.

A questi «maghi della luce» va un quarto ciascuno del premio, mentre metà se l'è aggiudicata Kao, nato nel 1933 e con doppia cittadinanza sinobritannica. I suoi studi «rivoluzionari sulla trasmissione della luce nelle fibre per la comunicazione ottica» sono stati compiuti alla Standard Telecommunication di Harlow (Gb) e all'ateneo di Hong Kong. Boyle ieri candido ha ammesso al telefono di non avere ancora realizzato la portata dell'evento. «Non ho ancora preso il mio caffè mattutino e l'unica cosa che sento è questa eccitante sensazione vibrarmi addosso. Sarà vero?». Kao ha permesso di realizzare la prima fibra ottica «ultrapura»: con essa oggi si possono trasmettere testi, immagini e musica nel mondo in pochissimo tempo.

LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE FORSE TRA 15 GIORNI. "ARRUOLATO" ANCHE TOPO GIGIO

Influenza, il vaccino da lunedì alle Regioni

ROMA Conto alla rovescia per l'inizio della campagna vaccinale per prevenire l'influenza A. Lunedì prossimo inizierà la spedizione del vaccino alle Regioni ed entro due settimane potrebbero già partire le prime vaccinazioni. Lo ha annunciato il vice ministro della Salute Ferruccio Fazio presentando, assieme al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti, la campagna di comunicazione istituzionale (costo 2,5 mln) per la prevenzione della malattia: sarà lanciata a breve su



Influenza A, vaccino in arrivo

canali tv, giornali e settimanali. Vede come testimonial un inedito Topo Gigio con camice e stetoscopio.

«Entro una settimana il vaccino dovrebbe essere disponibile - ha spiegato Fazio - ed è ipotizzabile che le prime Regioni possano cominciare a vaccinare tra 15 giorni, iniziando con gli operatori dei servizi pubblici essenziali». Il vice ministro ha poi ribadito che «l'influenza A è leggera» (la fascia 40-50 anni sarà la più colpita), con sintomi meno aggressivi della stagionale e che «l'epidemia sarà eradicata senza grandi preoccupazioni prima dell'estate». E proprio in considerazione di una situazione

apparentemente tranquilla, Fazio ha lanciato un appello ai cittadini a non cercare il vaccino in farmacia e a evitare inutili assembramenti nei Pronto soccorso degli ospedali, invitando invece a chiamare il medico di famiglia per un primo colloquio in caso si presentino sintomi non gravi.

Medici di famiglia che ieri hanno in parte avuto una risposta alle loro preoccupazioni sull'organizzazione della campagna vaccinale, che le Regioni vorrebbero fare gestire in prevalenza dai Servizi d'igiene. Il Mini-

stero, infatti, ha emanato una circolare diretta a Regioni e Province autonome che fornisce indirizzi in merito al ruolo dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, suggerendo agli Enti locali, «nell'ambito delle loro autonomie», di considerarli «attori privilegiati» non solo per quanto riguarda il ruolo nella prevenzione, diagnosi e cura, ma anche per quello «altrettanto importante» relativo all'informazione sulla malattia e sulle misure per prevenirla.

Nel frattempo il governo

ha presentato la prima parte (la seconda arriverà entro tre settimane e riguarderà la campagna vaccinale) di una campagna di comunicazione basata su cinque «semplici regole» prescritte dall'Oms: 1) lavarsi spesso e bene le mani con il sapone; 2) coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto se si starnutisce; 3) se ci si dimentica di lavare le mani, non toccare occhi, naso o bocca; 4) cambiare spesso l'aria in casa; 5) in caso di febbre, tosse o raffreddore, restare a casa e chiamare il medico di famiglia.

Ginevra, ricorso respinto: Polanski resta in carcere

GINEVRA È già fuggito una volta dagli Stati Uniti, potrebbe quindi rifarlo. Meglio che resti in carcere. Le autorità svizzere si sono opposte alla domanda di libertà provvisoria su cauzione presentata dai legali di Roman Polanski. Il nota regista franco polacco era stato arrestato il 26 settembre 2009 all'aeroporto di Zurigo, in esecuzione di un mandato di cattura spiccato dalla Procura di Los Angeles per atti sessuali con una 13enne, avvenuto nel 1977. Nei giorni scorsi si era parlato di un possibile rilascio del regista per assegnarlo agli arresti domiciliari nel suo chalet di Gstaad, nell'Oberland bernese. Ma la presa di posizione del competente Ufficio federale di giustizia (Ufg) è chiara. «Abbiamo chiesto ieri al Tribunale penale federale di Bellinzona di respingere il ricorso di Polanski» ha dichiarato il portavoce dell'Ufficio di giustizia.

DALLA PRIMA

Ue, non basta il sì irlandese

Resta ancora da risolvere un problema, quello della firma del Trattato da parte dell'irriducibile euroscettico Vaclav Klaus, presidente della Repubblica ceca, il quale, forse in contatto con i conservatori inglesi, vorrebbe guadagnare tempo fino al probabile cambio della guardia a Downing Street l'anno prossimo: così, poiché il parlamento ceco ha già ratificato, ha fatto presentare da suoi fidi senatori un nuovo ricorso di incostituzionalità alla Corte costituzionale del suo Paese. Spera che un nuovo refe-

rendum, chiamato in tutta fretta dal governo Cameron, affondi definitivamente il Trattato di Lisbona. Il progetto pare destinato a fallire, ma la sua protervia sollecita una prima riflessione sul futuro politico dell'Ue: abbiamo in casa componenti politiche irriducibilmente ostili all'Unione, che in alcuni casi possono diventare maggioranza di governo, e che già hanno trasformato in un calvario l'accordo sui nuovi assetti istituzionali, che pure appaiono appena adeguati alle sfide che l'Ue dovrà affrontare. Credo gli altri Paesi debbano prepararsi a procedere nelle scelte concrete utilizzando gli strumenti della cooperazione rafforzata in modo quasi normale: ad esempio, nel coordinamento

delle politiche economiche contro la crisi, nelle nuove regole per la finanza, o ancora più semplicemente nell'unificazione delle rappresentanze diplomatiche nelle aree terz del mondo e nelle istituzioni internazionali. Se qualcuno non vuole partecipare, non è un dramma, ma gli altri devono avanzare, pena la perdita della legittimazione, oltre che del sostegno politico, davanti alle opinioni pubbliche che aspettano dall'Ue soluzioni ai gravi problemi che incombono.

L'Eurogruppo appare come un candidato naturale per tali avanzamenti, dato il grado più elevato d'integrazione dei suoi membri, grazie all'euro, e il carattere informale dei suoi meccanismi di funzionamento. In quanto "titola-

re" dell'euro, esso potrebbe porsi come interlocutore diretto delle altre maggiori aree valutarie nel disegno della nuova governance economica mondiale, già scontando che il Regno Unito di Cameron tenderà ad andare per conto suo e che i Paesi esclusi dall'euro tenderanno a esprimere posizioni divergenti.

Una seconda riflessione riguarda i seri pericoli di "disintegrazione" posti dalla crisi economica e finanziaria. L'area dell'euro era già prima della crisi un'area a crescita rallentata, non essendo riuscita a ridurre le rigidità che la frenano e a stimolare la crescita dei redditi interni con le riforme sempre rimandate; ora non sa come recuperare la caduta, mentre i suoi governi vi-

vacchiano tra annunci propagandistici rassicuranti e scelte rinviolate. In queste condizioni, il mercato interno appare gravemente minacciato dagli aiuti di Stato all'industria automobilistica e alle banche; il Patto di stabilità sembra nei fatti sospeso, dopo l'annuncio dell'intenzione francese di non rispettarlo almeno fino al 2012. Anche il coordinamento delle politiche economiche è molto ammaccato: mentre ovviamente occorre espandere, la Germania ha adottato una riforma costituzionale che limita strettamente il disavanzo pubblico e le impone di iniziare a ritirare il debito pubblico, mentre impedisce un'azione comune a livello dell'Ue per il rilancio della domanda attraverso

l'emissione di eurobond. Non c'è un'ombra di accordo sull'exit strategy, cioè i sentieri di ritorno a politiche monetarie e fiscali meno squilibrate, dopo la fine dell'emergenza. Senza una politica economica comune, è dubbio che possa reggere anche l'Unione monetaria, stretta tra le richieste di protezione delle industrie in crisi e dei disoccupati. Non basta più l'integrazione negativa: occorre accordarsi su grandi progetti d'investimento in reti e ricerca e gestirli a livello europeo. Occorre avanzare finalmente nella creazione di un mercato europeo dell'energia, che oggi è impedito dai grandi monopoli nazionali, lasciandoci alla mercé della Russia di Putin. Solo una crescita più sostenuta dell'occupa-

zione e dei redditi interni può consentire di far coesistere, e gradualmente riassorbire, gli squilibri esistenti di competitività all'interno dell'Ue. La strada maestra è l'apertura alla concorrenza del settore dei servizi. Ma ciò richiede a sua volta un grado molto maggiore di mobilità e flessibilità del lavoro, anche tra Paesi, impossibile senza radicali riforme dei meccanismi di sostegno alla disoccupazione, da coordinare a livello europeo, e massicci investimenti in capitale umano. Anche se oggi parlare di flessibilità appare a molti una bestemmia. Infine, non v'è dubbio che l'Ue dovrà usare gli strumenti istituzionali resi disponibili dal nuovo Trattato per portare nel mondo una voce unica sulle gran-

di questioni della politica estera, dello sviluppo, dei commerci e della finanza. Il presidente stabile del Consiglio europeo e la nuova figura di alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza, insieme anche vice-presidente della Commissione, offrono il destro per farlo, ma non andremo molto lontano se non si può arrestare la cacofonia di voci degli staterelli che compongono l'Unione, in cerca di visibilità sulla scena mondiale. Barroso è stato confermato alla presidenza della Commissione, dunque forse potrà osare nell'esercizio di quella funzione d'iniziativa, politica e legislativa, che il Trattato gli assegna in esclusiva.

Stefano Micossi
www.lavoce.info

IL PICCOLO

PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"

INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI

1° PREMIO
UNA CROCIERA
PER DUE PERSONE2° PREMIO
Buono acquisti
Arredamenti Paron3° PREMIO
1 kit Pentax K200DDAL 4° AL 10° PREMIO
Targa "IL PICCOLO"1° PREMIO
Macchina fotografica
digitale reflex Pentax KM

PREMI SETTIMANALI

2°-3° PREMIO
Litografia di Ferfoglia4°-5° PREMIO
Macchina fotografica
digitale Fuji6°-7° PREMIO
Buono acquisto oreficeria8°-9°-10° PREMIO
Enciclopedia del FVG

In collaborazione con:



Premi forniti da:



PARON

PARON ARREDAMENTI

www.fotofb1.com
MANIAGOURBANO
GIOIELLERIA

Fermo il mercato degli immobili Capodistria più cara di Lubiana

Nel primo semestre 2009 prezzi diminuiti del 7% rispetto al 2008

CAPODISTRIA Prezzi in calo, vendite drasticamente ridotte: il mercato sloveno degli immobili sembra risentire più degli altri della crisi economica in atto. Solo a Capodistria, anche se si vende poco, i prezzi delle case sono rimasti negli ultimi tempi sostanzialmente stabili.

In base ai dati pubblicati nei giorni scorsi dall'Ufficio geodetico nazionale, nella prima metà del 2009 le abitazioni costavano in media del 7% in meno rispetto ai sei mesi precedenti, e sono ormai quattro trimestri consecutivi che i prezzi continuano a scendere. Capodistria è la città della Slovenia dove gli appartamenti costano di più. Nei primi sei mesi del 2009, per un metro

quadro di abitazione – non si parla di case nuove, ndr – gli acquirenti erano costretti a sborsare in media 2630 euro, addirittura di più che a Lubiana, una piazzola tradizionalmente più cara. Da gennaio a giugno, un'abitazione nella capitale costava, in media, 2420 euro per metro quadro. A Nova Gorica e dintorni si poteva acquistare una casa per 1960 euro per metro quadro, a Kranj per 1710.

Sul mercato immobiliare sloveno, l'appartamento medio venduto nella prima metà del 2009 aveva una superficie di 52 metri quadri, era stato costruito nel 1972 e costava 1690 euro per metro quadro. Se le agenzie immobiliari sono preoccupate per il calo dei prezzi, un

motivo di preoccupazione ancora più grande è il numero delle compravendite: si vende e si compra pochissimo, complice anche la stretta sui mutui operata dalle banche. Rispetto alla seconda metà del 2007, periodo in cui c'è stato un autentico boom, il volume delle vendite è sceso del 64% per gli appartamenti e addirittura dell'85% per le case. Secondo gli agenti immobiliari, è in atto un'autentica paralisi del mercato: si vende e si compra solo in casi estremi, quando per esempio le coppie divorziano. Altrimenti, è praticamente tutto fermo: la gente preferisce aspettare momenti migliori. Non va bene nemmeno il mercato delle case di villeggiatura: gli sloveni hanno ripreso

a orientarsi verso il mercato immobiliare croato, specie dopo che sulla costa dell'Istria occidentale sono stati costruiti centinaia di nuovi appartamenti. In Slovenia, invece, in quest'ultimo anno si sta costruendo molto di meno. Gli unici prezzi che reggono, e stanno anche crescendo, sono quelli dei terreni agricoli e delle superfici boschive.

Per molti si tratta di un investimento nel futuro, nella speranza che cambi la destinazione di questi terreni e che un giorno si possa rivenderli, magari come lotti fabbricabili. Proprio le aree boschive sono quelle per le quali il calo degli affari è più contenuto, anche se siamo ancora del 49% sotto il livello record della seconda metà del 2007.



L'ingresso di Capodistria in una foto d'archivio

STRUTTURA DA 12 MILIONI DI EURO

Fiume, la premier inaugura la nuova Stazione marittima

FIUME Dopo 50 anni dallo scorso luglio i fiumani e i loro ospiti possono godere di una bella vista sull'abitato e il mare, sul Monte Maggiore e le Isole di Veglia e Cherso, compiendo belle passeggiate sul Molo Longo, la diga foranea lunga circa due chilometri fino ad allora vietata alla cittadinanza. E qui che ieri, nella sua prima visita ufficiale al capoluogo quarnerino da quando ha assunto la guida del governo dell'HDZ (il partito al potere in Croazia), la premier Jadranka Kosor ha inaugurato ufficialmente la Stazione marittima posizionata all'inizio del Molo lungo.

È stato Bojan Hlaca, direttore dell'Autorità portuale fiumana nonché presidente della sezione cittadina della Comunità democratica croata (HDZ) a fare gli onori di casa alla premier e alla sua folta delegazione. La nuova struttura in vetrocemento, la cui realizzazione protrattasi per cinque anni ha comportato investimenti pari a 12 milioni di euro, è parte integrante del Progetto Fiume Gateway, per il rilancio e la modernizzazione dello scalo portuale quarnerino attuato grazie a un credito di 155 milioni di dollari concesso dalla Banca mondiale e ai mezzi messi a disposizione dal governo croato e dall'Autorità portuale di Fiume. La Kosor non ha nascosto soddisfazione per come stia procedendo la realizzazione di «Fiume Gateway».

«Si tratta di un progetto di grande valore per la città» ha rilevato la premier, aggiungendo che una volta portato a termine assicurerà l'apertura di circa 2 mila posti di lavoro. Nella Stazione marittima che dispone di una superficie di circa 2 mila metri quadrati, hanno sede la biglietteria della compagnia di navigazione fiumana «Jadrolinija», un ristorante di lusso con terrazza con vista sul mare e negozi. Nell'ambito della struttura, inaugurato ufficialmente ieri dalla Kosor anche il Centro di controllo portuale. Posizionato nella torre della Stazione, si avvale di tecnologie avanzatissime per monitorare il traffico marittimo in tutto il Quarnero. Grazie al Centro è possibile sapere tutto su qualsiasi nave presente nelle acque quarnerine. La struttura, la più moderna di tutto l'Adriatico, riesce anche a videomonitorare tutte le aree dello scalo portuale fiumano, comprese le zone di Bršica in Istria e il Porto petroli di Castelmuschio (Omisa) sull'Isola di Veglia. Al termine della cerimonia d'inaugurazione della Stazione marittima la Kosor ha avuto modo di ammirare la mostra dal titolo «Stazione marittima – Passato, presente, futuro» dedicata tra l'altro al Molo Longo, i cui lavori di costruzione iniziarono nel lontano 1841 e che fino a una sessantina d'anni fa, a metà della diga frangiflutti, ospitava il Bagno Quarnero, popolarissimo ritrovo dei fiumani. (v.b.)



La Kosor a Fiume (foto Vi)

Croazia, Radin teme la soppressione del Comites

Incontro con Monaco e San Marino: nessuno dei tre organismi rappresenta almeno 20mila italiani



I protagonisti dell'incontro di Milano

FIUME Incontro allo storico Clubino di Milano tra Furio Radin, Niccolò Caisotti di Chiusano e Massimo Scandroglio in rappresentanza dei tre Comitati degli italiani all'estero (Comites) di Fiume, per la Croazia, Monaco e San Marino. Durante i colloqui è stata sottolineata la preoccupazione che i tre Paesi vengano privati dei rispettivi Comites.

Si fanno sempre più insistenti infatti le voci sul tetto di 20mila italiani residenti quale limite perché una nazione abbia diritto a uno degli organismi di rappresentanza. Nessuno dei tre Paesi supera tale limite e solo uniti Croazia, Montecarlo e San Marino potrebbero arrivare alla soglia dei 20mila residenti. Al termine dell'incontro è stata inviata al sen. Oreste Tofani, relatore della Commissione per la riforma del Comites e del Cgie (Consiglio generale degli italiani all'estero), una comunicazione a conferma della disponibilità dei tre Comites a un incontro con la Commissione per individuare una soluzione alternativa alla scomparsa dei tre organismi di rappresentanza delle comunità italiane. «Da tempo stiamo seguendo le vicende legate alla riforma della legge istitutiva dei Comites del 23 ottobre 2003. Dall'analisi dei disegni di legge emerge una forte preoccupazione che i

«nostri» tre Comites - rappresentanti poche migliaia d'italiani residenti nei tre rispettive nazioni - possano scomparire nella loro forma attuale, limitandosi a divenire non più espressione reale dei cittadini italiani qui residenti ma, nella migliore delle ipotesi, un ente designato dalle rappresentanze diplomatico-consolari» si legge nella missiva. «Si perderebbe in questo caso quell'alto valore di rappresentanza che, in un Paese democratico, può prioritariamente dare un'elezione a suffragio universale. Ci rendiamo conto che l'attuale situazione economico-finanziaria porti a vedere ogni cambiamento in un'ottica di riduzione di costi e di strutture, tuttavia riteniamo che la situazione dei cittadini italiani che oggi rappresentiamo nei tre Paesi sia talmente singolare che difficilmente possa essere considerata allo stesso modo di tutti gli altri Paesi del mondo» è rilevato nella lettera.

I tre rappresentanti dei Comites proseguono sottolineando inoltre che «in tutte le tre singolari realtà la tradizione e la cultura italiana è talmente presente, la nostra lingua quotidianamente utilizzata e la percentuale di italiani così elevata, che non abbiamo potuto non trovarci allineati tra di noi. Così pure unitamente temiamo che la scomparsa dei tre Comites finirebbe per pri-

vare i «nostri» residenti di un organo di coordinamento delle varie associazioni italiane operanti sul territorio. Infine, con la scomparsa del Comites nella sua forma attuale, si perderebbe uno strumento che può fornire alle nostre rappresentanze diplomatico-consolari quella continuità nel rapporto con la comunità italiana che difficilmente, per l'ormai consueta brevità dei mandati dei titolari delle rappresentanze diplomatiche, si potrebbe ottenere in altro modo. Non riteniamo sia questo il momento di azzardare ipotesi di soluzione ai problemi sopra enunciati, così come sappiamo non sia il nostro ruolo istituzionale dare pareri su un tema tanto complesso, per la sua universalità. Riteniamo tuttavia che un incontro congiunto con la Commissione che sta valutando le modifiche da apportare alla Legge 286/2003 sarebbe estremamente utile affinché gli italiani che risiedono nelle nazioni dove viviamo si sentano sempre vicini e seguiti dal proprio Paese» prosegue la lettera firmata da Radin, Caisotti e Scandroglio.

Copia della comunicazione è stata inviata al sen. Alfredo Mantica, sottosegretario agli Esteri con delega per gli italiani nel mondo, mentre a breve verrà illustrata alle tre rappresentanze diplomatico-consolari di riferimento. (v.b.)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ALLE Agavi ottimo soggiorno con cucinino e balcone matrimoniale bagno rip. Cantina. Cheni & Tutta 040767270. **APPARTAMENTO** zona Paisiello ascensore termoautonomo porta blindata infissi Pvc bella vista aperta ampio soggiorno con veranda abitabile cucina disimpegno matrimoniale singola bagno-vasca ripostiglio posto auto in garage condominiale euro 137.000. Tre 040774779.

AQUILEIA nel verde perfetto rifinitissimo recente bicamere biservizi cucina soggiorno 2 terrazze grande cantina-lavandiera garage 140.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986.

CASAPROGRAMMA San Luigi silenziosissimo in condominio quadrifamiliare soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno finestrato balconcino cantina e posto auto condominiale euro 158.000. Tel. 040366544. **CASAPROGRAMMA** viale d'Annunzio luminosissimo soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno finestrato balconcino cantina e posto auto condominiale euro 135.000 box euro 30.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Calcar in bella palazzina recente con giardino condominiale soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone cantina ristrutturato ammobiliato euro 140.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dell'Industria soleggiato accogliente balcone soggiorno cucina camera matrimoniale bagno soffitta euro 85.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore prezzo interessante. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona San Vito bellissimo primingrosso mansardato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno finestrato terrazza a vasca cantina termoautonomo climatizzato 2 posti auto. Tel. 040366544. **CERVIGNANO** a 2 km direz. Ovest. Casa singola tricarere doppi servizi piano unico giardino. Recentemente ristrutturata. 15.000 euro! Cod. 78/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro termoautonomo ristrutturato arredato perfetto: ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno cantina posto auto 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO ottimo tricamere ristrutturato: ingresso cucina abitabile soggiorno 2 terrazze 2 matrimoniali 1 singola bagno garage 120.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO rifinitissimo bicamere primingrosso mansardato: soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo balcone garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO via Udine interessante casa quadricamere doppi servizi giardino con annesso fabbricato da ristrutturare. Svariate possibilità. 220.000 euro. Cod. 9/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CHIADINO vendesi appartamento primingrosso con giardino 250 mq salone, cucina, 2 matrimoniali, 2 bagni, terrazze e porticati 60 mq, possibilità box auto euro 350.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

CIVICA & Partners 0403229321 piazzetta Puecher in stabile completamente restaurato di recente appartamento arredato come primo ingresso composto da soggiorno cucinotto matrimoniale camerata ampio bagno euro 150.000.

CIVICA & Partners 0403229321 Salita di Zugnano appartamento al quinto piano composto da soggiorno con terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio e disimpegno euro 115.000. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 San Giusto in splendido palazzetto del 1884 in fase di totale ristrutturazione proponiamo tre appartamenti con finiture di alta qualità dai 2 ai 3 vani prezzi a partire da euro 120.000 box doppio con ampio sopralco euro 70.000. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 via Brunner proponiamo in palazzo stile Liberty appartamento composto da salone cucina due stanze matrimoniali stanzino bagno wc ripostiglio disimpegno veranda e cantina internamente sono state mantenute tutte le finiture originali dell'epoca che si presentano in ottime condizioni euro 280.000. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 via Matteotti loft completamente ristrutturato pari primo ingresso l'immobile è caratterizzato dal concetto di open space in vendita completamente arredato riscaldamento autonomo posto auto in garage nelle immediate vicinanze per un anno al momento del rogito esente mediazione euro 235.000.

CONTATTI Immobiliari Contatti Immobiliari novità via S. Vito appartamento signorile ampia metratura salone con camino cucina abitabile con sala da pranzo tre camere due bagni due terrazze box auto posto auto condominiale euro 390.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Tarabochia piano alto buone condizioni ampia metratura cucina abitabile salotto e sala pranzo tre camere due bagni oltre a ripostiglio riscaldamento autonomo euro 205.000. Tel. 0403499251. **CSAAPROGRAMMA** zona San Giusto vista nel verde saloncino cucina abitabile 2 stanze 2 bagni ripostiglio e cantinetta termoautonomo euro 195.000. Tel. 040366544.

EUROCASA 040638440 attico Ippodromo recente ascensore luminosissimo totale vista aperta soggiorno tinello cucinino due camere bagno ripostigli 80 mq terrazza euro 165.000.

EUROCASA 040638440 centro storico in palazzotto d'epoca rifatto ottimo luminoso soggiorno matrimoniale cameretta cucinino arredato bagno termoautonomo euro 215.000.

EUROCASA 040638440 Rossetti adiacenze in ottimo stabile d'epoca con ascensore piano alto luminoso atrio soggiorno matrimoniale camerino cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo e serramenti nuovi. Euro 97.000.

EURO 225.000 Vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto. Tirabora 040634112.

EURO 525.000 via Marziale stupendo alloggio bipiano vista mare e città soggiorno, cucina, due camere, due bagni, stanza guardaroba, stanza giochi, taverna con zona cucina, stanza, terrazza, giardino, due posti macchina. Tirabora 040634112.

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, una/due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio. Nuovi prezzi a partire da euro 164.924 + box auto. Tirabora 040634112.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in villa a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baionti primingrosso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino. Finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingrosso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggolo ripostiglio ampia cantina euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusiva ville singole ampia metratura vista emozionante salone quattro/cinque stanze tre bagni giardini terrazzi 2 posti auto piscina. Trattative riservate. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile d'epoca ristrutturato appartamento in ottimo stato soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati poggoli riscaldamento autonomo cantina euro 128.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Roma mansarda primingrosso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 124.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Valerio splendida vista mare ultima disponibilità nuova palazzina attico composto da salone angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio terrazzo poggolo box posto auto cantina euro 280.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista mare nuova costruzione primingrosso di 118 mq salone cucina abitabile doppi servizi 2 camere terrazzo da euro 278.000. (A00)

FIUMICELLO semicentro tranquilla casa ampia possibilità fare 2 abitazioni distinte da rimodernare parte abitabile ampio giardino 140.000 euro. Cod. 48/P Gallery 043135986.

FIUMICELLO vicinanza centro occasione: bicamere al 1.0 piano termoautonomo ristrutturato cantina posto auto. Solo 75.000 euro possibilità arred. Cod. 65/P Gallery 043135986.

FIUMICELLO vicinanza centro termoautonomo atrio soggiorno cucina all'americana matrimoniale vestibolo bagno 83.000 euro. Norbodo imm. 040368036.

IMMOBILIAREZENO euro 290.000 Opicina in signorile palazzina parco condominiale appartamento 135 mq due matrimoniali salone cucina doppi servizi terrazza abitabile box 21 mq. 040636178, 3397428704.

IMMOBILIAREZENO euro 85.000 via Pirano in palazzina appartamento ultimo piano 60 mq camera soggiorno cucinino servizi separati terrazzo. Ristrutturato. Trattabile per trasferimento. 040636178, 3397428704.

IMMOBILIAREZENO paraggi zona Urban in elegante palazzo epoca ascensore appartamento da ristrutturare 220 mq. Frazionabile in due enti: perfetto per impresa. 040636178, 3397428704.

LA CHIAVE 040272725 euro 154.000 Trieste S. Pasquale appartamento 106 mq da rimodernare, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, parcheggio condominiale.

LA CHIAVE 040272725 euro 160.000 Trieste Romagna appartamento da rimodernare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo verandato, ripostiglio, cantina, parcheggio. (A00)

GALLERY uso investimento via Belli appartamento affittato in stabile d'epoca composto da camera cucina bagno cantina euro 48.000. Cod. 108/P. www.galleryimmobiliare.it Tel. 040774177.

GRADO Riva Scaramuzza 2.0 piano ascensore ampio bicamere terrazzo vista aperta sulla Schiata termoautonomo clima zanzariera. Cod. 50/P Gallery 043135986.

GUARDIA via appartamento termoautonomo atrio soggiorno cucina all'americana matrimoniale vestibolo bagno 83.000 euro. Norbodo imm. 040368036.

IMMOBILIAREZENO euro 290.000 Opicina in signorile palazzina parco condominiale appartamento 135 mq due matrimoniali salone cucina doppi servizi terrazza abitabile box 21 mq. 040636178, 3397428704.

IMMOBILIAREZENO euro 85.000 via Pirano in palazzina appartamento ultimo piano 60 mq camera soggiorno cucinino servizi separati terrazzo. Ristrutturato. Trattabile per trasferimento. 040636178, 3397428704.

IMMOBILIAREZENO paraggi zona Urban in elegante palazzo epoca ascensore appartamento da ristrutturare 220 mq. Frazionabile in due enti: perfetto per impresa. 040636178, 3397428704.

LA CHIAVE 040272725 euro 154.000 Trieste S. Pasquale appartamento 106 mq da rimodernare, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, parcheggio condominiale.

LA CHIAVE 040272725 euro 160.000 Trieste Romagna appartamento da rimodernare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo verandato, ripostiglio, cantina, parcheggio. (A00)

Continua in 29.a pagina

PER IL TERZO MESE CONSECUTIVO

Confcommercio: in ripresa i consumi delle famiglie

Ma cala la spesa in alimentari. Adiconsum: «Se gli italiani comprano meno cibo hanno meno appetito?»

Il monito del Fmi: la crescita è debole
L'agenzia Fitch boccia lo scudo fiscale dell'Italia: «Riprendere il risanamento»



Dominic Strauss-Kahn

MILANO L'economia mondiale - avverte il direttore generale del Fondo monetario internazionale Dominique Strauss-Kahn - «è in una posizione molto precaria» e «il ritiro prematuro delle politiche di stimolo potrebbe ammazza la ripresa», perché la crisi «non è finita». In assenza di tensioni sui prezzi un esponente del Fmi, il capo del dipartimento per gli Studi economici globali Joerg Decressin, azzarda l'ipotesi che la politica monetaria di Eurolandia resterà «molto accomodante» ancora per un anno.

Intanto l'agenzia internazionale Fitch boccia lo scudo fiscale del governo italiano e ammonisce come il provvedimento, seppure porti vantaggi momentanei, possa creare nel lungo termine dei «danni». Brian Coulton, responsabile di Fitch dei rating sovranari europei, da Istanbul, dove partecipa ai lavori del Fondo Monetario Internazionale, non prevede modifiche a breve al rating AA- sul debito pubblico (outlook stabile), e rende merito al governo italiano di aver avuto un approccio «realistico e responsabile» nel riconoscere che c'era poco margine di manovra nel bilancio per mettere in campo misure di stimolo. Fitch, però, esorta Roma a tornare sulla strada del risanamento dopo che la crisi sarà passata.

Nei giorni scorsi, sempre a Istanbul, il direttore per l'Europa del Fondo Monetario Internazionale, Marek Belka, parlando a titolo personale aveva affermato che lo scudo fiscale italiano o la misura simile adottata in Gran Bretagna sono misure da adottare «solo in casi eccezionali» e per «disperazione», e la loro frequenza ne riduce l'efficacia. Ora il responsabile di Fitch nota come il provvedimento «possa creare dei danni nel lungo periodo», soprattutto perché «mina la cultura del pagamento delle tasse».

Gli introiti derivanti dallo scudo, quindi, «aiuteranno il deficit, ma è un po' deludente che siano state usate di nuovo queste misure, perché la loro ripetizione mina la cultura del pagamento delle tasse, non incoraggia i contribuenti a pagarle», quindi «mi preoccupa nel medio termine». Coulton ha ricordato che Tremonti, in occasione dell'ultimo condono fiscale, aveva detto che non ne avrebbe rifatti: quindi «ha perso un po' di credibilità».



**NAVI
A TRIESTE**

IN ARRIVO

KORSARO	da La Schirra a rada	ore 1.30
LUKAS	da Fiume a Rimorchiosata	ore 8.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 12.00
AZHAR	da Santa Panagia a Silone	ore 13.00
BRITISH KESTREL	da Ras Lanuf a rada	ore 16.00
PEONIA	da Augusta a S. Sabba 1	ore 21.30
SAFMARINE KARIBA	da Fiume a Molo VII	ore 23.59

IN PARTENZA

GUGLIELMO G	per Chioggia	ore 12.30
MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 13.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 18.00
UND EGE	da orm. 31 bis per Mersin	ore 18.00
CMA CGM BERLIOZ	da orm. 54 per Damietta	ore 19.00
UN KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
MED PRODIGY	da orm. 12 per Capodistria	ore 22.00

LA PAROLA IN CHIARO

Consumi individuali

I consumi individuali, detti anche consumi finali delle famiglie, sono costituiti dalle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di beni (esclusi fabbricati, gioielli e oggetti di valore, che rientrano tra gli investimenti) e servizi; vi rientrano anche le spese sostenute dalle amministrazioni pubbliche e da istituzioni senza scopo di lucro (partiti, sindacati, organizzazioni religiose, associazioni culturali ricreative e sportive).



La spesa di frutta e verdura

la perdita di molti posti di lavoro e che, soprattutto nel commercio, si è fatta sentire mettendo in sofferenza tante piccole e medie imprese che hanno dovuto chiudere l'attività», spiega Sangalli, che individua due priorità per sostenere i consumi. E cioè, innanzitutto, una riduzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro, sia attraverso misure di detassazione dei premi e del salario di secondo livello, sia attraverso la detas-

sazione delle tredicesime, seppur in forma parziale e selettiva. Per Confcommercio serve poi «l'estensione degli incentivi anche ai settori in crisi, così come si è fatto per l'auto».

Nel dettaglio i dati di Confcommercio sui consumi di agosto segnalano, a livello tendenziale, un incremento registrato dalla domanda relativa ai servizi (+2,1%), mentre per i beni permane, come a luglio, una moderata tendenza alla diminuzione (-0,1%).

La crescita delle quantità non si riflette tuttavia nei prezzi di beni e servizi che ad agosto restano negativi (-1,4%), con un calo più evidente per i beni (-2,1%) che per i servizi (-0,5%).

I dati di Confcommercio, inoltre, segnalano un calo della domanda delle famiglie per beni essenziali, come gli alimentari, nonché il disinteresse per gli articoli di abbigliamento. La domanda per la cura della persona scende del 2,6%

rispetto ad agosto del 2008 e gli acquisti di articoli d'abbigliamento e calzature evidenziano, anche ad agosto, una flessione dell'1,2%. Scende anche la domanda di beni e servizi per la casa, con un ulteriore decremento (-1,6% sul 2008) che conferma le difficoltà del comparto. Giù anche la domanda delle famiglie per i prodotti alimentari, le bevande e i tabacchi, con una contrazione del 2,1% dei volumi acquistati. Curioso invece il dato che, ad agosto, ha portato su la domanda per servizi ricreativi dell'1,9%; avrebbe pesato infatti in «maniera significativa» la componente relativa ai giochi pubblici, in particolare del Superenalotto.

Consumatori critici. «Abbagliati dal sole di agosto». Così il Codaccons, l'organizzazione di difesa dei consumatori, definisce «l'ottimismo» di Confcommercio per i dati sui consumi di agosto. Il Codaccons si domanda infatti come si possano vedere segnali di ripresa, «a fronte di dati con un meno 2,1% nelle quantità vendute per il settore alimentare. Se gli italiani acquistano meno cibo, vuol dire che hanno meno appetito?».

I MERCATI RITROVANO OTTIMISMO: VERSO UNA STRETTA MONETARIA?

Fiammata delle Borse, l'oro va alle stelle

La banca d'Australia apre la stagione dei rialzi dei tassi: ma giovedì la Bce non si muoverà

MILANO Giornata da incorniciare per le Borse europee che archiviano la migliore seduta delle ultime sei settimane. A spingere i mercati, con Wall Street ben intonata fin dall'inizio, il nuovo record dell'oro che ha raggiunto una quotazione di 1.036,60 dollari all'oncia, e un report di Bank of America - Merrill Lynch che ha alzato il giudizio sul settore bancario in Europa da «neutral» a «overweight». L'indice Dj stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, ha così chiuso a +2,15, con rialzi compresi tra l'1,76% di Stoccolma e il 2,75% del Ftse Mib con Piazza Affari maglia rosa tra i listini europei. A livello di settore in evidenza, in particolare, le materie prime (+5,079%). Gli acquisti premiano anche i bancari (+3,2%) fa-

voriti dal report di Bank of America e Merrill Lynch. In luce, soprattutto, Credit Agricole (+7,8%), Commerzbank (+5,9%), Bnp Paribas (+5,65) e Bpm (+5,48%) e Intesa Sanpaolo (+5,1%). Seduta brillante per Piazza Affari, al pari delle altre Borse europee. Il Ftse All Share chiude con un rialzo del 2,64% a 23.940 punti mentre il Ftse Mib sale del 2,75% a 23.459 punti.

I timori di un'accelerazione dell'inflazione spingono l'oro ai massimi storici a discapito del dollaro. Gli investitori, infatti, si rifugiano nel metallo prezioso per cercare di preservare il proprio patrimonio in quanto un eventuale riaccendersi dell'inflazione peserebbe sul potere d'acquisto del biglietto verde. Così, mentre l'oro tocca il record a 1.036,60 dollari l'oncia, il dollaro perde



Borse in ripresa

terreno contro le principali valute internazionali e tocca il minimo da due settimane nei confronti dell'euro, che sale a 1,4750 dollari rispetto alla chiusura di ieri a

New York a 1,4648 dollari. Sul ribasso del biglietto verde ha pesato ieri anche la decisione a sorpresa della Banca centrale australiana di alzare i tassi d'interesse sulla scia dei segnali di ripresa dell'economia.

La Banca centrale europea lascerà anche questo mese i tassi all'1%, anche se la stagione dei rialzi si è ufficialmente aperta dopo la stretta decisa dalla Reserve Bank australiana. Quella della Reserve Bank of Australia - che nell'emergenza della crisi aveva portato i tassi al minimo storico del 3% - è stata una mossa inaspettata, ma che verrà presto seguita da nuovi rialzi: «con la crescita che probabilmente si avvicinerà al tendenziale di qui ad un anno - ha detto il governatore Glenn Stevens - l'inflazione vicina al target e il rischio di una grave recessione in Australia ora passato, ora è possibile cominciare gradualmente a ridurre lo stimolo fornito dalla politica monetaria».

Ma, soprattutto, si è trattato di una decisione destinata a segnare una tappa importante nell'uscita dalla crisi. Perché l'Australia è il primo paese del G20 a rialzare il costo del denaro dopo la corsa globale al ribasso inaugurata dalla Fed nel settembre 2007. Gli Usa restano ad un livello prossimo allo zero ed Eurolandia è saldamente incollata all'1% e anche la Banca centrale europea, il cui consiglio direttivo giovedì si riunisce a Venezia, che non ha nessuna intenzione di uccidere nella culla la già fragile ripresa dei Sedici. E così anche Gran Bretagna (0,5%) e Canada. Ma la musica è tutt'altra in Asia, dove la locomotiva economica è la Cina.

Ma, soprattutto, si è trattato di una decisione destinata a segnare una tappa importante nell'uscita dalla crisi. Perché l'Australia è il primo paese del G20 a rialzare il costo del denaro dopo la corsa globale al ribasso inaugurata dalla Fed nel settembre 2007. Gli Usa restano ad un livello prossimo allo zero ed Eurolandia è saldamente incollata all'1% e anche la Banca centrale europea, il cui consiglio direttivo giovedì si riunisce a Venezia, che non ha nessuna intenzione di uccidere nella culla la già fragile ripresa dei Sedici. E così anche Gran Bretagna (0,5%) e Canada. Ma la musica è tutt'altra in Asia, dove la locomotiva economica è la Cina.

SI POTRÀ VIAGGIARE CON UN UNICO DISPOSITIVO ELETTRONICO SULL'AUTO

Pedaggi, in arrivo il Telepass europeo

BRUXELLES Viaggiare su tutte le strade dei Paesi Ue pagando i pedaggi attraverso un unico apparecchio: è quanto sarà possibile fare tra qualche anno grazie al Servizio di pedaggio elettronico europeo (Eets, l'acronimo inglese del nuovo sistema) di cui la Commissione europea ha oggi posto le basi fissandone le caratteristiche tecniche.

Per gli automobilisti europei la decisione presa da Bruxelles, secondo il vicepresidente della Commissione Ue responsabile per i Trasporti, An-



Casello autostradale

tonio Tajani, è la più importante innovazione dopo l'abolizione dei controlli alle frontiere.

Così come avviene oggi in Italia con il sistema Telepass, il sistema europeo consentirà di utilizzare autostrade, tunnel, ponti pagando i relativi pedaggi attraverso un unico apparecchio elettronico installato sugli autoveicoli e un contratto stipulato con il fornitore del servizio.

La decisione assunta dalla Commissione fissa le caratteristiche tecniche necessarie per poter arrivare al lancio del

nuovo servizio paneuropeo ed anche diritti e doveri di fornitori del servizio, utenti e società gestrici delle infrastrutture stradali a pagamento.

Secondo le previsioni della Commissione europea, il nuovo servizio sarà disponibile entro tre anni per i veicoli commerciali di peso superiore alle 3,5 tonnellate ed entro cinque per tutti gli altri automobilisti.

E Autostrade per l'Italia dà un giudizio positivo al telepass europeo presentato dalla Commissione europea. Per l'amministratore delegato della società, Giovanni

Castellucci, si tratta di «un'ulteriore e interessante opportunità». Il servizio interoperabile di pedaggio elettronico per l'intera rete autostradale europea trova, quindi, il plauso di Autostrade per l'Italia, che, come la stessa azienda ricorda in una nota, è stata la prima a introdurre questo servizio lungo tutte le autostrade italiane e poi a lanciare un sistema di pagamento trans-frontaliero tra l'Italia e l'Austria. E attualmente, come spiega l'amministratore delegato, «ha allo studio un servizio di pagamento interoperabile da poter offrire quanto prima per il pagamento di pedaggio a livello continentale».

L'INTERVENTO

Giugni, il riformista che cambiò il lavoro
Uno studioso laico attento a percepire i mutamenti sociali

di MAURIZIO SACCONI*

Scrivo queste note di getto dopo avere lasciato da pochi minuti la camera ardente presso il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ove i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil hanno ricordato Gino Giugni con accenti diversi che ci hanno ricordato il pluralismo sindacale italiano. Gino conosceva bene il sindacato, ne sollecitava l'unità nella modernità delle soluzioni da offrire al mutevole punto di equilibrio tra le ragioni del lavoro e quelle dell'impresa. Non si era tuttavia tirato indietro quando la necessità di bloccare quella tassa odiosa sui salari rappresentata dall'inflazione aveva condotto ad una divisione nel sindacato nel 1984. La sua posizione era stata ovviamente vicina a chi aveva sottoscritto il «Patto di San Valentino» perché egli era comunque lontano da ogni approccio astrattamente ideologico. Il suo metodo era laico e pratico al punto da essere disponibile ad aggiornare la sua stessa fondamentale creatura, quello Statuto dei diritti dei lavoratori realizzato per conto del Ministro Brodolini.

Parlamentare veneto dal 1983 al 1994, egli si trovava perfettamente a suo agio in questa terra d'adozione ove Bettino Craxi lo aveva voluto eleggere pochi mesi dopo l'attentato brigatista. Frequentava il collegio senatoriale di San Donà di Piave e successivamente anche quello di Conegliano con l'assiduità di un deputato locale a caccia di preferenze. Nonostante il prestigio che gli era riconosciuto, in tutti i fine settimana girava per sezioni, convegni di categoria, incontri conviviali. Se le relazioni industriali erano proprie delle medie e grandi imprese, Gino amava tuttavia incontrare lavoratori autonomi e titolari di piccole imprese dei quali capiva ed apprezzava l'intento contenuto umano implicito in quelle piccole comunità di lavoro.

Con Maurizio Castro, allora direttore delle risorse umane nel Gruppo Zanussi, Gino ed io fondammo un'associazione che chiamammo «Lavoro 2000» per sottolineare i grandi cambiamenti che il prossimo passaggio di millennio segnalava in relazione alle nuove tecnologie e all'ormai evidente superamento di ogni logica classista. Una sola cosa ma prestigiosa fece quell'associazione. Riunì a Conegliano nel 1988 i più importanti giuslavoristi dei Paesi dell'Europa orientale per accompagnarli, prima ancora della caduta dei muri, a quella transizione che avrebbe presto portato pluralismo sindacale e modelli occidentali nei rapporti di lavoro. Mi capita ancora oggi di leggere saggi, anche non italiani, che a piè di pagina segnalano gli atti di quell'incontro. E Gino era fiero di aver aperto quella nuova frontiera nello stile della sua permanente vocazione a cogliere e interpretare con tempestività i cambiamenti. Quel metodo ha ispirato molti nella sua disciplina giuridica, nelle forme sindacali, nell'attività politica e istituzionale. Anche Marco Biagi se ne riteneva fortemente influenzato. E io stesso porto dentro di me non solo il ricordo di intense giornate condivise nel comune collegio elettorale ma soprattutto la lezione di un riformista ansioso di sollecitare ogni giorno la realtà ad evolvere verso il maggiore benessere della persona in quell'attività fondamentale della vita rappresentata dal lavoro.

*Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Profumo: aumento Unicredit è la soluzione migliore

ISTANBUL La decisione di Unicredit di ricorrere ad un aumento di capitale piuttosto che sottoscrivere i bond pubblici messi a disposizione del governo rappresenta una soluzione migliore per tutti e, in ultima analisi, anche per il ministro Tremonti. Il fatto che le banche possano fare affidamento su una base di capitale stabile, infatti, dimostra che saranno in grado di camminare con le proprie gambe e che godranno di una miglior capacità di finanziare l'economia. All'indomani dell'esplicita difesa della decisione di non sottoscrivere i Tremonti bond argomentata dal presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa SanPaolo Giovanni Bazoli, anche l'ad di Unicredit Alessandro Profumo ha preso posizione a sostegno della correttezza delle mosse delle due principali banche italiane.

La nostra attenzione per le famiglie non è mai in crisi



ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici**CAMBI**

DOLLARO KUNA

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prez.	Var %
Socothem	1.425	1.425	0,00
Sogefi	1.578	1.585	-0,44
Sol	3.958	3.920	0,98
Sofipa	1.647	1.651	-0,24
Sorin	1.300	1.212	7,28
Stefanel	0.4020	0.4020	0,00
Stefanel R	2.800	2.800	0,00
Smilcorelecl.	6.345	6.140	3,34
Tamburli Inv.	1.364	1.370	-0,44
Tas	14.910	14.910	0,00
Tel. I. Media R Nc	0.1229	0.1205	1,95
Telecom I. Media	1.142	1.121	1,96
Telecom Italia	1.190	1.159	2,67
Telecom Italia R	0.8225	0.8035	2,36
Tenaris	11.990	11.640	3,01
Terna	2.710	2.645	2,46
Ternienergia	1.570	1.550	1,28
Tiscali	3.500	3.435	1,89
Tod's	49.80	49.53	0,55
Toscana Finanza	1.262	1.257	0,40
Trevi	11.170	10.880	2,67
Trivisani Comet.	0.7185	0.7185	0,00
Txt E-Systems	0.9800	0.9130	0,74
Ubi Banca	10.250	10.140	1,08
Ubi-Europe 11 W	0.0806	0.0794	1,51
Uni Land	0.9585	0.9455	1,31
Unicredit	2.658	2.598	2,31
Unicredit R	2.995	2.970	0,84
Unipol	1.029	1.005	2,35
Unipol Priv	0.6905	0.6735	2,52
V.I.D. Vantage	0.1378	0.1376	0,01
Valsoia	4.170	4.090	1,96
Vianini I.	1.580	1.588	-0,50
Vianini L.	4.918	4.867	1,03
Vianini R	1.400	1.407	-0,50
Vodafone Bhn	6.2379	6.2355	0,10
Zignago Vetro	3.842	3.848	-0,15
Zucchi	0.5240	0.5150	1,73
Zucchi R Nc	1.545	1.434	0,73
DIRITTI			
B Profile Axa	0.3800	0.3820	-0,52
Ipi Axa	1.900	1.900	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

v. %	Fondi	v. %
-56,-002	Cu Vita Global Bond	4.970 -0,20
-068 -	Cu Vita Global Eq	4.410 -1,34
-027 -	Cu Vita Jap. Cf	27.100 -0,11
-060 0,05	Cu Vita Mosso	4.920 0,41
-060 0,05	Cu Vita Plus	10.892 -0,02
-061 0,02	Cu Vita Pres. Eq	3.860 -1,28
-061 0,02	Cu Vita Pro. 70	5.780 0,10
-069 -0,02	Cu Vita Pro. 80	5.820 0,34
-075 -0,02	Cu Vita Pro. 90	5.850 0,31
-076 -0,08	Cu Vita Pro. Eq	11.010 0,11
-084 -0,08	Cu Vita TechEq	1.880 -0,16
-093 -0,11	Inv Val Afr	4.050 0,05
-093 -0,11	Inv Val Est	1.083 0,09
-041 0,05	Intl Strategic 1	27.620 -0,21
-080 -0,17	Nv Inv A Cap	7.712 0,05
-077 -0,58	Rea Cap Ut	12.639 0,02
-071 -0,07	Rea Imp Em	12.271 1,21
-073 -0,07	Rea Imp It	7.062 -1,44
-037 -	Rea Imp Mon	6.628 -1,55
-	Reale Bl Aggr.	6.188 -0,55
-	Reale Bl Am.	5.310 -0,45
-90 -0,1	Reale Div. Prot.	12.322 0,45
-149 -	Reale L. Carenti	5.282 0,20
-141 -	Reale Lines Equib	9.334 0,51
-34 0,89	Reale Lines Futur	7.766 0,37
-34 0,85	Reale Obbl.	11.747 0,11
-008 -0,09	Reale Transform.	9.659 -0,01
-056 -0,08	Sai Alfa2000	4.260 -0,23
-055 -0,05	Sai Beta2000	4.240 -0,47
-093 -0,03	Sai Omega	7.050 -0,14
-016 0,05	Sai Quota	20.200 0,05

TITOLI DI STATO			
	Totale	Ultimo	Preced.
BTP 01/11/09 4,25%	100.238	100.248	
BTP 15/09/10 2,95%	101.415	101.147	
BTP 15/09/10 0,75%	101.415	101.147	
BTP 15/01/10 3%	100.668	100.674	
BTP 01/03/10 4%	101.358	101.371	
BTP 01/08/10 4,5%	103.061	103.080	
BTP 01/11/10 5,5%	104.884	104.914	
BTP 01/11/10 1,9%	102.100	102.101	

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,8 a 11,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 154 a 263.

AZ. AMERICA	Alto Int. Az.	3,691	0,46	Ducato Mix 30-70 A
-------------	---------------	-------	------	--------------------

3,985 -0,45	Arca Rir	8,912 0,06	Bnl Obb.Doll. ML T	5,694 -0,12	Fondit. Inflat Linked R
-------------	----------	------------	--------------------	-------------	-------------------------

487 0,19	FONDI FLESSIBILI	Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,208	Cu Vita Europe Cf
----------	-------------------------	--------------------------	-------	-------------------

120	0,1	Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00
-----	-----	-----------------------	--------	------

LA CRISI
DEI MERCATIIl numero uno degli industriali regionali: «Solo le aziende
che hanno saputo internazionalizzarsi potranno farcela»

Giù l'export del mobile in Fvg: -28%

Calligaris: «Penalizzati dalla forza dell'euro». Fantoni: «Servono incentivi»

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE Mobile e sedia in crisi nera. Soprattutto sui mercati esteri. Nel primo semestre 2009, i dati Istat del commercio con l'estero evidenziano, per le imprese del Friuli Venezia Giulia attive nei due settori, esportazioni in riduzione del 28%. In cifre uno scivolone dai 795 milioni di euro di un anno fa ai 570 milioni di euro contabilizzati al primo semestre 2009. Uno dei cali peggiori, se si pensa che il vicino Veneto che esportava a giugno 2008 1,058 miliardi di euro, alla stessa data di quest'anno, ha venduto mobili sulle piazze internazionali per 888 milioni, con un calo del 16%.

L'arretramento percentuale più evidente lo manifesta Udine, con un indebolimento del 30,1% e un saldo esportato nel 2009 di circa 222 milioni di euro. Lievemente meglio è andata a Pordenone (distretto del mobile) dove il regresso percentuale è del 28,49%, ma, in valore assoluto, la caduta è più rovinosa, da quasi 409 milioni di valore esportato un anno fa a 292 milioni totalizzati nel 2009.

Guardando ai mercati, a patire maggiormente la crisi dei consumi è l'Europa, che materializza per i due distretti rispettivamente una caduta del 43,8%, Pordenone, e del 42,34%, Udine. In contrazione anche altri mercati, come gli Stati Uniti e alcuni Paesi asiatici, ma l'incidenza sul totale esportato dal settore è totalmente risibile.

A preoccupare invece è l'impatto che il rafforzamento dell'euro, rispetto alle monete di mercati di sbocco fondamentali (come la Russia) potrebbe alla lunga avere sui i due distretti. La pensa così Alessandro Calligaris, imprenditore del settore oltre che Presidente della Confindustria Regionale, «Sul distretto pordenonese, storicamente più internazionalizzato e che non ha subito gravi crisi precedenti, l'andamento negativo dei consumi sta impattando in maniera evidente». Il fatto che il comprensorio di Pordenone sia abituato a gestire i mercati esteri deve mettere in guardia sul rischio del supereuro. «Queste azien-



Giovanni Fantoni



Alessandro Calligaris

de- continua Calligaris – sono penalizzate dalla grande forza dell'euro e da un differenziale del cambio che muta in maniera molto repentina. Basta guardare cosa sta avvenendo in Russia, che è uno sbocco di grande importanza per il mobile, il passaggio da 35 rubli contro un euro a 45 rubli contro un euro, in breve tempo, è sicuramente uno dei motivi principali che hanno prodotto dati così negativi». Anche se l'orizzonte tornerà sereno, secondo il confindustriale, «non appena i mercati riprenderanno a muoversi».

Diverso ragionamento per il distretto della sedia. «Qui siamo in presenza di una terza crisi. Dopo la prima avvenuta alla fine degli anni Novanta e dovuta alla competizione dei Paesi emergenti e la seconda provocata dal fatto di essere un distretto monoprodotto e monomateriale, questo momento di difficoltà della sedia è invece collegato alla grave e generalizzata recessione economica. E in questo contesto solo le aziende che hanno saputo internazionalizzarsi e investire nell'innovazione dei processi di ge-

stione dei mercati potranno farcela».

Secondo Giovanni Fantoni, presidente dell'omonimo gruppo specializzato nel design e nella realizzazione di arredi e semilavorati del legno, viceversa, la chiave di volta non bisogna cercarla, almeno per il momento, sui mercati internazionali. Il distretto del mobile, in particolare, avrebbe bisogno di un supporto nel mercato italiano. «A livello nazionale il peso delle vendite è di circa il 50%, in alcuni casi tocca il 60%, per questo credo che il Governo dovre-

be dare uno stimolo al settore sulla scia di quello che ha fatto per l'auto». La proposta di Fantoni è di una svolta green anche per il mobile. «Dal 2008 è entrata in vigore una nuova legge che impone una produzione di mobili a bassa emissione di forma aldeide. Credo che l'esecutivo dovrebbe incentivare la sostituzione del mobilio fatto negli ultimi 5/10 anni con le nuove produzioni, che hanno caratteristiche migliori a livello di sicurezza per la salute». Secondo l'imprenditore infatti, l'assorbimento della crisi dei consumi non è stata per i distretti friul-giuliani, più negativa che in altri mercati europei. «Anzi il settore ha caratteristiche di flessibilità a livello internazionale ed ha dimostrato la capacità di stare sul mercato. Non dimentichiamo com'è andata altrove. In Spagna il calo è stato del 40%, in Francia del 36%, in Inghilterra del 40%, in Germania del 20%. L'unico Paese che ha tenuto è stato la Polonia, ma semplicemente perché si è svalutata la moneta». E poi ci sono altre sfide da cogliere, «non ultima quella del settore del fashion, sono sempre più numerosi i marchi della moda che allungano le loro gamme fino a realizzare complementi di arredo. Questo è certamente un traino importante anche per il mobile».

▶ GORIZIA	SALDO IMPRESE ISCRITTE AL 1 SEM. 2009	-9	VAR. % -7,69
▶ PORDENONE	SALDO IMPRESE ISCRITTE AL 1 SEM. 2009	-11	VAR. % -1,58
▶ TRIESTE	SALDO IMPRESE ISCRITTE AL 1 SEM. 2009	3	VAR. % 4,23
▶ UDINE	SALDO IMPRESE ISCRITTE AL 1 SEM. 2009	-45	VAR. % -3,30
▶ TOTALE	SALDO IMPRESE ISCRITTE AL 1 SEM. 2009	-62	VAR. % -2,76

Fonte: elaborazione su Dati Movimprese

TERRITORIO	I sem. 2009	trend I sem. 2009 vs I sem 2008
	valore export	
UDINE	€ 221.920.263	-30,10%
GORIZIA	€ 52.634.505	-15,54%
TRIESTE	€ 3.882.084	-44,68%
PORDENONE	€ 292.400.260	-28,49%

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

L'AZIENDA PRODUCE ATOMIZZATORI: FATTURATO +10%

Agricolmeccanica, un milione di investimenti a Torviscosa

TORVISCOSA Nel 2009 il fatturato dell'Agricolmeccanica, azienda di Torviscosa leader nella produzione di atomizzatori, crescerà del 10% rispetto al 2008, quando si fermò a 3 milioni di euro. Merito, per certi versi, proprio della crisi. «Grazie alla collaborazione dell'Università di Udine, abbiamo messo a punto un atomizzatore capace di recuperare anche quel 50% di prodotto irrorato che normalmente, anziché piovere sulle piante, finisce sul terreno. Oggi, sul mercato, atomizzatori con queste caratteristiche non esistono – spiega Gino Tosoratti, che assieme al fratello Renzo guida l'azienda fondata 50 anni fa. In questo modo le imprese agricole possono ottimizzare i costi».

Proprio per tenere testa all'aumento delle vendite, la Agricolmeccanica sabato prossimo inaugurerà una nuova struttura da 1200 metri quadrati, dove troveranno posto gli uffici e un'officina. Lo stabilimento, nella sua globalità, raggiungerà così una superficie coperta di 5mila metri totali, ai quali si aggiungono altri 5mila metri di piazzali attrezzati. «L'investimento ammonta complessivamente a oltre 1 milione di euro – evidenzia Tosoratti – e ci permetterà di ridisegnare l'organizzazione produttiva». Oggi, Agricolmeccanica, con i suoi 20 dipendenti (ai quali ne vanno sommati un'altra quarantina nell'indotto), esporta in 23 paesi, principalmente Belgio, Olanda, Francia e Messico.

Nicola Comelli

«SUI MERCATI SERVONO REGOLE PIÙ STRINGENTI»

Girelli (Banca Generali):
«Un semestre da record
nell'anno della crisi»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Il gruppo Banca Generali, che ha chiuso i primi sei mesi dell'esercizio 2009 con un utile netto di 23,9 milioni di euro, in aumento di 18,3 milioni di euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio 2008 (+330,8%), sta decisamente correndo: «È il risultato più alto della nostra storia», commenta l'ad della corazzata bancaria del gruppo triestino, Giorgio Girelli. Banca Generali è intanto impegnata nell'operazione scudo fiscale: «Questo è il terzo scudo fiscale dopo quelli avviati nel 2001 e 2003, ma il contesto generale attuale è diverso rispetto agli anni passati», sottolinea l'ad Girelli.

Girelli, Banca Generali non ha risentito della crisi...

Banca Generali, orientata su servizi di alta qualità nel settore del private banking, oggi è giunta a una fase di completa maturazione dopo un percorso di crescita veloce. Il 2009 è stato un anno difficile per il sistema bancario in generale: nonostante ciò Banca Generali ha registrato il risultato semestrale (24 milioni di euro netti) più alto della storia. Quest'anno abbiamo migliorato l'efficienza nel rapporto costi-ricavi e il cost-income ratio è stato pari al 54%: un ottimo risultato, raggiunto grazie anche all'efficienza della rete distributiva.

Come avete gestito questi tempi difficili per quanto riguarda il portafoglio della vostra clientela?

Banca Generali ha gestito la crisi proteggendo i portafogli dei clienti già all'inizio del 2007 con diversi strumenti finanziari che hanno consentito di attenuare l'impatto del crollo dei mercati. I nostri clienti sono molto attenti all'offerta e prediligono soluzioni finanziarie semplici e trasparenti nella gestione del proprio portafoglio. Noi rispondiamo con una gamma di prodotti molto qualificata. In Italia la cultura finanziaria è ancora arretrata rispetto a molti paesi, ma ciò non è generalmente vero nel nostro segmento tipico.

La tempesta finanziaria si è propagata molto rapidamente. Servono più regole?

Auspico che ci sia la capacità a livello mondiale di definire regole per il sistema finanziario più stringenti. La crisi che abbiamo sperimentato è partita dal credito e da comportamenti spericolati di banche internazionali soprattutto americane. Serve una grossa pressione a livello di istituzioni finanziarie internazionali a far sì che non ci siano più comportamenti spregiudicati da parte di alcune banche.

E le banche italiane?

Le banche italiane non hanno adottato generalmente comportamenti a rischio nella distribuzione di prodotti finanziari ma hanno patito le conseguenze della crisi.

Da cosa è stata innescata la crisi?

La crisi è stata innescata anche dalla diffusione di strumenti sofisticati come i credit default swap (strumenti che coprono il rischio fallimento di un emittente, ndr). A mio avviso, per evitare altri rischi sistemici, sarebbe necessario inserire chiaramente l'esposizione nei cd nei bilanci delle banche.

Come vi state attrezzando sullo scudo fiscale?

Questo scudo nasce all'interno di un piano internazionale di regolamentazione dei cosiddetti paradisi fiscali. Banca Generali si è subito attrezzata e in questi primi giorni abbiamo registrato a livello nazionale un notevole interesse verso questa opportunità. Per l'occasione, abbiamo messo a disposizione dei professionisti una consulenza di alto livello grazie a di una serie di incontri nelle principali città: a Trieste erano presenti circa duecento professionisti tra commercialisti, avvocati e rappresentanti di studi legali.



Giorgio Girelli

ASSEMBLEA
GENERALE
PUBBLICA 2009Lunedì 12 ottobre 2009
ore 11.00Centro Congressi
Stazione Marittima
Sala Saturnia
Molo dei Bersagliieri 3
Triestealla presenza del
Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Altero Matteolie del Presidente di Confindustria
Emma MarcegagliaAssociazione Industriali
TriesteINFRASTRUTTURE
PER IL TERRITORIO

TRIESTE SI PUÒ PORRE AL CENTRO
DI UN PROGETTO DI SVILUPPO INTEGRATO CHE,
SFRUTTANDO LE POTENZIALITÀ LOGISTICHE
DEL TERRITORIO, SIA CAPACE DI TRADURLE
IN AZIONI, INVESTIMENTI, OPPORTUNITÀ
IMPRENDITORIALI.

UN DIALOGO A PIÙ VOCI
TRA I PROTAGONISTI

In collaborazione con

Banca
Popolare di Vicenza

gasNatural

GRUPPO LUCCHINI



Si ringraziano



BANDA

per info: Associazione Industriali Trieste
tel. 040 3750111, segreteria@assindustria.trieste.it
Aps comunicazione, tel. 040 410910

ABBASSATI I LIMITI PER ASILI NIDO E SCUOLE



La protesta dei consiglieri regionali del Pd contro la legge "padana" sul welfare

ACCESSO AL WELFARE, I LIMITI ANTI-STRANIERI			
Contributi prima casa e affitti 10 anni di residenza in Italia di cui uno in Friuli Venezia Giulia	Assegni di studio scuole paritarie 5 anni di residenza in Italia di cui 1 in Friuli Venezia Giulia	Contributi rette asili nido 1 anno di residenza in Friuli Venezia Giulia	Carta famiglia* 8 anni di residenza in Italia di cui uno in Friuli Venezia Giulia
Alloggi ATER* 10 anni di residenza in Italia di cui 5 in Friuli Venezia Giulia	Fondo autonomia possibile* nessun limite di residenza	Libri di testo in comodato* nessun limite di residenza	Trasporto scolastico* nessun limite di residenza
* misure già decise in precedenza			

Il welfare anti-immigrati diventa legge
Il Pd abbandona l'aula: «Una vergogna»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La legge regionale per limitare agli immigrati l'accesso al welfare esce mitigata dall'aula ma non basta a calmare le acque. Il Pd, prima del voto finale, srotola ed espone uno striscione con la scritta «Vergogna!» ed esce dall'aula, con tanto di richiamo ufficiale a Franco Brussa e Sergio Lupieri. E l'intera opposizione grida allo scandalo.

Nel corso della giornata, però, si apre qualche spiraglio di dialogo tra gli schieramenti. Si arriva così ad una riduzione ad un anno di residenza in regione per l'accesso al fondo per l'abbattimento delle rette per gli asili nido. «Sui bambini non si scherza» ammonisce in aula il capogruppo del Pd, Gianfranco Moreton. «Davanti a proposte sul merito possiamo ragionare» apre il leghista Dani-

lo Narduzzi. Primo firmatario. A quel punto si rimettono in discussione anche i requisiti per ottenere gli assegni di studio per le scuole paritarie: l'emendamento di Lega e Pdl parla, anche in questo caso, di otto anni di residenza in Italia di cui uno in Friuli Venezia Giulia, l'Udc non ci sta e chiede di uniformare l'articolo a quello per gli asili nido. Si arriva a cinque anni di residenza nel nostro Paese, di cui uno in regione, e la norma viene

approvata. Ma l'Udc si astiene. Non viene invece ritoccata la previsione dei 10 anni di residenza in Italia, di cui uno in regione, per i contributi per l'edilizia residenziale (escluso l'accesso agli alloggi Ater dove resta il limite dei 10 anni di cui cinque in regione). Passa l'esclusione da ogni limite per i corregionali che rientrano dall'estero e per coloro che prestano servizio presso le Forze armate e dell'ordine. L'ammorbidente della

norma, fortemente voluta dalla Lega, non basta a rendere meno forte lo scontro politico con il Pd che esce dall'aula dopo l'esposizione dello striscione, mentre il Pdl applaude ironicamente. «Resta un impianto di forte discriminazione, inaccettabile per la civiltà e la cultura tradizionali della nostra regione» sostiene Franco Codega. Sergio Lupieri parla di «legge da rigettare, che sarà impugnata con procedure di infrazione a li-

vello europeo e dalla Corte costituzionale, ma non prima di aver provocato gravi danni alle persone». Decisamente negativo anche Roberto Antonaz (Rc), secondo cui «rimane la gravità di un provvedimento che ostacolerà l'integrazione e che pone il rischio di reazione degli immigrati contro un'istituzione ostile». Contrario anche il gruppo Idv-Cittadini anche se Piero Colussi e Alessandro Corazza sottolineano «la forte attenuazione

Corridoio Baltico-Adriatico
Tondo firma l'appello all'Ue
Venti Regioni chiedono che l'asse ferroviario entri nelle reti prioritarie

TRIESTE «Stiamo giocando una partita fondamentale per il futuro del Friuli Venezia Giulia e del Nordest italiano e per l'integrazione europea dell'area Adriatico-balcica. Il documento che abbiamo sottoscritto è un passo nella giusta direzione».

Il presidente della Regione Renzo Tondo condive con i rappresentanti di altre 19 Regioni europee la richiesta che l'asse ferroviario Baltico-Adriatico sia inserito tra le opere prioritarie della Commissione europea. La firma della risoluzione politica è avvenuta ieri sera nella sede del Parlamento europeo a Bruxelles, in un incontro al quale hanno partecipato anche il vice presidente e commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani ed il presidente della commissione Trasporti Brian Simpson. «Sono convinto che questa opera sia destinata a portare beneficio all'intera Unione europea. Moderni collegamenti ferroviari tra Nord e Sud dell'Europa accelerano il recupero e lo sviluppo dell'economia, vanno a favore dell'ambiente, riducendo le emissioni nocive in atmosfera, e favoriscono nella rinnovata strategia di Lisbona l'integrazione tra le aree baltica, danubiana e adriatica» aggiunge Tondo. A margine dell'incontro, Tondo e il presidente della Carinzia Gerard Doerfler hanno avuto un colloquio con Tajani che ha espresso condivisione per gli obiettivi illustrati dalle Regioni. Il Corridoio 10, da Danzica all'Adriatico e ai Balcani, risponderebbe anche alla funzione di piattaforma logistica del Nordest italiano e del Friuli Venezia Giulia, all'incrocio dell'asse Est-Ovest con quello che porta diretto verso il cuore dell'Europa. La risoluzione politica firmata a Bruxelles vede l'adesione di 20 Regioni tra cui Veneto ed Emilia Romagna, regioni polacche, ceche, slovacche e austriache, tra le quali Carinzia e Stiria.

» IN BREVE

«LA LEGGE SARÀ MIGLIORATA»
Mobbing, 750 reclami in due anni

PORDENONE Il Friuli Venezia Giulia aggiornerà la legge sul mobbing che, approvata nel 2005, fu la prima in Italia. L'ha annunciato l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, spiegando che «sussistono gli elementi per pensare a un miglioramento della legge e per inserirla nel testo unico sul lavoro ai fini di armonizzarne gli interventi». Rosolen aggiunge che è altrettanto importante «allargare la tipologia degli interventi, incrementare l'attività dei punti d'ascolto e promuovere nelle aziende la consapevolezza che benessere lavorativo e conciliazione famiglia-lavoro sono spesso all'origine di una maggiore produttività». L'assessore regionale al Lavoro ricorda infine che, nei sette punti di ascolto accreditati, si sono rivolte più di 750 persone in due anni.

MENTRE CONFAGRICOLTURA INVITA A NON TAGLIARE I FONDI PER IL SETTORE

«Verifiche al Senato, i 200 milioni ci sono»
Saro controlla il testo arrivato in commissione Bilancio: «Strizzolo ha sbagliato»

TRIESTE «Ivano Strizzolo ha sbagliato. I 200 milioni di euro ci sono». La Finanziaria nazionale inizia ufficialmente il suo iter a Palazzo Madama e Ferruccio Saro non perde tempo: corre in commissione Bilancio, spulcia le carte, fa una verifica giuridico-economica, e spazza via gli eventuali dubbi residui.



Renzo Tondo e Giulio Tremonti

Savino. «La Regione può stare tranquilla: i 200 milioni di acconto sui tributi Inps spettanti al nostro territorio ci sono, eccome. Le preoccupazioni sollevate dal deputato del Pd

sono del tutto infondate» afferma Saro. E lo fa, dopo aver verificato "de visu" in commissione Bilancio che il comma 17 dell'articolo 2, quello che prevede l'anticipo di 200 mi-

lioni, «stabilisce definitivamente e con certezza che quel denaro sarà a disposizione del Friuli Venezia Giulia» già nel 2010. Ma perché, allora, come denunciato da Strizzolo, i 200 milioni non compaiono nelle tabelle allegate? «Il deputato del Pd ha sbagliato le sue analisi. Se avesse provveduto ad effettuare un approfondimento tecnico-giuridico, anziché mettere in dubbio l'operato del presidente Tondo, gli sarebbe stato spiegato che l'iscrizione a bilancio in apposito capitolo non può che avvenire dopo l'approvazione del dispositivo che autorizza il comma 17». Nulla di strano, la Finanziaria funziona così: «Finché il comma non verrà approvato -

e verrà sicuramente approvato - non si può tecnicamente procedere con l'iscrizione al bilancio in specifico capitolo». Insomma, conclude Saro, nessun inghippo: «Non ci sono problemi politici. E, non appena arriverà il via libera da parte di Senato e Camera, i 200 milioni saranno iscritti a capitolo».

Nel frattempo, però, visto che la Finanziaria regionale si preannuncia comunque di lacrime e sangue, c'è già chi si mobilita. Confagricoltura, ad esempio, dichiara sin d'ora che un taglio del 15% alle risorse metterebbe «in seria crisi» il comparto agricolo e aggiunge che «90 milioni di euro su un totale di oltre 4,5 miliardi sono una risorsa tutto sommato modesta».

MENTRE PARTE IL PROGRAMMA VITIVINICOLO 2010

La battaglia del Prosecco si infiamma
La Sinistra pronta al ricorso europeo

TRIESTE Un ricorso europeo in difesa del Prosecco contro le "prepotenze" del Veneto. A proporlo è il capogruppo di Sinistra Arcobaleno Igor Kocijancic: «I viticoltori del Carso triestino hanno riposto invano fiducia prima nella giunta regionale, poi nella Lega, poi nel ministro leghista alle Politiche agricole Luca Zaia, sceso fino alle nostre latitudini a fine agosto per piantare una vite di Glera». Ricordando che lo stesso Zaia aveva detto che il territorio dal quale trae origine il Prosecco sarebbe stato valorizzato con una serie di interventi, «non ultimo la creazione di un centro trevigiano per la promozione del Prosecco Doc», il rifon-

datore Kocijancic denuncia il tentativo del grande Veneto di «emarginare le giuste rivendicazioni dei nostri territori». E suggerisce la via d'uscita: «Bisogna fare come gli ungheresi nella vicenda del Tokaj: presentare un bel ricorso nelle competenti sedi. Vi è l'autorevole precedente che fa ben sperare».

Intanto, una buona notizia per tutti i viticoltori arriva da Bruxelles: il programma nazionale per il settore vitivinicolo - 298 milioni di euro a sostegno del settore, 60 in più dello scorso anno, come segnala lo stesso Zaia - non incontra ostacoli a livello di commissione europea. Il programma, nel dettaglio, prevede finanziamenti nel 2010

per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti (98 milioni); la promozione del vino sui mercati terzi (35 milioni); la distillazione dell'alcool per uso bocca (32 milioni); la distillazione dei sottoprodotti (20 milioni) l'utilizzo dei mosti concentrati (50 milioni); la vendemmia verde, le assicurazioni sul raccolto e la distillazione di crisi (63 milioni). Entra dunque nel vivo l'attuazione della riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato (Ocm) del vino, alla quale Europe Direct Veneto, lo sportello europeo di Veneto Agricoltura, dedica un dossier che analizza i principali contenuti e obiettivi di questa riforma (scaricabile dal sito Internet).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CHIEDE COMPORTAMENTI PIÙ SOBRI. E IN SERATA BACCHETTA LUPIERI E BRUSSA

Ballaman censura le carote venezuelane dell'assessore
Richiamo formale a De Anna per le parole e i gesti rivolti a Travanut: «È stato un episodio inutile e gratuito»

TRIESTE Elio De Anna è stato formalmente richiamato dal presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman per il comportamento tenuto al termine della seduta del 1° ottobre. L'assessore all'Ambiente ed edilizia aveva votato dal banco di Alessia Rosolen suscitando l'intervento del vicecapogruppo del Pd Mauro Travanut, che aveva invitato Ballaman a richiamare i colleghi a votare ognuno dalla propria postazione. Dopo l'interven-

to del presidente del Consiglio, De Anna si era scusato e aveva assicurato che l'episodio non si sarebbe ripetuto ma subito dopo, rivolgendosi a Travanut, aveva affermato di essere tornato dal Venezuela con «carote e melanzane» geneticamente modificate e quindi piuttosto grandi, accompagnando le parole con gesti che avevano scatenato la reazione indignata dello stesso consigliere del Pd e dei colleghi di opposizione, oltre a un certo

imbarazzo da parte della maggioranza e di altri assessori presenti in aula. Il diverbio aveva portato Ballaman a convocare una riunione dei capigruppo prima della seduta di ieri. «La decisione di formalizzare il richiamo - ha sottolineato Ballaman - è da attribuirsi esclusivamente alla presidenza. La riunione con i capigruppo è stata semplicemente un'occasione per informarli della decisione e per invitarli ad un'opera di "moral sua-

sion" nei confronti dei colleghi perché non si ripetano episodi di questo tipo». Il presidente del Consiglio regionale ha definito «gratuito e inutile» l'intervento di De Anna e ha motivato il richiamo formale «non con intento punitivo ma per dare un indirizzo sul modo di comportarsi in aula». Niente giro di vite regolamentare, ha comunque precisato Ballaman, ma soltanto l'impegno ad essere più rigidi nell'applicazione delle norme in-



Elio De Anna

terne del Consiglio. Detto, fatto: in chiusura del dibattito sul welfare Ballaman ha richiamato i consiglieri del Pd Sergio Lupieri e Franco Brussa per avere srotolato e sorretto uno striscione di protesta. Nessuna decisione invece sulla reciproca richiesta di censura tra Lega e opposizione: il Carroccio, che ha già inviato una lettera alla presidenza, lamenta di essere stato tacciato di «razzismo e xenofobia» mentre i consiglieri del centrosinistra puntano il dito contro Razzini e Narduzzi e presenteranno a loro volta, ha affermato Roberto Antonaz (Rc), una richiesta formale al presidente del Consiglio. (r.u.)

PREMIO FOTOGRAFICO

"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____

NOME _____

COGNOME _____

NICKNAME _____

INDIRIZZO _____ N. _____

LOCALITÀ _____

PROV. _____ C.A.P. _____ TEL. _____

«Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste

7 OTTOBRE 2009



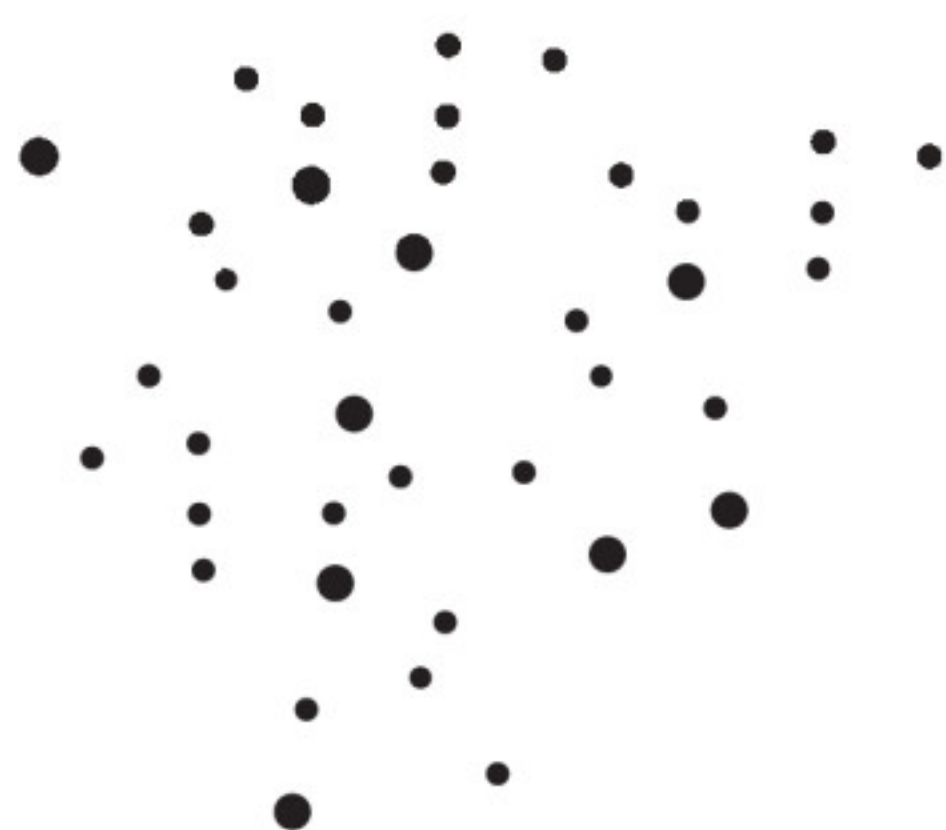
Ogni mese un giro di

q.b.

FVG

quanto basta

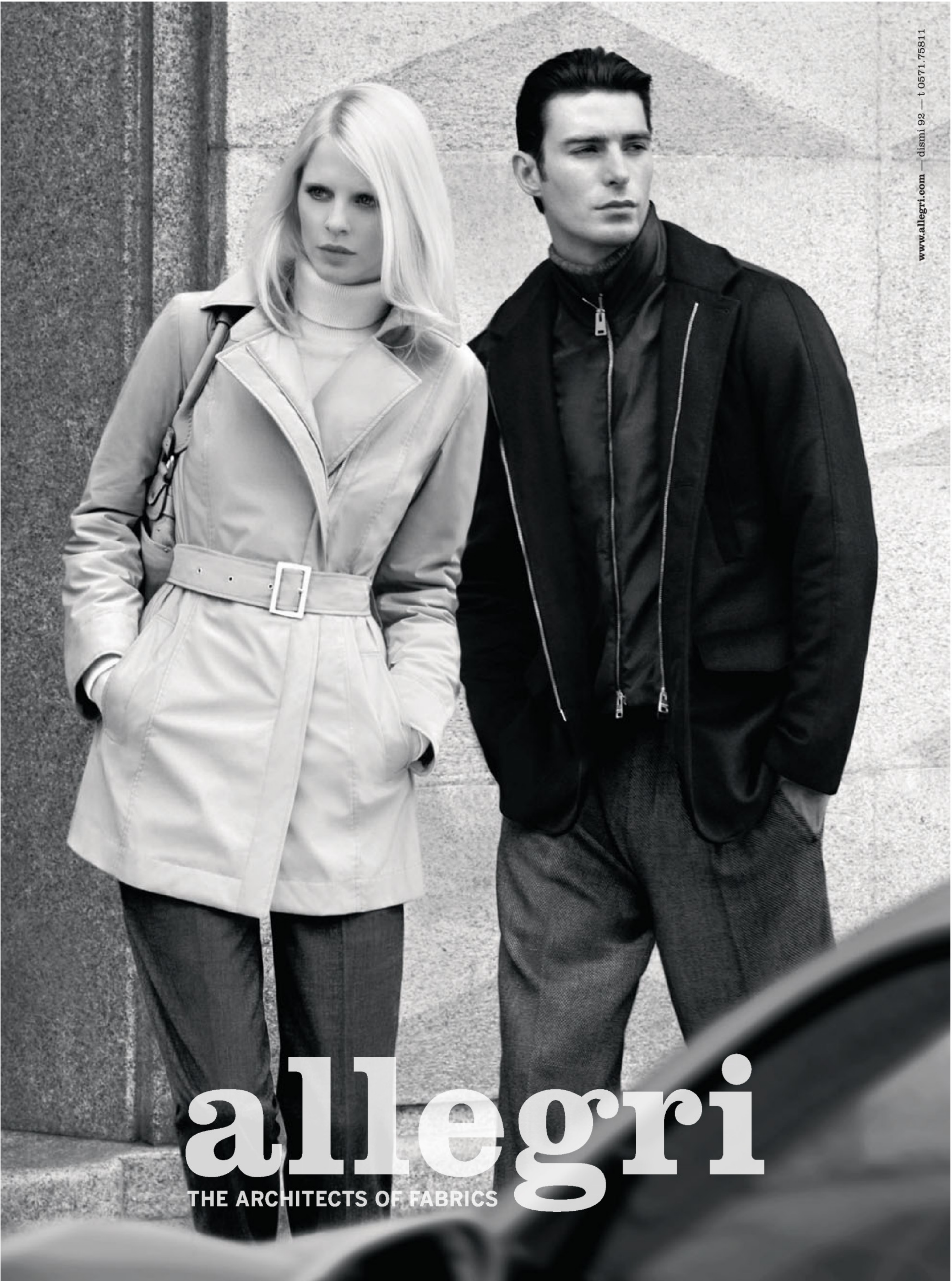
gusto e buongusto nell'Euroregione



I.P. Iniziativa a cura della A. Manzoni & C. Spa

Dal 14 ottobre prende il via un appuntamento mensile con i nostri lettori tra i prodotti, le ricette, i luoghi, le storie della nostra terra. È nato **q.b. quanto basta - gusto e buongusto nell'euroregione**. Un tabloid che pagina dopo pagina vi accompagnerà alla scoperta delle bontà e delle bellezze della regione Friuli Venezia Giulia e dei territori a noi più vicini, racchiusi sotto il nome di euroregione. Bontà, genuinità, appuntamenti, indirizzi, tradizioni, novità, oggetti profumi e sapori saranno i contenuti di un variegato ventaglio di notizie e opinioni di prestigiosi protagonisti del mondo del cibo, del vino, delle storie di donne e uomini che hanno creato la cultura materiale della nostra terra.

da mercoledì 14 ottobre ogni mese **in regalo** con il Messaggero Veneto e Il Piccolo



allegri

THE ARCHITECTS OF FABRICS

QUEST'ANNO PER LA FINANZIARIA REGIONALE SI PROSPETTA UN UTILE NETTO DI 5 MILIONI

Friulia, un futuro a Cervignano

Tondo conferma: si sta valutando l'opportunità di trasferire la sede da Trieste

TRIESTE «Solo un'ipotesi di lavoro ma l'idea c'è». Renzo Tondo parla di «verifiche in corso» ma conferma l'indiscrezione: Friulia holding, il contenitore delle partecipate che si avvia quest'anno verso i 5 milioni di utile netto, potrebbe lasciare Trieste e approdare a Cervignano, negli uffici dell'Interporto. Alpe Adria. Questione logistica: l'86% delle richieste di supporto da parte delle imprese arriva dalle province di Udine e Pordenone. «Una percentuale alta - osserva il presidente della Regione -, lo dobbiamo tenere presente».

BARICENTRO

La soluzione terrebbe conto del fatto che l'86% dei clienti arriva dal Friuli

Frie) sarebbero appunto destinati al trasloco nella Bassa friulana. Il terzo piano, tuttavia, non resterebbe vuoto a lungo. Al posto di Friulia si pensa di attaccare la targa di Fvg Strade, la società che gestisce progettazione, realizzazione, manutenzione e vigilanza della viabilità regionale e che, dal prossimo anno, dovrebbe vedere alla presidenza Giorgio Santuz, a fine mandato ad Autovie Venete.

Tema, quello dell'abbandono di Trieste, che si aggiunge a quelli già caldi del bilancio e di un possibile riassetto della

governance della società, riunita in assemblea il prossimo 17 dicembre. A quanto filtra, l'utile netto sarebbe all'incirca di 5 milioni, anche se il consiglio di amministrazione deve ancora esprimersi sulle politiche di bilancio da adottare. Augusto Antonucci, il presidente di Friulia, non si sbottina sui numeri ma anticipa: «Considerati i tempi e la mancanza di interventi di carattere straordinario, sarà un buon risultato». Un anno fa si registrò un utile netto di oltre 35 milioni di utile netto nel bilancio consolidato assieme alle partecipate con un +25% rispetto al 2007, oltre a 20,9 milioni di utile della sola finanziaria contro i 15,2 dell'anno precedente (+37,5%) e circa 36 milioni di investimenti.

Quanto al cambio di governance - nelle settimane scorse si era diffusa l'ipotesi di una Regione intenzionata a far uscire le banche da Friulia offrendo loro in cambio un pacchetto di quote di Autovie Venete e uno più consistente di Mediocredito - i bene informati parlano di «valutazioni premature».

Marco Ballico

Oltre mille le etichette nella Guida dei vini del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE È stata presentata alla Marittima l'edizione 2010 della «Guida dei vini» del Friuli Venezia Giulia, che sarà in vendita assieme ai quotidiani Messaggero Veneto, Il Piccolo e Gazzettino, a partire dalla seconda metà di questo mese. Dalla metà di novembre, la Guida sarà reperibile anche nelle filiali della Banca FriuliAdria del Friuli e del Veneto.

Nel volume sono presenti 252 aziende regionali, per un totale di 1.017 vini, 38 in più rispetto all'edizione del 2009. Attento e approfondito è stato il lavoro di rivisitazione dell'aspetto grafico della guida, che da quest'anno si presenta in una veste del tutto nuova.

In arrivo nelle edicole

l'edizione del 2009

rinnovata nella grafica

intenso lavoro di ricerca. Quest'anno essa si trasforma anche in un'occasione di confronto e dialogo fra produttori, tecnici, esperti e appassionati del mondo del vino. In questo periodo - ha aggiunto Paoletti - si parla molto di Prosecco e, come Camera di commercio del capoluogo del Friuli Venezia Giulia - ha sottolineato - abbiamo avuto il mandato di intervenire sull'amministrazione regionale, affinché la sede legale del Consorzio di tutela sia individuata nella località di Prosecco. Abbiamo inoltre chiesto - ha proseguito il presidente dell'ente camerale triestino - che sia predisposto un progetto globale per il recupero, attraverso l'utilizzo di fondi regionali e nazionali, delle campagne del costume carsico che si susseguono da Trieste ad Aurisina, in modo da rivedere in sede regionale i pesanti vincoli che pongono seri limiti all'agricoltura sul Carso triestino».

Nella guida è stato inserito anche un capitolo dedicato agli oli prodotti in regione. Al termine della presentazione della Guida, sono stati premiati i produttori dei vini scelti attraverso la selezione effettuata dai commissari dall'8 giugno al 12 agosto.

Ugo Salvini



La sede della finanziaria regionale in via Locchi a Trieste

IL PROGETTO DI SVILUPPO DELLO SCALO BISIACO

Boniciolli: «Trieste e Monfalcone devono essere un porto unico»

MONFALCONE «La bozza di Piano regolatore del porto di Monfalcone presentata dal comandante della Capitaneria Giuseppe Romano rappresenta un'idea forte, coraggiosa, e fornisce una base seria per il confronto sullo sviluppo di Portorosega». Così il sindaco Gianfranco Pizzolitto, che esprime un giudizio più che positivo sul documento illustrato l'altro ieri dal comandante Romano ai rappresentanti istituzionali e agli operatori portuali.

La bozza di Piano regolatore portuale è stata presentata a tutti i soggetti coinvolti, a diverso titolo, nelle attività di Portorosega. Un progetto che, proprio in virtù dei suoi numeri, ha diviso la platea. Per alcuni, infatti, gli obiettivi ambiziosi che si intendono raggiungere a Monfalcone

potrebbero essere mal digeriti dalla vicina Trieste. Come a dire che l'eccessivo rafforzamento dello scalo monfalconese potrebbe dar fastidio a quello triestino. Cosa ne pensa il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli?

«Trieste e Monfalcone - spiega - sono un porto solo, appartengono alla stessa Regione, sono vicini: ciò che avvantaggia uno, avvantaggia anche l'altro. Non deve e non può esserci concorrenza: sarebbe svantaggioso per entrambi. Quindi, credo che nessuno a Trieste possa preoccuparsi per un eventuale rafforzamento del vicino scalo monfalconese. Il problema, però, è un altro: ci saranno le risorse per realizzare questo progetto così ambizioso? Il Paese, infatti, è in una situazione di dissesto finan-



Claudio Boniciolli

ziario che rende tutto più difficile. Bisogna trovare i soldi per realizzare i progetti che riguardano Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro, Venezia. Come si fa? Adottando strategie corrette a livello nazionale. Da Roma vanno prese decisio-

Nomine Frie Eletto il comitato di gestione

TRIESTE Nomine in consiglio regionale a margine dei burrascosi lavori sulla proposta di legge che rivede le regole d'accesso al welfare. L'aula ha infatti votato i quattro componenti del comitato di gestione del Fondo di rotazione iniziative economiche (Frie). Sono stati eletti Andrea Sgobbi, Fabio Carbone, Casimiro Fornasiero e Nicola Archidiacono.

†
Dopo una lunga vita, ha raggiunto il suo AMELIO la nostra cara

Dina Zivic Brendiero

Rimarrà sempre nei cuori della figlia MARINA, dei nipoti TIZIANA e FULVIO e della preziosa MIHRETA.

Un sentito grazie al medico curante dottor MAURIZIO SPEDICATI, ai medici e personale della Clinica Medica.

I funerali seguiranno giovedì 8 ottobre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Eventuali elargizioni pro Amici del Cuore

Trieste, 7 ottobre 2009

Vicini a TITTI e MARINA: RITA, SALVATORE e MATTEO.

Trieste, 7 ottobre 2009

Partecipa al dolore dell'Avv. ZUPPI: - la famiglia CANTARINI

Trieste, 7 ottobre 2009

†
Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro

Savino Sancin

Ne danno il triste annuncio la moglie PIERINA, il figlio DAVIDE e parenti tutti. Si ringraziano i medici e il personale della Clinica Medica di Cattinara e il reparto di Ematologia del Maggiore per l'assistenza prestata. I funerali seguiranno venerdì 9 ottobre alle 13 da Costalunga per la chiesa di Dolina.

Non fiori ma elargizioni pro Fondazione OTA, LUCCHETTA, D'ANGELO, HROVATIN

Trieste, 7 ottobre 2009

Affettuosamente vicini a DAVIDE e alla sua mamma: - VITTORIA, FIORA, ANTONIA, ROMANO

Trieste, 7 ottobre 2009

†
Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro e adorato

Ugo Laforgia

Lo annunciano con immenso dolore la sorella RITA con i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 9 ottobre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2009

V ANNIVERSARIO

Alfeo Musuruana

Sei sempre nei nostri cuori.

La tua famiglia

Trieste, 7 ottobre 2009

†
Si è spento serenamente

Veraldo Vascotto

lasciando nel dolore la moglie DORINA, le sorelle NERINA, BRUNA, i cognati LUCIANA, LIDA e DULIO con famiglia, nipoti e cugini tutti. Il funerale si svolgerà venerdì 9 ottobre alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2009

zio Veraldo

ti ricorderemo sempre con affetto: - GIULIANA, FLAVIO, GIACOMO

Trieste, 7 ottobre 2009

Affettuosamente vicini a DORINA nel ricordo dello

zio Veraldo

che porteremo sempre nel cuore: - DONATELLA e famiglia ROSSETTI

Trieste, 7 ottobre 2009

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Bogdan Krizaj

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, i figli MITJA e MIRNA con PATRIZIA e GIORGIO, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Le esequie si terranno giovedì 8 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2009

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Orsini (Lilo)

Ne danno il triste annuncio la moglie LIA, la figlia MANUELA con RICCARDO, la nipote FRANCESCA e parenti tutti. Le esequie seguiranno giovedì 8 ottobre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 ottobre 2009

L'Istituto Saranz con ARIELLA e TULLIA ricordano con affetto la cara

Ada Gulli

Trieste, 7 ottobre 2009

XIV ANNIVERSARIO

Ricorre oggi l'anniversario della scomparsa di

Liliana Runtini in Crevatin

Il marito LINO, i figli MARIANO e DIANA con le loro famiglie la ricordano con tanto amore e immutato affetto.

Trieste, 7 ottobre 2009

I ANNIVERSARIO

Albino Filiputti

Ti ricordiamo sempre.

EVELINA e famiglia

Trieste, 7 ottobre 2009

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

AM A. MANZONI & C. S.p.A.

IL PICCOLO
Pubblicità Legale

La legge impone agli Enti Pubblici di comunicare ai cittadini specifici atti e provvedimenti, quali i bandi di gara, i bilanci, gli espropri, le vendite di beni pubblici: questo tipo di comunicazione è noto con il termine di "pubblicità legale". Per i cittadini e le aziende la pubblicità legale è un prezioso strumento di informazione che garantisce la trasparenza e, soprattutto, l'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione. Attraverso la pubblicità legale i cittadini e le aziende possono svolgere un controllo attivo sulla legalità, l'imparzialità e l'efficienza dei procedimenti amministrativi a tutela dei propri diritti e di quelli della collettività.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, P.zza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991 - telefax (040) 390885, indice una procedura aperta ai sensi D.lgs. 163/06, con il criterio del prezzo più basso per il servizio di copertura assicurativa al patrimonio immobiliare di proprietà e/o gestito dall'ATER di Trieste nonché dall'attività ed al personale dell'Azienda 2009-2014.

Importi a base di gara tasse ed imposte escluse: € 2.370.000,00. Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 09/11/2009 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio o sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it. Il bando stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea [data spedizione 14/09/2009], sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito www.serviziopubblici.it.

Trieste, li 28/09/2009

F.to IL DIRETTORE (dott. Antonio Ius)

FRILI venezia giulia STRADE S.p.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA

La Società Friuli Venezia Giulia Strade Spa indice la gara n. 19-2009 a Procedura aperta: servizi finanziari per contratto di mutuo - Tempo utile: anni 20 Importo dell'appalto € 13.103.269,81= L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. - Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 23.09.09 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 113 del 25.09.09, all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti www.serviziopubblici.it www.fvg.it ed è disponibile presso U.O. Gare e Contratti della Società, Via Mazzini, 22 TRIESTE tel. 040-5604208 fax 040-369883. Le offerte economiche dovranno pervenire, presso questa Società entro le ore 12.00 del 18.11.09, la gara si terrà il giorno 19.11.09.

IL PRESIDENTE (Paolo Polli)

COMUNE DI GORIZIA

Estratto bando di gara

Il Comune di Gorizia, Settore Gestione del Territorio, Via Garibaldi 7, 34170 Gorizia, tel. 0481.383111, fax 0481.383430, www.comune.gorizia.it, indice procedura aperta, art. 18 e 19 L.R. 14/02, per l'affidamento dei lavori di "Conservazione, restauro, manutenzione e adeguamento alle norme impiantistiche e di sicurezza del Palazzo di Grazia". L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.825.000,00, di cui € 82.125,00, quali oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso. Cat. preval. OG2-III. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12.00 del 11/11/2009, presso il comune di Gorizia, Ufficio Protocollo, Piazza Municipio 1. L'apertura dei plichi è prevista per le ore 9.00 dell'11/11/2009 presso la sede del Settore Gestione del Territorio del Comune di Gorizia, via Garibaldi 7. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari. Bando, disciplinari di gara e relativi allegati sono disponibili sul sito www.comune.gorizia.it. Responsabile del procedimento arch. Laura Punfin (tel. 0481.383238). Per informazioni tecniche rivolgersi all'arch. Laura Punfin, per informazioni amministrative al dott. Michele Sersale (tel. 0481.383347).

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
Ing. Ignazio Spanò

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

ERdiSU - Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste - Via Monte Valerio n. 3 - 34127 Trieste

Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta - Appalto pubblico di lavori/esecuzione - PROG. 618 - Ristrutturazione dell'edificio di via Gaspare Gozzi n. 5 a Trieste per residenza studenti - Data aggiudicazione: 05/08/2009 - Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Offerte ricevute: 33 - Aggiudicatario: LUCI COSTRUZIONI S.p.A. - TRIESTE - Valore a base di gara: € 5.935.000,00 IVA esclusa - Valore finale totale dell'appalto € 3.756.302,64 IVA esclusa - termine per l'esecuzione delle opere 365 giorni - durata della garanzia contrattuale - autonoma ed ulteriore per diffamità e vizi dell'opera 23 anni, soglia di maturazione del singolo SAL € 1.800.000,00, termine per il pagamento degli account 180 giorni - Le categorie OG1 e OG30 sono subappaltabili per il 30%, mentre le altre categorie scorporabili sono interamente subappaltabili - Pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della CE: 29/01/2009 - Data d'invio del presente avviso: 22/09/2009.

Trieste, 24/09/2009

F.to IL DIRETTORE DELL'ERdiSU (dott. Franco Milan)

✓ Oggi alle 10 nell'assessorato con delega all'Ufficio Zoolo, secondo piano del palazzo municipale, saranno illustrate le ultime iniziative promosse dal Comune

✓ Venerdì alle ore 11.30 lo scrittore Claudio Magris riceverà a palazzo Galati il sigillo trecentesco della Provincia di

a favore dell'adozione dei cani e contro la lotta all'abbandono. L'iniziativa sarà introdotta dall'assessore Michele Lobianco, con delega agli Affari Zooli.

Trieste. Alla cerimonia parteciperanno la presidente Bassa Poropat, i componenti della sua giunta e i sindaci del territorio.



ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via del Ronco, 10
Tel. 040 571062
La migliore valutazione
del vostro usato
APERTI IL SABATO MATTINA

AERRE CAR

Via San Francesco 60 - Trieste - tel. 040 637484 - info@aerrecar.com

ENTRO L'ANNO IL BANDO DI GARA PER IL NUOVO BURLO

Cattinara, via al raddoppio. Ma mancano i soldi

Pronto un dossier di cinque libri. Servono 139 milioni, incerto il ruolo della Regione



L'idea di rivoluzionare l'area sanitaria di Cattinara e di costruire un nuovo Burlo Garofolo è del 2000: la lancia l'allora governatore Roberto Antonione. Si scatena il partito del «salviamo il vecchio Burlo» guidato da Primo Rovis.



Nel 2004 Claudio Giuricin su incarico dell'Agenzia regionale della sanità redige uno studio di fattibilità: 40 mila metri quadrati di nuovi edifici (la metà per il Burlo) e 1785 posti di parcheggio. Il costo stimato è di 139 milioni di euro.



Nel 2007 si arriva all'accordo di programma fra tutti gli enti coinvolti. Ma il sindaco Di Piazza cambia idea sulla viabilità. La nuova firma congiunta arriva un anno e quattro mesi dopo. La ratifica regionale è del marzo 2009.

di GABRIELLA ZIANI

La gara per la costruzione del nuovo Burlo Garofolo e le strutture sanitarie e universitarie previste da molti anni attorno alle torri di Cattinara dovrà essere tassativamente bandita entro il 31 dicembre. Lo ha stabilito una delibera regionale e l'Azienda ospedaliera entro la fine di ottobre sarà in grado di presentare al giudizio della giunta Tondo un corposissimo dossier composto da cinque «libri» che contengono tutte le linee-guida cui il costruttore dovrà attenersi, compreso il complicatissimo panorama del piano economico-finanziario che deve far da base al «project financing». Cioè alla definizione di quanto il privato vincitore di gara dovrà inizialmente sborsare per produrre muri e tecnologie chiavi in mano, salvo riavere in seguito e per molti anni restituzione della spesa e percentuale di guadagno tramite introito di un canone annuale e gestione di servizi non sanitari.

Capitolo essenziale, com'è chiaro. Ma proprio quello dove s'addensano molte ombre. Riemerge dunque dal suo fiume carsico uno dei più imponenti interventi edilizi triestini, ideato nel 2000, disegnato nel 2004 e corretto nel 2005. Valutato allora in 139 milioni di euro, con 40 mila metri quadrati di nuova edificazione (la metà per il Burlo). Una cifra che la Regione non ha, dopo così tanti anni, verificato, confermato o eventualmente aggiornato, e dalla quale sembra non abbia ancora «scorporato» la somma che intende mettere a disposizione in via diretta. Quindi di fatto il polo sanitario di Cattinara, a nove anni dalla prima idea e formalmente sul punto di accendere i fatti dopo le parole, non è finanziato. Senza questo fondamentale tassello la gara non può essere indetta.

«C'è tutto il tempo perché la Regione provveda, visto che ha più volte confermato questa progettualità» dice qualcuno. Ma d'altra parte si sente affermare anche dell'altro: nella giunta Tondo non vi sarebbe unanimità d'intenti, sul tema si glissa da tempo in maniera evidente, risposte ufficiali non ci sono, scritte tanto meno. Con la crisi e i bilanci mandati a smagrire il punto interrogativo diventa ancora più evidente, tenuto poi conto che in (eterna) costruzione c'è anche l'ospedale di Udine e che è stato appena dato il via a quello nuovo di Pordenone. L'Azienda ospedaliera è la capofila e la regista della rifondazione completa del polo sanitario, un compito espressamente scritto nel mandato di nomina del direttore generale Franco Zigrino. Ma la questione è passata attraverso estenuanti saliscendi burocratici e conseguenti forti ritardi di mezzo anno alla volta, tra accordi di programma da fare e rifare, cambiamenti di progetti stradali, approvazioni separate e plurime dei vari enti coinvolti, Azienda ospedaliera, Burlo Garofolo, Comune, Provincia, Anas e, naturalmente Regione.

Nei «libri» che costituiscono la guida per gli esecutori («alcuni - afferma Zigrino - hanno oltre 100 pagine, è stato un lavoro immenso») è contenuto anche uno studio sul risparmio energetico e su fonti alternative di energia. Il prossimo Burlo potrebbe avere pannelli fotovoltaici sul tetto. Il nuovo ospedale infantile, per le necessità di spazio fortemente espresse proprio in extremis dal Burlo stesso, godrà di 24 mila metri quadrati al posto dei 20 mila previsti dallo studio di fattibilità redatto nel 2004. I 4000 aggiuntivi saranno ceduti dall'ospedale degli adulti. Il Pronto soccorso di Cattinara si estenderà su tutto il piano di cui ora occupa una parte. Adiacente, con ingresso unico per le ambulanze, sarà quello del Burlo. Ma la novità più eclatante è il completo rimodellamento delle due torri (di cui si parla qui a fianco). E ancora allo stato di pura proposta, la Regione è ancora all'oscuro del progetto. E se dovrà fare i conti avrà adesso da sommare, alle idee note, anche questa veramente inaspettata.

ASSISTENZA

Firmata una convenzione con l'associazione Mocavero

Un altro passo a tutela di chi soffre. Nei prossimi giorni prende infatti il via al Centro sociale oncologico di via Pietà un nuovo servizio di supporto psicologico e di «counseling» rivolto alle persone sottoposte a terapie e alle loro famiglie.

Lo ha annunciato ieri l'Azienda sanitaria: l'attività è frutto di una convenzione con l'associazione «Contro il dolore» intitolata a Giuseppe Mocavero, a suo tempo fondatore e promotore del centro di Terapia del dolore negli ospedali triesti-



Giorgio Mustacchi

ni, tra i pionieri nella ricerca di strumenti e metodi per lenire la sofferenza dei malati.

Presentata ieri in una conferenza stampa dal direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, dal direttore del Centro onco-



Paziente in lettiga viene trasportato in una delle sale operatorie dell'Ospedale di Cattinara (Foto Bruni)

LE ANTICIPAZIONI DEL NUOVO PROGETTO

Saranno unite le due torri dell'ospedale

In mezzo una copertura in vetro e in acciaio per ricavare nuovi locali



Unire le due torri di Cattinara. Usare lo spazio vuoto che le separa per innalzare un terzo corpo in mezzo, che di fatto le farebbe morfologicamente sparire. Creare a ogni piano un collegamento fra le due colonne oggi scomodamente separate: quella chirurgica e quella medica. Un camminamento costante che cancellerebbe l'obbligo di travasarsi da qui a lì raggiungendo, come oggi, la piastra di legame al quinto piano.

Nella «terza torre» costruita con vetro e acciaio troverebbero posto le stanze dei medici e degli infermieri, i magazzini, salotti per degenti e parenti. Si libererebbero così ampi spazi nei reparti, consentendone la ristrutturazione di ampie porzioni per volta, un restauro ieri rimandato e oggi con lo scorrere invano del tempo giudicato

non più rinviabile. Infine: in questo nuovo grande «Cattinara 3» verrebbero inseriti ascensori a vista esterna riservati al flusso dei visitatori, lasciando gli attuali alle lettighe, a medici e infermieri.

E questo il segreto che giace nelle stanze dirigenziali di Cattinara, dove non si è mai smesso di lavorare per portare a compimento - o almeno a

concreto avvio - il nuovo polo sanitario, che comprende oltre al Burlo palazzina per aule didattiche, per Medicina molecolare, parcheggi, e due poli viari di accesso.

Il progetto curato dal gruppo di lavoro che ha redatto le linee-guida destinate a far parte integrante del bando di gara ha avuto la concreta collaborazione della facoltà di Ingegneria e partico-

Le due torri medica e chirurgica di Cattinara; il progetto di riqualificazione prevede il collegamento in ogni piano dell'ospedale grazie a una terza ala

larmente del corso di Architettura delle grandi strutture coordinato dal professor Edino Valcovich. Ai primi indicativi di disegni si accompagna una descrizione dell'esistente e un'ampia analisi degli ospedali di più recente realizzazione in Italia.

Il direttore generale Franco Zigrino difende la «privacy» della gran novità, perché «le prime informazioni vanno date alla Regione», che le riceverà entro fine ottobre con tutto il malloppo progettuale. Di base però c'è una considerazione: «Non possiamo più aspettare, Cattinara va rinnovata, le stanze di degenza hanno tutte quattro letti, c'è un bagno ogni otto pazienti, sono parametri ormai inaccettabili». Le nuove stanze avrebbero due letti. Ma per ristrutturare dove mettere i malati? Da qui l'idea di saturare l'ormai caratteristico foro tra le torri. (g. z.)

LETTERA A DIPIAZZA

Zigrino: «Prima di tutto occorrono le strade»

Il nuovo calendario indica nel 2016 la fine del cantiere

Una nuova lettera urgente è stata spedita ieri da Franco Zigrino, manager degli ospedali. Stavolta indirizzata al sindaco Roberto Di Piazza. Contiene una richiesta: i lavori per il nuovo polo sanitario di Cattinara non possono nemmeno iniziare senza che siano preventivamente create le strade di accesso, quella dalla Grande viabilità (per cui lo stesso sindaco aveva chiesto una modifica dell'accordo di programma già faticosamente approvato) e il raccordo su via Forlani. «Non potremmo far passare tanti camion per le strade di oggi» avverte Zigrino.

Non è l'unico problema. Il Burlo sta ancora terminando la redazione del «layout» del futuro ospedale pediatrico. Il lavoro prosegue da tempo all'interno del gruppo di tecnici guidato dal direttore d'area dell'Azienda ospedaliera, Pierfrancesco Martemucci, e accresciuto da esperti esterni: Adriano Marcolongo, già dirigente a Udine, manager a Rovigo, e Renzo Rizzato, dirigente sanitario in Veneto e ora responsabile del procedimento per il nuovo ospedale di Thiene. In più sono stati aggregati due economisti per la corretta stesura del piano finanziario, cosa di natura non semplice.

«Entro il 31 ottobre consegneremo lo studio di fattibilità alla Regione - dice Zigrino -, presumo che si esprimerà nell'arco di un mese visto che tecnicamente è stato realizzato con la supervisione dell'Agenzia regionale. Prima di indire la gara - annuncia - faremo un convegno per presentare i progetti alla città».

Un mese qui, un mese lì, un anno solo per l'espletamento della gara, torna l'ansia del «cronoprogramma». Zigrino se l'è stampato e l'ha messo pure in cornice. Prefigura, passo dopo passo, otto anni a partire dall'attuale per poter dire la parola «fine» alla costruzione della cittadella sanitaria e ai suoi definitivi collaudi. Cioè la data del 2016. Da dimenticare tutti i traguardi precedenti, il penultimo diceva 2012, l'ultimo 2014.

«Naturalmente - prosegue il direttore generale - saranno a questo punto derubricati tutti i lavori che abbiamo realizzato nel frattempo a Cattinara: centrale idrica, impianto elettrico e di condizionamento, sale operatorie, ascensori». Resta confermato il prossimo trasloco alle torri di Medicina nucleare, e ferma rimane la necessità di allestire un prefabbricato per dare spazio alle aule della facoltà di Medicina.

Gli altri nodi fondamentali per poter avviare il «project financing», e dunque già per scrivere il bando di gara, sono il destino del Burlo in via dell'Istria e i servizi con relativo standard di qualità da destinare alla gestione «lucrativa» del vincitore di gara: non l'impresa edile, ma la società di progetto che dovrà essere costituita per accedere ai mutui bancari e sovrintendere ai vari appalti, ristorazione, pulizia, manutenzione, già ora «esterni». Da qui e da un lauto canone annuale pagato dalla Regione i privati ricaveranno compenso e guadagno.

In più era previsto il conferimento del vecchio Burlo: beni al posto di soldi. E per l'appunto il nuovo Piano regolatore gli ha cambiato destinazione d'uso: da ospedale a struttura per appartamenti, turismo, alberghi, commercio, fatto salvo lo storico parco. (g. z.)



Franco Zigrino

Oncologia, un supporto psicologico

Nel centro di via della Pietà un servizio per chi soffre

gico Giorgio Mustacchi e dal presidente di «Contro il dolore» Alessandro Mocavero, che di Giuseppe è il figlio, l'iniziativa prevede la presenza settimanale di uno psicologo (con colloqui gratuiti) per aiutare chi sta male ad affrontare la fatica legata alla patologia.

«Si tratta di un ulteriore passo verso l'affermazione del rispetto della dignità della persona, oltre che di una cultura medica a favore del paziente, in linea con quella che è stata l'attività di ricerca di mio padre», ha

detto Alessandro Mocavero che presiede l'associazione. «Quest'attività di sostegno» ha affermato Giorgio Mustacchi - ci consente di arricchire il panorama dei servizi che siamo in grado di offrire ai nostri pazienti. Oggi il malato oncologico può infatti contare su una rete che alle strutture ambulatoriali affianca équipe multidisciplinari che lo seguono anche a domicilio».

«La maggiore attenzione alla terapia del dolore e al supporto psicologico consolidati nell'ultimo decen-

nio - ha sottolineato Rotelli - s'inquadrano molto bene nella sempre minore necessità di ospedalizzazione in atto a Trieste. In quest'ottica il ruolo delle associazioni riveste un ruolo fondamentale: le invitiamo a continuare ad essere al fianco dell'Azienda sanitaria per individuare le criticità e aiutarci a migliorarle».

L'attivazione del nuovo servizio s'inserisce in una sensibilità in questi ultimi anni sempre più diffusa nelle strutture sanitarie, che vede il dolore come vera e

propria malattia, che si può combattere con strumenti diversi, in primis i farmaci. Proprio in quest'ottica al Centro oncologico ha visto la luce, due anni fa, un Ambulatorio di terapia del dolore.

A governare la rete oncologica sul territorio è un apposito Coordinamento cure palliative la cui direzione scientifica è affidata a Giorgio Mustacchi, direttore del Cso, e a Giampaolo Canciani, direttore dell'Hospice Pineta del Carso. Il Coordinamento riunisce i distretti, il Centro sociale oncologico, l'assistenza domiciliare, il Centro per la terapia del Dolore, l'Hospice Pineta del Carso, i medici di famiglia e i reparti di degenza degli ospedali.

NEL CENTRODESTRA PUNITI I BANDELLI BOYS

Fuori della prima che presiedeva e della quarta il consigliere conserva la poltrona nella terza

An espelle Pellarini da due commissioni

Il capogruppo Angela Brandi: «Giusta reazione al suo comportamento»

di MATTEO UNTERWEGGER

Alleanza nazionale, da qualche giorno in Comune ribattezzata ufficialmente Alleanza nazionale - Pdl, confeziona il primo contrattacco formale alla banda Bandelli. E, a finire per primo nel mirino del suo capogruppo in Municipio, Angela Brandi, è Andrea Pellarini. Il suo nome, infatti, è stato depennato da due delle tre commissioni consiliari di cui, a questo punto, faceva parte.

La conferma ufficiale è arrivata attraverso una comunicazione interna del presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor, nella quale vengono disposti i cambiamenti nella prima (affari istituzionali, informatizzazione, stato civile e anagrafe, decentramento, politiche sociali, immigrazione, igiene e sanità) e nella quarta (lavori pubblici, patrimonio immobiliare, verde pubblico) commissione: Pellarini viene rilevato, rispettivamente, da Vincenzo Rescigno e dalla stessa Brandi, aennini come lui. Ma, diversamente, non filo-Bandelli. Il documento firmato da Pacor chiarisce, fra le premesse, che «Angela Brandi ha comunicato alcune variazioni all'interno delle commissioni consiliari I e IV dei membri del proprio gruppo».



La capogruppo di An Brandi con il collega di partito Rossetti

Pellarini, peraltro, era anche presidente della prima commissione: proprio questa mattina, quando i componenti si raduneranno con la questione Itis all'ordine del giorno (a proposito, i tre rappresentanti designati dal Comune nel nuovo Cda dovrebbero essere Angelo Pierini e Raffaella Del Punta per la maggioranza e Roberto Decarli per l'opposizione, gli ultimi due riconfermati), andrà eletto il nuovo presidente. Sarà interessante vedere come voteranno gli altri due ban-

delliani della commissione: il forzista Claudio Frömmel e il Dc-autonomie Salvatore Porro (il quarto moschettiere è il finiano di lungo corso Bruno Sulli), chiamati a esprimersi rispetto alla strategia proposta dalla maggioranza.

«Abbiamo preso questa decisione - fa il punto Angela Brandi - a causa del comportamento tenuto da Pellarini in aula. Chi attacca pesantemente il sindaco e non vota un documento di bilancio, come ha fatto lui, non può essere presidente di com-



Sulli in piedi e Pellarini con la maglietta griffata Bandelli

missione. Sarebbe una grande incongruenza: un giorno ci si comporta in un modo, il giorno dopo invece quasi come un consigliere d'opposizione. A proposito dell'assestamento di bilancio - continua Brandi -, nella dichiarazione di voto resa da parte mia a nome del gruppo consiliare di An - Pdl avevo espresso una posizione favorevole, lui invece ha annunciato l'astensione sua e di qualcun altro». Da qui, la decisione di intervenire: «Ritengo sia la giusta reazione - dice

Brandi - verso atteggiamenti ambigui nei confronti della maggioranza che sostiene il sindaco e la sua giunta». Pellarini, tuttavia, manterrà la propria poltroncina nella terza commissione (politiche economiche, commercio artigianato e turismo, mercati, rapporti con le aziende speciali e società controllate, partecipate direttamente o indirettamente dal Comune, nettezza urbana, trasporti funebri e cimiteri) perché, come spiega ancora la numero uno di An in Municipio, «ogni consi-

gliere ha diritto a mantenere un posto in commissione».

Il «sanzionato», dal canto suo, si dichiara tutt'altro che arrendevole: «Proseguirò la mia battaglia dall'interno, restando in An e nel Pdl - afferma Pellarini -. Quanto è accaduto, comunque, significa ancora una volta massacrare le persone non allineate completamente alla politica dei vertici del partito. Sarà la gente a fare uno più uno a questo punto».

Sul caso Pellarini, interviene il capogruppo del Pd, Fabio Omero: «In tempi non sospetti, quando la prima commissione affrontò la nostra proposta di istituire un fondo per interventi di sostegno alle persone in difficoltà, come Pd riconoscemmo al presidente Pellarini il merito di aver condotto il lavoro con grande equilibrio e rispetto dei ruoli della maggioranza e dell'opposizione. Ora di fronte alla sua "epurazione" motivata unicamente dal dissenso che ha espresso sulla nota vicenda Bandelli, gli esprimo tutta la mia solidarietà. Ma a questo punto mi sorge spontanea la domanda - conclude Omero - quanto tempo passerà perché anche l'assessore regionale Rosolen lo segua sulla strada del confino?».

COMINCIA UNA NUOVA ERA

Da Trieste a Gorizia Inaugurati i corsi di Architettura

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Architettura volta pagina. E da Trieste trasloca a Gorizia. Qualche studente non nasconde che sarebbe stata «più comoda» la vecchia sede, «se non fosse per una questione di maggiori collegamenti dei trasporti pubblici» ma la giornata di ieri - quella dell'inaugurazione dei corsi - è stata, comunque, molto positiva per il capoluogo isontino e per il suo sogno di diventare una «città universitaria» a tutti gli effetti.

L'Università di Trieste - infatti - vuole sfruttare al massimo la posizione geografica di Gorizia («Gorizia può trasformare la sua condizione di marginalità in una condizione di centralità, se sarà brava a lavorare nel modo giusto e sviluppare questo nuovo progetto appena nato», le parole dell'architetto di fama internazionale Mario Botta). Non a caso, il preside della facoltà Giacomo Borruso ha svelato quello che è un suo progetto molto ambizioso. «Abbiamo avviato rapporti con la facoltà di Ingegneria meccanica dell'Università di Lubiana.

L'obiettivo? Una collaborazione continuativa nel campo del design industriale. Abbiamo anche altre idee - la sottolineatura del preside della facoltà di Architettura - che svilupperemo con gli Atenei austriaci. La nostra intenzione è di accelerare i tempi per fare di Gorizia una scuola internazionale di architettura. Il nostro auspicio è che si possa avviare un processo importante di confronto e collaborazione con l'Università di Udine».

Anche sul versante delle risorse, Gorizia ha dato risposte concrete all'Ateneo, garantendo un primo, consistente finanziamento. E notizia dei giorni scorsi di uno stanziamento *ad hoc* di 200mila euro per consentire alla nuova facoltà di avviare l'anno accademico senza problemi di sorta. I soldi verranno stanziati a favore del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario. «Come ho evidenziato nei giorni scorsi, la nostra amministrazione ha fatto e continuerà a fare la sua parte. Di quei 200mila euro (che raccolgono fondi anche di altri enti), 100mila vengono stanziati direttamente dal Comune. E questa è una testimonianza concreta che ci crediamo», la sottolineatura del sindaco di Gorizia, Ettore Romoli.

E sull'aspetto più «pecuniario» si è soffermato il presidente della Camera di commercio di Gorizia, Emilio Sgarlata, il quale ha promesso «sostegno economico come sempre l'ente camerale ha garantito in tutti questi anni». Non ci saranno - quindi - problemi economici per la nuova (e, per ora, unica) facoltà goriziana dell'Università di Trieste.

POLEMICA SULLE RIVE IN DISORDINE Dipiazza alla stazione Rogers «Togliete questa discarica»



I controlli dei vigili alla stazione Rogers (Foto Lasorte)

«Togliete la discarica. Qui certe porcherie non le voglio vedere».

Così è sbottato ieri mattina il sindaco Roberto Dipiazza nel piccolo piazzale vicino alla stazione Rogers in riva all'Ottaviano Augusto. Chi l'ha visto sostiene che era furioso come prima del Giro d'Italia. C'erano pallets accatastati e fusti un tempo utilizzati per contenere benzina e anche un container.

Ma la discarica, come Dipiazza l'ha chiamata, altro non era che il materiale depositato in previsione di una mostra che aprirà in occasione della Barcolana.

«Cerco di fare la città bella e approfittare di ogni momento tra i vari spostamenti. Ho visto un container appoggiato per terra e mi devo spiegare chi ha dato l'autorizzazione. Per questo ho chiamato i vigili. Voglio che sia fatta chiarezza», ha detto.

Sul posto in tempo di record sono arrivati due vigili e anche un ufficiale della polizia mu-

nicipale. Nel frattempo i pallets e l'altro materiale incriminato sono stati spostati verso il muro della stazione Rogers.

«Il container ospiterà una mostra dedicata al bastone in tutte le sue forme», spiega il responsabile della stazione Rogers. Poi fa parlare una nota in cui vengono sottolineati gli elementi fondamentali dell'iniziativa. Si legge: «La scelta di voler presentare questo evento per la seconda volta nella città di Trieste in onore della Barcolana è nata dopo la creazione di modelli ideati ispirandosi al mare, ed è per questo motivo che i nostri bastoni saranno presenti in passerella pronti per essere ammirati e acquistati». E poi ancora: «Abbiamo concepito un box-vetrina utilizzando un container usato, simbolo per eccellenza del "movimento" di qualsiasi tipo di prodotto nel mondo. E uno spazio tridimensionale apprezzabile per la sua imponente volumetrica». (c.b.)

DOPO LE DIMISSIONI DI LOSSO, IL PRESIDENTE TONON SEMPRE PIÙ SOLO

Sgt, fuori anche de Curtis e Borghi

Nessuno ha intenzione di candidarsi alle elezioni di sabato

La Ginnastica Triestina è ormai una scatola vuota con un presidente attaccato da tutte le parti. Ieri è trapelato che nella seduta del 2 ottobre si sono dimessi altri due componenti del consiglio direttivo: l'ingegner Giuseppe de Curtis e l'architetto Carlo Borghi. «L'ho fatto vista la situazione disastrosa in cui è ridotta la società», ha affermato ieri de Curtis. «Non c'erano più i numeri per tenere in piedi il direttivo che comunque si sarebbe presentato dimissionario all'assemblea di sabato prossimo - ha aggiunto Borghi - era assurdo oltre che impossibile restare in carica ancora per questi pochi giorni».

Sia de Curtis che Borghi ieri hanno affermato che non si ripresenteranno candidati alle elezioni di sabato. E altrettan-

STAMATTINA

Il Tribunale civile discute le richieste di commissariamento e di annullamento dei canoni aumentati

to ha già ammesso che farà Davide Losso, il vicepresidente le cui dimissioni trapelate già nei giorni scorsi sono sembrate ancora più clamorose essendo Losso il tributarista cooptato nel direttivo a maggio per tentare di mediare con i contras.

Dalla sua lunga lettera di dimissioni si può in parte comprendere perché il direttivo, ultimo naufrago di una società alla deriva, si sia a propria volta sbriciolato.

«L'attività di mediazione non ha portato risultati tangibili - ha scritto Losso - né dal punto di vista professionale ho avuto la possibilità di intervenire in quanto, ad oggi, nonostante le richieste, non ho avuto accesso ai bilanci, né agli altri dati contabili». A essere ora realmente ridotta all'osso è la società con il solo presidente Carmelo Tonon le cui dimissioni, per lo meno a quanto risulta, non sono ancora state date. Il 24 settembre e il 2 ottobre il direttivo aveva convocato due riunioni d'urgenza con l'intento di ridiscutere la delibera di agosto e quindi di cancellare l'addizionale e rideterminare la quota associativa, nonché di spostare la data dell'assemblea.

«Il presidente Tonon però non ha ritenuto di partecipare ad alcuna

delle due sedute senza comunicazione preventiva», ha spiegato Losso e questo è stato l'elemento determinante sull'abbandono del vicepresidente.

«Non sappiamo chi si candida per il direttivo alle elezioni di sabato, né a questo punto ci interessa granché», hanno ammesso ieri sia de Curtis che Borghi. Le elezioni di sabato restano un mistero e non è escluso che subiscano un rinvio. Ma sarà comunque una settimana piuttosto lunga per la Ginnastica Triestina e il vecchio direttivo rimarrà comunque in qualche modo protagonista. Questa mattina infatti è stato convocato, in testa il presidente Tonon, al primo piano del palazzo di giustizia nello studio del presidente della sezione civile del Tribunale, Giovanni Sansone.



Verranno discussi tre ricorsi presentati da alcuni soci della Ginnastica Triestina. Il primo ha come obiettivo l'annullamento dell'aumento del canone passato da 40 a mille euro. Il secondo si ripromette proprio di far slittare a nuova data le elezioni per il rinnovo del direttivo, nel terzo viene chiesta la revoca dell'attuale direttivo con la conseguente nomina di un commissario giudiziario.

In questi ultimi mesi la Ginnastica è stata tristemente spogliata, foglia

dopo foglia come un carciofo. Dapprima se ne sono andati gruppi di atleti di varie discipline, un esodo incominciato già un paio di anni fa ad esempio nella danza. Poi è stata la volta anche del commissariamento deciso dalle federazioni nazionali di alcune sezioni, ad esempio quella di ginnastica e quella di judo. Parallelamente sono anche state sequestrate dall'autorità giudiziaria alcune strutture, mentre lo scontro ha assunto toni duri e si sono verificati anche furti ed esplosioni di fumogeni. (s.m.)



O. KRAIMER SALOTTI

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

€ 1.800

... ED ALTRI 200 MODELLI
SEMPRE PRONTI



ENNESIMO COLPO DI SCENA NELL'AULA DEL TRIBUNALE

Processo Lorito, intercettazioni manipolate

I giudici ordinano che dal server della questura siano estratti nuovi dischetti dei files dell'inchiesta

di CLAUDIO ERNÈ

C'è il fondato sospetto che siano state manipolate le più importanti intercettazioni audio che avrebbero dovuto «inchiodare» il vicequestore Carlo Lorito. Ieri i giudici del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti hanno ordinato che dal server della Questura di Trieste siano estratti nuovi dischetti dei files numero 1085 e 1086, i più importanti di tutta l'inchiesta. Il dvd e il cd su cui finora hanno lavorato la Procura, i difensori, i periti e i consulenti tecnici, non sono gli originali e appaiono, incompleti e, in un caso, la data di riversamento dal server al dischetto non corrispondere a quella indicata nel relativo verbale di polizia.

La clamorosa svolta è stata determinata dal risultato della consulenza tecnica affidata dai difensori del dirigente di polizia accusato di corruzione e violazione del segreto d'ufficio, all'ingegner Martino Jerian, titolare della società «Amped srl». Questa ditta opera allo «Science Park» di Padriciano e da anni collabora proprio nel settore del software audio e video con i carabinieri del Ris e con altri organismi investigativi impegnati nella videosorveglianza e nei fotosegnalamenti.

«Ho trovato parecchie cose strane in quei dischetti. Li ho analizzati con uno specifico programma. Alla matematica non si mente. Non si possono dire bugie...» ha affermato ieri l'ingegner Jerian interpellato nel suo ufficio.

In aula nella tardissima mattinata l'avvocato Riccardo Seibold che con il collega Giorgio Borean difende il vicequestore Carlo Lorito, ha sostenuto, ri-



Carlo Lorito mentre esce dall'aula del tribunale (Foto Lasorte)

ferendosi ai dischetti, «l'intervento della mano di un uomo». Secondo la legge i documenti forniti alla difesa e ai periti devono essere «cloni» dei files originali archiviati nel server della Questura dove sono «arrivati» nel corso delle intercettazioni.

Invece la consulenza tecnica dell'ingegner Martino Jerian ha dimostrato che nel dischetto della registrazione effettuata il 15 novembre 2007 nel retrobottega della pescheria di Diego Deste, il principale accusatore di Lorito, sono presenti due segmenti audio del tutto identici. Uno copia dell'altro. Sono inseriti a debita distanza di tempo nella registrazione per riempire quelle che gli stessi difensori hanno definito «zo-

ne di silenzio». Mancano inoltre su 84 minuti di registrazione video, ben 42 minuti di registrazione audio.

Di fronte a questi dati e alla relazione tecnica depositata dai difensori, anche il pm Lucia Baldovin non si è opposta al nuovo riversamento delle intercettazioni. Va aggiunto che anche il perito del Tribunale incaricato della trascrizione dei colloqui e delle intercettazioni ambientali, ha lavorato per alcuni mesi su questi files su cui grava il sospetto di manipolazione, un sospetto che la difesa del dirigente di polizia aveva sollevato fin dalle prime battute del processo.

Ma non basta. Gli interrogativi aumentano ulteriormente quando si esa-

minano le date. Un dischetto che avrebbe dovuto essere registrato nel dicembre del 2007, a pochi giorni dall'arresto del vicequestore, risulta invece masterizzato e fornito alla difesa appena nell'agosto del 2008. In altri termini parecchie udienze sono state affrontate «alla cieca» dai difensori di Carlo Lorito: il processo era iniziato nell'aprile del 2008 e la Procura aveva scelto il rito «immediato», quello in cui, secondo la legge, la prova della colpevolezza dovrebbe risultare evidente.

Giudici, avvocati, periti e imputati si ritroveranno in aula il 13 ottobre e in quella sede il Tribunale renderà noto il nome del perito incaricato di «scaricare» dal server della Questura i files originali, così come sono stati archiviati nel momento delle registrazioni. Questi files originali verranno messi a confronto col contenuto dei dischetti forniti finora alle parti e ai periti. Poi si vedrà.

In apertura dell'udienza è stato sentito a lungo Fabio Norbedo, un tecnico della società Radio Trevisan la più importante ditta italiana nel settore delle intercettazioni. Produce apparecchi, li noleggia e li installa per varie forze di sicurezza. Dall'interrogatorio sono emerse dati interessanti ed inquietanti sulle modalità in cui vengono conservate le registrazioni. Quelle effettuate automaticamente anche al di là dei tempi stabiliti dal Decreto di autorizzazione, secondo il tecnico vengono distrutte ma in aula ieri non è emerso con chiarezza in base a quali ordini e con quali procedure. «Il bersaglio viene chiuso e le sue conversazioni rimangono all'interno del server e non possono essere modificate. Dopo due mesi vengono cancellate...»

RINVIATA L'UDIENZA

Oltraggio ai carabinieri Kante vuole risarcirli



Edi Kante

«Sono in corso trattative per risarcire i carabinieri». Con questa motivazione il presidente del gip Raffaele Morvay ha rinviato al 15 dicembre l'udienza preliminare in cui ieri avrebbe dovuto comparire nel ruolo di imputato Edi Kante assieme alla moglie Elena Vidali. Sono accusati di lesioni, resistenza e oltraggio ma sia il loro difensore, l'avvocato Riccardo Siebold, sia il legale dei militari, l'avvocato Roberto Corbo, han-

no chiesto questo breve rinvio. Ed Kante era stato coinvolto all'alba del 9 aprile in uno episodio verificatosi tra Prosecco e Prepotto. Sua moglie era stata arrestata mentre lui, gettandosi dalla finestra della villa di famiglia, era fuggito nel bosco. Poi al mattino si era costituito in caserma. Tutto questo era accaduto in conseguenza di un posto di blocco effettuato dai carabinieri a Prosecco. All'1.30 era stato intimato l'alt alla vettura guidata dalla moglie di Kante. I militari avevano chiesto i documenti anche al marito ma lui aveva risposto che non li aveva in tasca. I militari lo avevano invitato a seguirli, lui aveva reagito, li aveva definiti «fascisti». La moglie aveva inserito la marcia, aveva dato gas investendo uno dei militari. Poi la fuga a casa, finita come abbiamo detto.

OGGI IL GIP DOVREBBE CONVALIDARE O MENO L'ARRESTO DI SABBADIN, ACCUSATO DI ESSERE IL MANDANTE

Colombiana uccisa, sotto torchio il marito

Il pm Tito torna nel carcere di Tolmezzo per interrogare Leonidas Betancourth

Oggi alle 16 il pm Raffaele Tito interrogherà per l'ennesima volta nel supercarcere di Tolmezzo, Leonidas Betancourth, l'ex poliziotto della narcotici colombiana accusato di aver organizzato l'omicidio della sorella Marina. Il killer invece aveva sbagliato obiettivo, sparando un colpo di pistola al capo della moglie di Leonidas, Natalia Fernandez, per lungo tempo cameriera nel ristorante del Centro commerciale «Le Torri d'Europa».

E' la seconda volta in meno di dieci giorni che il pm Raffaele Tito vuole sentire l'ex poliziotto e lo sottopone a interrogatorio nel tentativo di aprire una breccia nella sua difesa. Ma Leonidas finora ha sempre ribadito la propria innocenza, sottolineando che sua moglie Natalia è stata uccisa il 22 aprile scorso a Sincelajo nel corso di una rapina e che non c'è stato nessun complotto. Solo chiacchiere in libertà col cognato Giorgio Sabbadin. L'ex poliziotto sarà assistito dagli avvocati Umberto Ercolessi e Andrea Castiglione di Udine, da poco entrato a far parte del collegio di difesa.

Nella stessa inchiesta - come dicevamo - è indagato per concorso in omicidio anche il cognato di Leonidas Betancourth, il



L'ambulanza e i rilievi della polizia colombiana dopo l'omicidio di Natalia

commerciantе Giorgio Sabbadin, marito di Marina. Lo difende l'avvocato Franco Ferletti che di recente ha esibito ai magistrati inquirenti anche l'esito delle indagini difensive fatte svolgere in Colombia. Queste indagini supportate dalla testimonianza diretta di un tassista che ha assistito allo sparo e alla morte di Natalia Fernandez, confer-

mano la tesi della rapina finta male. Sabbadin è rinchiuso nel carcere del Coroneo da una decina di giorni - è stato soprannominato dagli altri persone rinchiuso e «il professore» e sta attendendo la decisione del presidente del gip sulla misura cautelare. Potrebbe essere confermata, come vuole il pm Raffaele Tito, oppure attenuata con la

concessione degli arresti domiciliari e persino annullata come ha chiesto il difensore nell'udienza di garanzia.

Il pilastro dell'inchiesta è rappresentato dalla registrazione del colloquio avvenuto tra Giorgio Sabbadin e Leonidas Betancourth, in cui, secondo la Procura, si sarebbe progettato l'omicidio. L'apparecchio è finito nella mani di Marina Betancourth, che il 17 giugno si è presentata ai carabinieri del Reparto operativo di Trieste, sostenendo che le parole pronunciate dal marito e dal fratello possono essere interpretate come la messa punto di un complotto a suo danno.

Del contenuto della registrazione gli inquirenti hanno effettuato ben tre trascrizioni con il supporto di un interprete di lingua spagnola. Le tre versioni divergono e fanno emergere un dialogo sconnesso e ambiguo, ricco di pause e interruzioni. Secondo Leonidas Betancourth qualcuno potrebbe aver cancellato - nell'iter complesso del registratore - alcune frasi significative che lo scagionano. Finora i difensori non sono riusciti a ottenere dalla Procura una copia dell'effettivo colloquio con una conseguente compressione del loro diritto di difesa. (c.e.)

I DUE STRANIERI BLOCCATI A RABUIESE

Corrieri della coca. Scena muta sui clienti

Dovevano consegnarla a un acquirente dopo un primo abboccamento in piazza Libertà

Sono rimasti zitti. Non hanno detto una parola davanti al giudice Guido Patriarchi i due corrieri arrestati venerdì dai militari del Goa della Guardia di finanza. Alen Pajic, 23 anni e Desimir Dabetic, 44 anni, sono stati bloccati nei pressi del valico di Rabuiese dagli investigatori coordinati dal pm Federico Frezza. Avevano un sacchetto contenente circa 200 grammi di cocaina purissima. Una parte della droga che avrebbero dovuto consegnare a uno spacciatore in città. I finanziere li stavano seguendo da tempo. I loro nomi infatti erano emersi nel corso delle indagini relative ad Admir Perviz, 29 anni, lo sloveno -



I due spacciatori in piazza Libertà filmati durante l'appuntamento e la droga sequestrata

arrestato dalla polizia di Capodistria - che fino a poco tempo fa gestiva da un appartamento di via della Tesa 29 il traffico di cocaina a Trieste.

Dalle indagini è emer-

so che i due si erano incontrati giovedì con l'acquirente in piazza Libertà. Per dimostrare la loro «serietà» avevano portato un assaggio della cocaina: un grammo di «ne-

ve». Poi avevano preso un appuntamento per il giorno successivo. Venerdì c'era stato un primo incontro (filmato dagli investigatori) in piazza Libertà e poi dopo qualche ora

un nuovo appuntamento a Rabuiese per la consegna della roba destinata ad essere spacciata in città nel weekend della Barcolana. E lì mentre aspettavano il compratore sono arrivati i finanziere che li hanno arrestati.

Dopo l'arresto di Perviz l'organizzazione ha cercato di rimettere in sesto la rete della coca a Trieste appunto in vista dell'arrivo in città di molti turisti in occasione della Barcolana. Per questo motivo sono stati inviati a Trieste i due pusher con la droga. Gli investigatori li hanno individuati dopo una segnalazione giunta dalla polizia di Capodistria. Ma i finanziere non sono scattati subito. Li hanno seguiti in varie zone della città e fotografati mentre concordavano la vendita della polvere bianca con insospettabili acquirenti e alla fine sono scattate le manette. (c.b.)

Informazione Sanitaria



a cura della A. Manzoni & C.

Per apparire su questa rubrica 040 6728319

MAL DI SCHIENA?



Centro specialistico Colonna Vertebrale Fisiosan - Fisioterapia Ortopedica -

Direttore: Dott. Francesco Zarattini
Dott. Marco SeginaPoliambulatorio Fisiosan srl
Via Genova 21, Trieste
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO



PIAZZA GOLDONI TRIESTE

"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"

DAI VALORE AL BENESSERE Qui conviene

DOTT. LIVIO FORTURELLO SPECIALISTA IN PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA COGNITIVA

studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333.6605138
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

DOTT. COSTANTINO DAVIDE Specialista in Chirurgia Plastica

Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTT. GIULIANO AUBER SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 331.6478115
info@studioauber.com
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

IL PUNTO CONVENIENZA PER LA SALUTE

-20% SCONTO
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI

UN FARMACISTA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE

LUN./SAB. 8.30 - 19.30
TRIESTE | via Carducci, 15

La tua impresa ha molti strumenti

Camera di Commercio
Trieste

registroimprese



im+ è la nuova offerta di servizi che la Camera di Commercio mette a disposizione delle piccole e medie imprese per supportarle nello sviluppo del loro business. I primi strumenti realizzati sono **archivierete**, **gestirete** e **incontrerete**, velocemente installabili, facilmente utilizzabili e completamente gratuiti. Nel tempo la Camera di Commercio arricchirà l'offerta im+ con ulteriori servizi sempre orientati al supporto del business delle piccole e medie imprese.

Dalle Camere di Commercio nuovi servizi gratuiti



archivierete

Per salvare i tuoi dati

Salvare ogni giorno documenti e dati del proprio computer in un posto sicuro e richiamarli in qualsiasi momento (Backup Remoto)



gestirete

Per gestire i tuoi clienti

È un software per gestire le relazioni con i clienti, aumentarne il numero ed incrementare gli affari (Servizio di gestione Clienti)



incontrerete

Per vendere o acquistare un'azienda

È un sito web per favorire l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito delle cessioni aziendali, ricercando ed inserendo annunci.

Per informazioni ed assistenza:

Registro delle Imprese

Tel. 040 6701 378 - 040 6701 329 - E mail: servizitelematici@ts.camcom.it

Vieni a scoprire i servizi nello stand del "Villaggio Barcolana"



Aries

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Trieste

Per i prossimi mesi ha in programma una serie di iniziative:

corsi di formazione, servizi alle imprese e attività di promozione ed internazionalizzazione, pensate per accompagnare gli imprenditori nella creazione e nella crescita delle loro imprese.

Area Internazionalizzazione e Politiche Comunitarie

8 ottobre	Country Presentation Norvegia
12 ottobre	Incoming operatori del Centro Est Europa del settore della nautica
13 ottobre	Convegno Logistics Promoter Network con incoming operatori esteri del settore della logistica
13-16 ottobre	Missione imprenditoriale settore nautica in Croazia e Montenegro
14-18 ottobre	Incoming operatori del Centro Est Europa del settore agroalimentare
18-22 ottobre	Missione imprenditoriale in Turchia
22-27 novembre	Missione imprenditoriale in Giappone
1-4 dicembre	Missione imprenditoriale in Serbia

Per informazioni ed assistenza:

Area Internazionalizzazione e Politiche Comunitarie
Tel 040 6701220/249 - Fax 040 365001
E mail: promo@ariestrieste.it - europa@ariestrieste.it

Area Creazione e Sviluppo d'Impresa

Corsi di Formazione

Il bilancio per non specialisti saper leggere e interpretare la gestione economico-finanziaria dell'impresa (inizio il 26 ottobre)

Web marketing il motore di ricerca come strumento di marketing e vendita (inizio il 4 novembre)

Metodologie di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (inizio il 6 novembre)

La crisi economica e le agevolazioni per le imprese (inizio il 26 novembre)

Progetto Check Up Aziendale

L'analisi della performance dell'impresa attraverso la lettura dei flussi finanziari e del bilancio possono suggerire la presa di decisioni che comportano importanti azioni correttive nella gestione dell'impresa. Per le imprese in attività da almeno 2 anni, Aries mette a disposizione gratuitamente un consulente che valuta le prestazioni dell'azienda e può proporre soluzioni operative, non solo per migliorarne i risultati ma anche per facilitare il rapporto con la banca nel caso di accesso al credito.

Progetto Obiettivo Donna

Attività di orientamento ed assistenza alle donne che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale. Vengono attivate consulenze gratuite personalizzate con esperti di Aries e professionisti del settore.

Per informazioni ed assistenza:

Area creazione e sviluppo d'impresa
Tel 040 6701281 - Fax 040 365001
E mail: formazione@ariestrieste.it

prossime iniziative di ARIES

www.ariestrieste.it

www.registroimprese.it

CATTURATO IN GRECIA, A TRIKALA

L'anarchico Bonanno arrestato dopo una rapina

Il settantaduenne triestino aveva assaltato una banca assieme a un complice

di CORRADO BARBACINI

Alfredo Maria Bonanno, 72 anni, triestino d'adozione, considerato il grande vecchio dell'anarchismo insurrezionalista è stato arrestato a Trikala, in Grecia, per concorso in rapina. Con lui è stato arrestato dalla polizia anche l'anarchico greco Christos Stratigopoulos.

I due sono stati fermati lo scorso venerdì alla vigilia delle elezioni greche e ieri sono stati interrogati dal giudice del tribunale di Atene che ha disposto il rinvio a giudizio.

La presenza in Grecia di Bonanno, in un periodo in cui si assiste a un'ondata di attentati e attacchi a sfondo anarchico, ha messo in allarme l'antiterrorismo che ha inviato propri uomini sul posto. Il «grande vecchio» era stato scarcerato dal Coroneo qualche tempo fa, si era rifugiato proprio in Grecia. Era stato coinvolto in un'indagine della procura di Bologna per associazione eversiva.

Il «grande vecchio» è stato arrestato dopo che aveva aiutato un complice poi identificato come Christos Stratigopoulos, attivo a metà degli anni Novanta anche in Italia, a mettere a segno rapina a mano armata che ha fruttato circa 50mila euro. Secondo la ricostruzione della polizia, Bonanno avrebbe atteso fuori della Banca del Pireo,

nel paese di Trikala il complice che, camuffato con parrucca e baffi finti, aveva costretto il cassiere a consegnargli il denaro.

Nei pressi della banca si sarebbe poi incontrato con Bonanno con il quale si sarebbe allontanato su un'auto. Gli investigatori hanno accertato che Bonanno era alloggiato nella vicina località di Kalambaka dove la polizia ha poi trovato sia il denaro che la pistola della rapina. I due sono stati individuati grazie alla testimonianza di un ragazzo che aveva assistito alla rapina chiamando la polizia.

Bonanno, teorico della «violenza rivoluzionaria» e delle rapine per finanziare la lotta, è assai noto negli ambienti anarchici greci che hanno trovato ispirazione nei suoi scritti. E l'autore di libri culto del genere, come «Gioia Armata» (per il quale venne condannato negli anni Settanta) e «Anarchismo insurrezionalista». Nato a Catania nel 1937, si è trasferito a nel 2001 a Trieste andando ad abitare con la giovane compagna e il figlio piccolo in uno scantinato dello stabile di via Fabio Severo 79. Ex funzionario di banca, due volte laureato, editore, e autore di molte pubblicazioni quattro anni fa era stato condannato anche in appello a sei anni per propaganda e apologia sovversiva. Non gli sono mai stati at-

IN VIA FABIO SEVERO

Il "grande vecchio" abitava nella casa degli sposi



Nella foto di archivio l'anarco insurrezionalista Alfredo Maria Bonanno, arrestato a Trikala in Grecia per concorso in rapina

«Una persona discreta. Sta quasi sempre in casa con la signora e il bambino». I vicini di casa avevano descritto con queste parole Alfredo Maria Bonanno, il «grande vecchio» degli anarchici insurrezionalisti. Si era trasferito a Trieste nei primi anni Novanta andando ad abitare in via Fabio Severo 79, in quella che è chiamata «La casa degli sposi». In una antica intervista rilasciata a Radio Onda Rossa rintracciabile facilmente su Internet, l'anziano leader

arrestato per rapina in Grecia, aveva parlato di «un attacco immediato contro quelle che sono le strutture dello Stato». E aveva indicato chi avrebbe portato questo attacco, alludendo anche agli irriducibili. Un termine che richiama il nucleo duro delle Brigate rosse. «Innanzitutto occorre che a realizzare questi attacchi siano gli anarchici, non da soli, ma con la gente, con i gruppi di affinità e le varie situazioni oggettive che nel territorio si vengono a realizzare», aveva dichiarato Bonanno nell'intervista. «Gruppi di base, persone che vogliono realizzare i propri obiettivi, cioè impedire che si realizzino determinati progetti distruttivi da parte dello Stato».



La «casa degli sposi» di via Fabio Severo in cui abitava l'anarchico Bonanno

tà» in suo favore. Il gruppo anarco-insurrezionalista «Cospirazione dei Nuclei di fuoco» che ha rivendicato l'attentato avvenuto ad Atene il 3 ottobre durante un discorso del premier Costas Karamanlis, ha fatto anche gli auguri all'anarchico italiano.

IN VIA PARINI

Tentano il colpo in lavanderia, presi Minorenni stranieri

Fallito il loro blitz al cambiamonete

Due ragazzi stranieri minorenni hanno cercato di introdursi all'interno di una lavanderia self service Quick Wash in via Parini 6 utilizzando un grimaldello e un paletto metallico per forzare la porta d'ingresso. L'episodio si è verificato l'altra notte: probabile obiettivo il distributore cambiamonete ben visibile dalle vetrine dell'esercizio commerciale.

Poco prima i due erano entrati all'interno di un cantiere edile prelevando il paletto e questi comportamenti sospetti hanno indotto un passante a telefonare al 113, che ha inviato sul posto un equipaggio delle volanti.



La lavanderia di via Parini

Gli agenti hanno perlustrato la zona e in breve li hanno trovati poco lontano. I due ragazzi sono stati subito portati in questura. Sulla porta della lavanderia c'erano i segni dell'effrazione.

Una volta identificati ed eseguiti alcuni accertamenti che hanno permesso agli operatori di rinvenire fra le autovetture in sosta gli strumenti per lo scasso, i minori, già noti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per l'ipotesi di tentato furto aggravato in concorso. I due ragazzi sono stati affidati a una specifica struttura di accoglienza in regione.

Nel corso degli accertamenti effettuati nell'immediatezza da parte degli operatori, un altro equipaggio della questura ha indagato in stato di libertà un altro ragazzo essendo stato trovato in possesso di un coltello a serramanico.

SEI SIGLE COINVOLTE

Tagli alla Polizia, sindacati in piazza



Stipendi inadeguati, tecnologie insufficienti, organici in calo e, sul fronte opposto, età media degli operatori in aumento. Sono le problematiche che hanno spinto i rappresentanti di sei sindacati di polizia (Silp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl Polizia di Stato e Coisp) a scendere ieri in piazza per una volantaggio. I partecipanti - tutti in giornata di libertà, perché la legge non permette che gli appartenenti alle forze dell'ordine possano scioperare -, hanno dimostrato dapprima davanti alla Prefettura, per poi recarsi davanti alla Questura. Un'iniziativa di protesta che ha anticipato quelle a carattere nazionale: un presidio davanti al Viminale, in programma per il 15 ottobre, e una manifestazione nella piazza della Capitale il 28, alla presenza dei rappresentanti sindacali di tutte le province italiane. «È la prima volta che due grandi sindacati autonomi come Silp e Sap - ha spiegato il segretario provinciale di quest'ultima sigla, Lorenzo Tamaro - predispongono di comune accordo un'azione di protesta. E questo dimostra quanto sia drammatica la situazione». (u.s.)

IL CASO

Era in funzione senza l'autorizzazione

di CLAUDIO ERNÈ

La proprietà della Ferriera di Servola dovrà pagare solo 26 mila euro per chiudere senza ulteriori danni sul piano penale la vicenda dell'altoforno numero 2 che nello scorso inverno ha funzionato per dieci settimane privo dell'autorizzazione ambientale concessa dalla Regione. In pratica era fuorilegge perché il nulla - osta era scaduto il 31 dicembre e il gruppo Lucchini aveva cercato l'ennesima proroga, trovandosi però di fronte al «no» di tutte le forze politiche, regionali e cittadine.

Nel frattempo dal camino erano continuate a riversarsi nell'atmosfera - nonostante le ripetute diffide - polveri e gas contenenti benzopirene e anidride solforosa. «Non ci sono alternative. Devono ottemperare alle norme di legge».

Il pm Federico Frezza per queste prolungate violazioni di legge aveva iscritto nei primi giorni di gennaio sul registro degli indagati i nomi di



Francesco Rosato, direttore dello stabilimento di Servola e amministratore delegato della società proprietaria, nonché quelli di Giuseppe Lucchini - patron del gruppo siderurgico bresciano - e del rappresentante della Severstal, Hervé Kerbat. Allo stesso tempo aveva chiesto il sequestro del camino dell'altoforno «fuorilegge» perché il reato contestato non fosse portato a ulteriori conseguenze. Di fronte a queste iniziative la Ferriera aveva autonomamente deciso lo spegnimento, vanificando la richiesta

di sequestro finiti sul tavolo del giudice Enzo Truccellito. Ieri i tre imputati sono stati convocati nell'aula del Tribunale davanti al giudice Giorgio Nicoli. I loro difensori, gli avvocati Michele Bontempi e Giovanni Borgna, hanno chiesto che fossero ammessi all'oblazione, perché l'altoforno numero 2, per quanto in ritardo, è stato spento nello scorso marzo. Rosato, Lucchini e Kerbat, pagheranno ciascuno 8.666 euro e dovranno dare prova al giudice dell'effettuato versamento nell'udienza fissata per il 7 dicembre. L'ipotesi di reato sarà cancellata perché l'oblazione sposta la contestazione dal piano penale a quello amministrativo. Insomma caso chiuso con 26 mila euro, a cui dovranno sommarsi le spese che la Procura ha sostenuto per l'inchiesta.

Uno degli impianti della Ferriera di Servola (Foto Bruni)

Altoforno-2, la Ferriera paga 26mila euro

I tre imputati, Rosato, Lucchini e Kerbat, hanno scelto l'oblazione

Lo spegnimento dell'altoforno numero 2 aveva provocato una serie di contraccolpi in città, a cui si erano sommati poco dopo quelli della crisi finanziaria mondiale. Più di trecento operai e tecnici della Ferriera sono stati messi in cassa integrazione a partire dal 12 marzo e i loro introiti hanno subito per 13 settimane una pesante erosione, scendendo a poco più di 800 euro mensili. «La cassa integrazione provocherà anche una riduzione delle tredicesime, anche se l'azienda si è richiesta di integrarle» ha spiegato ieri Antonio Saulle, sindacalista della Cgil da anni. «La cassa integrazione ora si è conclusa e tutti i dipendenti sono rientrati in fabbrica a partire dallo scorso primo settembre».



Operai al lavoro nello stabilimento siderurgico

INTERCETTATI AL CONFINE

Motorini rubati, fermati 3 ungheresi

Tre cittadini ungheresi sono stati fermati al confine sloveno-ungherese: erano a bordo di un furgone che trasportava tre motocicli e due ciclomotori rubati a Trieste.

Al momento del controllo sono stati esibiti i documenti relativi a motorini da rottamare. Do-

cumenti che avrebbero in qualche modo tranquillizzato gli eventuali controllori, dissuadendoli quindi dall'idea di controllare più a fondo la merce stipata all'interno dei mezzi. Ma è bastato effettuare altre verifiche per avere la conferma che si trattava di motorini rubati.

SONO PENETRATI NEGLI UFFICI DI SANT'ANNA

Ladri ai servizi cimiteriali, funerali bloccati

I ladri hanno assaltato la palazzina dei servizi cimiteriali a Sant'Anna, un posto che dovrebbe essere vigilato anche in seguito ai frequenti episodi vandalici. Sono state prese di mira le macchinette del caffè e i cambiamonete che erano sistemati nell'area riservata al personale dell'AcegasAps, vicino agli spogliatoi. Entrare è stato un gioco da ragazzi, anche perché le telecamere funzionano solo quando la zona da controllare è illuminata.

Per oltre un'ora, ieri mattina, i servizi per l'utenza sono stati bloccati. Dalla zona, presa di mira dai ladri, si accede agli uffici. È stato infatti necessario attendere che

gli investigatori della polizia scientifica ultimassero il sopralluogo.

Il raid è stato messo a segno durante la scorsa notte. I malviventi, per entrare nell'area del personale, hanno forzato due porte esterne. Poi hanno aperto, servendosi probabilmente di un cacciavite, gli sportelli delle macchinette e hanno svuotato i cassettini con le monete. In tutto alcune centinaia di euro. Secondo gli investigatori non hanno fatto in tempo a raggiungere gli uffici che si trovano a breve di-



La palazzina presa di mira dai ladri



Il vetro sfondato (Foto Silvano)

stanza. Forse potrebbero essere stati disturbati e hanno dovuto frettolosamente abbandonare l'opera. Qualche anno fa gli uffici erano stati svaligiati ed erano spariti 25mila euro.

Ad accorgersi del furto è stato attorno alle 7 il portiere del cimitero. È entrato nella palazzina vicino all'ingresso principale e ha trovato tutto a soqquadro. Ha avvisato subito i responsabili dell'AcegasAps e chiamato la polizia.

In breve sul posto sono arrivate due volanti della



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it



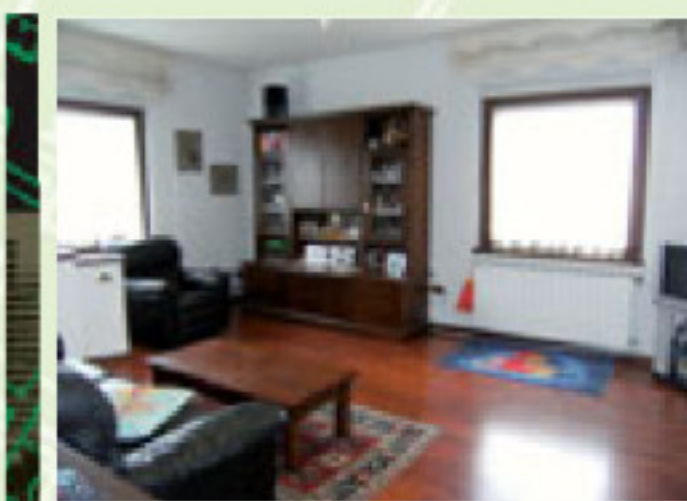
€ 78.000,00
PADOVAN -
p. Perugino,
tranquillo e grazioso:
ingresso, tinello con
cucina all'americana
arredata, terrazzino,
matrimoniale, bagno,
ripostiglio; rifiniture
recenti. 040766676
(immagini e info su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



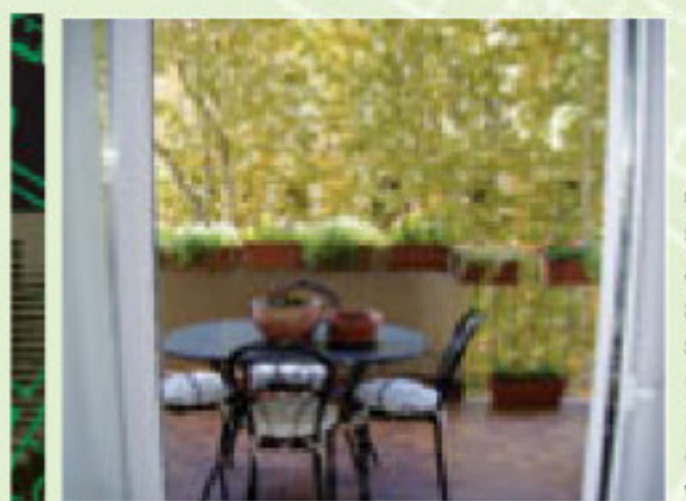
€ 140.000,00
CASSETTA adiacenze
Torri Europa:
soggiorno con
cucina all'americana
arredata, matrimoniale, bagno;
interni 55 mq +
cortile-giardino 100
mq; possibilità posto
auto. 040766676
(immagini e info su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



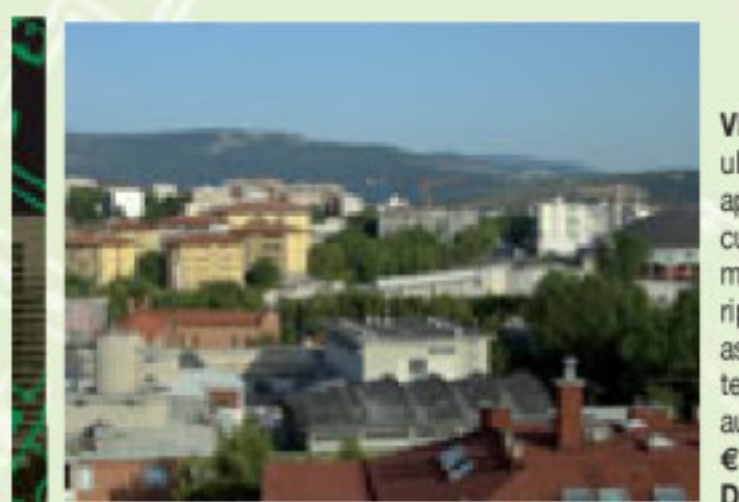
GIARIZZOLE zona
verde tranquilla:
ampio soggiorno,
cucina arredata, 2
matrimoniali, bagno,
ripostiglio, + taverna, +
parcheggio; ristrutturato;
termoautonomo; clima.
€ 205.000,00
040766676
(immagini e info su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 310.000,00 **TRIBUNALE**:
salone con terrazzino
abitabile, 2 stanze,
stanza, cucina, doppi
servizi, ripostiglio, cantina;
ristrutturato recente; 3°
piano. 040766676
(immagini e info su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA SONCINI adiacenze
ultimo piano con vista
aperta ingresso soggiorno
cucina abitabile due
matrimoniali bagno
ripostiglio veranda/
asciugatoio cantina
termoautonomo posto
auto condominiali
€ 125.000
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



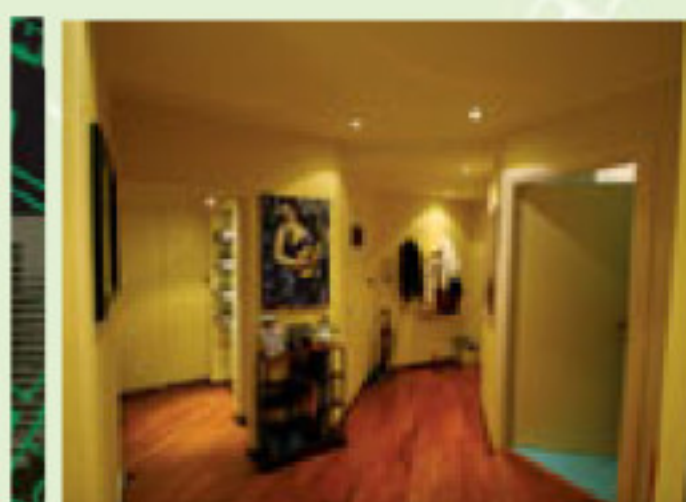
BUONAROTI ultimo
piano ascensore
soggiorno con cucina a
vista due matrimoniali
bagno ripostiglio
termoautonomo cantina
vista aperta mare/città
€ 230.000
DIODICIBUS
040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SOTTOMONTE bellissimo
appartamento a schiera
disposto su due livelli con
terrazzo abitabile e splendida
vista sul golfo ampio soggiorno
con angolo cottura open-space
bagno - al piano superiore tre
stanze - bagno - veranda -
termoautonomo - porta blindata
- completamente ristrutturato
con finiture di pregio - posto
macchina e cantina € 310.000
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



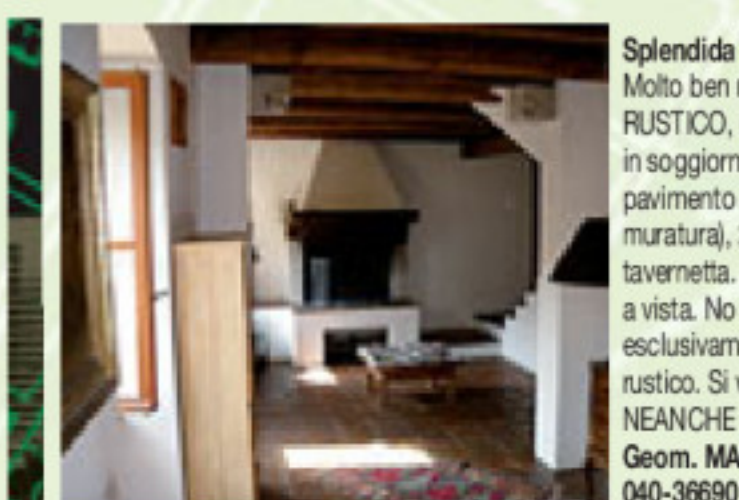
ZONA TRIBUNALE
appartamento
di pregio completamente
ristrutturato ascensore
atrio grande cucina
soggiorno due stanze
doppi servizi completi
due ripostigli e cantina
€ 195.000
DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NUOVI ALLOGGI PRIMI INGRESSI
al prezzo di un BUON USATO!! Sono
1 da 90 MQ, con 25 MQ TERRAZZO:
cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE,
2 BAGNI, ripostiglio, atri. - Altri 2
SU 2 LIVELLI (CON MANSARDA
vedi foto) e TERRAZZINO sul tetto!
Cottura, soggiorno 1 o 2 camere, 2
bagni. Rifiniture di ALTO LIVELLO.
Delizioso MINICONDOMINIO quasi
centrale TOTALMENTE RIFATTO
NUOVO. Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



Splendida **CASSETTA** a S. GIUSEPPE!
Molto ben ristrutturata in stile
RUSTICO, con vero FOCOLARE
in soggiorno e COTTO vero a
pavimento + zona cucina (in
muratura), 2 camere, bagno e
tavernetta. Bellissime travature
a vista. No giardino. Dedicata
esclusivamente ad estimatori stile
rustico. Si vendono appartamenti
NEANCHE PARAGONABILI più cari!!
Geom. MARCOLIN
040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DI VITTORIO, Periferia
verde e tranquilla. Bellissimo
alloggio composto da incantevole
zona cottura (vedi foto) con
bel soggiorno, matrimoniale,
bagno, atri, ripostiglio e
bel TERRAZZINO abitabile.
Cantina in muratura. Pari a
PRIMO INGRESSO perché
condominio edificato nel 2007!
130.000 € (ANGOLO COTTURA
COMPRESO)!
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASSETTA MOLTO CARINA
a S. Giuseppe della Chiava.
Su 2 livelli circa 100 mq:
cucina, soggiorno, bagno,
3 CAMERE + soffitta/
ripostiglio + di fronte, 40 mq
di BOX/TAVERNA attrezzata
e servizi!! Più piccolo
fazzoletto di verde. Tutto in
ottime condizioni. Affiancata
da un lato. Tranquilla, VISTA
e bosco a 2 passi!! Geom.
MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SERVOLA, casetta accostata su tre livelli;
ingresso, zona giorno con angolo cottura,
2 matrimoniali di cui una con terrazzino,
cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq.
Cortile di 30 mq con ingresso pedonale
e secondo ingresso carraio; possibilità
di parcheggiare automobili di piccole
dimensioni. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in
palazzina trifamiliare,
appartamento di
ampia metratura
con grande terrazzo;
pari primoingresso
con finiture di
ottimo livello. Vista
impagabile sulla città
ed il golfo, box e
posti auto, giardino
di proprietà. GEOM.
GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DI CALVOLA, in
palazzina d'epoca,
secondo ed ultimo piano,
appartamento su due
livelli completamente
ristrutturato,
termoautonomo; salone con
travi a vista, cucina, due
matrimoniali, doppi servizi,
grande terrazzo a vasca
con vista mare. Possibilità
acquisto box auto. GEOM.
GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**ZONA PIAZZA
CARLO ALBERTO**,
villa d'epoca
bifamiliare su due
livelli con ampio
giardino, più grande
cantina e box auto.
Visione planimetrie,
foto e ulteriori
informazioni in ufficio
previo appuntamento.
GEOM. GERZEL
040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RESIDENCE DUINO MARE a due passi dal Castello di Duino e a 250
mq dal mare vendiamo appartamenti in esclusiva residence. Tutte
le unità abitative hanno giardino privato oppure terrazzo, le tipologie
ancora disponibili variano dai 60 ai 100 mq. Le finiture presenti
(alcuni appartamenti vengono venduti comprensivi dell'arredamento)
sono in grado di soddisfare la clientela più esigente. Sono adatti ad
essere utilizzati sia come abitazione principale che come seconda
casa. Grazie alla sua splendida posizione (vicino al casello autostrada
A4 che consente di raggiungere le più rinomate località della nostra
Regione, della Slovenia, della Croazia e dell'Austria) questo residence
si può considerare anche come un solido e sicuro investimento.
Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a
Trieste 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA CORNELIA ROMANA adiacenze
In splendido palazzo completamente
RISTRUTTURATO proponiamo ULTIME
DUE MANSARDE nuove composte
da soggiorno con cucina, due stanze,
uno / due bagni. Particolarissimi scorci
panoramici sulla città fino al mare. Altezze
interne : minima 2,90 massima 4,90
metri. Immobili unici ed introvabili. Per
maggiori informazioni potete contattarci
al n. 040/632666 Agenzia Immobiliare
CALCARA sede principale di via Nordio
3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLA A MUGGIA di ampia metratura su due livelli
con ampio e curatissimo parco alberato, zona
barbecue, piccolo laghetto e grande parcheggio per
gli ospiti. La proprietà gode di una splendida vista
mare. Informazioni in ufficio e visione foto sul nostro
sito. Internamente è composta da salone, cucina
abitabile, tre stanze da letto, studio, tripli servizi,
ampia taverna con cucina e stanza degli ospiti, box
auto, due terrazze. Su richiesta, anche tramite mail, vi
invieremo una completa documentazione fotografica
per favi scoprire questa splendida proposta.
Agenzia Immobiliare CALCARA
sede di via Nordio 3/a Trieste 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ATTICO ADIACENZE VIA CARDUCCI su due
livelli, palazzo e appartamento ristrutturato nel 2001
composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile
con dispensa, due stanze da letto matrimoniali (una
molto grande l'altra con guardaroba), una cameretta,
uno studio, due bagni completi, due terrazze abitabili
(una su ogni livello) e posto auto coperto nello stesso
palazzo. Riscaldamento autonomo, aria condizionata,
infissi a doppia vetrocamera legno / pvc, pavimenti
in legno pregiato. € 390.000 Agenzia Immobiliare
CALCARA sede di via Nordio 3/a Trieste
040/632666 www.calcara.it
Prezzo assolutamente concorrenziale !!!

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**ROIANO LUMINOSO
ULTIMO PIANO**
appartamento composto
da atri, 3 stanze, cucina
abitabile, bagno completo
con finestra, soffitta,
riscaldamento autonomo,
porta blindata, in buone
condizioni e tranquillo,
spese condominiali
€ 47 mensili, vendiamo.
CENTROSERVIZI
040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON SPENDIDO GRANDISSIMO
TERRAZZO ABITABILE appartamento
in ottime condizioni, saloncino,
matrimoniale con poggolo, possibilità
di seconda stanza matrimoniale,
cucina abitabile con poggolo, bagno,
ripostiglio, riscaldamento autonomo,
cantina, piano alto con ascensore,
con BOX di proprietà, vendiamo in
zona Giardino Pubblico: possibilità
di ulteriore posto auto scoperto di
proprietà. CENTROSERVIZI
040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**SPLENDIDA CASA CARISICA
CON GIARDINO** e corte
accesso auto, recentemente
ristrutturata con bellissime
RIFINITURE ORIGINALI in pietra
e in legno ben unite a rifiniture
MODERNISIME: su 2 livelli, 2
ampie zone giorno, cucina, 3
stanze, servizi, taverna, studio,
più ampia mansarda, 2 terrazze
abitabili, cantina, porticato,
vendiamo in zona S. Croce
CENTROSERVIZI 040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**SCORCOLA CON
TERRAZZO ABITABILE
VISTA MARE** luminoso
appartamento composto
da atri, saloncino, 3
stanze, cucina abitabile,
doppi servizi finestrate,
ripostiglio, box, parcheggio
condominiale, in palazzina
immersa nel verde,
vendiamo € 380.000.
CENTROSERVIZI
040/3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

P
PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus
immobiliare
tel. 040 363333

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

LA POLEMICA INSEDIAMENTO DEL VESCOVO



Il sottosegretario a Crepal di: «Non ho capito e non perché ero disattento»

Menia attacca: in chiesa lettura solo in sloveno

«Non è stata tradotta. A Trieste tutti comprendono un'unica lingua, l'italiano»

di MATTEO UNTERWEGGER

«A Trieste c'è una sola lingua che tutti comprendono ed è l'italiano. Non è "una" delle lingue, è "la" lingua nazionale che tutti unisce, a prescindere dalle diverse origini e culture. Forse è "riduzionismo" metterne, di fatto, in discussione questo ruolo, nelle istituzioni come in chiesa». Al sottosegretario all'Ambiente e vicecoordinatore regionale del Pdl, Roberto Menia, quel mal di pancia iniziato domenica pomeriggio, durante la cerimonia d'insediamento del nuovo vescovo Giampaolo Crepal di, non è ancora passato del tutto. E, a proposito, non vuole ci siano equivoci: «Ribadendo l'apprezzamento per i concetti, le tesi e i valori espressi dal vescovo, desidero però precisare il senso di quanto ho affermato a proposito di lettura non compresa». Il suo riferimento, espresso ironicamente nel post-celebrazione, era collegato esclusivamente alla «seconda lettura» (tratta dalla prima lettera di San Paolo apostolo agli Efesini) della liturgia, nella fattispecie «letta solo in sloveno». E della quale, la traduzione in lingua italiana era stata stampata su tutte le versioni cartacee della cerimonia, distribuite all'in-

terno della cattedrale. «Io, come quasi tutti, non l'ho potuta capire. E non perché ero disattento», conclude Menia nel suo intervento ufficiale, diffuso ieri. Nessun attacco all'omelia (come interpretato in un primo momento da monsignor Crepal di dopo le parole rese a caldo da Menia: «Non ha capito la versione in sloveno della mia omelia, della quale vado orgoglioso...»), aveva sinteticamente osservato l'altro giorno il vescovo, né verso la «bolla pontificia in latino, letta anche in italiano» o il «brano del

«riduzionismo ideologico» che, secondo il vescovo, va combattuto dai fedeli e dalla Chiesa per avere davvero cura delle anime, perché «quando le anime stanno in salute - è stato uno dei passaggi dell'omelia -, si può guardare con serena fiducia al futuro, senza paura e anche senza scoramenti».

Dalla Curia, ieri, non è giunta alcuna replica all'uscita pubblica di Menia, anche se monsignor Crepal di ha fatto sapere di essersi riservato la possibilità di intervenire eventualmente nella giornata di oggi sulle dichiarazioni dell'esponente di governo.

«Non sapendo lo sloveno, ho seguito la seconda lettura dal libretto sul quale era stata riportata anche la versione in italiano - commenta dal canto suo il consigliere regionale del Pdl, Bruno Marini, presente a San Giusto domenica -. Comprendo lo spirito di ciò che dice Menia, ma ritengo che la liturgia sia stata equilibrata, non sbilanciata in alcun modo. È stato dato un giusto segnale di attenzione alla comunità slovena, mi auguro che l'episcopato di monsignor Crepal di continui su questo binario - conclude Marini -, senza però arrivare a riti totalmente bilingui».



La stretta di mano fra il sottosegretario Menia e il vescovo Crepal di (Foto Lasorte)

QUESTA MATTINA I LAVORI INIZIANO ALLE 9

Distretto culturale, secondo atto

La possibilità di istituire i «Distretti della cultura» è stata al centro dell'intervento dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, al convegno «Il Distretto culturale evoluto: esperienze internazionali e confronto» organizzato dalla Provincia di Trieste nel teatro del comprensorio dell'ex Opp di San Giovanni con il coinvolgimento di esperti italiani e stranieri. «Una proposta alla quale la Regione guarda con interesse - ha detto Molinaro - per la sua concezione della cultura, estremamente attuale ed in linea con quanto indicato dal trattato di Lisbona».

Oggi il convegno si chiude con la seconda e ultima giornata. Gli appuntamenti in calendario partono alle 9 con la sessione «Esperienze nazionali e internazionali tra innovazione e valorizzazione della cultura del territorio». Dalle 12, gli interventi organizzati nell'ambito del tema «Paesaggio ed economia per lo sviluppo integrato del territorio»: alle 12.30 il dibattito su «Ricerca, innovazione e imprenditorialità: un'occasione di confronto», moderato dal direttore de *Il Piccolo*, Paolo Possamai.

MEMORANDUM SIGLATO DA BONICIOLLI E IL PORTO DI ALESSANDRIA

Autostrada del mare Trieste-Egitto

Questo nuovo traffico passerà anche per lo scalo di Capodistria

di SILVIO MARANZANA

Un'autostrada del mare fra Trieste e l'Egitto. Le basi sono state poste ieri con un memorandum firmato congiuntamente dal presidente della locale Autorità portuale Claudio Boniciolli e dalla rappresentante del porto di Alessandria d'Egitto, Hoda Attia. L'obiettivo è l'istituzione di un servizio diretto con una nave settimanale che dalla costa settentrionale africana tocchi unicamente i porti di Trieste, oltre che di Capodistria che verrà coinvolta in un'intesa tripartita, ma senza alcun'altra fermata intermedia. Destinazioni finali dovrebbero essere città e mercati del Centro Europa, con i collegamenti intermodali che dovrebbero proseguire soprattutto via rotta.

I due scali si trovano ora nella fase di valutazione del flusso potenziale di merci: prodotti agro-alimentari e fiori nella direzione Sud-Nord, prodotti tessili, meccanici e macchinari in quella opposta. Per Trieste si tratta di trasformare in auto-

strada del mare una rotta oggi interessata da un traffico già esistente, ma in proporzioni complessivamente ridotte e soprattutto stagionale: è quello delle patate che arrivano copiose, ma solo nel periodo tra febbraio e giugno, al Terminal frutta ora controllato dal Gruppo Gavio. All'incontro con i rappresentanti egiziani, tra cui Mohamba Sabour del Ministero della cooperazione internazionale, è intervenuto anche Walter Prepost amministratore delegato del Terminal frutta triestino.

I porti di Trieste e di Alessandria d'Egitto coinvolgeranno ora nel progetto anche rispettivi ministeri per andare poi a bussare a Bruxelles agli uffici dell'Unione europea che ha previsto particolari agevolazioni a favore delle autostrade del

mare e che contemporaneamente ha posto forte attenzione sul quadrante mediterraneo per la realizzazione di un'area di libero scambio in modo da offrire porte di accesso privilegiate all'interscambio tra l'Europa e la

sponda Nord dell'Africa. Il nuovo Piano regolatore del porto di Trieste adottato dal Comitato e attualmente sottoposto al vaglio del Consiglio superiore dei Lavori pubblici recepisce le infrastrutture necessarie allo svilup-

po dell'autostrade del mare. «Si tratta di convincere gli operatori interessati - ha sostenuto Boniciolli - del fatto che la via adriatica è la più rapida e la più efficiente per penetrare fin dentro il cuore dell'Europa».



La firma di Boniciolli e Hoda Attia (Silvano)



Il Terminal frutta con Walter Prepost

Palacrociera, oltre 30 le ditte in gara

Ieri all'Authority l'apertura delle buste, a giorni l'assegnazione dei lavori

tore saranno affidati i lavori che dovrebbero protrarsi per poco più di un anno e mezzo. Il progetto è dell'architetto Ugo Camerino ed è già finanziato con 10 milioni di euro. Il Magazzino 42, come detto, sarà riservato agli arrivi e quindi al ritiro dei bagagli con le operazioni doganali. La struttura, che in questi anni non ha potuto usufruire di un'adeguata manutenzione sarà riportata alle caratteristiche originali, salvaguardando i pochissimi elementi di arredo ancora presenti.



Il magazzino 42 che diverrà parte del Palacrociera

L'idea che sottende al restauro è però quella di realizzare una struttura flessibile con la realizzazione anche di due sale, rispettivamente di 600 e di 300 posti, pronte ad accogliere eventi congressuali. La principale sede per i convegni è attualmente in città costituita dalle sale al primo piano della Stazione marittima. Per la loro gestione, così come per l'organizzazione dell'attività congressuale è in atto da mesi un braccio di ferro tra Trieste ter-

minal passeggeri (Ttp), società ancora di proprietà al cento per cento dell'Autorità portuale che la dovrà privatizzare l'anno prossimo, e PromoTrieste, il consorzio che attualmente gestisce la maggior parte dei convegni in città. PromoTrieste contesta che un terminalista possa occuparsi di congressi, ma a Venezia questo succede. «Ma questo perché interviene il consigliere regionale del Pdl Maurizio Bucci - il Venezia terminal passeggeri sta cercando di limitare i danni causati da una scelta sbagliata dell'allora presidente Boniciolli che aveva realizzato una Stazione marittima in testa al bacino rivelatasi in breve tempo inidonea per il settore crocieristico». (s.m.)

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

SANZIN GOMME
TRIESTE
Strada di Fiume, n° 112
tel 040 941404 - fax 040 9381462

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI - QUADRICICLI
SOCCORSO STRADALE

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI - OFFICINA AUTORIZZATA
CONCESSIONE N° 21 TS/AC3 del 7 aprile 2006

INTERAUTO
FESTEGGIA I 25 ANNI
DI ATTIVITÀ E RINGRAZIA
TUTTA LA SUA CLIENTELA

interautots_tony@libero.it
Via Errera, 4/1 - Zona Ind. Ovest 34147 Trieste

Dal lunedì al venerdì 8.00 - 17.00
Sabato 8.00 - 12.00
Tel. 040 0641645 - Fax 040 0641646

stranomavero

fall winter
2009/2010 collection
art bijoux / bags / hats / ladies' wear / ambiance perfume /

via felice venezian 8/c, trieste T +39-040-3223484
www.stranomavero.biz

CRISMANI DAVID dal 1985
IMPRESA EDILE

COSTRUIAMO LE VOSTRE IDEE REALIZZIAMO I VOSTRI SOGNI

PRIMA DOPO **RISTRUTTURAZIONI**

TETTI IN LEGNO

NUOVE COSTRUZIONI

ISOLAZIONI TERMICHE E COPERTURE

Cell. 338 8313006 - Tel./Fax 040 220573
S.Croce 175 (TS)
www.crismanidavid.it / info@crismanidavid.it

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO



Paleontologi in visita al sito archeologico

IMPRENDITORI AUSTRIACI PRONTI A INVESTIRE AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Un centro benessere nella "casa" dei dinosauri

alle Politiche sociali e Lavori pubblici Pallotta e Humar hanno incontrato già in quattro distinte occasioni gli imprenditori pronti a dar corso al progetto di riqualificazione del sito. Non solo: presto incontreranno a Venezia l'architetto Spinelli, che si occuperà della redazione del piano particolareggiato dell'area del Timavo, comprendente la sistemazione dell'ex ca-

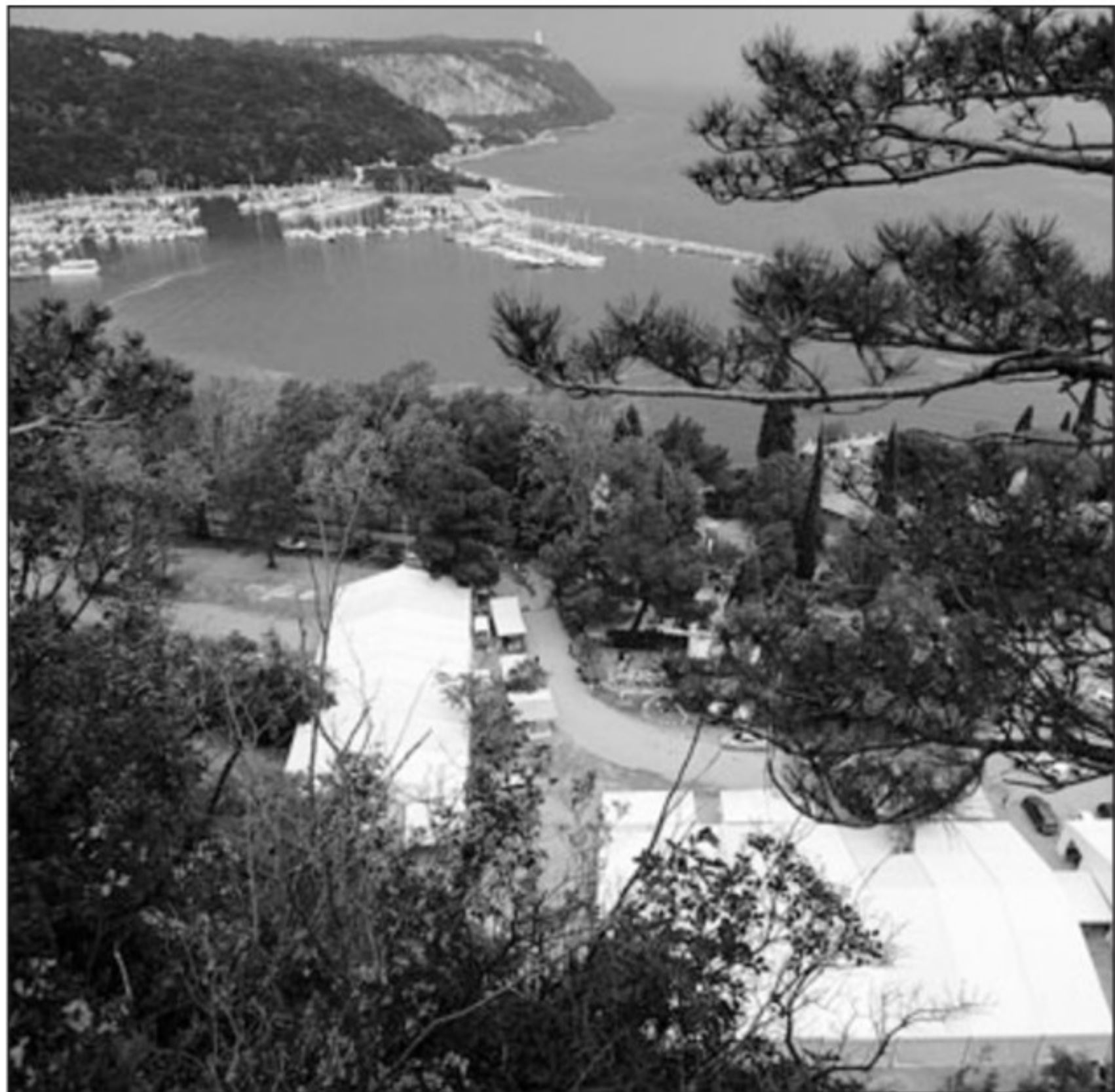
va (con la realizzazione di un museo dedicato ad Antonio), la costruzione di una zona balneabile, il recupero della Cernizza e la sistemazione della zona della foci. A Spinelli verrà chiesto come poter conciliare il piano particolareggiato esistente con il futuro piano attuativo, alla luce delle nuove proposte. Il parco rientra infatti in una zona Sic (Sito di importan-

za comunitari), sotto vincolo paesaggistico. «L'obiettivo degli austriaci non è quello di realizzare una struttura di assistenza sanitaria - spiega Pallotta -, bensì di costruire un centro per le malattie psicosomatiche, i disturbi alimentari e psicologici, nonché per la riabilitazione oncologica e ortopedica. Li troverebbe spazio sia un'equipe medica che un team di professionisti per l'edu-

cazione motoria, la fisioterapia, l'alimentazione e la cura del benessere. La cordata di imprenditori, il cui referente è originario di Graz, ha espresso una progettualità interessante, che in parte ricalca alcune realtà esistenti a Vienna, Villacco e Linz». «Rappresenta una proposta di sviluppo sostenibile - chiosa Humar -. L'arrivo di fondi privati è infatti indispensabile per il rilancio dell'area». (ti.ca.)

Nella baia del futuro nozze in riva al mare e congressi con vista golfo

Sistiana, il Comune pensa a una sala matrimoni e a spazi per convegni nell'area dove sorge l'edicola



La baia di Sistiana vista dall'alto. In futuro potrebbe ospitare anche una sala matrimoni

di TIZIANA CARPINELLI

SISTIANA L'acqua non sarà limpidissima e i piedi non poggeranno proprio sugli scogli, ma chi se ne importa se in compenso si potrà ammirare il suggestivo panorama della baia di Sistiana: vuoi mettere pronunciare l'eterno sì a un tiro di schioppo dalla riva del mare? Convolare a nozze sul golfo potrebbe infatti non essere più un sogno: il Comune, nell'ambito del nuovo Piano del porto, sta progettando di realizzare, in una delle due aree pubbliche strategizzate dal documento, un edificio all'interno del quale inserire una sala per matrimoni. Spazio, questo, che all'occorrenza potrebbe riconvertirsi in un'aula per convegni o conferenze stampa.

Lo ha annunciato ieri mattina Fabio Eramo, presidente della Seconda commissione consiliare permanente: «L'amministrazione, su indicazione mia e del sindaco Giorgio Ret, sta portando avanti questa ipotesi - ha riferito -, che al momento non ha trovato opposizione né da parte delle società nautiche né dei pescatori. La struttura dovrebbe sorgere sull'area a ridosso del monte, dove oggi risulta situata un'edicola. Credo, vista la posizione ottimale, che una sede a uso pubblico di

quel genere potrebbe rivelarsi strategica nel futuro contesto della baia». Il Piano del porto prevede uno spostamento dei chioschi, attualmente collocati appunto a ridosso del muro di pietra che costeggia il monte, verso la riva ma non contempla alcuna variazione sulla linea della costa. «Le attività si sposteranno lungo la banchina, mentre al di là degli insediamenti, sul lato terraferma, verrà realizzata una passeggiata con adiacente area verde. Infine, ci sarà una zona deputata al transito e alla sosta degli operatori». Come noto, infatti, il piano di riqualificazione della baia prevede la creazione di un ampio parcheggio sulla statale con collegamento navetta fino a Castelreggio e dintorni. «La superficie della sala matrimoni è ancora da definire - ha aggiunto Eramo -, anche perché al momento siamo ancora impegnati nell'iter di approvazione definitiva del Piano». Scade infatti oggi alle 17.30 il termine di

30 giorni fissato per la presentazione all'Ufficio protocollo delle osservazioni sul documento. Lunedì si è svolto invece un incontro propedeutico tra Comune, società nautiche, pescatori e Capitaneria, durante il quale le diverse realtà imprenditoriali e associative hanno esposto i propri rilievi. Fino a ieri erano state depositate in municipio quattro osservazioni, due dalla Pietas Julia e altrettante dalla Cogepa. Nel primo caso è stato richiesto che la banchina di nuova realizzazione, attualmente occupata dalla sede della società, diventi "zona a tema di servizio", nel secondo l'acquisizione di uno spazio di banchina ulteriore rispetto a quello già assegnato per l'attività di carico e scarico dei pescherecci.

VENERDÌ NEL CASTELLO DEI TORRE E TASSO

Duino capitale dell'olio per un giorno

In programma degustazioni, dibattiti e l'incoronazione dei migliori Dop d'Italia

DUINO Venerdì, per l'intera giornata, Duino Aurisina sarà la capitale dell'olio. Il castello dei principi di Torre e Tasso ospiterà, a partire dalle 10 del mattino, quando si comincerà con gli assaggi, l'incontro intitolato "Integrazione europea e sviluppo economico delle regioni transfrontaliere", organizzato dall'Associazione interregionale dei produttori olivicoli (Aipo).

Dopo Treviso, Vicenza, Verona e Trento, che hanno accolto gli appuntamenti annuali dell'Aipo negli ultimi anni, Duino Aurisina sarà al centro dell'attenzione nazionale di tutte le aziende che operano in questo settore. «L'olivicoltura - ha detto in sede di presentazione dell'evento Albino Pezzini, presidente dell'Aipo - al pari delle più rinomate produzioni enologiche, rappresenta uno dei pregiati presidi del sistema delle produzioni agroalimentari di qualità che, da anni, caratterizzano le regioni del Nord della penisola e che hanno trovato spazi e attenzioni anche nelle vicine Slovenia e Croazia. Allo scopo di recuperare spa-



Una degustazione di olio extra vergine di oliva

zi di collaborazione imprenditoriale e professionale e attenzioni in un comprensorio sempre più ampio, abbiamo deciso - ha aggiunto - di proseguire nella serie di approfondimenti incentrati, dal 2005, sul grande progetto di multifunzionalità. L'incontro di venerdì - ha sottolineato - sarà un ponte fra quanto è

stato fatto finora, in un aperto confronto con le imprese del settore e la somma delle esperienze vissute dall'Aipo nello sviluppo del progetto transfrontaliero denominato "Amamo", acronimo di Andar per Mari e Monti».

Duino Aurisina e l'intero Friuli Venezia Giulia sono stati indicati dai responsabi-

li dell'Aipo anche perché, nel corso dell'ultimo triennio, sul territorio regionale si è registrato un incremento del 7,9% per quanto riguarda la presenza di ulivi e del 5,4% di superfici coltivate. La produzione commercializzata della regione è stata di circa 2 milioni di bottiglie. Particolarmente entusiasta della scelta di Duino quale sede dell'appuntamento nazionale si è dichiarato il sindaco del piccolo Comune, Giorgio Ret: «Abbiamo messo a disposizione degli organizzatori la sala del consiglio - ha annunciato - per gli assaggi del mattino. Da anni - ha proseguito - abbiamo avviato una politica finalizzata alla crescita del turismo e dell'agricoltura, che possono coniugarsi in un contesto di rispetto delle regole e di sviluppo economico. In quest'ambito - ha concluso il sindaco di Duino Aurisina - si inserisce perfettamente questo incontro dell'Aipo». Al termine dei lavori, nella serata di venerdì, si svolgeranno le premiazioni del sesto concorso oleario Aipo per l'olio vergine di qualità.

Ugo Salvini



Fabio Eramo

Il Piano del porto prevede anche lo spostamento dei chioschi lungo la banchina

MUGGIA Quote rosa sì, quote rosa no. Il dibattito sulla presenza garantita delle donne in politica si è di nuovo acceso dopo la sentenza emanata dal Tar del Lecce che ha fatto decadere la giunta del Comune di Taranto proprio per il mancato rispetto dei numeri riservati al gentil sesso. Sull'argomento le opinioni sono in realtà più varie e spesso divergenti tra di loro.

La posizione più critica contro la quote rosa arriva paradossalmente dall'unico sindaco donna della provincia triestina, Fulvia Premolin, primo cittadino di San Dorligo della Valle: «Bisogna guardare la preparazione e la competenza delle persone, indifferentemente dal ses-



Una seduta del Consiglio comunale di Muggia

IL RECORD A SAN DORLIGO DOVE L'80% DEGLI ASSESSORI È DONNA

Quote rosa, tutti in regola i comuni minori

so, quindi personalmente non mi sono mai battuta per le quote rosa». Il Comune di San Dorligo, tra l'altro, ha un altro primato da record: la giunta è composta complessivamente per l'80% da donne. «L'unico maschio in effetti è il vicesindaco Antonio Ghersinich che però non mi risulta si sia mai lamentato della presenza di quattro donne in Giunta» afferma scherzosamente la Premolin.

Fortemente sostenitore delle quote rosa è invece il sindaco di Duino Aurisina, che può contare su due assessorati affidati ad altret-

tante donne: «Credo che la presenza femminile sia importante per creare un certo equilibrio di comportamenti all'interno dell'ambito politico - afferma Giorgio Ret -, fermo restando che poi sono i cittadini a votare e quindi a scegliere chi deve rappresentarli».

Nel Comune di Muggia invece la presenza rosa in Giunta è passata da tre a due elementi come spiega l'assessore Roberta Tarlao: «Purtroppo in seguito alle dimissioni di Cristina Tull siamo rimaste solo io e l'assessore Loredana Rossi, ma al di là di que-

sto credo che il discorso delle quote rosa sia solo una forzatura: per fare in modo che le donne si avvicinino maggiormente alla politica ci vogliono leggi che tutelino di più la famiglia». Vicina alla posizione della Tarlao anche l'assessore con delega a Cultura e Sport di Monrupino Roberta Skabar Kocman, unica rappresentante femminile in giunta: «Lo Stato è assente nel tutelare le donne lavoratrici e quindi coniugare l'impegno politico con la famiglia è una cosa molto onerosa. Ad ogni modo - continua Skabar Kocma - cre-

do che la sensibilità femminile possa sicuramente dare qualcosa di positivo alla gestione della cosa pubblica».

Molto equilibrata infine la situazione a Sgonico visto che il 50% della giunta è di "colore rosa". «Sono fermamente convinto che sia giusto dare il giusto spazio alle donne - spiega il sindaco Mirko Sardoc - perché come testimonia i nostri assessori Nadia Debenjak Zompicchiatti e Monica Hrovatin le rappresentanti politiche di sesso femminile sono estremamente capaci». (r.t.)

Il 118 resterà in Carso per altri sei mesi

Ambulanza ospitata a Santa Croce nella sede della Protezione civile

SANTA CROCE L'esperimento ha dato risultati positivi. Talmente positivi che verrà prorogato per altri sei mesi. Fino alla prossima primavera, quindi, la popolazione dell'altipiano avrà ancora a disposizione l'ambulanza del 118 ospitata quest'estate, appunto in via sperimentale, nella sede della Protezione civile di Santa Croce.

La decisione di mantenere in funzione il presidio di primo soccorso è stata presa dal Comune alla luce del bilancio positivo registrato dal servizio attivo da San Giovanni di Duino fino a Opicina. «L'idea iniziale era di interromperlo a fine settembre, dopo tre mesi di "prova" - spiega l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli -. Alla fine, invece, abbiamo deciso di proseguire fino a marzo. Una decisione sulla quale hanno pesato due considerazioni: da un lato il fatto che, in questo lasso di tempo, l'Azienda per i servizi sanitari non ha trovato una sede alternativa in cui ospitare l'ambulanza, dall'altro il bisogno manifestato dagli abitanti dei territori prima sprovvisti di presidio di primo soccorso. Durante l'estate sono stati infatti eseguiti numerosi e provvidenziali interventi d'emergenza. Il servizio insomma ha funzionato, grazie anche alla disponibilità dimostrata dai volontari della Protezione civile. Di qui - conclude Giacomelli - la scelta di prolungarlo per altri sei mesi».



Un'ambulanza del 118

Una decisione accolta con soddisfazione anche dai vertici del 118, che potranno così continuare a dare risposte alla popolazione dell'altipiano. «Nei primi tre mesi di presenza dell'ambulanza a Santa Croce - osserva il direttore Vittorio Antonaglia - sono stati abbattuti, nella fase diurno 8-20 dal lunedì al sabato, i ritardi "storici" degli interventi di soccorso nelle zone extraurbane. Più precisamente gli indicatori di qualità evidenziano che gli arrivi in tutti i casi di chiamata per codice rosso (emergenza), sono stati effettuati nei tempi standard, con l'unica eccezione di un intervento in una zona dall'altra parte del Carso. Un altro dato molto importante è che l'arrivo dell'ambulanza avanzata 118 ha eliminato i casi in cui il primo approccio per un codice rosso o giallo veniva prima gestito da ambulanze di soccorso base. Si tratta quindi di risultati importanti - conclude Antonaglia - che è stato possibile ottenere grazie alla collaborazione di Comune e Protezione civile».

» IN BREVE

LUDOTECA A MUGGIA

Riapre "Fantamondo", il regno dei più piccoli

MUGGIA Ha riaperto i battenti da pochi giorni la ludoteca "Fantamondo", a disposizione di 62 famiglie muggesane con 73 bambini e attrezzata per accogliere genitori e piccoli tra zero e sei anni. La struttura funziona dal lunedì al venerdì dalle 15.45 alle 18.30 e si trova all'interno del nido comunale "Iacchia", in spazi che, nel 2008, hanno registrato una presenza media giornaliera di 10 bambini con relativi genitori. Gli utenti vengono seguiti da un educatore del Comune e da un responsabile dell'associazione "Mamme in gioco" che gestisce la ludoteca. Sono stati proprio i soci ad acquistare, lo scorso anno, i giochi oggi a disposizione dei piccoli. (g.t.)

CRITICHE DEL WWF

«L'ex Europa, uno scempio che deturpa la nostra costa»

AURISINA «Uno scempio che interrompe bruscamente ogni continuità vegetazionale e geomorfologica, alterando tutti gli equilibri paesaggistici della Costiera». Così l'esponente del Wwf Guido Pesante bolla l'ex hotel Europa, che diventerà un residence con appartamenti di prestigio. «Si fa presto ad indignarsi contro costruzioni come il "Fuenti" della costiera amalfitana, peraltro realizzato in assenza di licenze - conclude Pesante -. Bisognerebbe invece puntare il dito contro l'ecomostro di Marina d'Aurisina».

NUOVA MICRA N-TEC E NUOVA NOTE N-TEC CON NISSAN CONNECT

-  NAVIGATORE SATELLITARE TOUCH SCREEN
-  VIVAVOCE BLUETOOTH®
-  RADIO, CD E LETTORE MP3
-  CONNESSIONE USB/AUX



NISSAN CITY CARS
WELCOME TO SIMPLICITY

**FINO AL 31 OTTOBRE
OFFERTO DA NISSAN**

VIENI A SCOPRIRE ANCHE NELLA VERSIONE GPL SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA Micra con Radio e Clima a partire da € 8.550, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi gli ecoincentivi statali in ottemperanza al D.L. 10/2/2009 pari a € 1.500 in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, 1, 2 immatricolati entro il 31/12/1999, € 2.000 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la rete dei concessionari. Nissan Micra N-Tec 1.2 benzina 3 porte (versione sopra pubblicizzata) a € 9.400, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi gli ecoincentivi statali in ottemperanza al D.L. 10/2/2009 pari a € 1.500 in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, 1, 2 immatricolati entro il 31/12/1999, € 2.500 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la rete dei concessionari. Es. di finanziamento riferito a Micra N-Tec: Anticipo € 0, importo finanziato € 9.400, 36 rate da € 268,63. Ite inclusa. TAN 0%, TAEG 2,47%. Spese di gestione pratica € 250 + imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Le offerte sono valide fino al 31/10/2009. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il modello in immagine è inserito a titolo di esempio.

ECO MICRA N-TEC 1.2 - EMISSIONI CO₂ (g/km): 126 VERSIONE GPL; 139 VERSIONE BENZINA. CONSUMI CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 7,8; VERSIONE BENZINA 5,9. ECO NOTE N-TEC 1.4 16V EMISSIONI CO₂ (g/km): 135 VERSIONE GPL; 139 VERSIONE BENZINA. CONSUMI CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 8,6; VERSIONE BENZINA 5,8.



SHIFT the way you move

PROGETTO 3000

**VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE TEL. 040 2821128 • VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) TEL. 0481 413030
VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA TEL. 0481 522211 • VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) TEL. 0431 33647**



**NUOVA
NISSAN PIXO**

EURO 5

**LEADER NEI
CONSUMI**

6 COLORI

5 PORTE

€ 5.790*



Emissioni CO₂ (g/km): 103 (ciclo combinato). Consumi (l/100 km): 5,5 (ciclo urbano), 4,4 (ciclo combinato), 3,8 (ciclo extra-urbano).

*Nissan Pixo 1.0 benzina 58 CV a € 5.790, IPT esclusa. Nel prezzo sono incluse le seguenti riduzioni del prezzo di listino: € 1.500 di ecoincentivi statali in ottemperanza al D.L. n° 5/2009, € 600 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la Rete dei Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta valida fino al 30/09/2009. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan. Il modello in immagine è inserito a titolo di esempio. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO₂ (g/km): 103 (ciclo combinato). Consumi (l/100 km): 5,5 (ciclo urbano), 4,4 (ciclo combinato), 3,8 (ciclo extra-urbano).



SHIFT the way you move

MUSICA E SORPRESE A PALAZZO GOPCEVICH

Schmidl compie 150 anni: festa di compleanno nel suo Museo teatrale

Dirigenti e personale accoglieranno gli ospiti per un pomeriggio nelle sale con bicchierata

Il Museo teatrale celebra oggi il centocinquantesimo compleanno di Carlo Schmidl (Trieste 7 ottobre 1859 - 7 ottobre 1943). L'appuntamento è fissato alle 17.30, nella sede di Palazzo Gopcevich in via Rossini 4. In programma musica e animazioni nelle sale per festeggiare con adulti e bambini.

Promossa dall'assessore alla Cultura e realizzata a cura delle direzioni Area Cultura, con il coordinamento del conservatore dello "Schmidl", Stefano Bianchi e la collaborazione di Casa della Musica-Scuola di Musica 55, la festa inizierà al piano terra del palazzo e culminerà nelle sale del Museo animate per l'occasione con musica e altre sorprese, per concludersi con un rinfresco nuovamente all'ingresso.

Ad accogliere gli invitati - assieme all'assessore Massimo Greco ed al direttore dell'Area Adriano Dugulin - l'intero staff del civico museo teatrale Carlo Schmidl: il conservatore Bianchi, i bibliote-

cari Elisabetta Buffolini, Emilio Medici e Cristina Zacchigna, la restauratrice Letizia Ciriello, l'operatrice didattica Marta Finzi, le collaboratrici archiviste Annalisa Sandri e Franca Tissi. Accanto a loro un manipolo di amici del Museo e docenti della Scuola di Musica 55: la pianista Reana De Luca, il poliedrico musicista Enzo Stera, il chitarrista Tiziano Bole, il flautista Tommaso Biziak, il soprano Tamara Stanesse, il Quartetto a plettro "Ad Libitum", composto da Franca Valtingoier (mandolino primo), Christine Teulon (mandolino secondo), Roberto Verona (mandola) e Andrea Maurizio (chitarra). Ancora: Elena Baldassarri e Giovanna Milanese dell'associazione Performing India, Carlo Furlan e Silvia Dalla Polla, marionettisti dell'attuale formazione dei Piccoli di Podrecca.

Fondato da Carlo Schmidl, nel culto delle memorie di palcoscenico, con la lungimirante donazione della sua raccolta storico-musicale, il Civi-

co Museo Teatrale documenta la vita del teatro e della musica a Trieste dal '700 ai giorni nostri. Manifesti, locandine, fotografie, stampe, medaglie, dipinti, strumenti musicali, oggettistica, fondi archivistici e manoscritti autografi costituiscono l'ossatura di un teatro della memoria che da quasi un secolo incrementa le sue collezioni nello spirito del suo fondatore. Tra i preziosi archivi conservati, quello privato di Giorgio Strehler, donato all'amministrazione triestina dalle eredi insieme ad alcuni effetti personali e oggetti del grande regista triestino.

Ospitato dal 1924 al 1991 nel teatro comunale "Giuseppe Verdi", dal 1992 nella sistemazione provvisoria di Palazzo Morpurgo in via Imbriani, il Museo ha trovato definitiva collocazione a Palazzo Gopcevich, fatto costruire da Spiridione Gopcevich nel 1850, realizzato dall'architetto Giovanni Berlam, acquistato e trasformato in sede museale dal Comune.



Gli splendidi teatrini custoditi dal museo triestino, nato grazie alla donazione di Carlo Schmidl

VERSO IL 31° FESTIVAL

Canzone triestina, i brani selezionati

Un'interessante carrellata di nuove canzoni triestine verrà proposta all'attenzione degli appassionati della musica d'autore cittadina. Difatti



"I sardoni barcolani vivi", vincitori del Festival della canzone triestina del 2008

ti sono stati selezionati i brani inediti in dialetto che saranno in gara nel 31° Festival della Canzone Triestina, il classico evento canoro di casa nostra in programma l'11 novembre al Politeama

Rossetti. La commissione selezionatrice - formata dal musicista Alessandro Bevilacqua, dal cantautore Lorenzo Pilat e dal critico Sergio Bossi - ha scelto queste composizioni: "Barcola" (di Guido Grego), "Fin che l'ultimo sarà" (Marcello Di Bin-Alessandro Bencina), "I me ga dito" (Giuseppe Perrella), "La mula de Shanghai" (Sofia e Laura Cossutta), "La mussolera" (Roberto Tomè), "La vose del mar" (Maria Grazia Detoni Campanella), "Miramar" (Maria Novella Loppe Paternolli), "Pezo del cussi..." (Renato Scognamiglio), "Alfredo Spizzamiglio", "Volentieri" (Davide Chersicla-Riccardo Valente), "Volevo 'ndar via de Trieste" (Paolo Rizzi), "Zogar con le parole" (Graziella Semacchi Gliubich- Bruno Jurcev), "Xe tanta luce..." (Norina Dussi Weiss).

Ora queste composizioni verranno abbinate a cantanti e complessi che interpreteranno i brani dal vivo al Rossetti.

L'annuale kermesse musicale ha l'adesione dei principali enti istituzionali ed è realizzata dal comitato promotore diretto da Fulvio Marioni.

«Per questa edizione - puntualizza Marion - oltre alla consueta partecipazione del cantautore Lorenzo Pilat, ci sarà un omaggio al poeta Claudio Grisancich con alcune sue liriche triestine lette dall'attrice Ombretta Terdich. Interverranno anche i gruppi triestini noti per la loro musicalità brillante, Bandomat, le Mitiche pirie, i Berimbau. L'annuale Premio Triestinità verrà conferito a un popolare protagonista dello spettacolo che ha onorato e valorizzato con la sua attività la città di San Giusto».

SI DISTINGUE IL TRIESTINO DESCHI

I diritti a colori

Il triestino Lorenzo Deschi, 11 anni, con il disegno "Cipresso sotto il cielo stellato" si è aggiudicato le preselezioni regionali, categoria senior, del Concorso internazionale di disegno "Diritti a colori", promosso dalla Fondazione Malagutti onlus e dalla cooperativa sociale Inside con il Comune di Bolzano. Per il Friuli Venezia Giulia si sono affermati anche Elisa Zago, 10 anni, di Palazzolo, e i piccoli della scuola con lingua d'insegnamento slovena "Franc Milcinski" guidati dal direttore artistico del loro lavoro di gruppo, Tanja Coretti.

Nei giorni scorsi, nel capoluogo del Trentino-Alto Adige, alla presenza di molte autorità, si è svolta la premiazione dei ragazzini che si sono distinti nelle varie sezioni e che parteciperanno alla premiazione finale a Mantova il prossimo 22 novembre.

La festa si è aperta con la rappresentazione "La storia di una rondinella e del principe che le insegnò ad amare" tratta da un racconto di Oscar Wilde da parte del Centro teatrale Corniani ed è proseguita con l'arrivo del Gabibbo, che ha divertito tutti con i suoi sketch, coinvolgendo i bambini nei suoi balli e rispondendo alle loro domande curiose.

I disegni sono stati esposti in una mostra ma sono visibili anche sul sito internet www.dirittiacolori.it. L'intento della Fondazione Malagutti è quello di promuovere i diritti dell'infanzia, accogliendo, nelle sue comunità, bambini e ragazzi provenienti da situazioni di disagio e abuso e impegnandosi per la loro tutela.

CINQUANTAQUATTRO ARTISTI A PALAZZO COSTANZI

Arte giuliana in mostra al "Salone d'autunno"

54 artisti provenienti da Trieste, ma anche qualcuno dalla Slovenia e Croazia, dall'Isontino e dal Monfalconese, con alcune giovani new entry, caratterizzano il "3° Salone d'Autunno dell'arte triestina", inauguratosi ieri nella sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi e visitabile fino al 25 ottobre. «Al di là delle grandi mostre, come quella su Leonor Fini e sui Serbi a Trieste - ha precisato l'assessore alla Cultura Massimo Greco - è altrettanto determinante mantenere un rapporto di collegamento con l'arte contemporanea e con gli artisti viventi che operano sul nostro territorio. La terza edizione del Salone d'Autunno - ha proseguito - raccoglie molti dei più autorevoli rappresentanti dell'arte giuliana, in una "giulianità" allargata sul territorio, in un dialogo e un confronto con energie artistiche che supe-

rano i confini municipali». «L'impegno - ha aggiunto Franco Rosso, vicepresidente del Centro Iniziative Culturali Z.04, che ha organizzato la mostra in collaborazione con l'assessorato il contributo di Esatto - è di proporre annualmente il meglio di ciò che viene fatto artisticamente dagli artisti in attività». «Non a caso - ha concluso il presidente del Centro Dante Pisani - sono presenti artisti dalle molteplici diversità tematiche e stilistiche».

Una variegata realtà artistica accoglie infatti il visitatore attraverso le opere delle giovani promesse Cerovo, Chersicla, de Angelini, Lezzi e Pellicciari e dei maestri Alzetta, Batich, Benci, Bernini, Bessarione, Bonazza, Bossi, Callea, Cervi, Conestabo, Damiani, Depetris, Delise, Ducaton, Dugo, Famà, Fantini, Fuchs, Fumolo, Fusco, Giorio, Mari,



Marinotto, Marisi, Metallino, Palcic, Pisani, Ponte, Raza, Riavini, Rosso, Schott, Sbisa, Siauss, Sila, Simonetti, Sivini, Stok, Stravisi, Svava, Tommasi-

ni, Vecchiet, Zeugna, Zoppolato, Zulian, Paladin, Stipanov, Juric, Zerial Rutar.

Nell'ambito della rassegna espositiva sono previsti anche 3 appuntamenti collaterali. Il 13 ottobre nella sala Baroncini avrà luogo un ricordo di Biagio Marin con un intervento di Edda Serra, fondatrice del Centro Studi intitolato al grande poeta gradese, del quale per altro compare in mostra un importante ritratto dedicatogli dal pittore e scultore Bruno Chersicla. Dopo tale incontro, che sarà condotto come il successivo da Franco Rosso, il 21 ottobre nella stessa sede Giorgio Vetta presenterà il proprio video dedicato al Salone d'Autunno. Gli appuntamenti si concluderanno il 24 ottobre a Palazzo Costanzi con una visita guidata condotta dal critico Roberto Ambrosi.

Marianna Accerboni

OGGI L'ANALISI DEI PERSONAGGI DEL FILM APRE L'ANNO SOCIALE DEL CENACOLO MEDICO

La psicologia di Victor, il triestino di "Casablanca"

Ci sono dei film intramontabili, e uno di questi è certamente "Casablanca" - in Italia uscito nel 1945 - con una magica Ingrid Bergman nel ruolo di Ilsa e uno straordinario Humphrey Bogart in quello di Rick. A parlarne, approfondendo la trama e la psicologia dei protagonisti sarà, oggi alle 11 nella sala conferenze dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, Giuseppe Tamborini, appassionato di cinema e studioso, in particolare, delle vicende del II conflitto mondiale. E "Casablanca" si svolge appunto, nel 1941 quando l'Europa soggiaceva alla Germania nazista.

Attraverso la proiezione di diapositive, il pubblico potrà rivedere alcune immagini emblematiche del film premiato con tre Oscar, e appassionarsi ancora alla lacerazione di Ilsa, il cuore diviso tra la passione per Rick - proprietario del "Café amèricain", frequentato da profughi ed esponenti della Resistenza in fuga verso l'America e la libertà - e il sentimento di devota ammirazione per il marito, Victor Lazlo (l'attore Paul Henreid, nato a Trieste nel 1908 da nobile famiglia austriaca), eroe della resistenza cecoslovacca. Mentre l'apparente cinismo di Rick cela



Humphrey Bogart e Ingrid Bergman

quella insospettabile sensibilità che l'indimenticato finale di "Casablanca" mette a nudo. Indimenticabile come la suggestiva colonna sonora del celebre compositore Max Steiner e il leit motif "As time goes by", cioè "Come il tempo passa".

Appuntamento, questo, che inaugura il nuovo anno sociale del Cenacolo medico triestino, fondato il 19 gennaio 2000 da Claudio Bevilacqua, Adelmo Bonini e Guido Dardi. Associazione culturale aperta ai più diversi settori, dalla storia alla letteratura, all'etica, all'arte, alla tecnica sanitaria, il Cenacolo, che riunisce circa 60 medici per lo più in

pensione, si prefigge di favorire l'incontro collegiale e uno stimolante dialogo fra persone di cultura. Gli incontri si svolgono il primo o il secondo mercoledì di ogni mese: così il 4 novembre ci sarà Ranieri Ponis che parlerà del San Giusto d'oro; il 2 dicembre Aldo Rampati su Elisabetta d'Austria, il 13 gennaio Ferdinando Gobbato sulla conflittualità poetica, e via via gli altri relatori Giorgio Galazzi, Livia de Savorgnani Zanmarchi, ancora Ponis con Graziella Gliubich Semacchi, Paolo Fusaroli e, a concludere il 9 giugno, Claudio Bevilacqua su Aristofane.

Grazia Palmisano

- **IL SANTO**
N. S. del Rosario
- **IL GIORNO**
è il 280.o giorno dell'anno, ne restano ancora 85.
- **IL SOLO**
Sorge alle 7.11 e tramonta alle 18.34.
- **LA LUNA**
Si leva alle 19.50 e cala alle 10.58.
- **IL PROVERBIO**
Col nulla fare s'impara a mal fare.

IL PICCOLO

7 ottobre 1959 di R. Gruden

- Secondo gli intendimenti del nuovo piano regolatore, tutte le aree libere nelle piazze esistenti saranno destinate alla sosta dei veicoli e tre nuove piazze saranno da ricavare, anche a tale scopo, in zone vicine al centro.
- Il cav. Carmelo Brunetta, commissario per l'Ass. tabaccai di Trieste comunica la disposizione per cui, la vendita di sigarette singole debba aver luogo per quelle il cui prezzo non superi le lire 14 l'una.
- Un lettore afferma che il tempio Mariano, che sta per essere costruito presso la Vedetta d'Italia, poteva esserlo sul terreno già del cimitero germanico, presso l'Obelisco, onde renderlo visibile da Sesana.
- La Conferenza San Vincenzo de' Paoli «Madonna del Mare» rinnova l'appello, affinché chi può offra mobili od altri oggetti usati, ma servibili, che saranno raccolti in una cantina di via Bellosguardo 8.

FARMACIE

■ **DAL 5 al 10 OTTOBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 15 angolo via Valdirivo	tel. 040-639042
via Piccardi 16	tel. 040-633050
lungomare Venezia 3 Muggia	tel. 040-274998
Aurisina	tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 15 angolo via Valdirivo	
via Piccardi 16	
via S. Giusto 1	
lungomare Venezia 3 Muggia	
Aurisina	tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via S. Giusto 1	tel. 040-308982
-----------------	-----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	204,4
Via Carpineto	µg/m ³	187,9
Via Svevo	µg/m ³	132,0

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	47
Via Carpineto	µg/m ³	46
Via Svevo	µg/m ³	60

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	96
Monte San Pantaleone	µg/m ³	130

Estrazioni del LOTTO

06/10/2009

• BARI	34	40	33	15	27
• CAGLIARI	66	3	87	89	31
• FIRENZE	17	78	57	22	81
• GENOVA	49	14	21	28	37
• MILANO	22	33	81	88	37
• NAPOLI	90	83	14	30	56
• PALERMO	27	1	8	79	14
• ROMA	74	80	45	8	17
• TORINO	45	14	21	78	65
• VENEZIA	35	44	18	67	62
• NAZIONALE	75	23	42	61	83

10^e LOTTO

1	22	35	49	80
3	27	40	66	83
14	33	44	74	87
17	34	45	78	90

SuperEnalotto

23	24	49	69	70	72	88	4
----	----	----	----	----	----	----	---

MONTEPREMI: 71.462.667,01 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	49.171,21 €
Jackpot: 68.800.000,00 €		Punti 4:	356,51 €
Punti 5+1: 852.300,82 €		Punti 3:	18,08 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.808,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	35.651,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2009



MATTINO

● PRO SENECTUTE

L'Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.



POMERIGGIO

● PANTA RHEI

Oggi alle 18 nella sede dell'Associazione Panta rhei di via del Monte, 2 è in programma l'incontro «Chirurgia? No grazie», tenuto dal dott. Fabrizio Viezzoli, che tratterà sulle novità ed aggiornamenti in chirurgia estetica. Per informazioni: tel. 040-632420 cell. 335-6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● CENTRO VERITAS

Oggi alle 18.30 al Centro Culturale Veritas in via Monte Cengio 2/1a, concerto di musica balcanica della «Mxamber Orkestar» per festeggiare i lavori di ristrutturazione della sede del Centro Veritas. La cittadinanza è invitata a partecipare. Per informazioni: 040-569205, fax: 040-5705639; centroveritas@gesuiti.it, www.centroveritas.it.

● MAL DI SCHIENA

Oggi dalle 17.30, incontro aperto al pubblico con il dott. Francesco Zarattini; in via Genova 21 al Poliambulatorio Fisiosan (centro rieducazione colonna vertebrale). Domande e risposte sui problemi della zona lombare. Massimo 15 partecipanti. Per informazioni e prenotazioni 040-3478678 info@cr-cv.it; www.crcv.it.

● APERITIVO TEATRALE

Prosegue anche quest'anno l'iniziativa «apriTeatro» nata per avvicinare ancora di più il pubblico alla stagione del teatro in dialetto triestino de «L'Armonia». Un aperitivo prima della «Prima» di ogni spettacolo al «Ristorbar 18 ottanta bosco» in via Coronio 31/a. Si inizia oggi alle 18 con la Compagnia dei giovani, protagonista dello spettacolo «A.A.A. ammezzato in via Milano».

● UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2009-2010 dell'Università della Terza Età di Trieste che si svolgerà oggi alle 16 nelle sale di rappresentanza della Prefettura in piazza Unità 8. La prolusione sarà tenuta dal Prefetto di Trieste Giovanni Balsamo.

● LUDOTECA GRATIS

I Comuni dell'Ambito 1.1 (Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino) e la Coop. Soc. «L'Albero Azzurro» informano che la ludoteca gratuita nello spazio gioco «Pollicino» è aperta mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. La ludoteca è rivolta ai bambini da 1 ai 6 anni. Oggi e il 14 ottobre: «Odino il curioso calzino». «Tondone l'ondulato cartone»; il 9 e 16 ottobre: «Tina la simpatica ciabattina»; «Nello il famoso pennello». Per informazioni, rivolgersi allo spazio gioco, tel. 040-299099 da lunedì al sabato dalle 8 alle 13.



SERA

● ROTARY MUGGIA

Conviviale con signature questa sera al ristorante Il Lido di Muggia. Ospite Sergio Razetto presidente della Wartsila Italia Spa che relaziona sulla società e le sue ricadute sul territorio. Richiesta prenotazione.

● YOGA INTEGRALE

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga integrale, curati dall'insegnante Robertho. Lezioni di prova gratuite. Info: Associazione Yoga Integrale e il Drago d'Oro. Tel/fax: 040-365558 - cell. 320-0975010, www.transetaoista.it. Prima lezione oggi dalle 19.30 alle 21 alla palestra scuola Campi Elisi.



DOMANI

● AMICI DELLA LIRICA

I soci interessati al ritiro degli abbonamenti alla stagione lirica 2009-2010, possono farlo, nella sede di v. Trento 15, a partire da domani. Orario di segreteria lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Telefono 040-369500.

EX TEMPORE DEL CMM

Vince lo scultore Scolaro

Lo scultore vicentino **Domenico Scolaro** ha vinto il primo premio (trofeo Marino Cassetti, realizzato da Dante Piasani,) all'ex tempore del Circolo marina mercantile svoltasi domenica e organizzata insieme al Centro iniziative culturali Z04. Altri riconoscimenti in denaro sono andati a **Bruno Paladin, Barbara Tedesco, Sergio Gerzel, Massimo de Angelini, Boris Zulian, Anna Pegoraro, mentre Maria Paola Fonda** si è aggiudicata un'esposizione a Villa Prinz.

Premi messi a disposizione da enti pubblici e privati sono andati a: Maurizio Peruzzi, Vesnika Popovich, Cristian Fermo, Corrado Alzetta, Ronny Juric, Fulvio Bonazza, Giovanni Franzil Casal, Maria Igrò, Ruggero de Calò, Benito Simonetti, Luciano Ossich, Virna Susul, Goranka Supin, Leonora Velasquez, Bruna Daus, Dario Bruno, Romina Melon, Adriana Cressi, Leonora Bernettich, Giuliana Marinz, Alberto Stambaci, Carolina Franza, Giuseppe Ricci e Nando Ferri.



Domenico Scolaro

I premi riservati ai ragazzi sono andati alla scuola "Bergamas" e a "Gocce di inchiostro", gruppo di alunni delle elementari guidati dalla maestra Simonetti.

RITORNA SABATO LA SINGOLARE INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE "IAZADI"

"Savon&Bora", bolle di sapone in piazza



Spettatori e "congelati" alla prima edizione di Frozen

alcuni minuti, una vera isola di nuvole trasparenti, in ogni formato, da creare con tutti i modi, tradizionali e moderni, dal sapone di casa soffiato attraverso i maccheroni, alle più avveniristiche pistole giocattolo.

E senza dubbio il tema più suggestivo della serie concepita in questi due anni di attività dalla associazione curata da Guendal Cecovini ed Euro Barret. Il debutto fu legato al "Frozen" (con due edizioni) il virtuale "congelamento" per qualche minuto di centinaia di persone sparse tra passanti ignari, poi fu la volta di "Gemelli" (la sfilata appunto di gemelli impegnati a "specchiarsi" tra loro) e quindi la più articolata e

forse meno azzeccata "Bianco&Nero", intuibile dal nome. Tutti numeri allestiti all'aperto, nel centro cittadino, filmati, montati, musicati e divulgati in rete dalla agenzia triestina Npe Crew.

Qualcosa potrebbe cambiare nel 2010, quando Trieste dovrebbe ospitare il primo siparietto al coperto e secondo tradizione i supermercati sono i teatri più ambiti.

"Savon&Bora" gioca intanto sulla possibile immediatezza dell'effetto, senza bisogno di particolari accorgimenti speciali, da ottenere con un gesto semplice e vitale, quale appunto un soffio. Che l'idea sia venuta da un particolare tono romantico lo si intuisce anche dallo stile del manifesto, disegnato dalla fumettista triestina Paola Ramella e corredato da una frase di Petrarca: "Quanto piace al mondo, è breve sogno".

Francesco Cardella



VARIE

ASSOCIAZIONE IDEA

L'Associazione Idea, istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, spiega a quanti soffrono che depressione e ansia sono curabili. La sede di via Don Minzoni, 5 ha ripreso l'attività. Il Gaa (Gruppo auto-aiuto) del mercoledì ha già ripreso. Il Gaa del venerdì inizierà il 2 ottobre (le iscrizioni sono aperte). Le persone interessate devono chiamare, dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19.30 al numero 340-3488535 o in sede allo 040-314368 (lunedì 10-12, martedì 16-18, mercoledì 15-16, infine venerdì 17-18). I volontari sono a disposizione al bar Audace, piazza Unità d'Italia, ogni mercoledì dalle 10 alle 11.30.

CORSI DI ARTETERAPIA

L'Associazione artistica CarpeArtem riprende, nell'atelier Bjart di Piazzetta Barbacan 2/b, i laboratori di Arte intuitiva, rivolti ad adulti e bambini in età scolare. Si propongono percorsi di arteterapia individuali e per piccoli gruppi indirizzati all'area del benessere e del disagio psicofisico. Info: Bianca Di Jasio: cell. 334-8228996 www.carpearthem.it.

KLEINE BERLIN

Continua sino al 18 ottobre alla Kleine Berlin di via Fabio Severo la mostra «Marcella Battelini e il sogno americano». Orario di apertura della mostra dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, sabato e domenica 18-20. Ingresso libero.

AUGURI



PERLA E FULVIO Per i 30 anni di matrimonio auguri affettuosi dalle figlie Stefania e Alessandra. Buon anniversario!



GIUSTINA "Stella", buon tantissimo compleanno! La festeggiano con tanto amore i figli, le nuore, i generi, nipoti e parenti

Le opere partecipanti all'ex tempore rimarranno esposte nella sede del Cmm in viale Miramare 40 fino a domenica 11 ottobre, dalle 16 alle 19.

L'ex tempore "Vele e colori di Barcola" ha attratto artisti e appassionati da Trieste, dall'Isontino, dal Friuli, dal Veneto e da Slovenia e Croazia. La giuria era composta da Roberto Ambrosi, Sergio Bossi, Dante Pisani e Franco Rosso.

La manifestazione era stata avviata anni fa dal pittore Livio Officia e poi portata avanti dall'artista Marino Cassetti. Negli ultimi anni l'iniziativa del Circolo Marina Mercantile è stata rilanciata con la collaborazione del Centro iniziative culturali Z04 presieduto da Pisani.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Romildo Degrassi per il compleanno (7/10) dalla moglie 100 pro Accri Missione Triestina di Iriamur.

- In memoria di Libero Mauro nel XV anniv. (7/10) dalla moglie Licia 25 pro Cuore amico Muggia.

- In memoria di Libera Reveri ved. Stein nel XX anniv. (7/10) dalla figlia Armida Stein Carnesechi 25 pro Itis.

- In memoria di Maria Zavadlal Cuccagna nel 7.º anniv. della morte (7/10) dal figlio Adriano 100 pro Frati di Montuzza - pane per i poveri.

- In memoria di Cesare Ramani per il compleanno dalla figlia Barbara, il genero Enrico e i nipoti Federico ed Elisa 50 pro Associazione «Jambo Gabry».

- In memoria di Francesca Bernich Beani per il compleanno (4/10) da Rita Bernich Sebastianutti e famiglia 30 pro fam. Umaghesse.

- In memoria di Nilde Proietti nel XXV anniv. (4/10) dalla figlia e dal genero 30 pro S. Vincenzo de' Paoli parrocchia Rolano.

- In memoria di Gianni Montagna (5/10) dalla moglie Rosetta e la sorella Lucia 25 pro Centro tumori Lovénati.

- In memoria di Bruno Natali per il suo onomastico (6/10) dalla moglie Lidia Natali 50 pro Amici del Cuore.

- A ricordo di un triste anniversario da N.N. 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Mario Dandri (X anniv) dalla moglie 25 pro Agmen Fvg.

- In memoria di Grazia Gambin Bardi dalle famiglie Carrato, Bertoli, Kobec, Siardi, Spanghero 250 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Alice Bavar dalle famiglie Mocarini 350 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Matteo Caenazzo da Raffaele, Valentina e famiglia 120 pro Emergency.

- In memoria di Annamaria Catalan da Luciana Montenero 20 pro Airc.

- In memoria di Silvio Di Chiara da Odette Godigna 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Ottilia Ferluga ved. Taueri dalla cognata Maria Ferluga e dai figli Silvano, Vinco e Neva 200 pro Centro tumori Lovénati.

- In memoria di Agostino e Isabella Gliubich da Annamaria Gliubich 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Ass. del Filo d'oro onlus.

- In memoria di Maria Kosmina ved. Stolla da Pompeo Boscolo e Bruna Spantschitsch 100 pro Burlo Garofolo.

- In memoria di Maria Lonzarich ved. Palcich da fam. Claudio Lonzarich 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Eugenio Mahr da Giuliana, Katja ed Edda 40 pro Enpa.

- In memoria della cara amica Lilili Minati da Silva Maello e famiglia 100 pro suore di Carità dell'Assunzione.

- In memoria di Paolina Nicolini da Fulvia Colombo Bonetta 50 pro Ass. Missioni don Bosco Valdocco onlus.

- In memoria di Ombretta Pastore Scip da Fabio e Cristina Ielusic 50 pro Cro di Aviano.

- In memoria di Francesco Polidruo dall'Ass. «Trieste in Lambretta» 30 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Luigi Pranzoni dalle colleghe Tupperware 270 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Mario Siculo da Teresa, Nerella, Paolo, Susi, Barbara, Davide, Letizia, Franca e Chiara 80 pro Abio; da Patrizia e Mario Florean 20 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.

- In memoria di Ezio Sincovich da fam. Lonzarich-Marsi 20 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Sirio Maraldo dalle famiglie Giorgini 50 pro Com. di San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Pietro Vian dall'Ass. «Trieste in Lambretta» 30 pro Centro tumori Lovénati.

- In memoria di Elda Zamar da fam. Zucca-Lonzarich 20 pro Lega it. lotta contro i tumori.

ORE DELLA CITTA' 24

CAI. TRENTA E ALPINA

Sulle propaggini del Mangart Il Pal Piccolo, teatro di guerra



Il comando italiano sotto la cima del Pal Piccolo

Il Gruppo escursionismo della **XXX Ottobre** organizza per domenica un'escursione a **Sud di Tarvisio** in quei monti non molto elevati che costituiscono le propaggini occidentali del Mangart e che fanno da bordo alla conca di Fusine e alla Valromana. Si partirà da Rutte, piccolo borgo nei pressi di Tarvisio, per inoltrarsi profondamente per strada forestale nella Valromana seguendo il corso del Rio Bianco. Raggiunta la fine della vallata si salirà alle forcelle che mettono in comunicazione con le vallate contigue, Sella Ursic con la Val Coritenza, e la Portella con la Val Rio del Lago. Da questa seguendo il crinale dove la vista spazia ampia sui possenti gruppi delle Giulie, Mangart, Jalovec, Jof Fuart, Montasio, si raggiungerà la modesta vetta del monte Sciober. Nella discesa si toccherà la Sella della Malga e seguendo alla base le cime rocciose delle Cinque Punte, si raggiungerà la capanna omonima. Da questa si scenderà al fondo della Valromana. Partenza alle 6.30; Capogita: Tiziana Ugo. Info e prenotazioni: XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500; lun.-ven. dalle 17.30 alle 19.30.

La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la salita al **Monte Pal Piccolo** (1866 m) dal Passo Monte Croce Carnico (1360 m) ai Laghetti di Timau (900 m) passando per la Casera Pal Piccolo (1538 m). Il Pal Piccolo è noto soprattutto per le memorie della Grande guerra. Al passo di Monte Croce Carnico inizia il sentiero storico; seguendo si accede al museo all'aperto con le postazioni restaurate a metà degli anni 80 dagli «Amici delle Dolomiti». Si supererà un breve tratto aiutandosi con qualche cavo e scale in legno per giungere alle postazioni di artiglieria austriache e a una caserma perfettamente restaurata: quindi il «Museo storico del Pal Piccolo» con la stazione della teleferica, le lunghe gallerie e le trincee di vetta e poi a pochi metri una dall'altra le due cime: quella austriaca, ricoperta da una cupola metallica e quella italiana detta il «Trincerone». Dalla cima si scenderà ai Laghetti di Timau per i sentieri 401 e 401A. Corridoria Anna Roberti. Partenza alle 7; rientro entro le 20. Info alla Sag in via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Aperta ai non soci.

SCADONO IL 31 OTTOBRE

Bandi di concorso Enam per insegnanti e dirigenti

Gli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia in servizio e in quiescenza, i dirigenti scolastici iscritti **Enam** (ente nazionale assistenza magistrale) in servizio e in quiescenza possono partecipare ai seguenti bandi di concorso: borse di studio per figli di iscritti per la scuola secondaria di secondo grado (scadenza il 31 ottobre); assegni di frequenza in favore di orfani, figli di iscritti e categorie equiparate (31 ottobre); contributi socio-formativi e riabilitativi in favore di portatori di handicap (31 ottobre). I moduli si possono ritirare nella sede provinciale **Enam, scuola "E. de Mompurgo", scala Campi Elisi 4, tel. 040-3220188, mercoledì 15.30-17, venerdì 9.30-10.30**. Si scaricano anche da www.enamonline.it

Università della Terza Età "Danilo Dobrina"

via Lazzaretto Vecchio 10 tel. 040/311312 040/305274

Ore 16 presso le Sale di rappresentanza della Prefettura di Trieste, Piazza Unità 8. Apertura dell'anno accademico 2009/2010 con la prolusione del prefetto dott. Giovanni Balsamo. Aula computer: 09.30-11.30, Word; aula A: 09.15-12.15, pianoforte: III corso e IV corso; aula B: 09.30-11.20, lingua tedesca: livello 4 - tedesco intermedio avanzato - B2; aula C: 09.00-11.30, pittura su seta - laboratorio delle creatività - Il livello; aula D: 09.00-11.00, fai da te; aula Professori: 09.00-11.00, uncinetto; aula 16: 09.00-11.00, dalla fotografia alla pittura - I corso; aula Razole: 09.00-10.50, lingua spagnola: livello 1 - spagnolo principianti - A1.

Sezione di Muggia Sala Millo: 08.30-10.10, lingua inglese - Livello 3 inglese intermedio - B1; sala Millo: 10.20-12.00, lingua inglese - livello 5 inglese avanzato e conversazione - B2; Sala UNIS: 09.00-12.00, ricamo.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2009

TRASPORTI

Tram impopolare

Sono apparse sul quotidiano alcune lettere di cittadini che propongono il riuso del tram in città, adducendo motivi condivisibili ma inattuabili.

Il tram a Trieste è stato tolto perché incompatibile con le strade strette e tortuose. Una delle due: o il tram o le auto. E siccome le auto significano soprattutto un giro economico notevole perché le compri, le usi, le ripari, paghi il bollo e il carburante cioè dai lavoro a un sacco di gente che altrimenti resterebbe sullo stomaco di noi tutti perché improduttiva, ecco la loro incontrollata diffusione. Dico incontrollata perché le si comprano anche se uno non ha il posto macchina, tanto già si possono mettere sul marciapiede, in doppia fila, in sosta vietata, sotto le finestre del vicino e via dicendo. Il problema annoso in questa città è di trovare un decente parcheggio per tutte. E, a parte i progetti faraonici tutti rimasti sulla carta (raddoppio di foro Ulpiano, sotto San Giusto, 2 sulle Rive, 1 in piazza Sant'Antonio, ecc.) si dà il caso che le auto circolanti siano 160.000, di cui almeno per 100.000 bisogna trovare un posto decente. Ciò significa costruire nel recinto cittadino almeno 50 torri di almeno 2000 posti ciascuno se si vogliono togliere le auto dalla strada e far rivivere la città almeno come sessant'anni fa. Poiché tale mole di lavoro presumo non si farà nemmeno tra cinquant'anni, c'è il problema di ridurre almeno il traffico in città: per questo alcuni propongono il tram. Che è però inattuabile! Perché non riutilizziamo tutti i vecchi rami ferroviari che circondano la città? Ci costruiamo una metropolitana dal momento che le linee ci sono, la stazione primaria anche (Campo Marzio), altre vecchie stazioni pure. Dove necessario, ci mettiamo delle pensiline e delle banchine. Non c'è molto da fare. Ossia il vero daffare sarebbe nel costruire nuove stazioni (almeno tre) nella circonvallazione sotterranea e nel ripristinare la vecchia ferrovia della Val Rosandra (ora pista ciclabile) almeno fino ad Altura. Così si dovrebbe riorganizzare tutto il sistema di trasporto autobus locale che verrebbe fortemente ridotto decongestionando soprattutto l'area centrale della città.

Dispiace che i nostri amministratori abbiano sempre snobbato questa semplice soluzione. Hanno preferito buttar via un sacco di soldi per un aeroporto che non decollerà mai come vogliono farci credere perché serve un'area di popolazione ridotta e perché ha come concorrenti Venezia e Lubiana a pochi passi! Unica a dedicarsi anima e corpo all'impresa del metro cittadino è stata una donna: l'ingegner Ondina Barduzzi, tecnico dei trasporti. Ha cercato di farlo trovando tutti contrari: non solo i politici ma colpevolmente zitti tutti quegli ambientalisti che però quarant'anni fa si dimenavano tanto per costruire un metro in città. Purtroppo la scomparsa di questa giovane donna ha segnato la fine di un sogno, peraltro condiviso da pochi come me. Ma ci sarà sempre qualche politico che ci farà un grandioso piano del traffico, redatto da un illustre accademico, dai costi stratosferici, che poi... si butterà nel cestino.

Sergio Callegari

CODICE

Sull'alcoltest

Premetto che sono favorevole alla prova alcolimetrica e anche all'inasprimento delle contravvenzioni, ma non all'articolo che prevede la confisca del mezzo, che definisce un furto legalizzato con l'intenzione di far cassa! Proponerei alle istituzioni di modificare la legge con un decreto.

Lettera firmata

IL CASO CASTRIOTTA

«Il cemento sconvolge gli equilibri sociali»

Ho letto la cronaca della morte di Antonio Castriotta, ucciso dallo scoppio delle bombole di gas da lui portate nel garage della palazzina in costruzione accanto alla propria abitazione. Da quanto si è capito si è trattato di un atto estremo di un uomo esasperato, che a fatica si era costruito una propria casetta e se l'era vista sovrastare a distanza minima da un edificio di grandi dimensioni. Il fatto mi ha colpito, perché è emblematico dello stato di tensione e di contrapposizione che in questi ultimi anni si è creato in città fra le famiglie che vivono in serenità in un dato territorio e i costruttori, mossi da motivazioni economiche e incuranti degli effetti sociali delle loro scelte. L'equilibrio sociale di un territorio è una conquista che richiede tempo: tempo per conoscersi, tempo per stabilire relazioni, tempo per condividere le regole da rispettare, tempo per creare cultura.

Ebbene, tutto questo può essere distrutto in pochissimo tempo, con una costruzione sbagliata, con un insediamento edilizio imposto agli abitanti con violenza, e quindi vissuto come un «mostro». Ne sono esempi concreti i progetti di edificazione nella zona di Campo Marzio (ex area Fiat), in via Belpoggio, nelle androne a ridosso delle Rive e in tante altre parti della città che le cronache quotidianamente ci riferiscono. Quanti casi Castriotta devono ancora accadere perché finalmente nella mente di chi dispone ritorni un po' di buon senso e di rispetto per la qualità di vita delle famiglie? E tempo di riflettere sul bene comune e sui danni che scelte puramente speculative possono provocare nel tessuto sociale di questa città, già messo a dura prova dagli eventi post-bellici e dalla recente crisi economica

Raffaello Maggiani

25

SEGNALAZIONI



L'ALBUM



I dipendenti dell'Acegas festeggiano 35 anni in azienda

I dipendenti di AcegasAps, assunti trentacinque anni fa dall'allora Acegat, hanno festeggiato l'anniversario in un noto locale triestino: eccoli, al termi-

ne della "rimpatriata" non scolastica ma lavorativa: Ruggero Ricatti, Rita Ferranti, Marian Gojak, Licia Soucek, Laura, Susanna Moretti, Claudio Gradara

PRG

Riviera barcolana

Non molti anni fa (una, due generazioni?) gli studiosi di urbanistica, i «pianificatori» territoriali (Astengo, Samonà, Benevolo...) predicavano fino all'esaurimento che i piani regolatori, per quanto belli possano essere agli occhi di chi li fa, non valgono un'«acca» se non entrano nello spirito della cittadinanza, dell'utenza. Se non sono capiti, condivisi, apprezzati dalla comunità, non c'azzeccano. Restano lettera morta, un pezzo di carta straccia, non se ne farà niente. O peggio, si farà del male. E quindi di vitale importanza che un Piano regolatore generale sia approvato, capito e voluto, dalla «gente»: e per poterlo volere, bisogna conoscerlo, divulgarlo, commentarlo, giudicarlo, ritoccarlo, perfezionarlo, migliorarlo, finché non diventa proprietà di tutti e tutti vi si identificano.

Certo, ci saranno dei dettagli che potranno fare scomodo a questo o a quello, qua e là, ma alla fine tutti capiranno che, in un modo o nell'altro e a conti fatti, ci sarà più da guadagnare che da perdere. Ma se la attuale Variante verrà approvata entro poche settimane e la popolazione non solo non potrà venirne a conoscenza perché le «tavole rotonde» avvengono a porte semi-chiuse nelle stanze dei bottoni ma per la maggior parte neppure lo sa ciò che avverrà, come si può pensare che questo Piano, dopo circa una decina d'anni e di... danni, potrà aggiornare la situazione e recuperare il tempo perduto e i (gravi)

errori commessi e realizzare qualcosa di ottimale?

Un esempio per tutti e non è un segreto perché già pubblicato assieme ad altre ipotetiche tracce di questo «Piano»: la Riviera barcolana. Già ai tempi del comandante Staffieri vs Primo Rovis, quest'ultimo candidato a sindaco aveva proposto di interrare per un altro centinaio di metri e trasformarla in un sorta di Capocabana. Ebbene, oggi «qualcuno» ne ha riproposto lo spirito. Ma come? L'unico tratto di fondale basso sabbioso da Grado fino in Croazia, dove si possa fare tranquillamente una nuotatina, d'estate, lo si vuole eliminare? Solo chi è nato e ha vissuto la «muleria» in qualche borgo o contado dell'entroterra può non capire il valore inestimabile di un fondale limpido e basso. Solo chi non sa fare un «toch» o lo fa in piscina o da una barca può non capire l'importanza della Riviera di Barcola così com'è ed è sempre stata (o quasi). E costui, vorrebbe far approvare una simile nefandezza solo per trovare il pretesto per un'altra discarica vicino alla città? Grazie, no!

Bruno Benevolo

INCIDENTI

Moto e auto

Sull'onda dell'emotività per l'ennesimo tragico incidente stradale, leggo i soliti periodici proclami contro le moto spericolate formulati dalle autorità competenti. Augurandomi che finalmente dai proclami si passi ad azioni concrete, mi permetto di ricordare che sulle

strade cittadine non ci sono soltanto i motociclisti spericolati ma anche gli automobilisti con le stesse pericolose caratteristiche. Velocità eccessiva, svolte senza l'utilizzo degli indicatori di direzione, mancato rispetto del semaforo ma soprattutto utilizzo dei cellulari che portano a una guida disattenta e pericolosa (a una mano alternando l'una o l'altra secondo l'utilizzo dell'orecchio destro o sinistro). Il mio vuole essere un invito a non dimenticare gli automobilisti. Forse con un'azione completa e mirata si potranno ottenere i risultati auspicati.

Diego Spazzali

SPORCIZIA

Trieste capitale

Il nostro dinamico sindaco disse a suo tempo che avrebbe fatto di Trieste una vera capitale. In effetti qualcosa ha fatto (come le bellissime Rive, peraltro con pochi alberi, o la sistemazione di Barriera), ma gli manca molto, anzi moltissimo per realizzare la sua promessa. Una capitale non ha i nostri marciapiedi, non ha le vie centrali occupate dalle macchine dove si deve camminare in fila indiana, come in via Battisti, non ha costantemente macchine sulle strisce pedonali come in viale XX Settembre, percorso anche da biciclette, non ha fermate degli autobus sempre occupate, non ha gallerie tenute come caverne, non ha sottopassaggi, come quello accanto alla stazione, che dà il benvenuto ai forestie-

ri, sporco e tenebroso da mettere i brividi, oltre che vergogna, non ha fontane senz'acqua; non taglia continuamente alberi, non ha così pochi vigili urbani - almeno sulle strade - e vestiti così male come i nostri (una volta erano dei figurini, ora sono praticamente in tuta, con scarponi da polizia di pronto intervento e portano un buffo manganello, spesso messo di traverso come le pistole dei corsari), non ha strade paracentrali spesso così sporche, non ha piazze tanto brutte o piene di macchie da chewingum (a Singapur rifilano 500 dollari di multa a chi sputa la gomma a terra o a chi butta una cicca e per questo è città pulitissima), non ha materiali lasciati per giorni accanto ai cassonetti, non biciclette incatenate ai pali (ma doveva esserci tolleranza zero?), non esibisce scalinate monumentali, come quella che porta a San Giusto, inguardabili, non scale minori come quella piccola che porta al cimitero non pulita da anni, non possiede un cimitero poco curato come il nostro (neanche i cassonetti vengono rimossi nelle gabbie all'uopo costruite), dove i cipressi rinsecchiscono e dove certe tombe sono pattumiere e non si toccano con la scusa che sono private (mi rendo conto che queste osservazioni dovrebbero essere rivolte all'Acegas, ma il Comune ne fa parte ed evidentemente non svolge attività di controllo).

Mi domando: il sindaco, indubbiamente attivo, ha il tempo e soprattutto la volontà di passeggiare per la città e guardare le cose? Si metta nei panni di un forestiero che viene da un paese ordinato e fa i confronti con la sua città e cominci a guardare con occhio non abituato alle brutture. Se il sindaco mi consente un consiglio, cominci a percorrere via Battisti, magari abbracciato a un'amica (se ci riesce...).

Il podestà Salem è passato alla storia proprio per questo, perché constatava con i propri occhi il da farsi e controllava anche l'esecuzione dei lavori.

Aspettiamo tutti con molta rassegnazione, non senza frattanto ringraziare il sindaco per quanto fin qui realizzato.

Libero Degano

VERDI

Stagione lirica

Anche quest'anno nonostante la crisi degli enti lirici presto aprirà la stagione lirica e di balletto. Io che sono un appassionato dell'opera da quando avevo 20 anni mi ricordo le file che facevamo alla domenica per avere un ingresso loggione, ultime file.

Ci davamo appuntamento a mezzogiorno e non si parlava altro che delle opere. Ricordo i più anziani quando andavano ad ascoltare Maria Callas, Leila Genger e altri artisti che io non avevo conosciuto ma sentito tramite dischi, che ancora custodisco gelosamente.

Quest'anno desidero ringraziare il sovrintendente del teatro e le due signorine addette alla biglietteria che mi hanno fatto avere un abbonamento serale fisso al loggione per tutta la stagione. Un ringraziamento per l'orchestra, i direttori, gli scenografi, i registi e tutto il personale, specialmente i cantanti. Speriama che torni sulle scene la Semiramide, la Linde di Chamonix e tutte quelle opere rare che ormai sono sparite dalle scene. Anche quest'anno, come gli anni scorsi avremo un cartellone bellissimo.

Le ho viste tutte, ma le ascolterò nuovamente e non finirò mai di ascoltarle anche se i prossimi anni tornassero in cartellone, specialmente la Maria Stuarda, la mia preferita.

Pietro Pintus

INCURIA

Cimitero di Sant'Anna

In occasione di una visita al cimitero di Sant'Anna, ho dovuto constatare l'incuria del verde e in particolare dei cipressi (rami sporgenti, alberi secchi, ecc.).

Purtroppo anche i servizi igienici sono parzialmente fuori uso.

Giorgio Tamaro

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN



Cervelli italiani in fuga, storie amare di ieri e di oggi

"Hitler shakes the tree and we collect the apples". Hitler scuote l'albero e noi raccogliamo le mele. La battuta è cinica ma efficace: si riferisce agli scienziati europei che per sfuggire al nazifascismo ripartirono in America. Una vasta ondata di emigranti scientifici - tra i quali tanti italiani - il cui inserimento nel Nuovo Mondo non fu sempre facile. Ma che rappresentò per gli Stati Uniti un prezioso afflusso di cervelli, spesso impiegati secondo una lungimirante strategia: ad esempio, si offrirono agli scienziati europei posizioni di insegnanti in modo che potessero trasmettere il loro sapere ai giovani americani, fertilizzando così un'intera generazione di futuri ricercatori.

La storia delle emigrazioni scientifiche - da quelle indotte dalle leggi antisemite fino alla "brain circulation" odierna, frutto della globalizzazione planetaria - è stata al centro di uno dei seminari organizzati un paio di settimane fa a Trieste, alla facoltà di Scienze della formazione, nell'ambito dei "Cantieri di storia", quinta edizione degli incontri biennali della Sisso, la Società italiana per lo studio della storia contemporanea, e dedicato appunto alla "Mobilità scientifica italiana nel Novecento" (c'è stato poi anche un altro evento di scienza, alla Stazione Marittima, con la lectio magistralis di Gilberto Corbellini sulle origini e gli sviluppi recenti dell'immunologia e la successiva tavola rotonda sulla storia della scienza,

che ha preso l'abbrivio dal cinquantenario anniversario del famoso saggio di C.P. Snow su "Le due culture").

Ma restiamo a quelli che oggi, in Italia, si definiscono "cervelli in fuga", dei quali pure si è parlato alla Sisso. Chi ha consuetudine con i grandi centri di ricerca internazionali sa bene quanto sia facile incontrarvi ricercatori italiani, spesso giovani e brillanti. I quali contribuiscono così - a nostre spese - a valorizzare la scienza di un altro paese. Ma non è tanto di questo che dobbiamo dolerci. La circolazione delle intelligenze fa parte del mondo contemporaneo.

Il vero dramma, piuttosto, è che sono pochissimi gli scienziati stranieri che scelgono di venire a lavorare da noi, rendendo così il "saldo dei cervelli" fortemente negativo per l'Italia. Inevitabile conseguenza per un paese che - unico al mondo - ha voluto puntare allo sviluppo economico facendo a meno della ricerca. Per qualche decennio il gioco ha funzionato. Ora non più, come dimostrano il declino della produttività e il basso potenziale di crescita. Né la scienza (sostenuta con un misero 1 per cento del Pil, rispetto al 2-3 per cento delle nazioni avanzate) è in grado di innescare il processo di innovazione che sta alla base dello sviluppo.

Come avviene invece non solo in Europa e negli Stati Uniti, ma anche e soprattutto nelle avanguardie rampanti dell'ex Terzo Mondo. Cindia in testa.

✓ Il deposito del Louvre verrà trasferito a Cergy-Pontoise, nella regione della capitale, l'Ile-de-France. Lo ha comunicato il ministro della Cultura francese, Frederic

Mitterrand, facendo sapere che nella capitale francese rimarranno solo le opere esposte nelle collezioni. Le altre saranno portate fuori Parigi.

✓ Un film inedito su e con Artur Rubinstein "veneziano", come lui stesso amava definirsi. È l'evento con cui

domenica a Cà Vendramin Calergi prenderanno il via le celebrazioni per il Trentennale del Premio "Una Vita nella Musica".

LA MOSTRA VIENE INAUGURATA OGGI A PALAZZO VENEZIA

UN MONDO DI SANTI NELL'INCANTO DELL'ARTE

Il Potere e la Grazia, sinergia tra Roma e il Friuli

di CRISTINA BORSATTI

ROMA Visitare la mostra "Il Potere e la Grazia - I Santi Patroni d'Europa" è come sfogliare un libro. Un antico codice istoriato da miniature d'eccezione. Oggi, la sua inaugurazione, a Roma, nella splendida cornice di Piazza Venezia, alla presenza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e del cardinale Tarcisio Bertone, segretario dello Stato Vaticano. Ma il progetto parte da lontano. A idearlo, infatti, è stato il Comitato di San Floriano, di Illegio in Carnia, già promotore di annuali mostre d'arte sacra di rilievo nazionale, che ha trovato in questa occasione il sostegno del governo italiano e della Commissione per i beni culturali della Chiesa. Il risultato si potrà ammirare nelle stanze di Palazzo Venezia fino al prossimo 10 gennaio. Un racconto affascinante e complesso che intreccia, attraverso maestose opere d'arte, la storia d'Europa a quella di duemila anni di santità cristiana.

La definisce un viaggio il curatore Don Alessio Geretti (del comitato di San Floriano), e non a torto. Un viaggio nel tempo e nella storia sociale e politica d'Occidente. «Non soltanto una mostra di capolavori d'arte (oltre cento), firmati dai massimi geni della storia dell'arte italiana e europea - ha detto -. Ma anche un sentiero che, incrociando santità e politica, grazia e potere, ci permette di inoltrarci nella genesi dell'Europa contemporanea».

E quasi un percorso teatrale quello tracciato da "Il Potere e la Grazia", tra conversioni e persecuzioni, battesimi e battaglie, tavole medioevali e dipinti imponenti, preziosi diademi e codici minati. E la sensazione di essere immersi in un antico libro, di cui il visitatore sfoglia una ad una le pagine, è garantita da un allestimento d'eccezione, in cui predominano tinte purpuree, luci ed ombre che riportano alla mente le tele del Caravaggio. Di nicchia in nicchia, si dischiudono dieci sezioni che ripercorrono - dall'epoca dei martiri e di Roma imperiale sino al XX secolo - le principali tappe della storia europea. Tra cielo e terra, tra Europa Occidentale e Orientale, la prima introduce nel mondo dei santi, facendo toccare con mano le diverse forme in cui si manifesta la santità, (con opere maestose come "Agnese di Montepulciano" di Giambattista Tiepolo). Le tre successive ricostruiscono le principali tappe di una storia che corre parallela alla vicenda della cristianiz-



"San Giovanni Battista" di Tiziano

zazione dell'Occidente, lasciandoci ammirare - tra gli altri - "Il Martirio di San Pietro" del Guercino e le "Storie di San Nicola" di Ambrogio Lorenzetti. Tra martiri, pellegrini, confessori ed eremiti.

Si rievoca in quelle a venire la lotta del potere contro la santità (martiri uccisi da sanguinari sovrani e poi eletti patroni dei loro regni), per scoprire poi anche la tentazione del potere, intrecci che cercarono sintesi in una stessa persona, capaci di alimentare l'opera di grandi artisti. Tematiche qui riassunte nel "San Giorgio" di Andrea Mantegna, "Le stigmate di San Francesco" di Jan van Eyck, il "San Luigi re di Francia che adora la Sacra Famiglia" di Claudio Coello. E se la nona sezione presenta, per così dire, il testamento dei sei



"La moneta del tributo", un olio su tela di Bernardo Strozzi



"Le stigmate di San Francesco", una tavola di Jan van Eyck

santi che sono stati costituiti patroni dell'Europa intera (Benedetto da Norcia, Cirillo e Metodio di Tessalonica, Caterina da Siena, Brigida di Svezia e Teresa Benedetta della Croce), attraverso alcuni scritti scelti come cifra di tutta la loro eredità spirituale e culturale, la decima conclude il percorso ren-

dendoci manifesta la chiave di lettura della mostra: il rapporto tra potere e grazia, fede e cultura, comunità politica e Chiesa, coscienza e società. Con opere - tra cui, San Giovanni Battista" del Caravaggio e Ritratto di Tommaso Moro" di Holbein che pongono interrogativi potenti: le questioni delle



"Immacolata Concezione dell'Escorial" di Esteban Murillo

identità, della laicità, della civiltà e delle religioni.

Tra fede e bellezza, visibile e invisibile, temporale e spirituale, "Il Potere e la Grazia" si lascia ammirare per la presenza di più di ottanta artisti (tra i non citati anche Hans Memling, El Greco, Tiziano Vecellio, Esteban Murillo), le cui opere provengono dai maggiori musei europei. Per la presenza di una ricca collezione di icone e dipinti su tavola arrivati dalla Russia e di spezzoni di film. Ma l'intento degli ideatori non si limita ovviamente a questo regalo di rara bellezza, che nell'insieme punta a far emergere in controluce sulla mappa dell'Occidente la filigrana del rapporto tra Chiesa e comunità politica: un rapporto decisivo e complesso per spiegare cosa sia l'Europa oggi. «Come è possibile intrecciare san-

questa mostra. «La speranza - ha detto Geretti - è che il visitatore trovi nelle stanze di "Il Potere e la Grazia" indicazione e consolazione. C'è stato e ci può essere ancora un legame tra santità e potere, se l'obiettivo è la dignità umana. Quanto alla consolazione, non penso solo a quella che proviene dal bello, ma anche quella che nasce dall'esempio di uomini straordinari».

Suggerisce, infine, l'obiettivo più ambizioso: «Che il visitatore trovi nelle sue stanze l'istinto della santità, la voglia di essere santo nel proprio tempo». Mostra di chiara ispirazione religiosa, fruibile pur tuttavia anche con un'ottica laica, per approfondire e comprendere le radici storiche di quella che oggi definiamo Comunità europea.

DOMANI AL MUSEO REVOLTELLA INCONTRO CON BIANCA MARIA PICCININO

Leonor Fini e Schiap, due amiche di gran moda

di ARIANNA BORIA

La cliente più detestata? Estée Lauder, la signora dei cosmetici: infelice e poco tempo per le prove. La cliente più disponibile? Leonor Fini: amava pantaloni e camicie che indossava con inimitabile e spavalda eleganza, d'inverno stivali col tacco alto e cappelli di pelliccia alla cosacca. Al contrario di Estée, la pittrice triestina era la cliente prediletta di Simonetta Colonna di Cesaro, che nel suo atelier parigino vestiva principesse e nobildonne, la collega Elsa Schiaparelli e sua nipote Marisa Berenson, Dalila e Zsa Zsa Gabor, Lauren Bacall e Merle Oberon.

Di Leonor Fini e dei suoi legami con la moda parleranno domani, alle 18, al Museo Revoltella di Trieste, la giornalista Bianca Maria Piccinino, lo scenografo Sergio D'Osimo e la direttrice del museo, Maria Masau Dan. «Bruna, istrionica, aveva grande intuito e sensi-

bilità per la moda ed era una gioia vestirla». Così Simonetta, oggi ottantasettenne, ricorda Leonor nella sua autobiografia "Una vita al limite". «Il suo stile era molto personale, semplice, ma sorprendente. Le piaceva moltissimo avvolgersi con fare teatrale in lunghi mantelli ondegianti, poncho e scialli. La sua tavolozza di colori non cambiò mai: amava il nero, nero con qualche tocco bianco, oppure il rosso».

Leonor e Simonetta si erano conosciute a Roma, durante la guerra. La prima frequentava scrittori e artisti della capitale e si affermava come ritrattista di celebrità italiane e signore dell'alta società. La seconda, figlia del duca Giovanni Colonna di Cesaro, ministro di Mussolini dimessosi dopo l'omicidio Matteotti, e moglie di Gaetano Visconti, nella primavera del '46 fondava la sua casa di moda, appena ventiquattrenne, annoiata dall'asocialità del marito e desiderosa di rimpinguare il reddito familiare. La sua prima collezione era composta da quattordici

modelli di "povertà ingegnosa", come li definì la giornalista Irene Brin, ricavati dai materiali che si potevano reperire nell'immediato dopoguerra, strofinacci, grembiuli da giardinieri, uniformi da maggiordomo, anelli da tende, rafia, lacci, spago. Era uno stile disinvolto e originale, una ventata di freschezza che ebbe tanto successo da permettere alla stilista, un anno dopo, di creare anche abiti da sera. Nel febbraio 1951, alla sfilata che segna la nascita del "made in Italy" nella villa fiorentina del marchese Giovan Battista Giorgini, Simonetta presenta le sue creazioni accanto alle sorelle Fontana, Schubert, Marucelli, Fabiani (che poi diventerà il suo secondo marito) Jole Veneziani, Pucci.

Di Leonor, scrive: «Penso di essere stata una delle sue poche amicizie femminili perché non si curava troppo della compagnia delle donne. L'amicizia, però, era molto importante per lei, che odiava essere sola. Si attornia di una piccola corte di ammiratori, di solito due o



Leonor Fini: l'artista era molto affascinata dalla moda

tre giovanotti per i quali rappresentava tanto una dea quanto un mentore. Loro la veneravano e lei li amava a sua volta...».

Il rapporto continua negli anni. Nel 1949, Leonor esegue il ritratto di Mita Corti, sorella di Simonetta, opera oggi esposta nella mostra al Revoltella. Poi dipinge la stilista stessa. Quando Simonetta, col secondo marito, Alberto Fabiani, aprirà una bouti-

que a Parigi, Leonor sarà tra gli invitati, insieme ad Helena Rubinstein ed Elsa Schiaparelli.

"Schiap", appunto. Un altro tassello importante del rapporto che lega Leonor Fini alla moda. Schiaparelli, "quell'italiana che fa vestiti", come la definiva la rivale Coco Chanel, era arrivata a Parigi qualche anno prima della Fini, separata dal marito e con una figlia piccola

(Gogo, futura mamma di Marisa Berenson). Da sempre sensibile alle suggestioni dell'arte, si avvicina all'ambiente dei surrealisti, molti dei quali diventano suoi stretti collaboratori. «Lavorare con degli artisti del calibro di Christian Bérard, Jean Cocteau, Salvador Dalí, Vertès e Van Dongen, con fotografi come Honnigern-Huene, Horst, Cécil Beaton e Man Ray aveva un qualcosa di esaltante - scrive nella sua autobiografia, "Shocking Life" - ci si sentiva aiutati, incoraggiati molto al di là della realtà pratica e noiosa in cui consiste la fabbricazione di un abito destinato alla vendita».

Per Schiap, Cocteau disegna motivi di ricami costellati da simboli poetici, Dalí i tessuti con le aragoste, o le labbra rosse, e la borsa-telefono, Jean Hugo crea bottoni-scultura, Elsa Triolet e Luis Aragon progettano un collier di compresse d'aspirina. Ma è Leonor Fini a firmare la "creatura" che percorre tutta la vita della stilista.

Leonor e Schiap sono nell'atelier di quest'ulti-



Ritratto di Elsa Schiaparelli

ma, in Place Vendôme, e scherzano sui capricci dell'attrice Mae West, che, per facilitare la confezione degli eccezionali costumi di "Every day's a holiday", il film realizzato nel 1937 da Edward Sutherland, ha inviato alla stilista una statua di gesso che la raffigura nuda nella posa della Venere di Milo. Mae non vola mai dall'America per provare gli abiti, ma è il suo busto a

suggerire a Leonor la sagoma del primo flacone di profumo firmato Schiaparelli, "Shocking!", ripresa negli anni Novanta da Jean-Paul Gaultier.

Schiap si ritira dalla scena nel 1947. Dopo il ritorno dall'America, dove si era rifugiata durante la guerra, la moda ha cambiato corso, le sperimentazioni e le trasgressioni lasciano il posto alla "restaurazione" di Christian Dior, alle sue donne dalla vita di vespa e le giacche con le stecche, affondate sotto metri e metri di stoffa.

Moda e arte. Ancora una volta, questa storia di incontri, corrispondenze, citazioni, incrocia gli stessi personaggi. Doveva diventare diplomatico il giovane Dior, ma era attratto irresistibilmente dall'ambiente artistico, dove fu accolto con simpatia, omosessuale facoltoso e garbato. Con il socio Jean Bonjean e i soldi di papà, industriale chimico - che non gli permetteva di usare il suo nome per non infangarlo - Dior aveva aperto una galleria e ne aveva fatto un luogo d'incontro mondano dove si potevano ammirare le opere di Paul Klee, Otto Dix, Max Ernst. Sarà proprio la Galerie Bonjean, dal 24 aprile al 7 dicembre 1932, a ospitare la prima personale parigina di Leonor Fini.

TEATRO. INAUGURATA LA STAGIONE DELLO STABILE REGIONALE

di SARA DEL SAL

TRIESTE La prima è sempre la prima, e dopo qualche mese di assenza, fa piacere ripercorrere il viale XX settembre per raggiungere il Rossetti.

Certo, di prime, dopo quella di ieri, ce ne saranno tante, così tante da creare quasi il capogiro agli abbonati come i "platinum" che arriveranno quasi a farne una routine, ma si sa che ognuna sarà diversa, e che quella di ieri sarà resterà comunque quella con la "P" maiuscola.

Lo Stabile regionale ha fatto i conti con due stagioni da record e ha aperto quest'anno, come da tradizione, con una sua produzione, in collaborazione con il Teatro degli Incamminati e l'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina", un "Edipo Re" con la regia dello stesso direttore artistico Antonio Calenda.

da che era presente in sala a fare gli onori di casa facendosi sostituire da un attore della compagnia di "Lillipupa" per ritirare, proprio ieri sera, il premio teatrale Girulà per la migliore regia conferitogli al Teatro Mercadante di Napoli. Ed è stato proprio lo stesso Calenda a prendere la parola prima dello spettacolo per dedicare la prima alla città di Messina, colpita dal recente nubifragio, ma anche città dalla quale provengono gli otto attori del coro impegnati in questo allestimento.

Ma com'era la serata? Come si è preparata Trieste a questa serata ufficiale? Probabilmente con un filo

di speranza fin dal mattino, considerato il grigiore che ha avvolto la città per tutto il giorno, legata alla certezza di avere un cielo stellato a cui guardare almeno in sala. Prosa, musical & danza da tutto il mondo! Questo il motto scelto per la stagione 2009-2010 dal Teatro e sicuramente questo mix si è avvertito anche nel pubblico e nel suo abbigliamento. Definirlo variegato è dir poco, se si fanno i conti con la moda nazionale, ma Trieste, si sa, ha un sapore mitteleuropeo che si legge anche nelle scelte stilistiche. Ecco allora che in entrata a teatro, addobbata con fiori e piante, e aiutati da un

clima decisamente confortevole, non sono mancati tutti i colori dell'arcobaleno e qualche altro ancora.

Una non

etichetta portata con la massima disinvoltura, che rimarcava il fatto che a Trieste si va a teatro non solo nelle grandi occasioni, ma il teatro è ancora un luogo d'incontro ed è aperto a tutti, a chi ci entra in infradito e a chi ha la scarpa con tacco imposta dalla moda del momento, a chi ha il cappotto con la pelliccia e chi entra in t-shirt a maniche corte.

Non sono mancati gli abiti da sera, ma anche un più sobrio stile elegante chic oltre a qualche tentativo mal riuscito di mescolare degli stili improbabili. Come da tradizione non sono mancati i carabinieri in alta uniforme e le rose per le signore all'ingresso in platea, e non è mancata quell'atmosfera magica che si crea nei minuti che precedono l'inizio dello spettacolo, dove si respira la voglia di assistere all'apertura del sipario mista al rilassamento, alla consapevolezza che la giornata lavorativa è giunta al termine e che ci

si può godere una serata squisitamente culturale. Quei minuti che precedono il silenzio che contraddistingue il pubblico cittadino in sala, che sa esattamente come concentrarsi e assorbire ogni singola parola e gesto. Si notava la presenza di un notevole numero di giovani, che nonostante la prova generale di lunedì sera dedicata agli universitari, con la presenza del rettore Francesco Peroni, hanno gremito la platea anche ieri sera portando una ventata di aria fresca.

Presente in sala il presidente Paris Lippi con signora, gli attori Daniela Giovanetti e Massimo De Francovich (che saranno impegnati ne "La notte dell'angelo") e Fulvio Falzaroni, il tenore Andrea Binetti e molti assessori e consiglieri comunali, per una serata speciale, che si è conclusa con un brindisi al Café Rossetti come tante, splendide serate delle scorse stagioni, con l'augurio che anche questa stagione sappia farsi ricordare a lungo.



Rose alle spettatrici nel foyer dei Rossetti (foto Lasorte)



La platea del Rossetti. Sopra, Franco Branciaroli in scena (foto Lasorte)

Un uomo braccato dal proprio destino

Intuizioni di regia e protagonismo totale nella versione di Calenda e Branciaroli

TRIESTE Chi cerca, trova. Ecco perché le ricerche, le investigazioni, le indagini sono sconsigliate a chi non è del mestiere. Alla fine potrebbe scoprire che proprio lui è il colpevole. "Edipo re" - si dice - è il primo "giallo" della storia. Costretto ad indagare, il pacifico re di una cittadina greca scopre, suo malgrado, di aver ucciso il padre, sposata e messa incinta la madre, consegnato un destino atroce ai figli. Un cumulo di orrori che solo i greci potevano concepire e rappresentare pubblicamente a teatro, 24 secoli fa.

Noi non ci siamo liberati da quegli orrori, ma - spiegano gli esperti - li abbiamo chiamati tabù e ricacciati nel fondo più buio delle nostre menti e dei nostri cuo-

ri, nel buco nero a cui diamo nome Inconscio. Lo dichiarava un secolo fa, rilanciando Edipo, un vero professionista delle indagini dell'anima: Sigmund Freud. Tra l'uno e l'altro, tempo ne è passato tanto. Ma come illustra l'intuitiva scenografia di Pier Paolo Bisleri per "Edipo re" (al Rossetti, fino a domenica 11) le linee classiche vivono ancora in noi, con la loro purezza apollinea.

Mentre il dionisiaco, il viscerale, i brandelli di un'anima esplosa, sono smembrati e buttati là, sul lettino dello psicanalista, sopra il quale Franco Branciaroli, per quasi tutta la durata dello spettacolo, un'ora e mezza, si dilania, si macera, frige di rabbia e di incredulità, bestia braccata dal pro-

prio destino. Più una graticola che un lettino.

Funziona già da anni la simbiosi tra Antonio Calenda regista e Franco Branciaroli performer. Più il primo suggerisce percorsi intellettuali (e qui ne mette a fuoco tanti, da Freud all'antropologo René Girard, da Nietzsche a Malinowski), più il secondo gioca le proprie virtù di attore in un istrionismo che, morto Carmelo Bene, ha solo in lui l'erede. Ci crede, certo, Branciaroli, all'Edipo dolente che si fa carico di un'infelicità senza scelte (Branciaroli ha imparato molto dal cattolicesimo scandaloso di Giovanni Testori, di cui è stato interprete per eccellenza). Ma egli fa di Edipo anche un figlio di buona donna (molto ha imparato pure da Carmelo

Bene, suo partner d'arte decenni fa). E così ruba a Sofocle tutti i ruoli principali. Ed è Edipo sì, ma anche Giocasta in reggicalze sexy e tacchi rossi a spillo, e un rauco Tiresia, specialista in profezie nefaste, e un messaggero che annuncia - come facevano i greci, i quali preferivano dire, piuttosto che mostrare - il raccapricciante gesto finale. Edipo si è bucato gli occhi con due fibbie perché ne sgorga una pioggia di nero sangue.

Davanti alla platea di studenti universitari assieme ai quali l'abbiamo visto, "Edipo re" secondo Calenda e Branciaroli cerca un equilibrio tra razionalità della regia e protagonismo dell'attore. Ci riesce, se abbiamo letto a dovere negli sguardi in platea, per l'autorità fascinosa che hanno i

classici e il magnetismo di un interprete che sa calamitare, con gli strumenti più vari (dalle trasformazioni della voce fino alle gambe fasciate da calze di seta) l'attenzione e il silenzio del pubblico.

E fatto soprattutto d'ombra il resto della compagnia, da cui emerge, meglio illuminato, l'incolpevole Creonte interpretato da Alfonso Veneroso. Una compagnia di attori per buona parte provenienti da Messina, la città che col suo teatro ha coprodotto lo spettacolo (assieme allo Stabile del FVG e a Gli Incamminati) e alle cui sorti la rappresentazione dell'altra sera era dedicata. Un convegno di studi accompagna oggi (al Rossetti, alle 18) e venerdì (17.30) le repliche.

Roberto Canziani

SCIENZA. ASSEGNATO IL RICONOSCIMENTO A TRE STUDIOSI

Il Nobel per la fisica ai padri delle immagini digitali

Boyle e Smith hanno lavorato ai sensori delle videocamere. Premiato anche Charles Kao

ROMA Il Nobel per la fisica 2009 è andato ai papà dei sensori per le videocamere e fotocamere digitali. **Willard Boyle** (canadese) e **George Smith** (statunitense) lavoravano alla At&T quando svilupparono un semiconduttore capace di replicare un'immagine. **Charles Kao**, pioniere nell'uso delle fibre ottiche per le telecomunicazioni, è il terzo vincitore. Kao, nato a Shanghai, ha vissuto tra Hong Kong e Londra. Boyle e Smith, recita la motivazione, sono stati premiati per aver inventato «un circuito

semiconduttore per immagini, il sensore Ccd». Nato in Canada nel 1924, Boyle ha ora cittadinanza statunitense e lavora nei laboratori Bell in New Jersey insieme con Smith, nato nel 1930 negli Stati Uniti.

A loro va un quarto ciascuno del premio, mentre metà se l'è aggiudicata Kao, nato nel 1933, con doppia cittadinanza sino-britannica. I suoi studi «rivoluzionari sulla trasmissione della luce nelle fibre per la comunicazione ottica» sono stati compiuti nei laboratori della Standard

Telecommunication di Harlow, in Gran Bretagna, e nella università di Hong Kong. Boyle ha candidamente ammesso di non aver ancora realizzato la portata dell'evento. «Non ho ancora preso il mio caffè mattutino - ha detto al telefono - e l'unica cosa che sento è questa eccitante sensazione vibrarmi addosso. Ma sarà vero?».

Il lavoro di Kao ha permesso di realizzare la prima fibra ottica «ultrapura» grazie alla quale oggi si possono trasmettere video, testi, immagini e musica in

tutto il mondo in pochissimo tempo. Il primo sensore digitale messo a punto da Boyle e Smith risale al 1969. Fu una rivoluzione: era possibile «catturare» la luce elettronicamente invece che su pellicola.

Il primo impiego fu in campo medico nella microchirurgia e nell'esplorazione spaziale. «Il Nobel per la fisica premia quest'anno l'applicazione di concetti di fisica fondamentale a settori di grande impatto sociale» ha commentato Roberto Petronzio, presidente dell'Istituto Naziona-



Willard Boyle (sinistra) e George Smith nel 1974

le di Fisica Nucleare (InfN). «La fisica affronta le grandi sfide culturali e scientifiche - ha continuato - ha spesso, per fortuna,

questa doppia valenza: cresce le conoscenze da un lato e innova profondamente le società in cui si trova ad operare».

MUSICA. IL 10 NOVEMBRE

«Stone in the water» Bollani al Politeama

TRIESTE «Stone in the Water», registrato a New York lo scorso ottobre, è la prima delle incisioni per la ECM di **Stefano Bollani** a ospitare il «Danish Trio», formazione con sei anni di esperienza musicale alle spalle. Accanto all'acclamato pianista italiano, i danesi **Jesper Bodilsen** al contrabbasso e **Morten Lund** alla batteria si esibiscono, in esclusiva regionale, al Politeama Rossetti di Trieste martedì 10 novembre alle 21. Il celebre pianista milanese ha incontrato per la prima volta il bassista Jesper Bodilsen ed il batterista Morten Lund nel 2002, anno in cui Enrico Rava vinse il premio Jazz Par. Invitato a creare un gruppo con cui suonare nel corso della cerimonia di premiazione e per il breve tour successivo, Rava scelse Bollani come solista mentre gli organizzatori del premio proposero i due musicisti danesi per la sezione ritmica. Bollani ricorda di essere entrato immediatamente in sintonia con Bodilsen e Lund: «Fu un bellissimo momento e pensammo che sarebbe stato bello continuare a suonare in trio, cosa che facemmo l'anno successivo. All'inizio andammo in tournée in Danimarca, poi nel resto della Scandinavia e poi dappertutto».

I biglietti per la sensazione appuntamento sono in vendita nelle prevendite abituali del Teatro Rossetti (www.ilrossetti.it), nelle prevendite abituali Azalea Promotion e nei circuiti online TicketOne (www.ticketone.it) e Viva Ticket (www.vivaticket.it).



Stefano Bollani

Al Barcolana Festival arrivano i Lombroso

TRIESTE Cambia parzialmente il cast del Barcolana Festival. La Virus Concerti informa che ha dovuto sostituire una delle band presenti nel palinsesto di venerdì. Al posto del gruppo triestino dei Trabant, che annunciano di non poter suonare in quella serata, arriveranno i Lombroso.

Venerdì sera, quindi, il Barcolana Festival proporrà al suo pubblico di piazza dell'Unità, sempre a ingresso gratuito, nell'ordine Lombroso, Nylo, Amari e The Veils. Sabato sera invece sarà la volta del grande Cesare Cremonini.

Inoltre, si terranno nella Sala Iliria della Stazione Marittima di Trieste gli after party ufficiali della barcolana, il venerdì ad alternarsi alla consolle ci saranno Paolo Barbato e Tommy Vee, il sabato toccherà alla dj newyorkese Scarlett Etienne.

VENERDÌ INIZIA LA NUOVA STAGIONE AL "PELLICO"

L'Armonia apre con gli amori in un ammezzato

TRIESTE Si apre su un piedaterre arredato d'equivoce e con i ritmi del vaudeville, venerdì al Teatro Silvio Pellico, alle 20.30, la XXV stagione di **L'Armonia**. La «Compagnia dei Giovani» propone «A. A. A. ammezzato in via Milano», liberamente tratto da Georges Feydeau, nell'adattamento in dialetto triestino curato da Alessio Colautti, per la regia di Roberto Eramo.

Interpreti dello spettacolo, oltre a Colautti, sono Daniele Andreuzzi, Giulia Bassanese, Agosti-

no Tommasi, Matteo Pecorella, Cristina Silizio, Silvia Petrinco, Enrico Vattovani, Giulia Degras e Rossella Vono. Oggi alle 18, il regista e i protagonisti incontreranno il pubblico al «Ristobar 18 Ottanta Bosco» di via Coroneo, per l'iniziativa «ApriTeatro», nuovo appuntamento fisso con L'Armonia per la presentazione, coordinata da Paolo Dalfovo, delle commedie in cartellone.

«Lo spettacolo - spiega Roberto Eramo - si avvale delle musiche originali composte dal mae-



La Compagnia dei Giovani

stro Carlo Tommasi, ispirate agli anni Trenta, periodo in cui svolge, a Trieste, il curioso intreccio messo in scena, di avven-

ture amorose e «d'alcovala», tra malintesi, imbrogli, divertenti colpi di scena, il tutto con ritmi incalzanti, e personaggi caratterizzati con tratti ben definiti, ma non da «macchietta».

I costumi sono di Giuliana Artico e le scenografie di Giuliano Zannier e Alessandro Praticò. «L'ambientazione principale - prosegue il regista - è l'ammezzato del titolo, un'ex sartoria trasformata in piedaterre, che uno dei protagonisti affitta per cercare di vivere in pace una re-

lazione extraconiugale, ma senza riuscirci, perché lo attendono imprevedibili conseguenze...». «Nata in seno a L'Armonia - conclude Eramo - la «Compagnia dei giovani» è composta da ragazzi sotto i 25 anni».

«A.A.A. ammezzato in via Milano» sarà in scena fino al 18 ottobre, nei consueti orari di L'Armonia, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30. Le luci e gli effetti sonori sono a cura di Mauro Cossetto.

Annalisa Perini

MUSICA
IL RITORNO

In un libro con cd della Shake Edizioni rivive lo spirito del movimento attivo a fine anni '70

Quel Complotto che trasformò Pordenone in una città punk

di RICKY RUSSO

La Shake Edizioni ha pubblicato "The Great Complotto. L'antologia definitiva della straordinaria scena punk di Pordenone". La raccolta include la ristampa in cd dell'ormai introvabile lp con il campanile di San Giorgio, arricchito da alcune bonus track; il video "Brucia Tequila"; un libro di 68 pagine con fotografie e testi; alcuni estratti della fanzine "Musique Mecanique".

Tra i protagonisti nel cd audio e nel video: HitlersS, Tampax, Fhedolts, Sexy Angels, Andy Warhol Banana Technicolor, Mind Invaders, 00101100110011, Musique Mecanique, W.K.W., Mess, Little Chemist, Waalt Diisneey Prod.

Il Great Complotto di Pordenone è stato, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, uno dei fenomeni più singolari. Un movimento situazionista che innescò la miccia del punk in Italia, e poi virò presto verso la new wave, l'elettronica fai da te, la sperimentazione. Vivendo il locale come globale, i ragazzi, o meglio i Kids del Complotto avevano un piano decennale per conquistare l'universo. Si inventarono persino uno Stato: Naon. Nel '79, gli HitlersS e i Tampax andarono a Londra e si esibirono a Portobello Road con strumenti di cartone (Cartoon Concert).



Ado e MisS xOX sono stati i principali agitatori di quella straordinaria esperienza.

Come spiegate tutto questo interesse per The Great Complotto, a distanza di così tanti anni?

Ado: «Penso che ci sia una certa curiosità e una certa voglia di capire, di trovare qualche antidoto buono anche adesso...».

MisS xOX: «The Great Complotto, nella sua essenza, è stato l'espressione materiale e di attitudine di quello che il '77 ha rappresentato a livello planetario: "istante generazionale" dove la generazione "Blank", del "No Future" o del "We Don't Care", come si vuole chiamarla, urlava che la musi-



Da sinistra, due band che fecero parte del Great Complotto, HitlersS e Tampax, e la copertina del libro pubblicato da Shake

ca stava cambiando, che il suono che ti assomigliava era quello che usciva dalle tue chitarre scordate e distorte, che non avevi più eroi da appendere ai muri della tua stanza, che quello importante eri tu! Lo slogan "trasforma le tue difficoltà nelle tue risorse" è sempre stato il nostro atteggiamento d'attacco».

Il punk fu il vostro mezzo di espressione, più che la musica, contava l'aspetto umano...

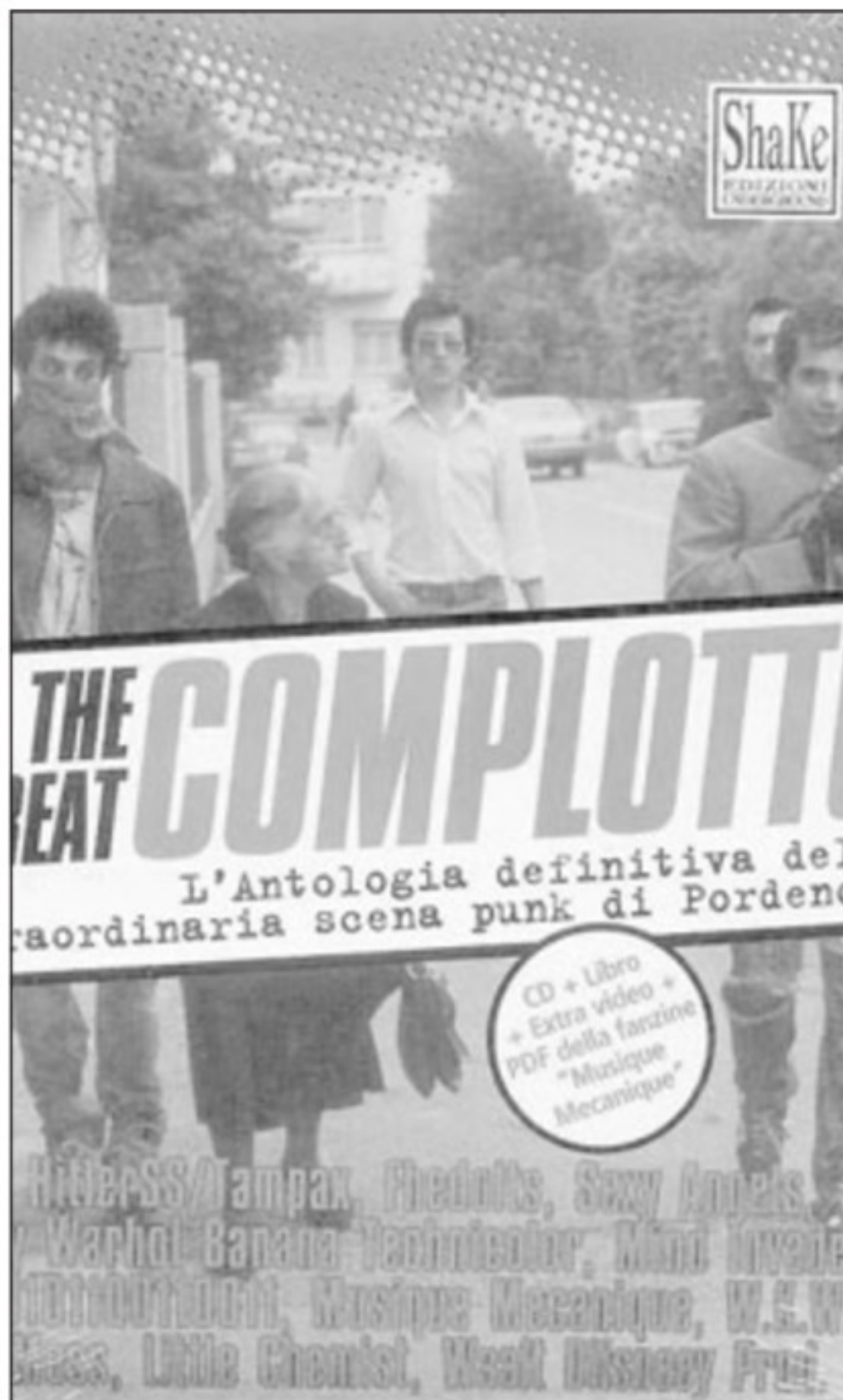
Ado: «Il punk dei Sex Pistols è stata la miccia per un'intera generazione che non aveva mai voce in nessun capitolo, gli ultimi della classe, gli incapaci ad esprimersi e a suonare. Ecco poi che gli incapaci, per un attimo della storia,

hanno preso il potere. È stata una cosa mai successa, incredibile».

MisS xOX: «Come Tampax ed HitlersS eravamo due punk-band anomale nello scenario italiano, il nostro atteggiamento non è mai stato egoista o da pseudo rockstar. Abbiamo sempre dato la possibilità ai nuovi gruppi di concretizzare le loro idee».

I Tre Allegri Ragazzi Morti, Prozac+, Sick Tamburo vi vedono come dei maestri. E voi dove vedete oggi lo spirito del Complotto?

Ado: «Per me non c'è nessun spirito e nessun maestro. Come prima e dopo il Complotto, ci sono sempre state quelle situazioni marginali, una specie di leggende fumose e



chi è curioso riesce a trovarci delle formule segrete».

MisS xOX: «Davide Toffolo, Glammy, Paris Jr e tanti altri erano "miniKids", che giravano attorno alla Tequila, portavano la loro energia ed assorbivano quella nostra. Lo spirito del Great Complotto è dentro ogni città, grande o piccola, dove in un garage ragazzi danno suono ai loro pensieri e alle loro idee, fregandosene di piacere a tutti i costi alla massa».

Presenterete la ristampa Shake in varie città italiane...

MisS xOX: «Non vogliamo autolecebrarci, ma provocare movimento e agitazione di pensiero con "The Great Complotto

- Propaganda". In un'epoca in cui la droga televisiva devasta le menti di nazioni intere e banalizza la gioventù, è importante essere nelle strade a contatto con persone che vogliono stare in piedi con un pensiero attivo».

Avete qualche rimpianto pensando a quel periodo?

Ado: «No, nessun rimpianto. È durato anche troppo, se durava di più sarebbe stato patetico, poco punk».

MisS xOX: «Great Complotto come il punk '77 è arrivato e passato veloce. La vera entità rivoluzionaria è durata poco più di un anno, poi si è trasformata, sbilanciandosi verso un aspetto goliardico e meno sperimentale».

FESTIVAL. CON LE VOCI DEL GHETTO

Le dolci note della notte a Wunderkammer

TRIESTE In veste autunnale si ripresenterà al suo pubblico la rassegna "Voci del ghetto", la cui decima edizione si terrà dal 31 ottobre al 24 novembre iniziando una collaborazione con il festival Wunderkammer. Entrata nel 2007 nell'esclusiva Rete Europea della Musica Antica, Wunderkammer farà ruotare invece la sua quarta edizione nell'orbita dell'Anno Internazionale dell'Astronomia. «I Lati della Notte» sarà il titolo dei nove appuntamenti, estesi dal medioevo al classicismo, dal 12 ottobre al 28 novembre, da Trieste a San Vito al Tagliamento. Le due manifestazioni sono state presentate ieri mattina, con i saluti di Adriano Dugu-

nides del Civico Museo Sartorio, alle ore 18, Giorgio Sedmak terrà la conferenza «Sotto un Nuovo Cielo», sulle sfide dell'astrofisica contemporanea. Mercoledì 28 ottobre alla Sala Bartoli, alle 20.30, seguirà il concerto «Notte, dolce notte, terribile notte» con il baritono Giorgio Caoduro e, al clavicembalo, Alessandra Sagelli.

Giovedì 5 novembre, all'Antico Teatro Arrigoni San Vito al Tagliamento, sarà la volta di «Nuit und Nacht» con Stefano Bet e Paola Erdas. Venerdì 6 novembre alla Chiesa della Beata Vergine del Rosario l'ensemble Odhecaton eseguirà «Tenebrae factae sunt». Sabato 14 novembre, alla Sala Giorgio Costantinides del Civico Museo Sartorio, ci sarà la proiezione del film «Voluptas dolendi. I gesti del Caravaggio» di Deda Cristina Colonna e Mara Galassi.

Martedì 17 novembre, nella stessa sede, arriverà il clavicordo dello svizzero Bernard Brauchli con «Riservata Dolcezza». Alle 18 la prova sarà aperta ai bambini. Sabato 21 novembre, alle 20.45, all'Antico Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento, l'808 Ensemble presenterà «Astronomia e Musica».

Infine sabato 28 novembre, alle 20.30, nella Sala dei Concerti del Castello di San Giusto sarà protagonista l'olandese Red Rose Four in «Come Chiara Luce del Giorno», con una prova alle ore 18 aperta ai bambini. Per informazioni tel. 349 2687681, o www.wunderkammer.trieste.it. «Voci del ghetto» si svolgerà quest'anno alla Chiesa del Rosario, al Teatro Bobbio e al Teatro dei Fabbri. Si aprirà il 31 ottobre, alle 20.30, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, con il concerto «So sol d'amarti» del trio composto da Paola Lombardo, Valeria Benigni, Betty Zambruno.

Maria Cristina Vilardo



Paola Erdas

lin, direttore dei Civici Musei di Storia ed Arte del Comune di Trieste. Paola Erdas e Andrea Lausi hanno illustrato «I Lati della Notte», che avrà uno spartito denso di suggestioni musicali. Come lo strumento più notturno del mondo, il clavicordo, il cui suono delicatissimo, evanescente, richiederà da parte del pubblico un silenzio notturno. «Ma si andrà via con le orecchie pulite, perché è un suono che porta a una comunione spirituale». Lunedì 12 ottobre, alle 20.30, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, lo Janas ensemble proporrà «Distillatevi o Cie-li». Sabato 24 ottobre, alla Sala Giorgio Costanti-

E il Piccolo compare in un "muto" del 1914

Alle Giornate di Pordenone molte sorprese assieme alla riscoperta dei classici



Maud Linder

crisi della fine degli anni Venti, ed è stato per Camerini il punto di transizione tra muto e sonoro.

Alle Giornate, a sorpresa, è spuntato anche qualche legame diretto con Trieste. Nel documentario che Maud Linder ha dedicato al padre Max, «L'homme au cha-

peau de soie», compare un raro ritaglio de «Il Piccolo» datato giugno 1914, con la recensione di un film del regista e attore francese. E nel cast di due titoli di punta del festival c'è un attore nato nella Trieste austro-ungarica del 1887: Albert Conti, diminutivo d'arte di Albert De Conti Cadassamare. Il triestino fu scoperto proprio da Eric Von Stroheim che lo volle come aiutante del principe Danilo in «La vedova allegra», e due anni dopo fu il Capitano Kuschka in «The Eagle» («L'Aquila Nera»). La sua carriera non scavalcò mai il confine dei ruoli secondari, ma Conti riuscì a girare un centinaio di film a Hollywood con i massimi divi di allora, da Valentino a Rita Hayworth.

Elisa Grando

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19. **STAGIONE SINFONICA 2009.** Vendita dei biglietti per tutti i concerti. **CONCERTO CROSSOVER.** Trieste, Teatro Verdi, giovedì 8 ottobre, ore 20.30 (fuori abbonamento) RAG, BLUES E... ALTRE STORIE. Trio E. Pieranunzi, Carbonare e G. Pieranunzi. Last minute 50% in vendita un'ora prima dell'inizio.

STAGIONE SINFONICA 2009. Quinto concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 9 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 10 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Julian Kovatchev; violino, Stefano Furini; viola David Briatore. Musiche di Mozart e Bruckner.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it, tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00: «EDIPO RE» di Sofocle, regia di Antonio Calenda, con Franco Branciaroli. Turno E. 1h e 20'.

POLITEAMA ROSSETTI. 18.00: Convegno «IL MITO E LA MENTE: LETTERATURA E PSICOLOGIA A CONFRONTO SU EDIPO RE». Ingresso libero.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Domani ore 11.00 conferenza stampa di presentazione della Stagione 2009/2010 dell'Associazione Culturale Amici della Contrada. Sala Giorgio Polacco, via Limitanea 8. Ingresso libero. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Venerdì 9 ottobre ore 20.30 REMITUR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ARTE IN PALCOSCENICO - via San Maurizio 4 (Barriera).

Venerdì 9 ottobre ore 20.30 Nuova Compagnia di prosa presenta «ATMOSFERE D'AVANSPETTACOLO» di e con Marcello Crea e con Livio Cecchelin, Yasmin Anuby. Biglietto unico € 10,00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2009/2010. Sottoscrizione nuovi abbonamenti (prosa, musica, contrAzioni Card, «Il Mio Teatro») presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia; Ert/Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it

Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi). Prevedita replica straordinaria di CATS del 17 ottobre ore 16.00. Dal 7 ottobre alle ore 16.00. Online: www.teatroudine.it.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 16.45, 18.30
Dalla Disney in 3D.

DISTRICT 9 20.15, 22.15
Un fanto-colossal dal regista de «Il Signore degli Anelli».

■ ARISTON www.aristontrieste.it

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 18.45, 21.00
con Michael Nyqvist e Noomi Rapace.
Tratto dal romanzo di Stieg Larsson.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

BASTARDI SENZA GLORIA 16.15, 18.00, 19.10, 21.15, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

UN AMORE ALL'IMPROVVISIO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Eric Bana.

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 16.05, 17.50
animazione.

BAARIA 16.00, 18.50, 21.40
con Raoul Bova e Monica Bellucci.

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE in 3 D 16.15, 18.10, 20.05
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 19.30, 22.00
Il secondo capitolo della trilogia Millennium di Stieg Larsson.

DISTRICT 9 20.00, 22.10
prodotto da Peter Jackson.

BASTA CHE FUNZIONI 16.00, 22.00
scritto e diretto da Woody Allen.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 16.00, 18.00
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

Da venerdì FAME - SARANNO FAMOSI, BARBAROSSA di Renzo Martinelli. LA DOPPIA ORA con Filippo Timi e Kseniya Rappoport (Coppa Volpi Venezia 2009).

Dal 15 ottobre UP in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it. UP in pellicola 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. 1 matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL MIO VICINO TOTOTO 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
Animazione del regista di «Ponyo sulla scogliera».

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 17.00, 19.30, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BAARIA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

RICATTO D'AMORE 16.30, 18.20, 22.00
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

IL GRANDE SOGNO 20.10
di Michele Placido, con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 16.00, 18.30, 21.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

UN AMORE ALL'IMPROVVISIO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Rachel McAdams, Eric Bana.

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI 16.45, 18.30, 20.30

WHITEOUT-INCUBO BIANCO 22.15
horror con Kate Beckinsale, Tom Skerritt.

■ NAZIONALE MICHAEL JACKSON

Dal 28/10: «THIS IS IT!». Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ SUPER

L'ULTIMO BALLO PRIMA DELLA... 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASTARDI SENZA GLORIA 17.45, 20.30

BAARIA 17.30, 20.30

DISTRICT 9 17.40, 20.00, 22.10

UN AMORE ALL'IMPROVVISIO 17.50, 19.50, 22.00

BASTA CHE FUNZIONI 20.10, 22.10

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 16.45, 18.30

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

BASTARDI SENZA GLORIA 17.45, 20.30

BAARIA 17.30, 20.30

G-FORCE: SUPER SPIE IN MISSIONE 17.30

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 20.00, 22.10

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

RÖMURBAD
Casa Carinzia

L'originale SAUNA CLUB

OFFERTA SPECIALE PRIMA DELLE 19.00 60 € TUTTO COMPRESO

LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO

APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03

0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

Continua dalla 6.a pagina

LA CHIAVE 040272725 Muggia centro villa bifamiliare più monolocale indipendente, con ampia terrazza, cantina, giardino e garage.

LA CHIAVE 040272725 Muggia Lazzaretto bella villa con giardino su due livelli di 140 mq abitativi, con cantina, garage, capanno attrezzi.

LA CHIAVE 040272725 Salita Muggia Vecchia euro 262.000 prima entrata, appartamento panoramiciissimo, 114 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina, ampio giardino. Posto auto condominiale.

MUGGIA fronte mare da restaurare due stanze cucina servizio cantina posto auto condominiale adatto anche uso investimento o seconda casa prezzo interessante. Tre 040774779.

OPICINA centro in esclusivo residence in costruzione in classe «A» vendesi appartamento di testa su un unico piano con giardino di proprietà due posti macchina euro 255.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

OPICINA centro vendesi in costruzione ultima villa singola di 200 mq ricercatissima nel design progettuale in classe «A» giardino 500 mq euro 620.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

PALMANOVA Borgo Udine. Ampia casa accostata con scoperto di proprietà. Totalmente da ristrutturare progetto di ristrutturazione pronto. Cod. 51/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it

PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore, appartamenti di ampia metratura, 2/3 camere, cucina e servizi, a partire da euro 1000/mq. Tel. 0403476466 - 3397838352

www.novaspa.to

PORTO San Rocco ottimo arredato vista mare soggiorno con spazio cottura matrimoniale bagno. Terrazza. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

RABINO 040368566 Altura primo piano ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali. Euro 175.000. Rif. 6209.

RABINO 040368566 Baia-monti terzo piano senza ascensore soggiorno con balcone cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Euro 118.000. Rif. 6509.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno terrazzo poggolo ripostiglio cantina posto macchina e giardino condominiale. Euro 168.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 Matteotti splendido monolocale primo ingresso zona giorno/notte 25 mq angolo cottura grande bagno termoautonomo ottime rifiniture. Euro 49.000. Rif. 7609.

RABINO 040368566 Molino a Vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggolo bagno ripostigli. Euro 169.000. Rif. 6609.

RABINO 040368566 Orlandini perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Euro 86.000. Rif. 6709.

RABINO 040368566 San Giacomo luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamento ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno. Euro 45.000. Rif. 6309.

RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni quarto piano vista aperta ascensore



Da Electrolux Professional la formula scacciacrisi

Permettiti il meglio, permettiti Electrolux



Speciale ristorazione professionale

50%

la deduzione prevista dalla Tremonti-Ter per i nuovi investimenti*

50%

lo sconto incondizionato di Electrolux Professional

12

le rate del finanziamento agevolato**

0

gli interessi per un anno**

Per saperne di più visita il sito
www.505012professional.com

o rivolgiti alla rete di vendita
Electrolux Professional

Electrolux

ZANUSSI
PROFESSIONAL

ALPENINO

* **DL n.78 del 1/07/09.** Promozione valida fino al 31/12/2009. Campagna valida solo per i beni elencati nel sito www.505012professional.com

** **TAN 0 TAEG variabile.** Finanziamento salvo approvazione della Finanziaria. Spese pratica finanziamento a carico del cliente finale; ammontare minimo finanziabile da € 2400,00 (+ IVA)

ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto di proprietà. Euro 149.000. Rif. 4409.

RABINO 040368566 Valmaura quinto piano ascensore appartamento buone condizioni ingresso tinello cucinotto poggolo soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno cantina prezzo interessante euro 85.000. Rif. 6109.

ROMAGNA villa accostata pari primingresso vista città taverna giardino garage soggiorno cucina tre stanze doppi servizi 490.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

RUDA fraz. (Ud) splendida recentissima rifinitissima ampia villa unico piano soppalco nel salone taverna bigarage porticati giardino 1200 mq. Cod. 63/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it
SELLA Nevea vicinanza ovvia ottimo arredato (5 posti letto). Posto macchina. 45.000. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 casetta su 2 piani a San Luigi pari primingresso vista città giardino alberato euro 350.000.

SPAZIOCASA 040369950 Cartraro alloggio di cucinotto

saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda possibilità box euro 195.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca alloggio di cucina saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 Salem in palazzo signorile alloggio di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 118.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vilino nuovo accostato a S. Dorlugo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e parcheggio euro 360.000.

SPAZIOCASA 040369960 Agavi alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 Campo Cologna (zona) in piccola palazzina alloggio con giardino taverna e 2 posti auto coperti euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola alloggio recente di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo parcheggio euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano appartamento su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Str. Vecchia dell'Istria alloggio di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda euro 155.000.

TERZO di Aquileia centro ottimo appartamento termoautonomo: ingresso soggiorno verandona cucina 2 camere bagno ripostiglio garage 100.000 euro. Cod. 79/P Gallery 043135986.

www.galleryimmobiliare.it
TERZO di Aquileia ottimo recente bicamera tetto a vista arredato e come nuovo termoautonomo 2 posti auto 97.000 euro tratt. Cod. 34/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

VENDESI posto barca Marina San Giusto a tempo indeterminato ormeggio da 12 mt ottimo prezzo. Informazioni previo appuntamento c/o i nostri uffici. Tirabora 040634112.

VIALE Ippodromo piano alto ascensore cucina soggiorno poggolo matrimoniale singola bagno cantina 122.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq, con balcone e/o terrazzino. 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to.

VIA dei Lloyd ottimo saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi. Due balconi. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi veranda-cantina-giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.

VIA di Vittorio e Montedoro nuove costruzioni appartamenti con giardino e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to.

ZONA Cavana vari appartamenti primo ingresso soggiorno una-due-tre camere in stabili completamente ristrutturati. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, balcone, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo euro 200.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

APPARTAMENTI o monovani cerchiamo in acquisto per nostri clienti in centro città definizioni rapide con pagamenti contanti Spaziocasa 040369950.

CASETTE e villini cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona San Luigi-Rozzol-Montebello definizioni veloci e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente referenziato loft/open space 100/150 mq rapidissima definizione.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

APPARTAMENTO arredato centrale vicino Ospedale perfette condizioni 2 stanze cucina servizi separati termoautonomo porta blindata tinteggiato e pulito impianti a norma euro 400 altri simili con 1-2 stanze in varie zone. Tre 040774779.

CIVICA & Partners 0403229321 adiacenze S. Giusto appartamento composto da stanza cucina bagno e disimpegno pari primo ingresso euro 430 spese comprese.

CIVICA & Partners 0403229321 novità adiacenze Cavana in stabile completamente ristrutturato proponiamo appartamento primo ingresso completamente arredato composto da soggiorno angolo cottura stanza bagno doccia idromassaggio impianto allarme condizionamento e videocitofono disponibile da novembre euro 630.

CIVICA & Partners 0403229321 novità adiacenze piazza Unità splendido monolocale primo ingresso in stabile prestigioso composto da unico vano con angolo cottura arredato bagno e ripostiglio euro 700 spese comprese.

Continua in 30.a pagina



Il suono della Tv e del telefono direttamente negli apparecchi acustici



Pronti a sentire bene tutto?

- Senti la **Tv al giusto volume** e capisci tutto senza perdere una parola.

- Parli al **telefono** normalmente e senti **forte e chiaro**, senza fischi.

- Oticon ConnectLine è automatico al 100% **si collega a qualsiasi TV e telefono**

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

Via Giulia, 17 - Trieste - Tel. 040 358971
Campo S. Giacomo, 22/b - Trieste - Tel. 040 3720949
www.istitutoacusticopontoni.it

INVISIBILE
NOVITÀ
PER L'UDITO!



Con questo coupon **avrà diritto a**

una prova gratuita

presso il nostro studio (senza impegno d'acquisto)

di **Oticon ConnectLine** e di una coppia di apparecchi acustici **Oticon Wireless**.

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.bpv.it
Numero Verde
800 024 024

PERSONAL CREDIT.

CON 6 EURO AL GIORNO L'AUTO DEI TUOI SOGNI
PRENDE SUBITO FORMA.

LOWE PIRELLA PRONZI



Parti in quinta: acquisti l'auto adesso e inizi a pagare fra tre mesi.
10.000€ in 84 rate mensili da 181,00€ (Tan 9,80% - Taeg 10,71%)

Spese di istruttoria pari all'1,5% dell'importo richiesto (min 100 € max 1.000 €) inserite nel TAEG, che rappresenta il costo del finanziamento. Rate di esempio comprensive di copertura assicurativa facoltativa non inclusa nel TAEG. I costi accessori sono i seguenti: imposta di bollo € 14,62; spese incasso rata, € 1,00 in caso di pagamento a mezzo RID; € 0 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Ducato; in caso di pagamento a mezzo bollettino postale € 8 per stampa ed invio carnet. Rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto € 1,69 per spese d'invio e € 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento all'Avviso e ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali. Offerta valida fino al 31.12.2009. Il prodotto è erogato e soggetto ad approvazione di Ducato Spa (UIF n. 35330).

BANCA POPOLARE DI VERONA

Continua dalla 29.a pagina

CIVICA & Partners 0403229321 via Cologna appartamento al quarto piano con ascensore composto da grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio e grande balcone completamente arredato ottimo per studenti.

CIVICA & Partners 0403229321 via Rossetti appartamento arredato composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali con entrambe il terrazzino ripostiglio e bagno euro 600.

CONTATTI Immobiliari Aurisina primingresso con giardino di proprietà box auto due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio terrazza euro 800. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari centralissimo via Filzi vuoto buone condizioni piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due soggioli camera bagno ripostiglio euro 530. Tel. 0403499251.

EUROCASA 040638440 Baia monti recente piano alto ascensore soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio arredato euro 450 mensili spese comprese. Contratto annuale.

EUROCASA 040638440 Ospedale ottimo luminoso arredato piano alto ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio anche studenti euro 400 mensili agevolato.

EUROCASA 040638440 Settefontane recente ascensore piano alto luminosissimo soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno poggioli ripostiglio euro 550 mensili agevolato.

GALLERY via Brigata Casale ufficio al primo piano quattro stanze atrio bagno servizio balcone termoautonomo ottime ondizioni euro 650/mese comprese. Cod. 82/P. www.galleryimmobiliare.it Tel. 040774177.

GALLERY via Vergerio appartamento arredato in buone condizioni composto da cucina soggiorno matrimoniale bagno corridoio ripostiglio riscaldamento autonomo euro 453 + spese. Cod. 153/P. www.galleryimmobiliare.it Tel. 040774177.

ROSSETTI chiesa non arredato ottime condizioni soggiorno 3 stanze cucina abitabile servizi separati cantina termoautonomo 4° piano ascensore euro 600 mensili disponibile anche in vendita. Tre 040774779.

SI cerca in affitto per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 euro 370 mensili mansardina arredata in palazzo d'epoca (zona) Battisti di cucina soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Commerciale in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Università alloggi pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili semiarredato Baia monti in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369960 da euro 750 mensili arredati centro città in palazzina signorile nuovi alloggi super rifiniti di cucina saloncino 1/2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato San Marco alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Greta alloggio di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili vuoto piazza Belvedere in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 4 stanze biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Madonna in palazzina epoca alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno e box.

VIA Limitanea arredato soggiorno due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Enel per Gorizia e provincia, ricerca 20 consulenti commerciali, età 18/27 anni assunzione immediata, stage retribuito, carriera certificata. Info 0432929842.

AZIENDA SETTORE arredamento provincia di Udine cerca ragazza madrelingua bulgaro per inserimento immediato in amministrazione. Inviare curriculum a amm.org@gmail.it

CALZATURIFICIO Donda 1887 cerca commessa/o grandissima esperienza anche non calzature. Consegnare curriculum Barriera 5. (A4653/4)

CERCASI banconiere/a per trattoria in centro a Trieste max 30 anni. Tel. 0403220307 da lunedì.

CERCASI cameriera/fe per ristorante centro città con lingua inglese. Max 24 anni. Tel. 0403220307 da lunedì.

UTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA 145 Junior 1.6 anno 1998, rosso Alfa, full optional, condizioni da amatore. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A2 Comfort 2002 109.000 Blu met c. lega Concinnitas 040307711.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met C. Lega 17, Sound Syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.0 1984 199.000 Verde chiaro meccanica buona, carrozzeria da sistemare Concinnitas 040307712.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 Gr. Met Klima Servosterzo CD Cinghie Concinnitas 040307713.

FIAT Seicento 2002 rossa, clima, stereo lettore cd, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Seicento 2003 argento metallizzato, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Stilo 1.6 16v full optional anno 2002 garanzia pochi km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FURGONE Renault Master maxi 3.0 dci 2004, 140 hp, clima, abs, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 Blu met Concinnitas 040307714.

LANCIA Ypsilon A 2001 nera full optional interni in alcantara garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 142.000 Rosso met Klima- Concinnitas 040307715.

MERCEDES C 180 nero metallizzato tagliandata, a 190 bianca 1800 con 120.000 km. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 75.000 Rossa Concinnitas 040307716.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas 040307717.

RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima servosterzo, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

TOYOTA Celica 1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 Blu met Pelle, Tetto apr., 6 marce Concinnitas 040307718.

VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 1998 99.000 Blu pastello Servosterzo, capote el, cerchi lega, 2 airbags Concinnitas 040307720.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 Nero met 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie Concinnitas 040307719.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 Argento Pelle, c/aut, vol multifunzione, Concinnitas 040307721.

VW Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco lva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Golf IV serie Highline 5 porte climatronic cerchi in lega abs. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549. (C00)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (A4307)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

per l'Abruzzo

La vita è più leggera.

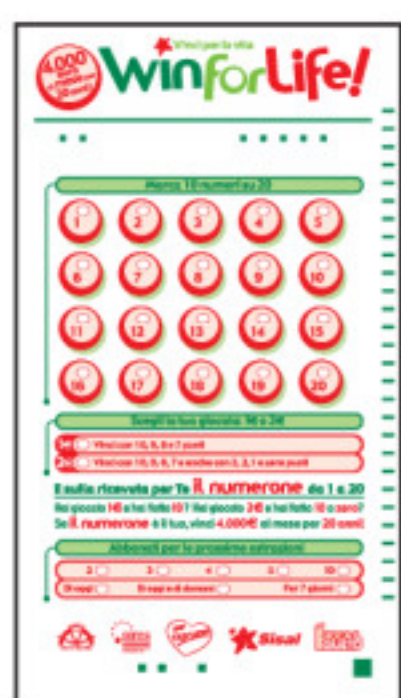
Con Win For Life puoi vincere 4.000€ al mese per 20 anni.

Vinci per la vita

WinforLife!

Spensierati e sistemati.

CHI NON SI SENTIREBBE SOLLEVATO CON UN PREMIO COSÌ? GIOCARE A WIN FOR LIFE È SEMPLICISSIMO.



- ★ Vai in una ricevitoria Sisal.
- ★ Puoi scegliere tu quando giocare perché c'è un'estrazione ogni ora.
- ★ Marca 10 numeri su 20 sulla schedina e convalidala al costo minimo di 1 euro.
- ★ Al momento della convalida ti verrà assegnato automaticamente il Numerone, l'unico che può farti vincere "per la vita" se viene estratto insieme alla decina che hai scelto.
- ★ Puoi comunque vincere altri premi facendo 10, 9, 8 e 7.
- ★ Se giochi 2 euro raddoppi le tue possibilità di vincita: sarai premiato con 0, 1, 2 e 3 e potrai vincere "per la vita" anche facendo 0 + il Numerone.

COMINCIA A SENTIRTI SPENSERATO E SISTEMATO CON UN NUOVO MODO DI GIOCARE E VINCERE.



Prendere visione del regolamento di gioco pubblicato sul sito www.sisal.it e presente nelle ricevitorie.



Un progetto tra Trieste e Udine per proteggere da infezioni trote e altri pesci d'allevamento

Levaccinazionisonoeffettuateconmicro”palline”fatte con prodotti tratti da alghe, insetti e crostacei

di CRISTINA SERRA

Sano come un pesce? Magari! Invece anche i pesci si ammalano, perciò i piscicoltori investono in farmaci cospicue somme di denaro, nel tentativo di contenere i principali agenti microbici che danneggiano specie richieste come la trota, che da sola fornisce il 17 per cento della produzione nazionale complessiva.

Vaccinare un pesce per proteggerlo da parassiti o infezioni batteriche non è banale. L'animale va prima sedato e anestetizzato, e poi trattato col farmaco. Strategia costosa e inquinante, perché sedativo e anestetico devono essere smaltiti. In alternativa, si può versare il medicinale nelle vasche da allevamento. A risentirne è ancora l'ambiente, che riceve ulteriori inquinanti oltre a quelli che derivano dalle attività umane. Senza contare che, per risparmiare tempo e denaro, gli allevatori sciolgono il vaccino in vasche piccole in cui introducono gruppi di pesci a rotazione, e ciò rende variabile la dose assunta da ogni soggetto.

«Entrambe le soluzioni sono ancora usate - spiega Moreno Cocchietto, ricercatore alla Fondazione Callerio Onlus di Trieste ed esperto in oral-delivery, cioè nella somministrazione orale di farmaci - ma stanno diventando ecologicamente insostenibili, economicamente sconvolgenti o troppo complesse

per allevamenti di grandi dimensioni, dove dosaggi e tempistiche precise sono elementi essenziali. Così, mossi dalle necessità di un mercato alimentare che diventerà sempre più esigente, noi di Fondazione Callerio abbiamo deciso di intervenire su due aspetti della vaccinazione ittica: individuare una strategia vaccinale semplice ed economica e garantire la tracciabilità dei farmaci somministrati». Al progetto collaborano le Università di Trieste e Udine, gli Istituti Zooprofilattici di Torino, delle Tre Venezie e dell'Abruzzo-Molise e un importante allevamento regionale.

Col supporto finanziario del Fondo Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia è nato un Sistema Vaccinale Orale innovativo che viene inserito nel cibo senza isolare o manipolare i pesci, che rispetta le acque, e che viene assunto dall'animale e agisce solo dopo essere arrivato a destinazione, nell'intestino. «Abbiamo creato micro “palline” usando prodotti naturali come alginato e chitosano - dice Cocchietto - sostanze che si ottengono da alghe o dallo scheletro esterno di insetti e crostacei. All'interno abbiamo aggiunto lisozima, uno stimolante naturale del sistema immunitario e poi introdotto i batteri che causano le particolari patologie delle trote, ma dopo averli inattivati e resi innocui. Sono proprio questi batteri inattivati - come il *Lactococcus garvieae* dif-

fuso negli allevamenti del Friuli Venezia Giulia - a svegliare il sistema immunitario del pesce proteggendolo da contatti successivi».

«La cultura sanitaria odierna - sottolinea Gianni Sava, ordinario di Farmacologia dell'Università di Trieste e Direttore Scientifico della Fondazione Callerio - deve orientarsi verso la prevenzione, più che verso la terapia. Poiché ogni specie ittica risponde diversamente a un agente patogeno, è essenziale capirne la biologia e la fisiologia per poter agire in modo mirato. Vista l'importanza della trota abbiamo iniziato a studiarne tempi di digestione e risposte immunitarie, per far sì che il rilascio del farmaco avvenisse nel tratto finale dell'intestino, più attivo immunologicamente».

Con l'impianto pilota costruito in Fondazione Callerio i ricercatori hanno dimostrato che tale strategia è scalabile e applicabile ad allevamenti anche molto grandi; una prospettiva, questa, che ha suscitato l'interesse della comunità scientifica di settore riunita in questi giorni a Nagoya per un convegno.

Conclude Sava: «Con i primi test su grandi numeri abbiamo constatato che il sistema protegge i pesci da infezioni e favorisce il normale processo di accrescimento. Non a caso, abbiamo già richieste per lo studio di specie diverse, come carpe o branzini».



I pesci d'allevamento devono essere protetti da parassiti e infezioni batteriche

LO DICE UN TEAM CON”CERVELLO ITALIANO”

Così cambia l'attrito tra i corpi

L'attrito, la forza che si oppone al moto relativo di due corpi che si toccano, non è sempre uguale, ma cambia a seconda delle circostanze e delle dimensioni considerate. La scoperta viene da un team internazionale che include Elisa Riedo, “cervello italiano” prestato al Georgia Tech, Christian Klinke di Amburgo assieme ai teorici Erio Tosatti e Xiaohua Zhang di Sissa, Ictp e Cnt/ Democritos a Trieste.

Ragionando su scala nanometrica (un nm = un milionesimo di millimetro), facendo scorrere trasversalmente uno sull'altro un nanotubo e una punta di carbonio si ottengono forze di attrito assai maggiori rispetto a quando punta e superficie si muovono parallelamente, situazione in cui l'attrito è quasi in-

sistente. «Quest'asimmetria - dice Tosatti - deriva dal fatto che la nanopunta “accarezza” il nanotubo di carbonio proprio come fa un non vedente leggendo in Braille. Ma quando la punta sfrega perpendicolarmente il nanotubo sbanda qua e là, e produce un attrito che non c'è se lo sfregamento è longitudinale». Come può questa scoperta influenzare la vita di ogni giorno? In molti modi, spiegano i ricercatori dalle pagine della rivista “Nature Materials”. «In futuro - dice Tosatti - la comprensione dell'attrito ci consentirà di creare nanomotori molecolari e strutture minutissime importanti in tecnologia e forse anche in medicina. Prima, però, dovremo aver compreso la fisica di questi singolari comportamenti». (c.s.)

quattro-cinque bilanci della Biolab: ancora nel 2005 il fatturato era dell'ordine dei 500mila euro l'anno. Oggi, come detto, supera il milione. «Attorno alla metà degli anni 2000 abbiamo deciso di imprimere una svolta alla produzione, investendo circa 200mila euro in ricerca, sviluppo e marketing - racconta Santinelli -. Per le dimensioni che avevamo allora, e anche per quelle che abbiamo oggi, si è trattato di uno sforzo enorme ed abbastanza rischioso. Il mercato però ci sta preminando».

E nata da questo impulso l'ultima linea di prodotti già pronti, che è sufficiente scaldare qualche minuto prima di servire in tavola. Una sorta di rivoluzione per gli alimenti a base di soia, che finora non potevano contare su tempi ristretti di preparazione e cottura, come invece accade da tempo per tanti altri cibi. A sancire il successo di quest'idea, poi, ci sta pensando anche una fascia di consumatori inedita, sulle cui potenzialità nemmeno la Biolab inizialmente aveva riflettuto: sono gli immigrati di origine asiatica, sempre più numerosi nel nostro paese, che apprezzano nei prodotti confezionati a Gorizia i sapori e i gusti dei loro paesi d'origine.

UNA LINEA DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

Biolab di Gorizia: la ricerca è in tavola

Il laboratorio diventato impresa fattura oltre un milione di euro



Massimo Santinelli al Biolab di Gorizia (foto Bumbaca)

lab. Ma andiamo con ordine: apertura del laboratorio a parte, il vero momento di svolta di questa storia è il 1993. In quell'anno, l'Italia per la prima volta regolamentò le produzioni biologiche, prevedendo una specifica certificazione che fino ad allora mancava. «Mi adeguai subito - ricorda l'imprenditore goriziano -. Capii che la qualità poteva davvero rappresentare un valore aggiunto per la mia attività».

Un'attività che fin dai primissimi momenti ha puntato sulla lavorazione della soia e del tofu, uno dei suoi principali derivati, al fine di trasformarli in alimenti capaci di arrivare sulla tavola degli italiani, sempre molto attenti ed esigenti. Più nel dettaglio, per quanto riguarda la soia, nello stabilimento isontino questa viene trattata in modo da estrarne il grasso e poterne così recuperare, o meglio “ristrutturare”, come si dice in gergo tecnico, la fibra. Ogni anno sono più o

meno 400 i quintali di soia che arrivano nello stabilimento goriziano, provenienti per il 70% da coltivazioni della zona di Grado (Fossalon, più in particolare) e per il restante 30 da campi della zona di Eraclea, vicino Venezia. Il processo di lavorazione è reso possibile da buone dosi di creatività e innovazione.

Quest'ultimo elemento, in particolare, è risultato decisivo: in Italia, infatti, non esistono a tutt'oggi macchinari realizzati appositamente per trasformare soia e tofu. Alla Biolab hanno dovuto acquistare linee di produzione destinate all'industria casearia e adattarle alla lavorazione delle due materie vegetali. «Nel 1996 abbiamo avuto i primi contatti con la grande distribuzione - rammenta il numero uno dell'azienda goriziana -. Un canale di commercializzazione fondamentale, che ci ha permesso anno dopo anno di aumentare le vendite».

Per rendersene conto basta guardare gli ultimi

confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile. Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre. Con i fatti.

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

L'IDEA DELLA SINCROTRONE TRIESTE

Quadri e abiti firmati al sicuro con un marchio invisibile

Un sistema per proteggere opere d'arte e altri beni senza alcun danneggiamento

Stilisti di alta moda, pittori, musei e case d'arte possono dormire sonni tranquilli al momento di spedire la propria merce in giro per il mondo. Ricercatori della Sincrotrone Trieste hanno messo a punto un sistema anti contraffazione che si applica all'oggetto senza danneggiarne la struttura, un marchio di autenticità invisibile a occhio nudo se non dopo un particolare trattamento e che, al momento, è praticamente impossibile da falsificare.

«L'idea di produrre un sistema per proteggere opere d'arte o beni di consumo - spiega Luca Gregoratti, ricercatore alla Sincrotrone Trieste SCPa e inventore del sistema Invisible - è frutto della collaborazione con Area Science Park e con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, e nasce dall'esigenza di contrastare un mercato di falsificazioni sempre più aggressivo. Un paio di anni fa abbiamo iniziato a costruire i primi prototipi usando un materiale già studiato in ambito accademico, ma che non era mai stato pensato per questo genere di applicazione. Oggi stiamo brevettando la nostra idea».

Come funziona questo sistema anti-truffa? Il materiale particolare - di cui non viene svelata la natura per ovvi motivi - viene deposto sul bene da proteggere in strati ultrasottili di qualche nanometro (un milionesimo di millimetro). Sulla sua superficie viene inciso un logo o un marchio, e il tutto viene irraggiato per qualche istante con luce di sincrotrone, una luce monocromatica che vibra in una sola lunghezza d'onda. «Al termine



Il sistema anticontraffazione

I primi interventi effettuati su antiche monete romane e suppellettili longobarde

prosegue Gregoratti - il marchio è ancora invisibile a occhio nudo, ma poiché la radiazione ne ha cambiato le proprietà elettroniche, emette una luce fluorescente verde-rossa se viene illuminato con luce blu-UV. In questo modo si ha la conferma di avere tra le mani non una copia ma il bene originale».

Le prime applicazioni hanno riguardato monete romane e suppellettili di epoca longobarda, che sono stati marchiati prima di essere spediti in musei stranieri. Al loro ritorno in patria la prova fluorescenza ne ha confermata l'autenticità.

«Trieste è una città ricca di libri antichi, disegni, quadri o gemme preziose su cui è difficilissimo, per dimensioni e struttura, applicare etichette», conclude l'inventore della tecnica. «Rispetto ai primi esperimenti, la nostra tecnica è diventata più economica tanto che ci stiamo orientando verso beni di largo consumo: pelletteria, vestiti, cd/dvd. E abbiamo già una richiesta di collaborazione da parte di una grossa azienda italiana che produce materiali per l'anticontraffazione». (c.s.)

REALIZZATO CON INAF E SISSA

E il satellite Planck informa su ciò che resta del Big Bang

Grande quanto un camioncino e pesante quasi due tonnellate, il satellite Planck, figlio di una cooperazione internazionale che comprende Inaf-Osservatorio Astronomico di Trieste, Sissa e Università di Trieste, è in posizione. Dopo aver ha raggiunto un punto dell'universo chiamato L2 a un milione e mezzo di chilometri dalla Terra, dal 13 agosto ha iniziato a mappare il cielo. «Con il suo telescopio di 1,9 per 1,5 metri - spiega Anna Gregorio dell'Università di Trieste e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, Oat - Planck trasmette circa 1,5 Gigabyte di informazioni al di. Lavorerà per almeno 15 mesi, a una temperatura prossima a -273 gradi (zero assoluto) per non danneggiare gli strumenti ed esaltarne le performance, riuscendo a individuare segnali 10 volte più deboli di quelli rilevati da altri satelliti, con un'accuratezza di 5-10 milionesimi di grado». Si tratta della prima missione europea a studiare ciò che resta della radiazione emessa al Big Bang. (c.s.)

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming. Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi. La ricerca è impegno altruistico e generoso nei

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Il ritorno dei precari della tv dalla Dandini a Fabio Fazio

Dopo tanto rumore i precari televisivi sono tornati al lavoro. Per settimane il continuo riferirsi a contratti da rinnovare, a programmi in bilico e alla libertà di stampa in pericolo ha fatto temere (non molto) che alcuni show di buon successo non partissero, invece sono tornati anche Serena Dandini con "Parla con me" e Fabio Fazio con "Che tempo che fa", gli unici temibili programmi che mancavano all'appello. La Dandini conduce ancora il suo talk show aperto a scrittori e registi e attraversato da momenti di satira nella consueta tradizione della televisione che lei, variamente accompagnata, ha sempre fatto sotto i governi più diversi. La tanto attesa fiction "Lost in WC" all'interno di "Parla con me" è in realtà un prodotto molto morbido (in Internet da mesi invece si può vedere l'indipendente "Lost in Berlusconi" che mescola gli interrogativi del celebre telefilm alla vita del Presidente). Le due buone, rimaste prigioniere in un bagno dorato di un palazzo, recitano in un prodotto di satira chiaramente identificabile. È davvero pericolosa per qualcuno?

E che dire di Fazio che ha iniziato la sua sempre

placida trasmissione con un garbato «è un piacere ritrovarvi siamo felici di essere ancora insieme [...] non era per nulla scontato»? Certo, poco dopo Gramellini ha citato la foto che mostra il solito noto fare gesti poco controllati davanti a Michelle Obama, ma è una cosa che ha fatto il giro del mondo, rinsaldando un folklore che è alimentato senza sosta dal protagonista stesso di tali attenzioni televisive.

Perché invece non si considera pericoloso (lo è per il pubblico a casa) affidare programmi di approfondimento giornalistico a Monica Setta ("Il fatto del giorno" dal lunedì al venerdì alle 14 su RaiDue) e ai suoi ospiti bipartisan? Nella prima puntata di due settimane fa a dare il loro accorato punto di vista sull'agguato di Kabul e sull'omicidio di Sanaa c'erano anche la Bonaccorti e Simona Izzo. Ci si può sicuramente interrogare su quanto abbia guadagnato la D'Addario per il collegamento con Santoro - poi subito riciclato da Vespa in un teatrino di specchi - ma le ospitate da distrazione di massa in programmi che dovrebbero fare informazione sono gratis?

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
PROBLEMA USURA

Usura: un male dilagante, specie in tempo di crisi. Nei primi sei mesi di quest'anno il fenomeno è aumentato dell'80% rispetto al 2008. È possibile arginarlo? Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ne parlano nel corso della puntata di «Cominciamo Bene» con il presidente della Federazione delle Associazioni Antiraket Tano Grasso.

LA 7 ORE 23.45
APICELLA A VICTOR VICTORIA

Mariano Apicella e Alba Parietti saranno gli ospiti della nuova puntata di 'Victor Victoria - Niente è come sembra. Accanto alla conduttrice, come sempre, Geppi Cucciari con i suoi sondaggi, il giornalista Ildo Damiano e Lillo e Greg che affiancati da Victoria saranno i protagonisti di una serie di sketch a tre.

RAITRE ORE 9.20
L'ATTORE BARBERINI

Urbano Barberini sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata di Cominciamo Bene Prima. Una madre iperpossessiva e il figlio cinquantenne nevrotico: sono i soggetti della commedia «Oddio, mamma!» di cui è protagonista, insieme a Franca Valeri, Urbano Barberini.

RAITRE ORE 12.45
RONDE E SICUREZZA

La sicurezza e le ronde per il controllo del territorio. Uno dei temi più caldi e che suscitano più polemiche: Corrado Augias ne parla a «Le storie-Diario Italiano», con il sottosegretario al ministero dell'Interno Alfredo Mantovano.

I FILM DI OGGI

I CANNONI DI SAN SABASTIAN
di Henri Verneuil con Charles Bronson, Anthony Quinn, Silvia Pinal.
GENERE: WESTERN (Usa, 1967)

RETE 4 16.25

Un ladro e avventuriero, nel Messico del 1750, è costretto a prendere il posto di un prete e, in tale guisa, guida i parrocchiani nella dura ma vittoriosa lotta contro una tribù ostile. Falso western girato con grande disprezzo di mezzi che conta per le scene d'azione.

DUE CANDIDATI PER UNA POLTRONA
di Donald Petrie con Gene Hackman, Ray Romano, Maura Tierney
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

RETE 4 23.15

Monroe Cole, ex presidente degli Stati Uniti, torna nella sua città Mooseport nel Maine, per candidarsi come sindaco.

FIRE DOWN BELOW
di Felix Enriquez Alcalá con Steven Seagal, Marg Helgenberger
GENERE: AZIONE (Usa, 1997)

RETE 4 21.10

L'agente speciale Jack Taggart indaga sull'illegale eliminazione di rifiuti tossici da parte di Orin Hammer, uomo d'affari e criminale con pochi scrupoli. Le sostanze radioattive si trovano nascoste dentro una vecchia miniera di carbone del Kentucky. Hammer e la sua banda vengono anche sospettati di omicidio.

IL SEME DELLA DISCORDIA
di Pappi Corsicato con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Martina Stella.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

SKY 1 19.30

Dai buchi neri ai gigli bianchi. Un divertimento in piena luce su un misterioso concepimento frutto di una violenza notturna.



LA RAPINA
di Demian Lichtenstein con Kurt Russell, Kevin Costner, Courteney Cox.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2001)

SKY MAX 21.00

Dopo "Ocean" ecco che Las Vegas è di nuovo nel mirino dei rapinatori. La situazione è suggestiva se non rassicurante, infatti la città del gioco ospita una sorta di giubileo di Elvis Presley. La grande confusione dovrebbe dunque favorire i piani di Costner e compagni che si travestono, appunto da Elvis.

HERO WANTED
di Brian Smrz con Cuba Gooding Jr., Ray Liotta, Norman Reedus, Kim Coates.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2008)

SKY 1 17.55

Sconvolto per la morte della moglie, annegata per un incidente, Liam Case diventa un eroe quando salva una ragazzina da un incendio.



RAIUNO
06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
08.30 Tg1 - Flash
09.35 Linea Verde
Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

RAIDUE
06.25 X Factor
Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette.
Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori - Files
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 Scalo 76 Talent.
Con Lucilla Agosti.
Alessandro Rostagno.
17.20 90210
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE
06.00 Rai News 24 - Morning News
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 La storia siamo noi
09.15 Verba Volant
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3 / Tg3 Agritre
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 Question Time.
15.40 TG3 Flash L.I.S.
15.45 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO
06.35 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond.
07.30 Quincy
08.30 Hunter
09.45 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri.
16.25 I cannoni di San Sebastian.
Film (avventura '68).
Di Henri Verneuil.
Con Anthony Quinn, Charles Bronson.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.15 Pixie e Dixie
08.40 Mattino cinque.
Con Alain Elkann.
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum.
11.30 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.05 Tommy & Jerry
18.50 Chi Vuol essere milionario.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

ITALIA1
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The Sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport - 13.40 Detective Conan
14.10 Blue dragon
14.35 Willy Coyote
14.50 Futurama
15.20 Gossip girl
16.20 Il mondo di Patty
17.10 iCarly
17.45 Ben ten
18.10 Bakugan
18.25 La Pantera rosa
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 La vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Il colore dei soldi.
Conduce Enrico Papi.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 L'ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
14.00 M., il mostri di Dusseldorf.
Film (drammatico '31).
Di Fritz Lang. Con Peter Lorre, Ellen Widmann.
16.00 Movie Flash
16.05 Stargate
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District 1
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

SKY 1
07.30 Personal Effects.
Film (drammatico '08).
Con M. Pfeiffer.
09.25 Scommessa ad alto rischio.
Film (drammatico '06).
Con M. Newton.
11.00 I misteri di Pittsburgh.
Film (commedia '08).
Con S. Miller, J. Foster.
12.40 Il dottor Dolittle 4.
Film (commedia '08).
Con K. Pratt, P. Coyote.
14.10 Reservation Road.
Film (drammatico '07).
Con J. Phoenix.
16.00 Down in the Valley.
Film (drammatico '05).
Con E. Norton, E.R. Wood.
17.55 Hero Wanted.
Film (azione '08).
Con C. Gooding Jr., R. Liotta.
19.30 Il seme della discordia.
Film (commedia '08).
Con A. Gassman, C. Murino.

FILM
21.10 > Herbie - Il Super Maggiolino
Di A. Robinson, Con L. Lohan. La scalinata Volkswagen è tornata...

REALITY SHOW
21.05 > X Factor
Conduce Francesco Facchinetti. Il talent show più famoso entra nel vivo della gara.

TELEFILM
21.10 > La nuova squadra
Con Marco Giallini. In una sparatoria per le vie della città muore un passante. Inizia la caccia all'uomo...

FILM
21.10 > Fire down below
Di F. E. Alcalá. Con S. Seagal. Un ambientalista lotta contro i responsabili di un disastro ecologico.

SHOW
21.10 > Chi ha incastrato Peter Pan?
Con Paolo Bonolis. Torna uno dei più esilaranti show del duo Bonolis-Laurenti.

TELEFILM
21.10 > C.S.I. Miami
Con David Caruso. Un selvaggio omicidio porta la squadra a scontrarsi con la mafia russa...

RUBRICA
21.10 > Exit
Conduce Ilaria D'Amico. Riparte una nuova stagione di inchieste sull'attualità italiana.

FILM
21.00 > Funny Games
Di M. Haneke. Con N. Watts. Una vacanza destinata a tramutarsi in tragedia.

SKY 3
13.45 Partner(s) - Romantiche bugie.
Film (commedia '06).
Con J. Harrington.
15.20 Un'estate al mare.
Film (commedia '08).
Con L. Barfi, E. Brignano.
17.35 No Risk No Love.
Film (commedia '02).
Con M. Tander, M. Ginth.
19.15 Difesa ad oltranza.
Film (drammatico '96).
Con S. Stone, R. Morrow.
21.00 Jersey Girl.
Film (sentimentale '04).
Con B. Affleck, L. Tyler.
22.50 La sposa fantasma.
Film (commedia '07).
Con E. Longoria.
00.30 Natale in crociera.
Film (commedia '07).
Con C. De Sica, M. Hunziker.

SKY MAX
14.25 Direct Contact.
Film (azione '09).
Con D. Lundgren.
16.05 Le morti di Ian Stone.
Film (horror '07).
Con M. Vogel, J. Murray.
17.40 Men of War - L'ultima missione.
Film (azione '94).
Con D. Lundgren.
19.25 Rovine.
Film (horror '08).
Con J. Tucker, J. Malone.
21.00 La rapina.
Film (azione '01).
Con K. Russell.
23.05 21.
Film (drammatico '08).
Con K. Spacey.
01.15 Hellbound: all'inferno e ritorno.
Film (thriller '94).
Con C. Norris, C. Levels.

SKY SPORT
16.00 A scuola con Kakà
16.15 Sky Calcio Preparita (live)
16.30 Brasile - Uruguay (live): Campionato del Mondo U20 - Ottavi di Finale
18.30 Sky Calcio Postpartita (live)
18.45 A scuola con Kakà
19.00 Numeri Serie A
19.30 Torneo fondazione Milan - Adidas Cup: 1a giornata
19.45 Sky Calcio Preparita (live)
20.00 Germania - Nigeria (live): Campionato del Mondo U20 - Ottavi di Finale
22.00 Sky Calcio Postpartita (live)
22.15 Goal DeeJay
22.45 Numeri Serie A

MTV
09.00 Into the Music
12.00 MTV the Most
13.00 Next
13.30 The Hills
14.00 Reaper
15.00 Made
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lovest
19.00 Flash
19.05 Busted
19.30 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 Reaper
21.00 Kebab for breakfast
22.00 Sex with ... Mom and Dad
23.00 Flash
23.05 Skins
00.00 Lo zoo di 105

ALL MUSIC
06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Italy
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist Negrita.
Con Valeria Bilelli.
22.00 Mono
23.00 All Music Loves Italy
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI
■ Telegiornale
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 6.
12.00 Tg Super Flash
12.05 Super Sea
13.05 Pagine e fotogrammi
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 In contatto... con la Trieste Trasporti
14.10 La grande musica classica
14.30 Videomotori
15.20 Documentari
16.15 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Antichi palazzi
20.30 Il notiziario regione
21.00 Il pistolero
Film (western '76).
22.40 Affreschi
23.02 Il notiziario notturno
23.50 Bisturi omicida.
Film (thriller '81).

Capodistria
14.00 Tg Transfrontaliera
TG R F.V.G
14.20 Euronews
Istria e dintorni
15.00 Mappamondo
15.30 Paese che vai
16.00 Baiker explorer
16.30 Mi gioco la tv
17.30 Tuttioggi
Programma in lingua slovena
18.05 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttioggi
19.25 Tg Sport
20.00 Alpe Adria
20.30 Parlami di ...
20.40 City folk
21.10 Folkest 2009
21.55 Tuttioggi
22.10 Artevisione
22.40 Folkest 2009
23.25 Risolvereando i palinsesti
00.10 Tuttioggi
00.25 Tg Transfrontaliera
TG R telegiornale in lingua slovena

Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino
08.50 Il bollettino delle neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Treclidi
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Casino Carnevale

A Ottobre, vieni e imbuca ogni martedì e giovedì estrazione dalle ore 20.00. In palio più di 700€



9.00 Eurosport: Tennis, Torneo WTA Pechino
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7



18.10 Raidue: Rai TG Sport
19.02 ItaliaUno: ItaliaUno sport
20.00 Eurosport: Calcio, Mondiale

16.30 Eurosport2: Calcio, Mondiale U20. Ottavi, Venezuela-Emirati Arabi.
18.30 Eurosport: Calcio, Mondiali U20. Ottavi, Brasile-Uruguay

1.30 Sky2: Baseball, MLB.
4.00 Sky1: Calcio MLB, S.José-FC Dallas



Fantinel ieri ha sciolto le riserve
Al laziale contratto fino a giugno

Fanno le valigie anche il secondo Pasa
e il preparatore atletico Bellini

Gotti via, la Triestina ha scelto Somma

L'ex di Empoli, Piacenza e Mantova dovrà risolvere la crisi. Del vecchio staff resta solo De Toffol

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Dopo quasi tre giorni di riflessioni, consultazioni, contatti il presidente Fantinel ha comunicato la decisione di sollevare dal proprio incarico Luca Gotti e di affidare la Triestina a Mario Somma.

LA CARRIERA

Ha ottenuto una promozione in A con i toscani. Oggi si metterà al lavoro a Opicina

linga contro l'AlbinoLef. «Sono situazioni che non mi piacciono, ma vanno affrontate. Gotti è un'ottima persona e un valido tecnico ma serviva dare una scossa» ha confidato il presidente ben conscio che la scelta rappresenta se non la fine di un progetto quantomeno una sua interruzione (l'allenatore giovane, la valorizzazione della linea verde, ecc.). E poi il presidente non è un mangia-al-



Luca Gotti è stato esonerato dalla Triestina

lenatori e a giugno aveva a lungo meditato prima di chiudere il rapporto con Maran. Ma in questa occasione non ha potuto sottrarsi, e in tempi rapidi, alla più classica delle liturgie del mondo del pallone. Operazioni che si ripetono dalla serie A

ai dilettanti e che non sempre risolvono le crisi di risultati. Ma tant'è. Arriva Mario Somma (contratto fino a giugno), non un senatore del panorama calcistico, ma tecnico certamente più esperto (una promozione in A con l'Empoli, due stagio-

ni senza retrocessioni in B con Piacenza e Mantova) di Luca Gotti. La società alabardata con il ds De Falco lo aveva già sondato a fine campionato. Poi però l'accordo era stato trovato con il tecnico di Adria, educato, preparato e introverso. Tutte caratteristiche che (caso Donadoni docet) molto spesso non si attagliano al mondo calcistico. Ma è indubbio che Gotti abbia fatto fatica e commesso errori nella gestione di un periodo difficile costellato da infortuni importanti e da una serie di match ravvicinati. La società e il presidente in prima persona lo hanno protetto anche dopo la terza débacle con il Lecce. Ma il rovescio inspiegabile di sabato scorso ha fatto precipitare la situazione. Una crisi che, come accade quasi sempre anche in questo caso, ha coinvolto tutto, o quasi, lo staff tecnico portato a Trieste tre mesi fa. Ieri hanno fatto le valigie anche il vice Daniele Pasa e Andrea Bellini (il preparatore dell'era d'oro di Ezio Rossi). Resta invece il preparatore dei portie-

ri De Toffol. Somma, che si avvarrà della collaborazione del fedele Ciro Ferrara (omonimo del più illustre concittadino) e del preparatore atletico Clemente Truda, ha il compito non facile di rimettere ordine nella squadra, far girare le gambe dei giocatori e ridare entusiasmo a un ambiente, quello dei tifosi, che era alle stelle fino a un mese fa e che ora invece appare scettico e frustrato. «Somma è uno tosto, ha le caratteristiche giuste per farci ripartire» dice il diesse De Falco. Ma come insegnano i marpioni del calcio, e come dimostra la gestione Gotti, almeno in Italia contano solo i risultati. E quindi sarà il campo a dare le uniche risposte vere. Somma avrà il vantaggio di poter lavorare in tranquillità per 10 giorni.

Il rinvio della partita di Empoli (su richiesta dei toscani) per martedì 27 ottobre è stato ratificato dalla Lega. Per quella giornata sono state programmate anche Ancona-Piacenza, Brescia-Gallipoli e Lecce-Reggina.

Prima seduta degli alabardati agli ordini di Ciro Ferrara



Primo allenamento del nuovo corso ieri a Opicina agli ordini del vice Ciro Ferrara (omonimo dello juventino) e del preparatore Clemente Truda (nella foto). Somma è arrivato a Trieste solo ieri sera. Migliora la cavaglia di Stankovic. Pani ne avrà per due settimane.

IL PERSONAGGIO

«Il modulo? Non sono integralista»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dalla poltrona di commentatore a «90' minuto» della serie B, alla panchina della Triestina: Mario Somma non ha dubbi su cosa sia meglio, del resto il suo lavoro è quello di allenatore e per questo è contento di iniziare questa nuova avventura alabardata.

Somma, le prime impressioni da nuovo tecnico della Triestina.

«Contento di tornare in campo, con il lavoro in tv ho potuto conoscere i nostri avversari»

quali ho grande stima, e altri che ho avuto da avversari e che so cosa significa affrontare. In



Il nuovo tecnico Mario Somma

più alcuni giovani dalle ottime potenzialità. Credo sia un mix tecnico di buon livello, una buona base su cui lavorare. Ma ci sono anche altri aspetti da considerare».

Quali?
«Siamo ancora a inizio campionato e visto che c'è tanto tempo a disposizione, nulla va precluso sul piano degli

obiettivi. Dico questo anche in base all'esperienza. E poi credo che questo sia il campionato più difficile degli ultimi anni, compreso quello con Juve, Genoa e Napoli, perché c'è un livellamento incredibile. L'equilibrio è sottile, sarà importante la continuità, chi avrà alti e bassi farà fatica».

Troverà però una Triestina in piena crisi.

«Ho una grande stima di Gotti, abbiamo fatto dei corsi insieme e lo conosco bene. Per questo sono sorpreso da questa crisi della Triestina: lui è un amante del bel gioco corale, vuole dare sempre una precisa identità alla squadra. A mio parere, Gotti è destinato a diventare un grande, questo è solo un incidente di percorso a cui in questo mestiere si può andare incontro. A lui un grosso in bocca al lupo, se lo merita».

Allora la prima missione sarà capire cosa non ha funzionato finora?

«Diciamo che la prima cosa sarà portare entusiasmo ed energia po-

sitiva. I risultati negativi portano scoramento, quindi la priorità sarà dare le motivazioni giuste per non perdere fiducia in se stessi. E' la prima cosa, perché sul piano tecnico-tattico Gotti aveva già cominciato un buon lavoro».

A proposito di tattica di gioco, lei è legato a un modulo preciso o si adatta ai giocatori? Come le piace far giocare le sue squadre?

«Non sono un integralista. Ho fatto tutte le categorie, compresi amatori e dilettanti, e chi ha fatto la gavetta sa che non può fissarsi su un modulo, ma deve cercare quello più idoneo ai giocatori. Però è un dato di fatto che la Triestina

Il tecnico: nessun obiettivo ci è precluso

«Siamo solo all'inizio e i giocatori ci sono. Dovremo trovare continuità»

L'IDENTIKIT

Nato a Latina il 17 settembre del 1963, Mario Somma da calciatore vanta alcune presenze in A e B con il Genoa, per il resto ha giocato quasi sempre in C.

Da allenatore, dopo varie esperienze con i dilettanti, dal 2002/03 inizia una serie di tre promozioni: sale in C2 con la Cavese, l'anno dopo porta l'Arezzo in serie B, e l'anno seguente ottiene una trionfale promozione in A con l'Empoli. La stagione seguente, in A, è esonerato dai toscani a gennaio. Nel 2006 va al Brescia, ma è esonerato da Corioni a metà torneo.

Nel 2007/08 subentra a Remondina alla guida del Piacenza e lo porta a un torneo di metà classifica. La scorsa stagione, a febbraio prende il posto di Costacurta sulla panchina di un Mantova in crisi e lo porta al 13° posto finale.

DE LAURENTIIS CAMBIA TUTTO

Napoli, al posto di Donadoni arriva Mazzarri

Il presidente: «Sono l'unico socio e quindi decido da solo. Montali? Per adesso non viene»

NAPOLI Il Napoli cambia volto e affida la panchina a Walter Mazzarri chiudendo la parentesi Roberto Donadoni. Il club campano riparte dall'ex allenatore della Samp nel tentativo di cambiare rotta al campionato fin qui poco brillante.

A conferma delle voci e indiscrezioni rimbalzate nell'ultima settimana sull'arrivo di Mazzarri, è arrivato l'annuncio ufficiale dell'accordo che legherà il nuovo allenatore al club di De Laurentiis per le prossime due stagioni (1,5 milioni all'anno).

Lo stesso presidente del Napoli ha motivato la decisione che lo ha spinto a cambiare guida tecnica alla sua squadra



Aurelio De Laurentiis assieme a Carlo Verdone

che in sette giornate di serie A ha racimolato 7 punti, frutto di due vittorie e un pareggio (4 le sconfitte). «In questo momento devo fare chiarezza, soprattutto con me stesso. Devo ripercorrere questi cinque anni e capire quali sono state le cose giuste fatte, e sono tante, e capire gli er-

rori commessi per non ripeterli».

De Laurentiis, che nel giro di poche settimane ha deciso di cambiare una figura dirigenziale come Pierpaolo Marino e, da ieri, anche l'allenatore che guiderà la squadra per il resto della stagione, ha tenuto a precisare: «Non dimentichia-

mo che al di là della figura del presidente, sono l'unico azionista del club e quindi responsabile nei confronti anche di me stesso. Gli investimenti li faccio io, le strategie si condividono con chi collabora con me».

De Laurentiis, elabora il suo pensiero sul rivoluzionamento in casa Napoli: «Ho trovato giusto ripartire da zero. Ho nominato nuove persone, che ho intervistato e man mano presenterò, per iniziare quel famoso secondo quinquennio di cui avevo sempre parlato e che è iniziato e quindi non c'è tempo da perdere. Un progetto lo si affronta con delle importanti impostazioni altrimenti non trova soluzione di riuscita. Diciamo che prima mi sono fidato

di chi conosceva il calcio meglio di me, lasciando a me decisioni relative alla parte economico-finanziaria e non sportiva. Per andare in Europa ci vuole un altro atteggiamento, investimento e organizzazione».

Raggiunto l'accordo con il nuovo allenatore, De Laurentiis dovrà scegliere (se già non lo ha fatto) le nuove figure dirigenziali per il dopo-Marino. Negli ultimi giorni è circolata la voce di un possibile arrivo alle pendici del Vesuvio di Giampaolo Montali, ex figura di primo livello nella palavola italiana, già inserito nel mondo del calcio con la sua collaborazione nella Juventus.

Sul nome di Montali, però, lo stesso De Laurentiis non vuole sbilanciarsi e chiude così: «Montali? Per il momento no. Per adesso presentiamo il nuovo tecnico e quando ci saranno altre novità la stampa sarà informata».

RADUNO DELLA NAZIONALE AZZURRA

Lippi: «Cassano? Mi avete stufato»

Il ct vuole un punto con l'Irlanda

FIRENZE Un punto divide l'Italia dal Mondiale, un abisso separa Cassano dalla prossima avventura azzurra in Sud Africa. Almeno a sentir l'ultima di Marcello Lippi. Dopo aver aperto nei giorni scorsi uno spiraglio alla speranza di tutti gli ammiratori del barese, il ct azzurro al primo giorno di ritiro ha sbattuto di nuovo la porta con un «mi avete stufato» a chi gli chiedeva del giocatore della Samp.

Il ct vuole evitare alla nazionale qualsiasi spiffero per concentrarla sulla partita di sabato a Dublino contro l'Irlanda di Trapattoni. Dove basta un pari per la qualificazione.

Niente da dire sull'esonero di Donadoni, nien-



Il ct azzurro Lippi

te sulla nazionale inglese trasmessa solo sul web («non mi interessa proprio nulla»), meno che mai sul campionato e sui suoi protagonisti assenti qui.

Un mese fa - in volo per Tbilisi - lo sfogo su quanto poco l'imminente impegno con la Georgia avesse affascinato

l'opinione pubblica, a tutto vantaggio del caso del barese, delle dispute con Mourinho, di polemiche varie. Stavolta Lippi si è premunito, chiedendo ai giocatori di sentirsi solo azzurri e chiudere la saracinesca al mondo. Quella del box intitolato al talento Samp ha fatto un rumoraccio nel calar giù fino a terra.

«Garrone dice che Pezzotti a Genova ha parlato di un Cassano che sta per tornare in azzurro? Pezzotti deve essere impazzito - la prima botta di Lippi, protagonista il suo vice - Replico come ha fatto Meneghin all'ennesima domanda su Recalcati: mi avete stufato. Li tutti hanno riso. Ecco, io rispondo allo stesso modo». Anche a costo di non suscitare risate né applausi.



DOMENICA GAREGGERANNO DUE BARCHE CHE DA ANNI DOMINANO LE RISPETTIVE CATEGORIE

Esimit e Sayonara, le imbattibili non mollano

Simcic conta su Favini e Bolzan. Il Millenium 40 di Bertocchi conferma l'equipaggio vincente

TRIESTE Vincere di categoria. Non tutti possono ambire alla vittoria assoluta della Barcolana, perché sarebbe irrealistico pensare di battere con una barca di 15 metri una lunga il doppio. La regata di Trieste permette di vincere non solo arrivando primi assoluti e ottenendo la «line honour», ma anche vincere battendo gli avversari della propria classe: è l'unica regata al mondo, infatti, che vanta classi composte da centinaia di barche, e già arrivare primi significa aver battuto un grandissimo numero di avversari. E questo lo spirito della Barcolana, soprattutto quest'anno che, con l'assenza di Alfa Romeo 2, il risultato assoluto della regata non è scontato, e nelle singole categorie – in particolare quelle più grandi – i protagonisti puntano a bissare e non solo il proprio successo. E il caso di Esimit Europa di Igor Simcic: l'imprenditore goriziano, infatti, ha vinto per sette anni nella propria categoria, e adesso punta all'ottava vittoria. Lo scafo arriverà oggi, meteo permettendo, lungo le Rive a ribadire la propria intenzione a battere tutti gli oltre 100 avversari di classe. «La barca non ha subito modifiche – spiega Simcic – abbiamo lavorato molto sull'ottimizzazione e sul fronte dell'equipaggio. Acquisendo nuovi uomini a bordo». C'è un acquisto importante: Simcic avrà infatti a bordo Flavio Favini, uno dei tattici italiani più esperti, che sostituirà nel ruolo Nicola Celon e affiancherà il timoniere Alberto Bolzan. «Non è più lo stesso timoniere di quando ha iniziato con noi – dice Simcic –



Alcuni componenti di Esimit Europa con farmatore Igor Simcic e Alberto Bolzan

ho creduto subito in Alberto molti anni fa, un po' perché viviamo nella stessa zona, un po' perché avevo capito subito la serietà. Bolzan ha tanta esperienza in più: ha timonato scafi in circuiti internazionali di barche piccole e grandi, addirittura un Transpac 52, ha partecipato alla Louis Vuitton Pacific Series, e soprattutto è entrato a far parte integrante del team di Vasco Vascotto, facen-

do un enorme salto di qualità». A bordo di Esimit Europa (dove regata anche una donna) ci sarà con il ruolo di navigatore anche Stefano Spangaro. «Stefano conosce il Golfo come le sue tasche, è un elemento centrale in questa regata per noi». Numerosi anche gli ospiti del team, che come ogni anno organizza una striscia di eventi collegati, tra i quali, in questa

edizione, un super party vip in due sale del rinnovato Hotel Savoia; tra gli ospiti di Simcic per la regata anche un diplomatico proveniente dalla Russia e numerosi imprenditori italiani e sloveni. Ma si diceva delle categorie: tra gli scafi fino ad ora praticamente imbattibili c'è anche il Millenium 40 Sayonara di Roberto Bertocchi, che porta in regata tutto il suo orgoglio muggesano:

Sayonara ha sempre vinto negli ultimi anni, sin da quello del proprio varo, e fino all'anno scorso. Spetta a Bertocchi, con il suo fido equipaggio (a bordo anche Antonio Gerin, il velista con il quale qualche abbondante decennio fa aveva condiviso ottimi successi nella classe 470) fermare l'assalto di scafi rodati, ma anche di qualche nuovo outsider, scafo da quaranta piedi pronto a insidiarlo al traguardo.

LE SFIDE CURIOSI

EVENTI COLLATERALI

Derby tra «Cici» e «Calbu» ma anche tra i «prof»



Una suggestiva immagine dell'ultima Barcolana

TRIESTE Sfida il tuo compagno di circolo, l'amico-nemico o il vicino di ormeggio. Era nata così, la Sail Trieste, un evento ideato dalla Società velica di Barcola e Grignano per affiancare alla regata delle duemila barche i duelli privati tra velisti, l'occasione unica per sfidare il proprio avversario. Nessuno prevedeva che il tutto si sarebbe trasformato, nel pieno spirito della Barcolana, in una manifestazione corposa, ricca di spunti e decisamente divertente.

Alcune sfide, in programma tra giovedì e venerdì, sono state già lanciate, altre arriveranno tra oggi e domani. La prima è esilarante: i «Cici» sfidano i «Coppa Calbu». A Trieste la tradizione marinara vuole che in molti circoli velici, ogni anno, si premi il socio che ha commesso l'errore più particolare, la svista più divertente. Alla società velica di Barcola e Grignano si chiamano «cici» (dal noto modo di dire triestino «cicio no xe per barca», intendendo come «cici» la popolazione di origine romena insediata nel territorio fra Trieste e Fiume, tradizionalmente legata alla cultura agricola e non marinara), alla Triestina della vela, invece, i distretti cronici vincono la «Coppa Calbu» (per capirne il significato più profondo, è necessario conoscere il triestino e anagrammare).

Ebbene, gli iscritti a questi due particolari cenacoli, orgogliosi della propria nomina nel corso degli anni, quasi si trattasse di un super club elitario, si sfideranno nella Sail Trieste, in una regata dagli inimmaginabili risvolti, non senza agonismo, perché alla fine si tratta pur sempre di una sfida tra circoli, quello che la Barcolana la organizza, e quello - la Triestina della vela - che vince quasi ogni anno la coppa per il circolo velico triestino che iscrive più barche per la Barcolana. Cici contro Calbu andrà in scena venerdì mattina, e nella stessa giornata si disputerà anche la sfida tra scienziati e docenti universitari triestini.

Perché, chi l'ha detto che i «prof» stanno solo dietro alla cattedra? A Trieste non è così, e i docenti universitari (e i loro studenti) lo dimostrano venerdì in mare: il velista triestino Mitja Gialuz, docente di procedura penale a Giurisprudenza, ha infatti lanciato la sfida e in molti, e nel giro di una giornata, lo hanno seguito: così l'università metterà in mare una serie di barche (Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Scienze, Architettura, Ingegneria, Scienze politiche), e altrettanto faranno altri istituti scientifici della città.

Saranno scafi dalla lunghezza media di circa 30 piedi, per tentare anche senza il vantaggio della monotipia di riuscire a compensare sui tempi. Insomma, scienziati in acqua, un mare di scienza e «prof» e allievi in barca assieme, nello stesso pozzetto. Il favorito? Verrebbe da dire il presidente dello yacht club Adriaco, Nicolò de Manzini, che di professione fa il medico, primario a Cattinara e anche preside della facoltà di Medicina, ma tra i nove equipaggi iscritti (e qualcuno potrebbe aggiungersi all'ultimo momento) si ci si attende qualche outsider, sia tra i docenti che tra gli studenti, e su questo fronte la facoltà di Ingegneria navale non dovrebbe farsi surclassare, visto che si tratta di una sfida da vincere.

La regata universitaria e scientifica si svolge venerdì all'ora di pranzo, perché nel pomeriggio bisogna tornare, a seconda dei ruoli, a insegnare e studiare.



Nicolò de Manzini

SUPER MAXI

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
2	MARION VENICE	MONESE GIORDANO	BOLLA MAURO
62			

MAXI

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
9	WANDU	FORTUNATO PASQUALE	FORTUNATO PASQUALE
10	SALLY	VALARI MILKO	MUSIC ALES
66			

O

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
37	GRACE - C.R. V. DEL FUOCO	CROZZOLI GABRIELE	PETRIGNANI GRAZIELLA
38	NINA	MAMBELLI GIOVANNI	MAMBELLI GIOVANNI
39	TIARE	TRAMONTI FRANCO	TRAMONTI FRANCO
40	LIBERA	MINIGHIN ANGELO	MINIGHIN ANGELO
41	MIRELLA	SENO GIULIA	DELLA VALLE MIRELLA
42	ANNAMARIA	FIOCCHI ENEA	RESIDENCE PUNTA SPIN
43	SHIP HAPPENS	SERGA ANDREA	SCARPA GIULIO
44	GULLIVER	MEROI MASSIMO	MEROI MASSIMO
71			

1 (bandiera blu)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
44	HOLLANDIA	A. SACCARDI ANGELO	A. SACCARDI ANGELO
45	HECHICERA	SALVADORETTI GIANMARIA	UNICREDIT LEASIN SPA
46	MANCA 2 - TECNDELTA	TARLAO FABIO	TECNDELTA SPA
47	SIDERACORDIS	GRIMANI PIER VETTOR	GRIMANI PIER VETTOR
48	DAMACO	VRANIC DAMIR	VRANIC BERISLAV
49	HUAPI	ANTOLLONI LORENZO	ANTOLLONI LORENZO
50	NONNO MIMI	BORDOLI ANDREA	GUIDOTTI SHIPS SRL
51	SO BEAUTIFUL	VENUTI ALBERTO	VENUTI ALBERTO
731			

2 (bandiera rosa)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
54	BABAJAGA	ROMAGNOLI U. CARLO	B.ROMAGNOLI U. CARLO B
55	FRIZZANTINO	SCUBBIN PIERPAOLO	SCUBBIN PIERPAOLO
56	GAME	GIOTTO O. - FURLANI G.	GIOTTO O. - FURLANI G.
57	ZUBAT	ILLINI LUCIO	ILLINI LUCIO
58	CHOCOLAT	LORENZONI LEONE	LORENZONI LEONE
59	VAJ	VAJENTI CARLO	VAJENTI CARLO
60	YOL MANUELA	GIACOMELLI PIERO	PIETROBON - GHANEM
61	SCARDONA	ALBORGHETTI A.	ALBORGHETTI A.-TREVISINI F.
62	GIOCHI DI VENTO IV	MALOSI MARIO	MALOSI MARIO
63	SAYONARA ORION	BERTOCCHI ROBERTO	BERTOCCHI ROBERTO
64	CONNRY	PERRONE WALTER	PERRONE WALTER
708			

3 (bandiera verde chiaro)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
42	AQUARIUS	FINCATO CANZIO	FINCATO CANZIO
43	BLUE DREAM	BENIERO CLAUDIO	ZANNETTI ANTONELLA
44	SIBERIA	MARTORANA PIERLUIGI	MARTORANA PIERLUIGI
45	ALTO MARE	ZOLI MASSIMO	C.N.D. AMICI DELLA VELA CERVIA
46	MALI	SOFIA MARZIO	SOFIA MARZIO
47	VERY WELL	FAUSTI MASSIMO	FAUSTI MASSIMO
48	PAIKEA	HRVOJ MARIO	HRVOJ MARIO
49	HANNI	CECCARELLI DAVID	MARX D.O.O.
50	ENERGY	DI STEFANO GIANLUCA	DI STEFANO GIANLUCA
51	KRISTINA	VASJA PERSOLJA	JONATHAN UYACHTING DOO
52	LAY LINE	FAROSICH MARINO	FAROSICH MARINO
53	STARLUT	PINAMONTI PIERO	PINAMONTI LIBERO
54	SANBA	BABINI ALESSIO	BABINI LUIGI
55	ULISSE	ALBRIZIO MATTEO	ALBRIZIO LUCIO
730			

4 (bandiera nera)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
70	NERO CAFFE'	PERCETTI GABRIELE	TEAM ORELLI
71	SATANASSO	COCEANI BRUNO	COCEANI BRUNO
72	EBB TIDE	VASCOTTO ELVIO	VASCOTTO ELVIO
73	KATIA	STRAIN GIORGIO	STRAIN GIORGIO
74	LIMONICA	KENDA SRECKO	J.K. "FAGAR"
75	HAPPY BAY	TERPIN LIVIO	TERPIN LIVIO
76	SPRITZ	BERTOCCHI MICHELE	BERTOCCHI MICHELE
77	BRAVISIMA	VINCI S. - PIZZATI G.	VINCI SANDRO
78	PAPILLON 3	GERMANI FABIO	GERMANI FABIO
79	SHINING	ROGGI DINO	ROGGI DINO
80	ZANNA BIANCA	COGLIEVINA GIORGIO	COGLIEVINA GIORGIO
81	CALIPSO	PANCIROLI MAURIZIO	PANCIROLI MAURIZIO
82	J E J	STIGLIANI PAOLO	STIGLIANI PAOLO
83	LOLA	MICHELAZZI STEFANO	MICHELAZZI GUALTIERO
84	MI E TI 2	CIULLINI ALBERTO	CIULLINI ALBERTO
85	SECONDALUNA	TRANI NICOLO'	SPECIA MARINO
86	KITTY SHARK	TRILLO' GIULIO	TRILLO' GIULIO
87	IBNELBAHAR	NEVIEROV ANDREA	NEVIEROV MICHELE
88	FLUTE	ACONE MAURIZIO	ACONE MAURIZIO
89	OCCHI BLU	SFERZA FRANCO	SFERZA FRANCO
90	VALE	QUARANTOTTO STEFANO	QUARANTOTTO STEFANO
91	SIMILIA	CALANDRO DONATO	CALANDRO DONATO
92	ASTEROPE II	CIBIBIN MASSIMO	CIBIBIN MASSIMO
727			

5 (bandiera celeste)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
69	ALBATROS IV	DERIN GIOVANNI	DERIN GIOVANNI
70	SCHIRIBIZ III	FISCHER FABIO	FISCHER FABIO
71	MARIPOSA	PERUCCHINI PIETRO	PERUCCHINI PIETRO
72	AVVENTURA TEAM	GHERBAZ MARIO	GHERBAZ MARIO
73	MIRALONDA	PARENZAN BRUNO	PARENZAN BRUNO
74	RAMA II	BONIFACIO FABIO	BONIFACIO FABIO
75	MARAVEA	CALANDRA ETTORE	CALANDRA ETTORE
76	MAUVE	TOGNON IVANO	TOGNON IVANO
649			

Gli iscritti finora sono 705 come nell'anno passato

TRIESTE Si è fermato ieri a 705 il numero degli iscritti alla Barcolana. Nel pomeriggio di ieri, infatti, è aumentato notevolmente il lavoro delle segretarie – le volontarie della Barcola Grignano che ogni anno prestano il loro tempo per regolarizzare la partecipazione dei regatanti – che nei primi giorni di iscrizione era ancora un po' fiacco. Ieri sono state iscritte 119 barche, esattamente lo stesso numero di scafi che lo scorso anno, nello stesso giorno, avevano formalizzato la propria partecipazione.

Per quanto riguarda il meteo: i velisti stanno già in ansia per le previsioni, ma i dati risultano contraddittori: a chi guardava i siti ieri mattina, domenica appariva come una giornata di sole con vento leggero, chi guardava invece nel pomeriggio trovava vento più sostenuto. Sandro Chersi, il più esperto della materia, osserva e non si pronuncia.

77 MYOSOTIS	CADAMURO ANTONIO	CADAMURO ANTONIO	661
78 AQUA PAZZA	DONADON PAOLO	DONADON PAOLO	660
79 FARONIKA	KOVAC MARIJAN	KOVAC MARIJAN	665
80 BETELGEUSE	DE MARCO FABRIZIO	DE MARCO FABRIZIO	664
81 ROSMARIN	CERNI PAOLO	CERNI PAOLO	670
82 GAJARDA	NERI LAURA ILARIA	NERI LAURA ILARIA	679
83 METEORA	MARONESE MARCO	MARONESE MARCO	683
84 MAGIA	SREBERNICH WALTER	SREBERNICH WALTER	689
85 ALERIC	MEDVESCEK WALTER	MEDVESCEK WALTER	695
86 FOUR AND ONE	CERNIVANI PAOLO	CERNIVANI PAOLO	718
87 GIN TONIC	GIOVANETTI FABRIZIO	GIOVANETTI FABRIZIO	722
88 PLANINKA RACE	BOGATEC DEAN	BOGATEC DEAN	728
89 MAU III	DETONI VALTER	DETONI VALTER	729

6 (bandiera verde)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
28 MICROBO	GRASSI LIVIO	GRASSI LIVIO	669
29 VIPERA	PAOLETTI DIEGO	PAOLETTI DIEGO	676
30 ARIANNA	MACCARONE LEONARDO	MACCARONE LEONARDO	690
31 TIBURON	MILIC TOMAZ	MILIC TOMAZ	713

7 (bandiera viola)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
39 COGNAC	TAPETTO PIERO	TAPETTO PIERO	638
40 BAD TOY	ANDRIAN IVAN	CANTONI LAURA	642
41 BUGABOOS	CHIANDUSSI ADRIANO	CHIANDUSSI ADRIANO	641
42 GULIA	CASSIO SILVIO	CASSIO SILVIO	651
43 MALEDETTA BARCACCIA	LUINI MORENO	BASIACO MARIELLA	654
44 MAJORETTE	LONZAR LIVIO	LONZAR LIVIO	667
45 FREGOLA	LOLLIS DAVIDE	LOLLIS GIUSEPPE	671
46 ATLAS	BORDON DARIO	BORDON DARIO	692
47 TAHACKA	SCHIAVON ROBERTO	SCHIAVON ROBERTO	696
48 PAPA' GHIRO	SALMONI BRUNO	SALMONI BRUNO	716
49 ALICE	BRUN RICCARDO	BRUN RICCARDO	717

8 (bandiera arancione)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
24 SAETTA	GUSTIN DARIO	DOSSI CLAUDIO	636
25 PHENOMENA	MOCCIA ROBERTO	MOCCIA ROBERTO	648
26 LUNA	ABBATIZI GIANNI	ABBATIZI GIANNI	655
27 COMETA	STAGNI MAURIZIO	STAGNI MAURIZIO	687
28 LUNA PIENONA	FONTANA ADRIANO	FONTANA ADRIANO	691
29 BOMBON	GREGORI CORRADO	GREGORI CORRADO	699
30 BESTUA	SUBER ANDREJ	SUBER ANDREJ	706
31 HORUS	TEGHINI MICHELE	TEGHINI MICHELE	726

9 (bandiera grigia)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
39 TRAFFIC	IUCULANO FABRIZIO	IUCULANO FABRIZIO	631
40 FREGOLA	LIPEZ ENNIO	LIPEZ ENNIO	650
41 GINA	PRINCIP SERGEJ	PRINCIP SERGEJ	652
42 GRINTA EXPRESS	SPAGNUL STEFANO	SPAGNUL STEFANO	666
43 DIEMME	MORETTI DUILIO	MORETTI DUILIO	673

PASSERE (bandiera marrone)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
22 NIRVANA	DEGRASSI DANIELE	DEGRASSI DANIELE	685
23 STARI MACEK	SABEC JANEZ	SABEC JANEZ	710
24 ANTARES	PETRONIO GIORGIO	PETRONIO MARIO E GIORGIO	724



Francesca Clapcich in azione

A GENOVA

Applaudite Clapcich, Micol e Russo Cirillo

Incontro tra i vertici della Fiv e gli atleti delle nazionali

GENOVA Una passerella per i velisti delle squadre nazionali. Ieri, a Genova, sono stati celebrate anche alcune atlete triestine. Tra queste, Francesca Russo Cirillo, casse 1995, che con i colori della Società Velica Barcolana Grignano ha conquistato il 3° posto ai Campionati europei 2009 della classe Optimist. E stata poi la volta delle due atlete della Marina militare, Giulia Conti e Giovanna Micol (470 F), che hanno trionfato nel Campionato europeo, ai Giochi del Mediterraneo e hanno raggiunto il vertice della Ranking list mondiale. Menzione particolare per Francesca Clapcich (Laser Radial) che, partita dalla nazionale C, in meno di un anno ha conquistato il posto in prima squadra.

In occasione della 49.a edizione del Salone nautico internazionale di Genova, la Federazione italiana vela ha scelto di dedicare la giornata di ieri agli atleti delle squadre nazionali. La circostanza ha permesso di tracciare un primo bilancio sportivo sulla stagione. L'incontro si è svolto al "Teatro del Mare" antistante lo stand della Federazione e ha visto la partecipazione del presidente Carlo Croce, del vicepresidente Alessandra Sensini, della medaglia di bronzo nel Laser Standard a Pechino 2008 Diego Romero, di Paolo Ghione, co-direttore tecnico delle squadre nazionali e degli atleti che si sono distinti maggiormente nel corso della stagione. Il tutto coordinato sul palco da Luca Bontempelli, direttore di SailRev.tv, media-partner FIV. È stato proprio Ghione ad analizzare i risultati del 2009, ringraziando in particolare i fratelli Sibello, che dopo il difficile momento vissuto dopo la Medal Race dell'ultima Olimpiade, hanno saputo reagire chiudendo una stagione ad altissimo livello che ha visto i due velisti delle Fiamme Gialle conquistare il titolo di campioni d'Europa, il primo posto nella ranking list mondiale e il terzo nella classifica finale di Coppa del mondo.

«Un anno interlocutorio, un anno di transizione, ma ricco di risultati - ha commentato il presidente Croce -. Il progetto, di cui abbiamo appena gettato le basi è a lungo termine. Un grazie particolare ai gruppi sportivi delle Forze armate con cui è stato firmato un primo protocollo d'intesa. Stiamo stringendo i "bulloni" della macchina operativa per definire un progetto condiviso che supporti sempre più i nostri atleti nel loro impegnativo programma sportivo. Ci tenevo - ha proseguito Croce - a ricordare anche i più giovani e a sottolineare un risultato che ritengo molto significativo: il terzo posto raggiunto dalla nostra nazionale ai Campionati Mondiali Youth di Buzios».

RUGBY

Il Sud Africa viene a Udine

TRIESTE La sfida tra le nazionali di rugby di Italia e Sud Africa, in programma il 21 novembre a Udine, non vuole e non può rappresentare solo un grande evento sportivo, ma un nuovo tassello di una avviata collaborazione internazionale dai toni sociali e turistici. Messaggio chiaro quello emerso ieri, nel corso della conferenza tenutasi nel palazzo della Regione, incontro a cui hanno preso parte l'as-



Placcaggio degli azzurri in un'immagine d'archivio di Italia-Galles per il trofeo delle Sei Nazioni

LO SCAFO DI 24 METRI È DESTINATO A CATTURARE LA CURIOSITÀ DEL PUBBLICO

In gara Moccia con il cast di "Amori"

Lo scrittore-regista insieme ai suoi giovanissimi attori si affiderà allo skipper Furio Benussi



giovane Valeria Olivieri e l'aspirante clone di Scarmario, Giuseppe Maggior.

Più degne di nota le altre indiscrezioni trapelate dalla conferenza dedicata ad «Amori», scafo di 24 metri, con una superfi-

L'imbarcazione Amori ospiterà Federico Moccia

cie di randa di 179 mq, ormeggiato alla base del Molo Audace. Lo skipper triestino Furio Benussi non formula editti di gloria ma promette battaglia: «In questi giorni abbiamo provato la barca in assenza di vento - ha

spiegato Benussi - constatando la necessità di porre alcune importanti verifiche. In tal senso abbiamo lavorato a lungo e per questo sono arrivate delle nuove vele da Valencia, da Mascalzone Latino, in grado di darci quelle modifiche e quel tocco di competitività in più che ci serve assolutamente per ben figurare almeno. Il team di "Amori" è composto in tutto da 25 persone - ha aggiunto il velista triestino - e per l'impiego del personale a disposizione tutto dipenderà ovviamente dal vento. Non siamo naturalmente tra i favoriti della regata - ha concluso - ma possiamo dire sicuramente la nostra».

Al progetto ha voluto aderire anche la Pallacanestro Trieste, ieri rappresentata alla conferenza dal dirigente Sergio Dalla Costa.

L'idea, in chiave di amuleto, è far visitare lo scafo in questi giorni della squadra, soprattutto dallo stesso coach Bernardi, così come fece l'allenatore Cesare Pancotto quando guidava la prima squadra biancorossa.

Francesco Cardella



Il Comune di Sgonico in mare con il 12 metri New Life

TRIESTE Un 12 metri battezzato con il nome di "New Life".

Sarà questa l'imbarcazione patrocinata dal Comune di Sgonico che prenderà parte alla Barcolana di domenica.

Presentata ieri all'Enoteca di Sgonico con il motto "Tutti sulla stessa barca per raggiungere l'obiettivo".

New Life sarà sostenuta dalla presenza di tre aziende produttive locali: Motomarine, Sb Costruzioni e l'Enoteca di Sgonico. «Questa sarà un'ottima occasione per avvicinare il Carso e le realtà economico-produttive del nostro territorio al mondo del mare e fare concretamente sistema», ha commentato il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc. Membri dell'equipaggio, oltre allo stesso primo cittadino, saranno l'ex senatore Milos Budin, l'assessore comunale Rado Milic, l'ex vicesindaco Vladimir Budin, gli imprenditori Francesco Digovic e Sladjan Brankovic, il giornalista Mario Cuk e lo skipper Aljoša Starc. (r.t.)

Alcuni giovani pazienti del Cro a fianco di Matulja su Cuba Libre

TRIESTE Il Gruppo Velico Astro di Azzano X e Bravi di Conegliano partecipa anche quest'anno, per la decima volta alla Coppa d'Autunno. Nel 2003 con Astro il gruppo ha vinto la categoria 1, mentre nel 2007 con Cuba Libre si è classificato al 16o posto assoluto. Quest'anno Bravi di Conegliano parteciperà con un equipaggio dell'Area giovani del Centro di riferimento Incologico di Aviano. A guidare l'equipaggio ci sarà come sempre dal timoniere Tin Matulja, già membro della squadra croata agli europei e mondiali nel '94. È stato per molte edizioni il timoniere del "mitico" Angelo Rosso. Matulja si è aggiudicato in quattro occasioni la classifica di classe in Barcolana. L'Area giovani è un progetto dedicato nello specifico alla cura degli adolescenti e dei giovani ammalati di tumore. Nell'ambito di questo programma l'11 ottobre alcuni giovani pazienti del Cro si uniranno all'equipaggio della Cuba Libre (Vor60) per prendere parte alla regata e agli eventi ad essa connessa.

Soldini prepara una transoceanica senza scalo e con valori solidali

ROMA Nuova transoceanica in vista per Giovanni Soldini. Il 18 ottobre prenderà il via dal porto francese di Saint Nazaire (Nantes) la prima edizione della Solidaire du Chocolat, la prima transatlantica senza scalo in doppio tra la Francia e il Messico, riservata esclusivamente ai Class 40.

E anche la prima transoceanica "solidale", una regata che va al di là dello sport e promuove i valori della solidarietà stabilendo un sodalizio tra navigatori e mondo delle associazioni no profit.

Cinquemila miglia fino a Progreso, nello Yucatan, lungo un percorso inedito che vedrà impegnati 29 skipper appartenenti a sette nazionalità diverse.

Una regata internazionale che dal punto di vista sportivo e mediatico rappresenta l'evento più importante del 2009. Insieme a Soldini tornerà a bordo di Telecom Italia Pietro D'Alì (insieme hanno vinto la Transat Jacques Vabre nel 2007).

ORARIO DALLE 10 ALLE 22

Apri il villaggio del mare con animazione e libri



Ultimi lavori nell'allestimento degli stand

zione vuole essere un approdo per tutti gli appassionati di letteratura di mare in tutte le sue forme, dal romanzo al racconto, dal reportage al diario di bordo. Ampio spazio sarà dedicato ai bambini e agli appassionati della navigazione raccontata.

Orario di apertura: ogni giorno dalle 10 alle 22. Ma il programma prevede anche incontri letterari che si svolgeranno nell'Arena «Barcolana», allestita di fronte alla Stazione Marittima. In caso di maltempo, ci si sposterà nella sala Predonzani del palazzo della giunta regionale, con ingresso da piazza dell'Unità d'Italia. Il cartellone prevede la crona-

CICLISMO. L'ATLETA SOSPESO DALLA SUA SQUADRA, LA LPR

Anche Bosisio positivo all'Epo in un controllo a sorpresa

ROMA Il ciclista italiano della Lpr Gabriele Bosisio è stato trovato positivo all'Epo dopo un controllo a sorpresa disposto dall'Uci. Il controllo su Bosisio, automaticamente sospeso dalla sua squadra, è stato eseguito il 2 settembre scorso.

«Non ho due pesi e due misure, la sospensione è automatica come lo è stato per Di Luca (compagno di squadra di Bosisio, ndr) - dice il team manager Fabio Bordonali - Adesso attendiamo le controanalisi, certo non ho mai avuto

un problema in 16 anni mentre ne ho avuti due negli ultimi tre mesi. È incredibile».

Nel 2008 Bosisio aveva vinto la settima tappa del Giro (quella con arrivo a Pescocostanzo), indossando la maglia rosa per un giorno. Sempre nel 2008 è stato nella squadra azzurra ai Mondiali di Varese che ha laureato Alessandro Ballan campione del mondo.

«Lavoro con i corridori e con loro devo avere un rapporto di fiducia e per questo sono arrabbiato anche se aspet-

to l'esito delle controanalisi - ha detto ancora Bordonali - In questo momento in realtà non riesco neppure ad arrabbiarmi, è triste essere rassegnati».

Bordonali racconta la telefonata di ieri mattina con la quale il corridore lo ha informato della positività: «Mi ha chiamato il corridore, piangeva come tutti. Era incredulo, dicono tutte le stesse parole e cioè che non hanno fatto niente. In realtà, sono professionisti, si devono prendere le proprie responsabilità. In questo caso deve pagare se ha sbagliato».

De Anna: «La partita è anche una promozione turistica»

L'ambasciatrice africana Mtintso: «Orgogliosi di insegnare la disciplina in Friuli, voi lo farete col calcio»

sore regionale allo Sport, Sergio De Anna, il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Bruno Ciriani e il consigliere Ballaman, accanto alla delegazione dell'ambasciatrice Mtintso - non conoscevano Udine e la vedevamo solo come un piccolo puntino sperduto dell'Italia. Poi ci siamo convinti dopo aver constatato le attrezzature e

(main sponsor FriuliAdria), tappa agevolata dal forfait di Firenze, la piazza preposta inizialmente ad accogliere la sfida tra gli azzurri e i maestri della palla ovale.

«Confesso che inizialmente eravamo perplessi - ha dichiarato l'ambasciatrice Mtintso - non conoscevo Udine e la vedevamo solo come un piccolo puntino sperduto dell'Italia. Poi ci siamo convinti dopo aver constatato le attrezzature e

le credenziali della organizzazione. Sarà un motivo di orgoglio e piacere venire a insegnare il rugby da queste parti - ha sottolineato ironizzando, ma non troppo - attendendo il prossimo anno, quando sarete voi a mostrare il calcio a casa nostra».

A proposito dei Mondiali di calcio in Sud Africa del 2010. Il patto di collaborazione tra il Friuli Venezia Giulia e il Sud Africa porterà anche a

degli interessanti sviluppi legati al campionato del mondo più amato nel pianeta. Una delegazione giovanile della nostra regione dovrebbe infatti partecipare al supporto delle squadre di volontari che opereranno nell'estate del prossimo anno in Sud Africa al seguito dell'evento calcistico. A breve verranno illustrate le modalità della nuova iniziativa.

L'attenzione è intanto rivolta al 21 novembre,

con Udine che a tempo di record nella organizzazione potrà riassaporare la massima ribalta dello sport più amato dallo stesso assessore De Anna, ex azzurro della specialità: «Si tratta di una tappa commerciale e turistica, comparabile per importanza ai massimi eventi artistici ospitati quest'anno - ha ribadito - al pari quindi dei concerti di Madonna, Bruce Springsteen e dei Cold Play».

Francesco Cardella

SCHERMA. I "NEMICI" BALDINI E CASSARÀ SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL PODIO

Gli azzurri vincono il titolo iridato

Oggi l'attesissima prova femminile. Quinto posto per le sciabolatrici

ROMA L'Italia del fioretto maschile a squadre è nuovamente campione del mondo. In una finale emozionante contro la Germania ai mondiali di Antalya gli azzurri confermano la loro leadership conquistando il titolo conquistato un anno fa a Pechino. Oggi in pedana le donne.

Un dominio assoluto quello degli azzurri che con Andrea Baldini appena sabato scorso aveva conquistato l'oro anche nel fioretto individuale. Baldini torna con due medaglie al collo pesantissime e la consapevolezza di essere tornato ai vertici della scherma dopo la delusione con l'esclusione dai Giochi di Pechino e la polemica con il rivale (e oggi compagno di squadra) Andrea Cassarà: tra i due schermidori azzurri nell'estate 2008 scoppiò una polemica per la squalifica doping di Baldini, costretto perciò a saltare le Olimpiadi di Pechino. Cassarà lo sostituì nella spedizione italiana, e il compagno-rivale lanciò sospetti su un'eventuale «contaminazione» della sua bottiglietta d'acqua.

«Queste due medaglie hanno valori diversi - il commento di Baldini - L'oro individuale lo inseguivo da tre anni. Ma anche questa medaglia a squadre è sempre un titolo mondiale». Nessun commento sul suo rapporto con Cassarà, anche lui, artefice nella serata di Antalya della vittoria mondiale: «Sono neutri» dice Baldini. E Simone Vanni aggiunge: «Baldini e Cassarà devono lavorare per la squadra e noi dobbiamo aiutarli a che ciò avvenga».

Prima di battere la Germania gli azzurri hanno superato la Corea del Sud (45-23), il Giappone (45-35) e la Cina (35-34) in una semifinale difficilissima, con gli azzurri sotto 29-32 e poi protagonisti di una avvincente rimonta che li ha portati a giocare per l'oro contro la Germania in una finale difficilissima.



L'esultanza di Andrea Baldini

L'Italia parte in vantaggio 9-3, poi si fa riprendere e superare dal tre volte campione del mondo (25-23). Cassarà porta poi l'Italia sul 39-38, mentre nell'incontro finale proprio contro Joppich è Baldini che chiude i conti sul 45-41 per gli azzurri.

Con questo successo sono sei le medaglie vinte dall'Italia ai Mondiali di Antalya: due ori nel fioretto maschile (individuale e a squadre), un argento nella spada maschile con Matteo Tagliarol e tre bronzi (due nel fioretto femminile con Arianna Errigo e Elisa Di Francisca, ed uno nella sciabola maschile con Luigi Tarantino). Quinto posto invece per le sciabolatrici azzurre: Bianco, Marzocca (che si è infortunata alla coscia sinistra per stramento dell'adduttore), Stagni e Vecchi hanno battuto prima dell'Ungheria 45-35, ma hanno poi perso con le campionesse olimpiche dell'Ucraina (che poi ha vinto il titolo mondiale) 32-45.

IN PUNTA DI FIORETTO di Margherita Granbassi

LE EMOZIONI DELLA VIGILIA

E adesso tocca a noi La forza? La sicurezza

Nel suo tradizionale appuntamento con i lettori de Il Piccolo Margherita Granbassi racconta le sue emozioni alla vigilia della prova a squadre, l'appuntamento più atteso.

Com'è che si dice? Domani è un altro giorno. Già, quando una gara non va bene è uno dei pensieri che ricorrono nelle mie mente. E ieri non poteva che essere così!

Dopo aver smaltito la delusione mi sono rimessa al lavoro con il corpo e la mente per rimettere in moto la macchina ed essere nelle migliori condizioni per affrontare la sfida odierna.

Ieri è stata una giornata nella quale ho dedicato la mattina all'allenamento, con qualche pausa per seguire la mia amica Gioia Marzocca, la cui gara a squadre non è andata bene e per giunta si è pure infortunata. Mi dispiace molto perché le sono davvero affezionata e speravo potesse andare a medaglia, anche se non avevano un strada facile.

Per il resto ho cercato di rilassarmi, cosa non facile perché, nei giorni che separano la gara individuale da quella a squadre, il pensiero corre un po' a ciò che è stato ed un po' cerca di immaginare che cosa sarà. Nella testa scorrono le immagini di tutte le azioni positive che si alternano con quelle negative, non è facile fermare la mente.

La gara a squadre, per noi che praticiamo uno sport individuale, è una situazione particolare ed emozionante. In pochissimi

giorni dobbiamo avere la capacità di dimenticare che quelle stesse atlete che sono state nostre avversarie nella competizione individuale sono le nostre compagne di squadra ed insieme a loro dovremo lottare fino all'ultimo per raggiungere il miglior risultato possibile.

Molti pensano che nel nostro sport la squadra sia semplicemente la somma di diverse individualità, in fondo in pedana si va pur sempre una per volta mica tutte insieme, ma non è così.

C'è un sottile filo psicologico che dobbiamo essere capaci di fare in modo che ci unisca ma ci sono anche delle scelte tecniche e tattiche da fare per riuscire a essere vincenti.

Siamo cosce che tutti si aspettano molto dalla squadra di fioretto femminile, quest'anno per giunta abbiamo vinto tutte le gare di Coppa del Mondo e quindi è ovvio che siamo viste, come la squadra da battere. E una responsabilità ed un peso ma al tempo stesso è uno stimolo a fare bene.

Dobbiamo essere capaci di entrare in pedana con un pizzico di presunzione e tanta sicurezza in noi stesse quasi a voler dire «Ehi noi siamo l'Italia, non abbiamo timore di nessuno, sono le altre che devono avere paura di noi!».

Per me, che sono la «regina dell'insicurezza» è una condizione mentale non facile da creare ma sono certa che ce la farò, ed allora si che «Oggi sarà un altro giorno!»



Margherita Granbassi

Ho cercato di rilassarmi ma non è facile: il pensiero inevitabilmente corre già al momento in cui dovrò salire in pedana

BASKET. SERIE A DILETTANTI

Crotta, prima i rimproveri e poi la doppia doppia: «Cerco di meritarmi spazio»

TRIESTE È stato tra le note più liete della sfida che domenica ha opposto l'Acegas alla Fortitudo. Trieste ha ceduto i due punti alla corazzata bolognese ma ha «scoperto» Stefano Crotta, il centro tornato a casa da Siena nel corso dell'estate per completare il pacchetto di lunghi a disposizione di Massimo Bernardi. Reduce da tre stagioni in maglia Montepaschi nel corso delle quali, partite con le giovanili e serie C1 a parte, aveva accumulato panchine tra serie A ed Eurolega (con qualche apparizione in campo e un canestro contro la Capo d'Orlando di Gianmarco Pozzocco). Crotta ha giocato una gara di assoluto livello restando in campo per diciannove minuti e chiudendo con una doppia doppia (10 punti e 10 rimbalzi) che da sola testimonia il valore di una prestazione per certi versi sorprendente.

Non era stata, quella precedente al match contro la Fortitudo, una settimana esaltante per Stefano che nella gara d'esordio contro Castelletto Ticino non aveva impressionato affatto e nel corso degli allenamenti non si era espresso al massimo delle sue possibilità rimediando qualche rimprovero da Massimo Bernardi e dal suo vice David Sussi. Nonostante questo ha avuto la possibilità di giocare e ha ripagato il suo coach con una prestazione che ha convinto tutti per intensità, voglia e personalità dimostrata.

L'abbiamo visto tranquillo e determinato nel suo debutto davanti al pubblico del PalaTrieste. Ci conferma la sensazione?

Determinato sì, tranquillo mica tanto. Giocare a casa, davanti a tremila persone e contro una squadra forte come la Fortitudo non è stato facile. Ma avevo voglia di cancellare la prestazione non positiva di domenica scorsa e dimostrare che posso rendermi utile.



Stefano Crotta

Contento della sua prestazione?

Non penso alla mia partita ma a quella della squadra. Sono contento di quanto siamo riusciti a fare nel primo tempo, giocando alla pari contro una squadra che è stata costruita per vincere questo campionato. Per venti minuti abbiamo saputo reggere colpo su colpo nel secondo tempo la loro maggior esperienza ha fatto la differenza.

Come si trova nell'Acegas di quest'anno?

Davvero bene e non sono parole di circostanza. C'è un ottimo gruppo e questo grazie al lavoro del nostro coach che ha saputo creare il giusto clima all'interno dello spogliatoio.

Di Bernardi cosa l'ha colpita maggiormente?

La grande disponibilità che ha con noi giovani. Sono tornato a casa per lavorare, migliorare e grazie a questo cercare di guadagnarmi minuti sul campo. Credo che un allenatore come Bernardi e una squadra come l'Acegas siano per me l'opportunità più giusta per crescere.

Lorenzo Gatto

CALCIO A SETTE. STASERA I PRIMI CONFRONTI Riecco la Coppa Trieste: quote ridotte e niente gare la domenica mattina

TRIESTE Era nata per far continuare a giocare chi aveva smesso tra i dilettanti per raggiunti limiti di età e si scendeva in campo alla domenica a Villa Ara. Da allora sono passati ben 47 anni e la Coppa Trieste, la regina del calcio amatoriale in Italia, è ancora più viva che mai. Con il passare delle edizioni ci sono stati naturalmente dei cambiamenti, primo fra tutti il notevole abbassamento dell'età media dei calciatori. Se all'inizio infatti si attendeva di superare i 30 anni per entrare nel torneo, ora invece i ventenni, o poco più, sono numerosissimi.

E con l'avvento della gioventù, vista la diffusa abitudine di tirare tardi al sabato notte, si cercano di evitare le partite alla domenica mattina. E per questo che nella stagione che inizia oggi si giocherà solo tra il mercoledì e il sabato. Stasera parte dunque l'ennesima edizione della kermesse, il calcio d'inizio sarà dato alle 20 in contemporanea sui campi di San Luigi (Casinò Carnevale-Carrozzeria Augusto) e di Bor-

go San Sergio basso (Tabacchi Jez e Trieste Costruzioni Bar Danubio). Il terzo rettangolo di gioco è Borgo San Sergio alto. Enrambe le gare odierne sono valide per la serie A. Campione in carica è l'Agenzia Tagliarol del tecnico Gaetano Strazzullo. La manifestazione è divisa in due serie da 13 squadre ciascuna, un piccolo ridimensionamento rispetto al passato complice la crisi economica. Per questo l'organizzazione, presieduta per il ventesimo anno consecutivo da Claudio Saccari, ha compiuto un notevole sforzo abbassando la quota d'iscrizione dai consueti 1400 euro agli attuali 1250. Per le società c'è eventualmente anche la possibilità del pagamento rateale mensile.

Una simpatica novità è rappresentata da una coppa per le due formazioni (A e B) campioni d'inverno. Mentre attenzione a chi sgarrisce perché si sono inasprite le pene relative agli illeciti sportivi come ad esempio chi scende in campo pur non potendolo fare, da regolamento, per svariati motivi.

Massimo Umek

CALCIO

Capolista in Eccellenza

TRIESTE «La serie D? È una categoria che per la realtà di Monrupino potrebbe andare anche bene».

Goran Kocman, il vulcanico direttore sportivo del Nogometni klub Kras, ammette che sta iniziando a prenderci gusto. Alla sua prima esperienza nel difficile campionato dell'Eccellenza, la sua squadra ha già la nomea in tutto il Friuli di «matricola terribile».

Nei primi tre incontri le furie rosse hanno espugnato Azzano X e Cervignano del Friuli con un bottino niente male di quattro centri e una sola rete incassata. Tra le mura amiche di Repen invece, a cadere sotto un poker d'altri tempi è stata la Virtus Corno: «In effetti siamo partiti decisamente bene, forse anche meglio del previsto - ammette



Radenko Knezevic, il bomber del Kras: per l'attaccante sloveno 4 reti in tre partite

Kocman - ma allo stesso tempo devo ammettere che sono pienamente consapevole che la squadra è composta da giocatori con grande esperienza in questa categoria».

Domenica scorsa ad affrontare la Pro Cervignano con una splendida doppietta è stato il bomber storico del sodalizio, Radenko Knezevic.

«Ma sì, questo Kras punta alla D»

Il d.s. Kocman racconta il miracolo della squadra di Monrupino

Due gol e diversi gettoni nella nazionale slovena Under 21, con tre campionati alle spalle nella serie A della vicina Repubblica, Knezevic è sicuramente l'uomo in più di questo inizio stagione. «Il nostro attaccante ha segnato quattro reti in tre partite a riprova ulteriore che i 119 gol messi a segno in questi anni con la maglia del Kras non sono certo arriviati per caso», rimarca il direttore sportivo.

Oggi più che mai il sodalizio di Monrupino può avere la conferma che la campagna acquisti è stata efficace: «Abbiamo recuperato Centazzo dopo un anno di assenza e sono arrivati Vigliani, un attaccante molto importante per il nostro gioco, ed il giovane Paravan, già messi in luce in queste prime partite - spiega Kocman



- ma in realtà il nostro grande acquisto è stata la riconferma del gruppo che ha dominato un anno fa il campionato di Promozione».

Uno dei registi del miracolo Kras è sicuramente Alessandro Musolino,

Una fase di un incontro della compagine di Monrupino capolista

Riccardo Tosques

Borghi e Paesi del Friuli Venezia Giulia



IL 1° VOLUME

SOLO 1,00 € in più

1



BORGHIE PAESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una grande iniziativa editoriale per valorizzare e riscoprire il grande patrimonio storico-culturale del Friuli Venezia Giulia. Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.

CON IL PICCOLO

DOMANI

IL 1° VOLUME A SOLO € 1,00 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 4,90 IN PIÙ

Realizzato in collaborazione con



Ospiti di gente unica www.turismo.fvg.it

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso per nubi basse e stratiformi sulla Valpadana e Liguria con qualche sporadica pioviggine. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata soleggiata con cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** condizioni stabili e soleggiate salvo qualche lieve velatura del cielo sulla Sardegna.

DOMANI IN ITALIA



NORD: da parzialmente nuvoloso a coperto con graduale intensificazione delle piogge ad iniziare dal settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** prevalentemente soleggiato con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme. **SUD E SICILIA:** bel tempo ovunque con cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

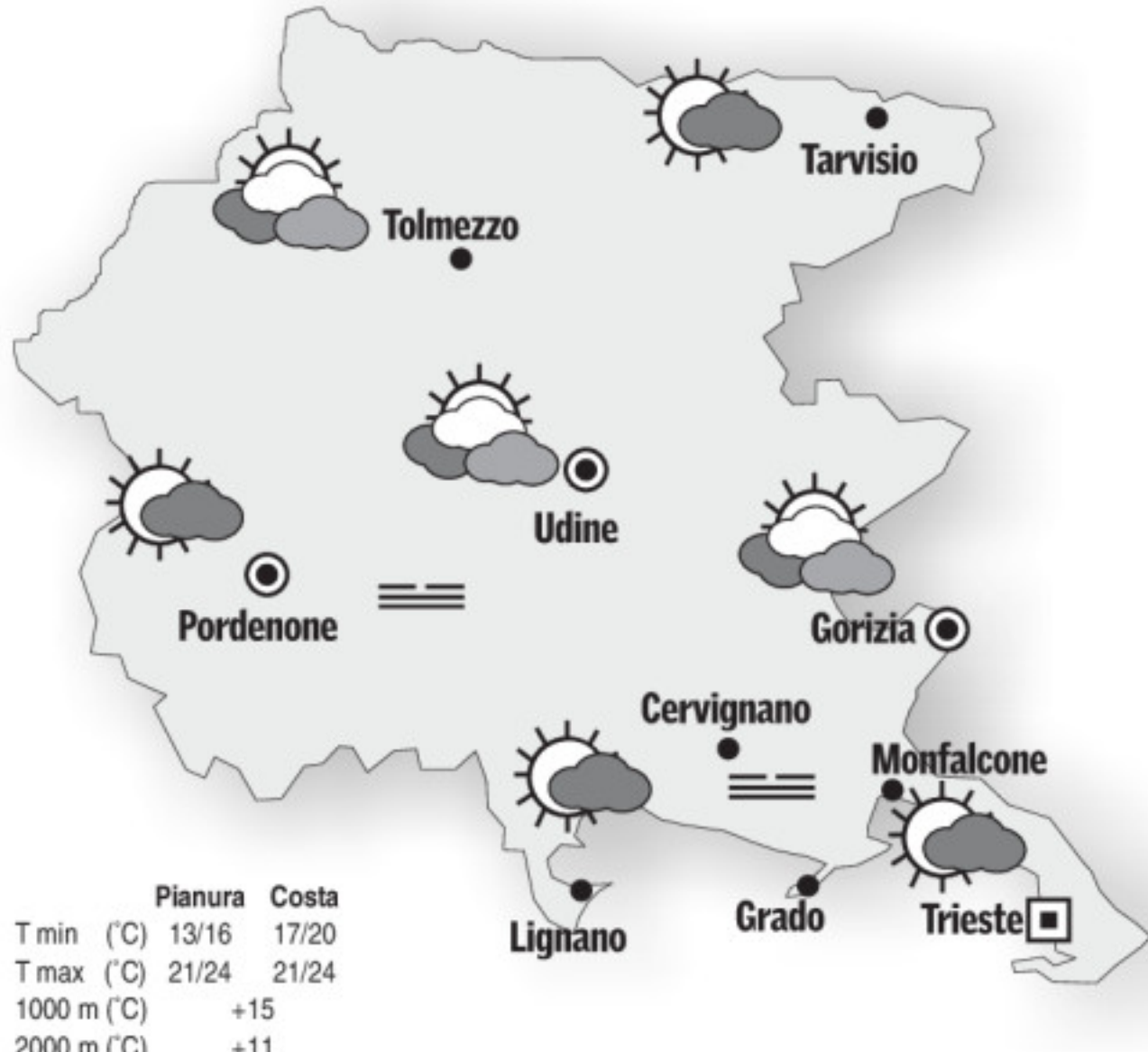
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	11 km/h da S-W	
Pressione	stazionaria	1021,9
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	4,5 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	17 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	7 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	2,8 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	5 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità		
Vento	4 km/h da N	

IN ITALIA

ALGHERO	13	27
ANCONA	14	25
AOSTA	7	17
BARI	14	23
BOLOGNA	18	27
BOLZANO	12	24
BRESCIA	16	22
CAGLIARI	15	25
CAMPOBASSO	14	21
CATANIA	14	26
FIRENZE	15	23
GENOVA	20	23
IMPERIA	19	np
L'AQUILA	9	24
MESSINA	19	26
MILANO	16	21
NAPOLI	15	26
PALERMO	17	23
PERUGIA	14	24
PESCARA	13	23
PISA	15	24
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	25
ROMA	15	24
TORINO	12	20
TREVISO	16	25
VENEZIA	14	22
VERONA	16	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

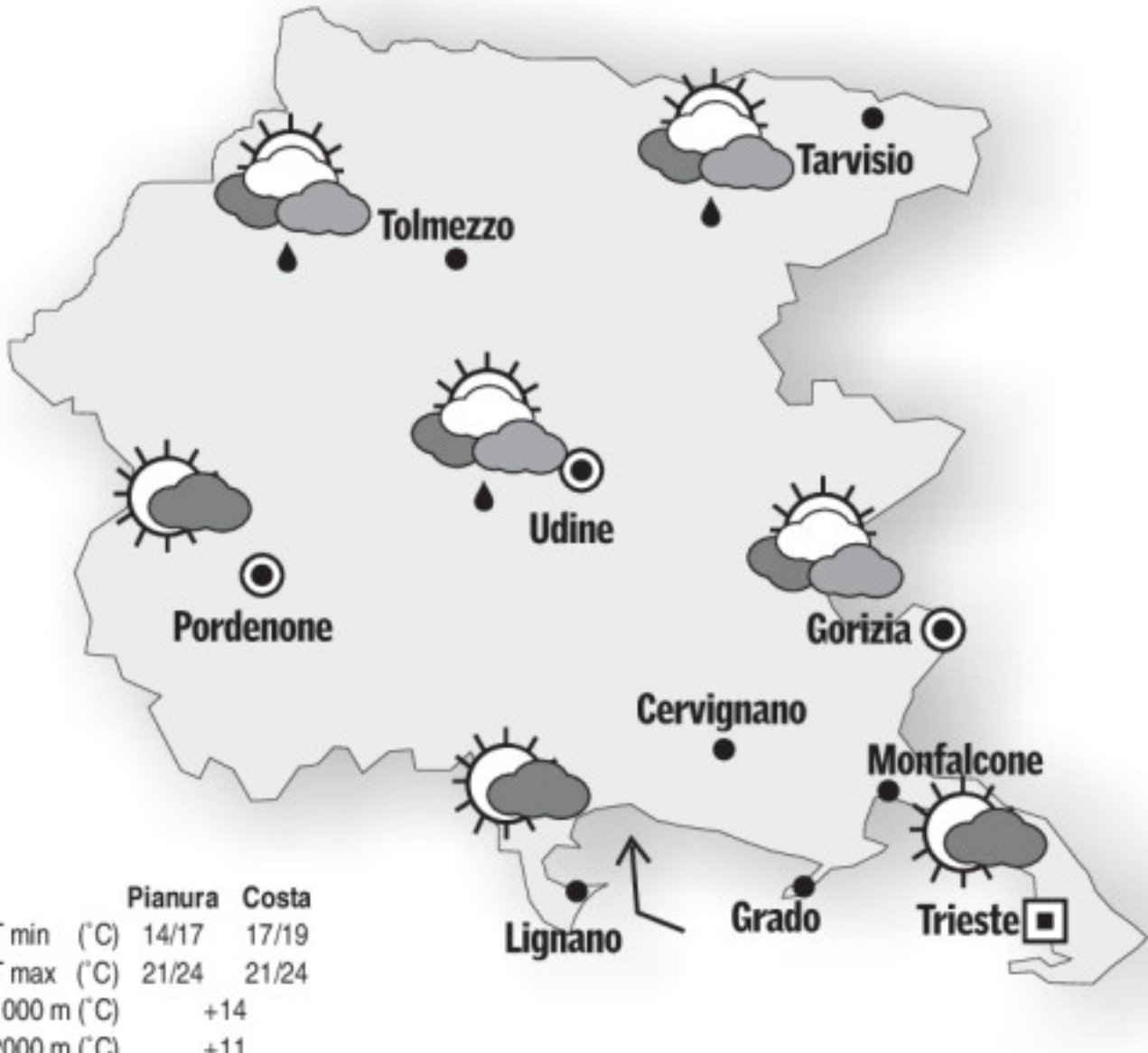
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su bassa pianura e costa avremo nuvolosità variabile, su pianura e fascia prealpina cielo in genere nuvoloso con la possibilità di qualche schiarita, ma non è esclusa qualche sporadica e debole pioggia. Probabili foschie o qualche banco di nebbia. Sulle Alpi avremo tempo migliore con maggiori schiarite sul Tarvisiano.

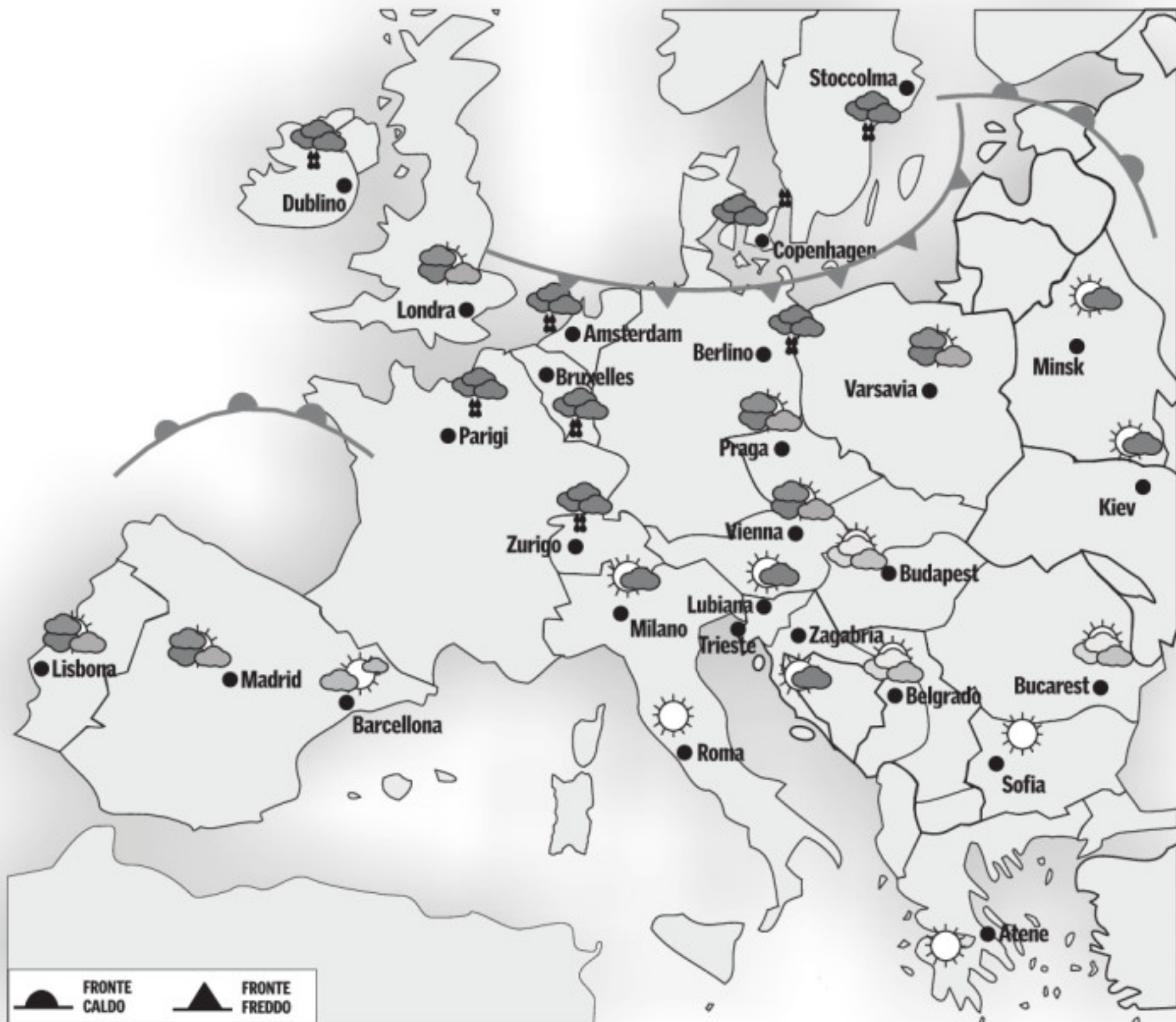
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su bassa pianura e costa avremo nuvolosità variabile con possibili schiarite temporaneamente anche ampie. Su pianura e Prealpi cielo in genere nuvoloso e qualche debole pioggia. Di notte e al mattino foschie o banchi di nebbia. Sulle Alpi cielo variabile con maggiore presenza di sole sul Tarvisiano. Sulla costa vento debole o moderato da Sud.

OGGI IN EUROPA



La pressione atmosferica resta relativamente alta a latitudini mediterranee e sui Balcani, dove di conseguenza il tempo rimarrà bello. Il resto dell'Europa sarà invece interessato da sistemi nuvolosi legati a varie zone depressionarie. La più profonda si trova sulla Scandinavia. A questa zona ciclonica è associato un sistema frontale che porta maltempo in diverse aree dell'Europa centro-settentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	21,8	2 nodi S-W	11,17 +43	18,06 -60
MONFALCONE	calmo	21,4	2 nodi S-S-W	11,22 +43	18,11 -60
GRADO	calmo	21,5	2 nodi S-S-W	11,42 +39	18,31 -54
PIRANO	calmo	22,0	2 nodi S-W	11,12 +43	18,01 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	15	33	LUBIANA	10	21
AMSTERDAM	12	13	MADRID	15	25
ATENE	17	26	MALTA	17	26
BARCELONA	17	26	MONACO	14	19
BELGRADO	14	25	MOSCA	4	13
BERLINO	10	15	NEW YORK	13	20
BONN	12	15	NIZZA	18	24
BRUXELLES	12	14	OSLO	-4	10
BUCAREST	6	24	PARIGI	15	20
COPENHAGEN	10	14	PRAGA	10	17
FRANCOFORTE	11	16	SALISBURGO	14	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	22
HELSINKI	0	8	STOCOLMA	-2	10
IL CAIRO	22	32	TUNISI	19	28
ISTANBUL	15	21	VARSAVIA	3	14
KLAGENFURT	12	21	VIENNA	12	21
LISBONA	21	24	ZAGABRIA	14	24
LONDRA	13	14	ZURIGO	11	17

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate le amicizie.



TORO
21/4 - 20/5

Vita familiare serena e gratificante. Nel lavoro sarete collaboratori versatili, ricchi di idee originali e all'avanguardia. Qualche disturbo causato dalla stanchezza.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Sarete carichi di impegni di lavoro, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà vicino con amore.



CANCRO
21/6 - 22/7

Nel lavoro occorre ordine e prudenza. Non vi potete permettere il lusso di perdere la calma. Non fate nulla che vi possa affaticare. Vi occorre riposo. Serata in famiglia.



LEONE
23/7 - 22/8

Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. Momenti di tenerezza in amore.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non lasciatevi impressionare dalle voci allarmanti che corrono nell'ambiente di lavoro. La realtà è meno nera di quanto venga dipinta: valutatela con calma. Buon senso.



BILANCIA
23/9 - 22/10

È il momento di guardarvi attorno e di tenervi pronti ad agire. Si notano sintomi di miglioramento nel lavoro, dei quali dovete approfittare. Maggiore concretezza.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate con il lavoro: concedetevi qualche ora di relax accanto a chi amate.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Riceverete una nuova proposta di lavoro molto allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata anche a causa delle vostre scelte professionali.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Non buttatevi a capofitto senza riflettere in un nuovo progetto, poiché le possibilità di successo sono scarse. Momenti felici per coloro che hanno un rapporto consolidato.



AQUARIO
20/1 - 18/2

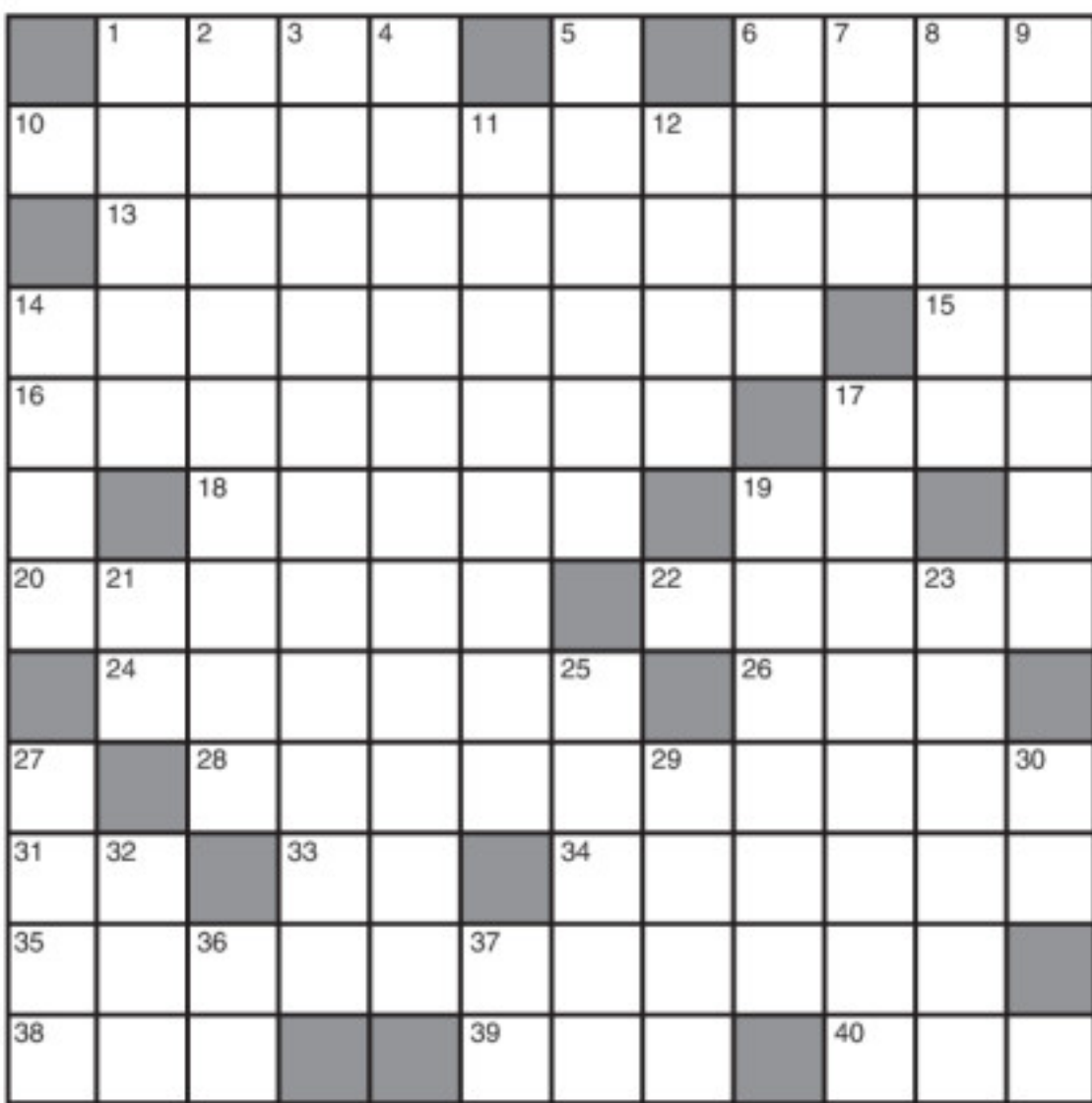
Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: dieta.



PESCI
19/2 - 20/3

Un poco carica ancora la mattinata, ma poi vi muoverete di nuovo con più abilità e disinvoltura. Nel prendere decisioni ricordatevi l'importanza del momento.

IL CRUCIVERBA



SCIARADA (4/5=7,2)
Un pugile sull'orlo del ko
Là, nel suo canto, appare già «suonato»,
eppure di sinistro sa picchiare.
ma che val la potenza? In quello stato
offesa certo lui non può recare.
Marin Faliero

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5=7)
Le donne della mafia
Non parlano, a bacchetta comandate:
se fossi in loro mi vergognerei!
Silvestro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Uno qualunque - 6 Stato africano - 10 Accordo economico provvisorio - 13 L'estrema reazione di uno sconfitto - 14 Cassette - 15 Articolo... a metà film - 16 Uscito dalla gara - 17 In tempi che verranno - 18 Se è vero... vale un tesoro - 19 Quasi gol - 20 Ha scritto *Un borghese piccolo piccolo* - 22 Andati a male - 24 Vive con austerità - 26 Un punto della bussola (sigla) - 28 La belva... che sghignazza - 31 Doppie nella bocchetta - 33 Centro in centro - 34 Forza di volontà... dell'atleta - 35 Uno schiavo della droga - 38 Nell'arnia c'è la regina - 39 Tra le 24 e le 2 - 40 Forma i laghi di Brienz e Thum.

VERTICALI: 1 Vino bianco veneto e friulano - 2 Reputarsi offeso - 3 Un capolavoro di Leonardo - 4 Prove scientifiche - 5 Sicuro, leale - 6 Abitante di Praga - 7 Figlia di Armonia - 8 Saluto definitivo - 9 Sistema di depurazione extrarenale - 11 Una fame... da lupo - 12 Migliora con gli anni - 14 Fallimento economico - 17 Re etrusco contro cui attentò Muzio Scevola - 19 Cecilia, famosa cantante lirica - 21 Estremista agli estremi - 23 Una inglese è quella di Kent - 25 Gas nobile - 27 L'ultima lettera di Bach - 29 Nome di donna - 30 Fine di sorpresa - 32 Il massimo... a Miami - 36 Contengono carote - 37 La provincia di Lanusei (sigla).

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
L'ANTICA SIRENA
= LANCIA IN RESTA.

Doppio scarto:
STATURA DISCRETA
= STATUA DI CRETA.



MERIDIANA RENT

WWW.MERIDIANARENT.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON
GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
DI IMBARCAZIONI NUOVE E USATE GARANTITE
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
TELEFONO UNICO: 0481 45555

MARINA

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

LEPANTO

WWW.MARINALEPANTO.IT

Ristorante
La rosa dei Venti
info: 0481 791502

250 POSTI BARCA,
UN MODERNO SERVIZIO TECNICO PER REVISIONI E
TAGLIANDI MOTORI, UNA STRUTTURA RICETTIVA
CURATA IN TUTTI I DETTAGLI. **MARINA LEPANTO E'**
ELEGANZA E CONFORT: RISTORANTE, PISCINA, CLUB
HOUSE, SALA CONGRESSI.

dall'8 al 17 ottobre

www.mediaworld.it

30
PRODOTTISOTTOCOSTO
IMPERDIBILE30
ANNIFesteggia con noi i **30 anni**

di Media World in Europa:

dal primo punto vendita in Germania a Monaco di Baviera
nel 1979 ad oggi, un'espansione inarrestabile.

ALCUNI ESEMPLI:

LCD 32" ➔

379

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 7.000 PEZZI

Proteggi i tuoi acquisti.

Bastano 12,90€ per 60 mesi di Garanzia Multiservice.

LG

TV LCD 32" 32LF2500

Risoluzione 1920x1080 Full HD. Contrasto 30.000:1.

Tempo di risposta 5 ms. Luminosità 500 cd/m².

Slot CI (Certificata DGTVI). 2 ingressi HDMI.

2 prese Scart. Invisible Speaker. Tuner Digitale Terrestre HD integrato.

FULL
HD
1080p

149

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 7.000 PEZZI

Proteggi i tuoi acquisti.

Bastano 6,90€ per 48 mesi di Garanzia Rimborso Facile.

CANON

Fotocamera digitale Ixus 95 IS

10.0 Mega Pixel. Zoom ottico stabilizzato 3x (35-105 mm, nel formato 35 mm). Display LCD da 2,5". Riconoscimento volti.

Batteria al litio. Corpo in metallo. Disponibile in 4 colori. 17 impostazioni scatto automatico.

➔ ZOOM 3x STABILIZZATO

➔ 10.0 MEGA PIXEL



Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.

Collegati a www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

APERTI DOMENICA 11 OTTOBRE ➤ Lecco - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Gadesco Pieve Delmona (CR) - Mantova - Vicenza - Tavagnacco (UD) - Monfalcone (GO) - Genova - Piacenza - Parma - Trieste - Reggio Emilia (RE) - Savignano a Mare (FC) - Empoli (FI) - Collestrada (PG) - Ancona - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Roma (tutti i punti vendita) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Molfetta (BA) - Bari - Rende (CS) - Sestu (CA) - Catanzaro - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 6.000 PEZZI

NVIDIA G105M 512 MB ➔

RAM 4096 MB DDR3 ➔

449

Proteggi i tuoi acquisti.

Bastano 24,90€ per 60 mesi di Garanzia Multiservice.

ACER

Notebook AS5738ZG

Processore Intel® Pentium® T4200 (2 GHz, cache L2 da 1 MB). RAM 4096 MB DDR3.

Hard Disk 320 GB. Masterizzatore DVD±RW. Scheda Grafica nVidia G105M con 512 MB dedicata. Wireless LAN 802.11. Display 15,6". WebCam. Windows Vista Home Premium.

Vendita abbinata: Notebook Acer AS5738ZG € 448

+ Gift Card 50 euro € 50 = € 498 ➔ € 449

Risparmi € 49 (pari al 9,83 % di sconto).



99

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 6.500 PEZZI

Proteggi i tuoi acquisti.

Bastano 6,90€ per 48 mesi di Garanzia Rimborso Facile.

NINTENDO

Console DS lite

+ gioco "La guida in cucina".



Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!